

Dati preoccupanti dalla relazione del Tesoro: la ricchezza nel 2008 salirà soltanto dello 0,6% contro il previsto 1,5%

L'Italia frena, dimezzate le stime sul Pil

Padoa-Schioppa: ma il risanamento è solido, giù il debito. Confindustria pessimista Veltroni: se vinco, farò un ministro per il Nordest. Fini: Ciarrapico, caso chiuso

ECONOMIA IN STALLO

IL LIBERISMO AGGIRATO

di Francesco Morosini

L'Italia economica zoppica. Infatti, la Relazione per l'Economia e la Finanza Pubblica (l'ex trimestrale di cassa) del Ministero del Tesoro annuncia che il tasso di crescita del Belpaese avrà un andamento inferiore allo sperato 1,5% annunciato a settembre. Ci dovremo accontentare di un più modesto 0,6%. Il Ministero si consola annunciando che, almeno, si consolida il risanamento dei conti pubblici. Anche se, in negativo, dobbiamo registrare un peggioramento per il 2008 del rapporto deficit/Pil (Prodotto interno lordo). Destinato ad incrementarsi di 0,2 punti percentuali. Si confermano così i dati in progressivo peggioramento del 2007. Rispetto, soprattutto, ad un 2006 positivo perché trascinato dalle esportazioni in Germania. Merito sottolineato, inoltre, che convergono al brutto tutti i tipi di indicatori utilizzati dagli analisti. Sia quelli di "percezione" (misurano il clima di fiducia dell'economia; ad esempio, le aspettative sui portafogli ordini delle imprese) che quelli "duri" (produzione, export, inflazione). Insomma, c'è poco da stare allegri. Neppure vale il detto: mal comune mezzo gaudio. Per due ragioni. La prima è che una crisi, seppure globale, è altrettanto dolorosa di una locale. L'altra, purtroppo più importante, è che l'Italia ha, in più, qualche guaio tutto suo.

Consola l'export. Anche se, in volumi, va meno bene. Meglio, all'opposto, se lo si valuta in valore. Ossia considerando l'incidenza del fattore "prezzo" sulle nostre performance nei mercati esteri. Il che potrebbe significare che il made in Italy, offrendo più qualità, può spuntare prezzi più alti. Tesi, d'altronde, già sostenute nel 2005 dall'Istituto per il commercio estero (Ice).

• Segue a pagina 3

quest'anno al 2,4% (dato rivisto al rialzo: la previsione precedente era del 2,2%); il pareggio strutturale è atteso per il 2011. Il rapporto debito/Pil scenderà al 103% nel 2008 e sotto il 100% nel 2010, a 99,6%, per poi arrivare al 97,1% nel 2011. Il risanamento «è solido e destinato a durare», afferma Padoa-Schioppa. «La campagna elettorale: «se vinco, farò un ministro per il Nordest» afferma Veltroni; nel centro-destra Fini interviene ancora sulla discussa candidatura di Ciarrapico affermando: «caso chiuso».

Operaio Thyssen perde il lavoro e si uccide

• A pagina 4

ministro per il Nordest» afferma Veltroni; nel centro-destra Fini interviene ancora sulla discussa candidatura di Ciarrapico affermando: «caso chiuso».

• Alle pagine 2 e 3

LA RIVINCITA DELL'ADRIATICO / 2

Super-portacontainer a Trieste

dall'invitato Silvio Maranzana

SPALATO È arrivata stanotte al Molo Settimo del porto di Trieste una maxiportacontainer da 5000 teu. Ad eccezione della Msc Viviana (6700 teu) causa nel luglio 2004 di un ormai dimenticato flop, è la nave più capiente mai giunta a Trieste e il numero di movimenti sui container che è incominciato stanotte al Terminal (oltre 2500) sarà il più alto mai fatto. Ma il lato più interessante della questione è che settimanalmente Evergreen utilizzerà dal Far East su Tri-

este navi da 5000 teu al posto di quelle precedenti da 3500.

A ciò va aggiunto che Maersk, prima compagnia al mondo ha fatto una toccata spot per verificare la possibilità di uno sbarco in grande stile, che Msc sta aumentando i volumi di traffico dal Medio Oriente su Trieste e che Cma-Cgm da un paio di mesi collega il Molo Settimo con un servizio da Cina e Corea esclusivo.

• Segue a pagina 7

ALL'INTERNO

Acquisti in Slovenia: cosa si può portare

• A pagina 11

Napolitano: giustizia sulle morti d'amianto

• A pagina 22

La triestina Vitroni: commesse a Dubai

• A pagina 6

TRIESTE Reparti di dialisi in totale emergenza per assoluta impossibilità di colmare gli organici degli infermieri carenti di sette-dieci unità sulle 48 previste. I sindacati chiudono la porta a ogni ulteriore pazienza e invocano cambiamenti strutturali nella sanità triestina. Il vertice dell'Azienda ospedaliera concordata, dopo sei mesi di vane ricerche di professionisti in tutta Italia per portare il team almeno alla misura di sicurezza di 43 unità, propone alleanze strategiche con Azienda sanitaria e Burlo. Di fronte a malati costretti a fare le 2 di notte per una cura salvavita la risposta si fa obbligatoria: «Non si può continuare così». Il reparto dialisi cura 180 pazienti cronici. Ha 40 postazioni all'ospedale Maggiore e 12 a Cattinara con un organico infermieristico costretto allo straordinario perpetuo e con ferie da smaltire che risalgono ancora al 2006. Da qui le nuove eccezionali ipotesi dopo due anni di crisi continua: drastico cambiamento di politica organizzativa poiché infermieri specializzati non si sono trovati nemmeno con le agenzie interinali. Intanto è costante la fuga dei professionisti vittime di burn out (sfinitimento ed esaurimento).

• Gabriella Ziani a pagina 21

Il suo nuovo libro «Horror pleni» Dorfles: un mondo invaso dai rumori



Il critico triestino Gillo Dorfles

di Alessandro Mezzana Lona

Leonardo non merita più di un quarto d'ora. Perché è impensabile sostare oltre davanti al Cenacolo, o alla Leggenda della Vera Croce di Piero della Francesca. E una sinfonia di Mahler? Magari la si ascolta cucinando la cena, o conversando con gli amici. Il tempo incalza, ci sono mille cose da scoprire. Siamo prigionieri degli eventi. Ogni dieci minuti un canale televisivo o radiofonico manda in onda notiziari, aggiornamenti, approfondimenti. E poi, in giro, ci sono decine di concerti, presentazioni di libri, rassegne di film, mostre, reading, festival, proiezioni di video, performance. Senza contare le comunicazioni via mail, sms, skype e via dicendo.

• Segue a pagina 12

Regionali: il duello fra i due candidati sale di tono. Domenica a Trieste e Gorizia il leader del Pd, Berlusconi a fine mese

Illy: la terza corsia A4 sarà pronta entro il 2013 Tondo: no al reddito minimo, aiuti ai pensionati

TRIESTE L'allargamento dell'A4 sarà ultimato entro il 2013: lo prevede il programma di Riccardo Illy, attorno a cui si è concentrata ieri l'apertura ufficiale della campagna elettorale del governatore uscente e candidato alla successione al vertice della Regione Friuli Venezia Giulia. Una campagna che vedrà partecipare domenica a Trieste e a Gorizia anche il segretario del Partito democratico Veltroni, mentre il leader del Pdl Berlusconi ha annunciato la sua presenza in regione per il fine mese. E la campagna sale di tono giorno dopo giorno. Tondo cita sondaggi che vorrebbero i due schieramenti alla pari? Illy lo sfida a pubblicarli nel rispetto delle leggi: «altrimenti significa che ha raccontato delle bugie». In quanto al programma, Tondo ieri ha proposto una legge per l'integrazione delle pensioni minime, mentre ha riannunciato che abolirà quella sul reddito di cittadinanza.

• Alle pagine 9 e 10

Giani e Ballico

La Film commission invita i privati a proporre le proprie abitazioni come set Ciak, a Trieste si gira nel salotto di casa



Elisa Grando a pagina 15

Cento casi in meno in un anno a Trieste: molte coppie con figli non possono permettersi di dividere gli stipendi Separati in casa per colpa della crisi economica

Nel 2006 c'erano stati 620 provvedimenti, nel 2007 sono scesi a 528

TRIESTE A Trieste separazioni e divorzi diminuiscono per la crisi economica: marito e moglie sono spesso costretti a sopportarsi pur di restare economicamente in piedi. Vivere insieme costa meno. Di conseguenza, nell'ultimo anno, nella provincia di Trieste è calato il numero delle richieste di separazione. Tra i motivi anche la diminuzione dei matrimoni. Dai 620 provvedimenti di separazione dell'anno precedente, si è passati a 528: 461 consensuali e 47 contenziosi. In materia di divorzi, dai 480 del 2006 il numero si è ridotto a 367.

• A pagina 25

Laura Tonero

IL CASO Ferriera, dal 19 marzo le analisi sui residenti

TRIESTE Saranno effettuati la prossima settimana i prelievi di sangue e urine dei cinquanta servolani individuati dall'Azienda sanitaria, per rilevare l'eventuale presenza nei loro corpi di benzoopirene e metalli pesanti. In questi giorni l'Ass ha contattato tutte le persone prescelte, e domani, al Distretto sanitario di Valmaura, saranno distribuite le provette per le urine. Mercoledì 19 e giovedì 20 marzo, invece, sono in programma all'Ospedale Maggiore i prelievi di sangue. Il complesso delle provette sarà poi inviato dall'Azienda sanitaria a un laboratorio di Brescia.

• A pagina 22

La Grande Sfida!!
Trolley polycarbonato 4 ruote* superleggero
2 anni garanzia
129,50 € - 30% = **89,90 €**
*disponibile colore antracite carbon e azzurro carbon
IN ESCLUSIVA PER TRIESTE:
CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-990770
aperto dalle 08.30 alle 19.00 dal lunedì al sabato

Si droga appena uscito dal carcere e muore a 45 anni

TRIESTE È morto fulminato da una probabile overdose sei ore dopo essere stato liberato dal carcere del Coroneo per buona condotta. È stata questa la tragica fine di Sergio Galante, 45 anni. Il suo corpo senza vita è stato trovato l'altra notte riverso sul pavimento della stanza da letto al terzo piano di uno stabile al numero 14 di via Battera. È stato l'amico che lo ospitava dopo la scarcerazione a chiamare il 118. L'allarme è scattato attorno a mezzanotte. I sanitari hanno cercato di rianimare Galante ma non c'è stato nulla da fare.

• Corrado Barbacini a pagina 23

Offerta speciale di marzo
dal 9 al 21/3
• due mezzepensioni a buffet
• bagno illimitato in tutte le piscine termali
• aerobica e ginnastica
REGALO:
Il Wellness hotel Sotelia festeggia il suo compleanno. Per i soggiorni infrasettimanali di min. 3 notti = 1 notte gratuita.
Wellness hotel Sotelia**** sup.
144 €
Hotel Brava****
124 €
(3 giorni/2 notti)
Terme Olimpia d.s., Zdravljica cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-5-627-2634, info@termesotelia.com, www.termesotelia.com
Assicurazione viaggi T 040-699-261, Adriatic T 0433/239-270
Sfondo viaggi T 040-699-370, Julia viaggi T 040-697-066

IN EDICOLA
TOP SECRET
VOLUME 3
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 5,90 IN PIÙ

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine
Motori e Lavoro
Alle pagine 20 e 34

Ultima tappa in Veneto del tour elettorale del leader del Partito democratico: «Finalmente il muro è caduto»

Veltroni: «Un ministro per il Nordest»

«Sarà incaricato di rappresentare quest'area, motore dello sviluppo italiano»

TRENTO Dopo «il muro caduto» tra Partito democratico e Nordest, Walter Veltroni punta a creare un legame duraturo. «Se vinciamo, ci sarà un ministro che viene da questa terra motore d'Italia», promette il leader del Pd che tempo fa assicurò di voler annunciare metà della squadra di governo prima del 13 aprile e sembra avere già le idee chiare su come riempire le caselle.

Ma Veltroni lascia il Veneto dopo aver lanciato anche un altro messaggio proprio da Verona, città del sindaco «sceriffo», il leghista Flavio Tosi: «La sicurezza non è né di destra né di sinistra, ma un diritto fondamentale di tutti».

La stampa ha le prime indiscrezioni sui ministri del Pdl in caso di vittoria. «Mi sembra di leggere i giornali di 12 anni fa», ironizza l'ex sindaco di Roma che non perde occasione per rimarcare la distanza tra il «già visto» Pdl e la novità Pd.

Novità da dare, secondo Veltroni, non solo con esperienze nuove e più donne, ma anche chiamando alla guida di un ministero, forse le Attività produttive, «un politico o un imprenditore o un amministratore del Nordest».

La lista dei ministri, a quanto si apprende, non è ancora pronta, ma sembra probabile che il candidato premier del Pd non rinuncerà a portare al governo personalità come Umberto Veronesi, mentre sul ministro del Nordest non è scontato che sia l'ex presidente di Federmeccanica Massimo Calero, che



Il candidato premier del Partito democratico Walter Veltroni

«Loft» occupato dai centri sociali

ROMA È durata una quarantina di minuti l'occupazione della sede del Pd a Roma da parte di una trentina di appartenenti ai centri sociali della capitale per protestare contro, ha detto un loro portavoce, la mancata presa di posizione del Pd sui fatti avvenuti nella caserma di Bolzaneto nel corso del G8 del 2001. Dopo una quarantina di minuti e aver avuto un incontro con il responsabile della comunicazione del Pd Ermete Realacci, i giovani sono usciti dal loft. Alla protesta hanno partecipato in tutto una ventina di persone. Sette sono entrate nella sede del partito, le altre sono rimaste fuori in piazza Sant'Anastasia. «Volevamo che il Pd si esprimesse sulla vergogna di Bolzaneto», ha detto Stefano Zarlenga, della Rete per l'autoformazione, una delle sigle che ha partecipato alla protesta. «È stata una protesta pacifica», ha aggiunto Zarlenga.

martedì ha scortato il leader del Partito democratico nel test con gli imprenditori vicentini. «Ci sarà, non so ancora - spiega Veltroni - un ministro o una ministra. Non so se sarà un politico, un imprenditore o un amministratore ma comunque rappresenterà il Veneto e il Nordest». Veltroni ha ammesso che «il muro tra centrosinistra e Nordest è stato dovuto anche a parole sbagliate dette dal centrosinistra ma oggi questo muro è caduto e fa male

chi cerca di isolare il Veneto perché è un motore di sviluppo del Paese».

Ma il giorno dell'addio al Nordest, che Veltroni ringrazia «per il calore e la valanga di persone a manifestazioni in ogni orario», è anche la giornata del programma sicurezza, un pacchetto di misure già trasformato in disegni di legge e da approvare «nei primi cento giorni di governo». I paladini di questa missione del Pd che, come spiega il viceministro dell'Interno Marco Minniti, ha capito che è un errore lasciare alla destra il tema della sicurezza, sono i prefetti Achille Serra e Luigi De Sena, ma anche i sindaci Sergio Cofferati, Sergio Chiamparino, Flavio Zanonato, tutti in prima fila all'Auditorium Gran Guardia.

Persone, a vario titolo, impegnate contro il crimine ma non «sceriffo». Perché il Pd non vuole sollecitare le paure della gente a fini elettorali ma, come dice Veltroni, «tra chi subisce violenza e chi la compie non ha dubbi: sta con chi la subisce». «Non c'è mai giustificazione sociale alla violenza - dice l'ex sindaco di Roma polemizzando con la sinistra radicale - chi sbaglia deve pagare, deve pagare. Questa è la garanzia per la sicurezza degli altri». Così come non produce risultati «l'ideologia di una certa destra che propone sanzioni truccate».

Più poliziotti per strada, uso delle tecnologie per proteggere tabaccai e benzinai, certezza della pena, sono alcune ricette della «mano dura» di Veltroni contro chi commette reati.

Rigore da coniugare con «politiche che riducano le disuguaglianze» e un atteggiamento di «braccia aperte» solo con gli immigrati che vogliono lavorare e integrarsi.

tanamento del Pdl dall'area moderata. Walter Veltroni ne è convinto: anche gli insulti di Ciarrapico «fanno parte di un obiettivo spostamento a destra del Pdl che sta mettendo in imbarazzo la Lega e An, vera vittima sacrificale di questo nuovo Pdl». In questo, Veltroni si trova in sintonia con Pier Ferdinando Casini: il leader dell'Udc sostiene che il nuovo posizionamento a destra di Berlusconi «è ovvio» e non c'era bisogno di aspettare il caso Ciarrapico per accorgersene.

«Su Ciarrapico la sinistra è tornata quella di sempre. Si tratta solo di uno dei mille candidati del Pdl. Solo oggi vi ricordate che è fascista? Allora dobbiamo riprendere a parlare dei comunisti e dei loro misfatti? replica Berlusconi, appena giunto a Piazza del Popolo protesta vibratamente e reagisce con animosità ai giornalisti che gli chiedono un commento sulla candidatura di Giuseppe Ciarrapico. A una cronista che replica osservando che si è detto «fascista», Berlusconi reagisce irritato: «Lo ricordate oggi ma vi ha fatto comodo quando portava via i giornali da Berlusconi e li consegnava a Caracciolo e De Benedetti. Vi ricordate che è fascista solo quando vi fa comodo». Immediata la replica di un portavoce dell'ingegner Carlo De Benedetti: «La verità è proprio all'opposto: il controllo del Gruppo Mondadori fu sottratto al legittimo titolare, Cir Spa, grazie ad un gravissimo fatto di corruzione giudiziaria, come è stato ormai accertato dalla magistratura italiana con sentenza passata in giudicato».

L'IMPEGNO DI BUDIN

didarla risponde proprio all'impegno del partito nuovo di rinnovare la classe dirigente e la politica stessa partendo anche dalle donne.

Questo mentre la Blazina, la cui storia politica e amministrativa si intreccia con quella di Budin e che ha condiviso tutto il processo culturale fino a oggi promosso, saprà raccogliere onorevolmente il testimone di Budin partendo proprio dalla sua identità di donna e di donna slovena.

Fabio Omero



Guerra dei dati tra i due maggiori schieramenti

Sondaggi, scontro tra Pd e Pdl

«È rimonta». «Le solite bugie»

ROMA Guerra dei sondaggi tra Pd e Pdl ma tra i democratici cresce l'ottimismo per una rimonta possibile, all'insegna del «si può fare». «Potrebbe essere la più grande rimonta della storia italiana, la differenza tra i due schieramenti la fa la Lega», profetizza Walter Veltroni commentando il sondaggio Swg che dà il suo partito ad appena 4,5 punti dal Pdl e ricordando che a settembre il distacco era di 22 punti. Ma Silvio Berlusconi non ci sta e accusa: «La sinistra s'inventa ogni giorno una rimonta». Per il Cavaliere «i sondaggi veri sono altri e sono quelli che ci danno sempre il 9-10% rispetto al Pd di Prodi».

E ancora guerra di cifre tra gli opposti schieramenti che per verità possono «dare i numeri» seguendo i sondaggi più favorevoli. Un nuovo sondaggio della Swg accorcia ad appena 4 punti il vantaggio del Pdl sul Pd mentre un altro studio targato Demoskopea conferma i nove punti di distacco. Per Swg in soli cinque giorni la distanza tra i due poli è passata da 5,8 a 4,5 punti.

Secondo i dati rilevati l'11 marzo il totale Pdl-Lega nord-Mpa oscilla tra il 42,5% e il 43%, perdendo rispetto all'ultima rilevazione effettuata il 6 marzo che dava il centrodestra al 43,5-44,5%. Il Pdl subirebbe una perdita consistente, scendendo al 34,5-35% attuale contro il 36-37% precedente. In crescita la Lega nord salita al 7% dal precedente 6,5. Opposto il trend del Partito democratico-Italia dei valori passato dal 36,5-38% al 38-38,5% con l'Idv di Antonio Di Pietro che si attesta al 4%, guadagnando mezzo punto. Per Swg il Pd di Walter Veltroni sta per agguantare da solo il Pdl conquistando il 34-34,5% dei consensi. In netto calo le formazioni minori.

Il leader dell'Udc possibilista solo per «coalizioni virtuose»

Casini: «Temo l'inciucio»

ROMA Comunque vadano le elezioni, chi vincerà dovrà governare una congiuntura economica complessa come quasi mai in precedenza e potrebbe trovarsi a farlo in una condizione non dissimile da quella della passata legislatura, con pochi senatori di maggioranza con i quali fare i conti. Di fronte allo spettro del pareggio, quindi, si dovrebbe poter mettere mano a una «coalizione virtuosa», che metta avanti gli interessi del Paese, rispetto a quelli di parte. E l'ipotesi avanzata ieri dal candidato premier dell'Unione di Centro, Pier Ferdinando Casini e che rischia di essere quanto mai reale. Dai microfoni di «Repubblica Tv», il leader centrista spiega che con la pattuglia di 7-15 parlamentari che conta di eleggere a Palazzo Madama, non farà da stampella a nessuno, ma è disponibile a sostenere uno schieramento di volenterosi per il bene del Paese.

Tutto questo, anche contro un «inciucio» dei Veltroni che teme fortemente.

«Io temo - attacca - che dietro l'angolo ci sia il grande inciucio, non la grande coalizione. Temo una spartizione di potere tra Berlusconi e Veltroni che, secondo me, è sicuramente nell'interesse di Berlusconi fare. Il giorno dopo le elezioni credo cercherà di fare un'alleanza con Veltroni e se il leader del Pd risponderà a questa chiamata, come ha fatto con la legge elettorale, è chiaro che ci sarà una larga coalizione delle convenienze loro e noi non potremo che fare opposizione in Parlamento e nel Paese. Se la

La Sinistra arcobaleno scivola al 6,5-7%, perdendo mezzo punto, un mezzo punto che passa al Partito comunista dei lavoratori, l'unico ad avere la falce e martello nel simbolo, dato all'1%. Anche l'Unione di centro di Casini è data in calo tra il 5 e il 6% contro il 6,5-7%. In crescita La Destra ora al 2-2,5% rispetto al precedente 1,5-2%. Uno per cento per Socialisti e Ferrara.

A un mese esatto dal giorno del silenzio elettorale che precede i due giorni dal voto non è solo la Swg a sondare gli umori e le oscillazioni degli italiani. La Demoskopea ha scodellato ieri le sue cifre per Sky Tg24 e i numeri proposti dalla società di ricerche all'emittente satellitare sono antitetici rispetto a quelli della Swg. Il Pdl infatti sarebbe stabile al 40,5% che sommato al 4 per cento della Lega e allo 0,5 del Mpa di Raffaele Lombardo porterebbe la coalizione al totale del 45%. Nessun movimento anche nelle intenzioni di voto per il Pd. Per Demoskopea i Democratici di Veltroni sarebbero al 33,5 dei consensi e l'Italia dei Valori di Di Pietro al 2,5%. L'appuntamento tra i due partiti raggiungerebbe dunque il 36 per cento. Come Swg anche Demoskopea conferma il calo delle formazioni «minori» e la crescita della Destra. Un calo che non preoccupa Pier Ferdinando Casini che avverte: è dopo Pasqua il momento fondamentale.

Il sondaggio della Swg-srl-Trieste è stato effettuato tra il 10 e l'11 marzo. La rilevazione è stata effettuata attraverso un sondaggio telefonico Cati e online Cawi su soggetti maggiorenni (su 5.180 contatti), rappresentanti della popolazione.

Il sondaggio della Demoskopea è stato eseguito il 6 e 10 marzo.



Pier Ferdinando Casini

mi auguro che dopo la nostra vittoria, quando ripresenteremo la proposta, il Pd voti a favore. Non sarà nato a quel punto il governo delle larghe intese, né il governo Berlusconi-Veltroni, ma una convergenza dell'opposizione su proposte condivise da tutti».

Dall'altra parte, però, nel Pd, si osserva come l'ipotesi di uno schieramento per le riforme in caso di pareggio sia stata più volte avanzata.

«Veltroni - sottolinea Ermete Realacci, componente dell'esecutivo dei democratici - ha sempre detto che in caso di pareggio serviva un governo per cambiare le regole». In ogni caso, si osserva, l'atteggiamento dei centristi sarà molto importante. «È difficile fare previsioni ora - dice il vice presidente della Camera Pierluigi Castagnetti (Pd) - ma è probabile che la situazione sia tale per cui i senatori dell'Udc dovranno essere disponibili a un lavoro nell'interesse del Paese».

Il candidato premier Berlusconi prende atto delle scuse e smorza la polemica: «È solo uno dei mille candidati»

Fini: «Ciarrapico, il caso è chiuso»

L'editore smentisce: «Mai detto che il leader di An è uno sguattero»

ROMA «Vicenda chiusa». Dopo due giorni di polemiche che hanno scosso il centrodestra, Gianfranco Fini mette la parola fine alla telenovela Ciarrapico. Ma non si tratta di una resa. Il leader di An ha dichiarato chiuso il caso solo dopo che Ciarrapico ha smentito la sua nuova esternazione; questa volta non una apologia del fascismo, ma un duro giudizio sullo stesso Fini definito «uno sguattero» in un'intervista a «Repubblica». «Pur dissentendo da alcune posizioni politiche di Gianfranco Fini - ha spiegato Giuseppe Ciarrapico - lo rispetto come uomo e come politico e non dimentico che arrivò al Secolo d'Italia quando ne ero editore e che iniziò la sua carriera politica con Giorgio Almirante».

La smentita di Ciarrapico ha tolto dall'imbarazzo anche Silvio Berlusconi, che ha immediatamente detto di aver accolto «con sollievo» la dichiarazione dell'editore-candidato. L'insulto a Fini, ha dovuto riconoscere Berlusconi, se confermato lo avrebbe costretto a togliere Ciarrapico dalle liste perché la sua presenza tra i candidati del Pdl, «per tanti aspetti già problematica e discussa, sarebbe

diventata impossibile». Per chiudere definitivamente il caso, Berlusconi ha rinnovato a Fini la sua «stima e amicizia».

Fino a quel momento, Berlusconi aveva dovuto far ricorso a tutta la sua arte dialettica per rintuzzare i colpi dello schieramento avversario e le insolenze di An e Lega. Berlusconi ha cercato di ridimensionare le simpatie fasciste dell'editore e la sua reale incidenza sulla politica del Pdl. Così Ciarrapico è stato definito «un candidato indipendente, che non contenga niente nella politica del Ppe, che è antifascista, anticomunista e antitotalitaria».

Resta il fatto che il centrodestra continua a essere diviso sull'opportunità di candidare l'editore ammiratore del fascismo. Se Berlusconi dice che «con An non c'è niente da chiarire», secondo il leghista Roberto Calderoli la candidatura dell'editore «è del tutto inopportuna» e rischia di danneggiare il risultato elettorale. Anche Giorgio Meloni, vicepresidente della Camera di An, ritiene che Ciarrapico non doveva essere messo in lista.

Tra gli avversari politici del centrodestra, la vicenda viene letta come l'indice di un allon-



Il leader del Pdl Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini

DALLA PRIMA PAGINA

Anzi, una situazione al Senato simile a quella della legislatura appena sciolta lo costringerebbe a una presenza e a un impegno più da «peone» che da fine politica, qual'è.

Mentre sono convinto che saprà mettersi comunque al servizio del Paese e del partito. Il problema non è questo infatti, perché è certo che Veltroni vorrà valorizzare appieno la sua esperienza.

Il problema è che gli interventi di Segatti e Camerini rischiano di non riconoscere anzitutto

un dato politico rilevante, ovvero che mai nell'elaborazione delle liste del Partito democratico è stata messa in discussione la presenza di un candidato espressione della comunità slovena. E così non era stato nel 2006, quando Gianni Cuperlo aveva scelto di rinunciare alla propria candidatura sicura a favore di quella di Budin.

Un secondo problema è che così finiscono solo con il mettere in dubbio le capacità di Tamara Blazina di rappresentare in Parlamento le istanze della comunità triestina e regionale.

Questo mentre la scelta di can-

IL PICCOLO

fondata nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/5733.111 (quindici linee in selezione pesante) Internet: <http://www.piccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Contarini, Corrado Bici, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pupp, Ilidia Fiorani, Giovanni Gabriellini, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Mezi Carlini, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Tacciaro, Adalberto Veldaga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bannari (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

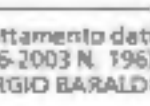
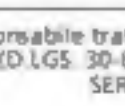
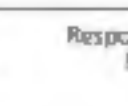
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28) commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 380 - 470 - 730 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Avv.) - Mancantesi 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 marzo 2008

è stata di 48.100 copie

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Dai dati del Tesoro arriva la conferma della crisi nonostante il calo del debito pubblico. Il ministro Padoa Schioppa: «Il risanamento c'è»

L'economia rallenta, dimezzate le stime sul Pil

Allerta dalla trimestrale di cassa: nel 2008 da più 1,5% a 0,6%. Industriali: «Rischio crescita zero»

ROMA Crescita italiana più che dimezzata quest'anno (+0,6% la previsione rispetto al precedente 1,5%) ma conti pubblici ancora ben centrati verso il pareggio di bilancio che si conferma al 2011. Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, mette nero su bianco quello che ormai da mesi appare scontato riguardo alla contrazione della crescita, non solo in Italia, e lo fa nella relazione unificata sull'economia e la finanza, la «nuova» Trimestrale di cassa. Ma la Confindustria appare decisamente più preoccupata: c'è infatti per il 2008 - secondo gli industriali - un «forte rischio di crescita zero». Anche se ancora si evita di parlare di recessione. La crescita economica italiana nel 2008 sarà «più vicina allo zero che all'uno», ma l'Italia non dovrebbe fermarsi. E quanto «pensa e spera» il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo che, a margine del Direttivo, ha commentato le stime del centro studi. «Mi dispiace ma purtroppo avevamo ragione. Le stime di crescita del paese si stanno avvicinando sempre più allo zero piuttosto che all'1% - ha sottolineato - Avevamo indicato lo 0,7% con il barile a 80 dollari e avevamo detto che se superava i 90 dollari le previsioni erano per un 0,2-0,3%. Ogni giorno si batte il record del prezzo del petrolio, da cui siamo spaventosamente dipendenti, quindi le nostre stime hanno vi-

sto giusto. Sono sempre veritiere mi spiace dire di aver visto giusto». Alla domanda se l'Italia possa registrare una crescita sotto allo zero e possa rischiare la recessione, Montezemolo ha risposto: «Penso e spero di no».

L'Italia, dal quadro che intanto emerge dalla Ruef, pur essendo rimasta «perturbata» parzialmente dalla crisi dei mutui statunitensi e ancora a rischio per le tensioni sul fronte tassi e prezzi, potrà contare su conti pubblici risanati. In particolare il livello del deficit che pur visto in lieve aumento quest'anno (al 2,4%) presenta un profilo discendente negli anni successivi. Lo stesso si può dire per il debito pubblico che però - secondo

il ministro - non potrà più contare per la discesa su proventi straordinari: «l'epoca delle grandi privatizzazioni è finita». Il risanamento dei conti pubblici realizzato dal governo Prodi - assicura il ministro - è solido, destinato a durare e che il pareggio di bilancio per il 2011 resta un traguardo a portata di mano.

Ma da qui al 2011 serviranno ancora 3 manovre di bilancio e circa 30 miliardi di tagli per centrare il pareggio come concordato con Bruxelles. Ad aiutare i conti italiani è però anche il risultato della lotta all'evasione (20 miliardi negli ultimi 2 anni) che deve continuare. Non è ancora possibile quantificare il «tesoretto» 2008: le eventuali risorse aggiunti-



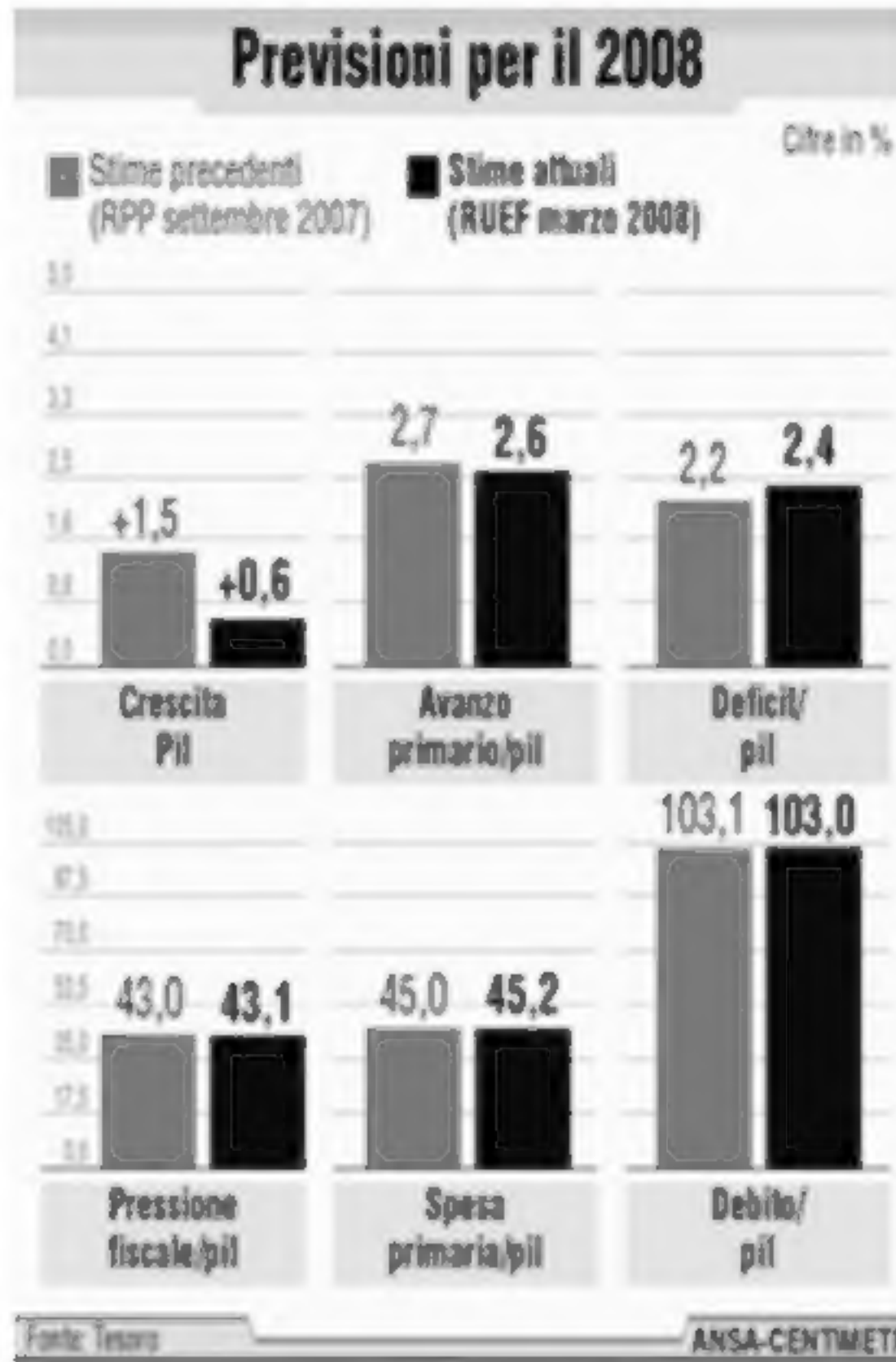
Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa

ve si potranno cifrare solo tra qualche mese, a giugno con l'assestamento di bilancio. Extragetto da parte Padoa-Schioppa ritiene comunque che per stimolare la crescita della produttività e aiutare i salari occorrerà «legare maggiormente i salari ai risultati aziendali» perché «la bassa crescita dei salari italiani è essenzialmente conseguenza della scarsa dinamica della produttività».

Italia, crescita dimezzata Drastica riduzione della crescita nel 2008: si stima per quest'anno un +0,6% rispetto ad una previsione dell'1,5%.

Deficit cresce al 2,4% Quest'anno tornerà a crescere il deficit che salirà al 2,4% (contro il 2,2% previsto in precedenza).

In discesa il debito Il debito pubblico scenderà an-



cora nel 2008 per attestarsi al 103% del Pil. Il calo proseguirà fino a scendere sotto il 100% nel 2010 (al 99,6%).

Inflazione al 2,6-2,7% L'inflazione dovrebbe attestarsi quest'anno al 2,6-2,7%.

Risanamento è strutturale L'azione di risanamento dei conti «ha natura strutturale e non transitoria».

Pareggio nel 2011 a portata di mano Il pareg-

gio per il 2011 «resta un traguardo a portata di mano». Per centrarlo occorreranno tre manovre: l'ammontare sarà di 20 miliardi.

Cresce peso fisco, ma per 2/3 per lotta a evasione L'aumento della pressione negli ultimi anni «è dovuto per più di due terzi ai risultati della politica di lotta all'evasione».

Nel 2006-2007 «si stima che oltre 20 miliardi delle maggiori entrate derivino da interventi anti evasione».

UE

Capi di Stato e di governo dei 27 a confronto Politiche monetarie europee e la crisi del mercato mondiale sul tavolo di Bruxelles

BRUXELLES L'allarme per il super euro - che ieri ha di nuovo sfiorato quota 1,55 sul dollaro, alimentando le preoccupazioni del presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, e di quello dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker - approda sul tavolo dei leader europei. I 27 capi di Stato e di governo dell'Ue ne parleranno questa sera nel corso della cena di lavoro. Sarà una discussione a tutto campo sull'attuale situazione dell'economia mondiale ed europea, tesa ad individuare le strategie da adottare nei prossimi mesi non solo sul fronte dei cambi, ma anche su quello del caro-petrolio e dell'inflazione e su quello della crisi dei mercati finanziari. Strategie che dovranno avere un solo obiettivo: limitare al massimo le ricadute sulla crescita del Vecchio Continente.

Crescita che per il 2008 la Commissione Ue ha già rivisto per ben due volte al ribasso, ma che potrebbe frenare in maniera ancora più brusca. Nella bozza delle conclusioni del vertice si ribadisce come «i fondamentali dell'economia europea restino solidi», nonostante «si vadano deteriorando le prospettive di crescita mondiale per il rallentamento dell'economia negli Stati Uniti, l'aumento dei prezzi del petrolio e delle materie prime, e le attuali turbolenze dei mercati finanziari». Ma alla fine - spiegano fonti comunitarie - sotto la pressione di alcuni Paesi il testo del documento finale potrebbe essere «un po' meno autoreferenziale» e riflettere maggiormente le preoccupazioni in campo, sottolineando come «ci sia consapevolezza dell'attuale situazione, che è difficile e per certi versi drammatica e alla quale bisogna reagire con iniziative adeguate».

Certo, nel documento finale non si parlerà di cambi, visto che la materia è di stretta competenza della Bce. Ma è chiaro che quello dell'eccessiva apprezzamento della moneta unica su tutte le altre principali divise internazionali - dal dollaro allo yen allo yuan - è la questione più delicata che i leader europei affron-

teranno. Anche perché alcune capitali europee, vedi Parigi, non hanno mai smesso di criticare più o meno direttamente il ruolo della Bce, accusata di essere troppo attenta sul fronte dell'inflazione e della stabilità dei prezzi e poco sensibile sul fronte della crescita. Tanto che Juncker, presidente dell'Eurogruppo, è dovuto scendere in campo in difesa di Trichet, bocciando la proposta di chi vorrebbe un organismo europeo «forte e ristretto» che faccia da contrappeso politico alla banca centrale.

L'inflazione - attestatasi sopra il 3% negli ultimi mesi, ben più in alto di quel 2% che solo poco tempo fa per la Bce era il livello di guardia da non superare - resta comunque l'altro tema caldo che i 27 affronteranno. Nel mirino soprattutto l'aumento significativo dei prezzi dei beni alimentari e dell'energia. Nella bozza delle conclusioni del vertice si sottolinea quindi «la necessità di evitare politiche che producano distorsioni e impediscano gli aggiustamenti necessari» (vedi l'innescarsi di spirali prezzi-salari) e «di identificare le cause dell'evoluzione dei prezzi delle materie prime e dei beni alimentari, portando avanti politiche a livello nazionale e dell'Ue che eliminino eventuali restrizioni dell'offerta».

Infine, dai leader europei arriverà l'invito a rafforzare le difese contro gli shock finanziari che hanno origine fuori dei confini dell'Ue, come è stato nel caso della crisi dei mutui subprime. Del resto, si legge nella bozza di conclusioni, «la situazione del sistema finanziario internazionale resta fragile». E i 27 sanno che l'evoluzione complessiva della crisi, così come le sue conseguenze sull'economia, restano del tutto incerte. Per questo si punterà sulla necessità di «individuare gli strumenti per rafforzare la trasparenza dei mercati, migliorare la gestione dei rischi e migliorare il quadro regolamentare e di supervisione a livello nazionale, a livello di Unione europea e a livello mondiale».



Jean-Claude Juncker. Sopra, il presidente della Bce Trichet

La moneta unica europea stabilisce l'ennesimo record sul biglietto verde in una gara al rialzo con l'oro nero

Supereuro sfonda anche quota 1,55 dollari

Il petrolio oltre la soglia dei 110 a barile. Piassa Affari raffreddata da Eni e Telecom

ROMA Ancora una giornata di record sui mercati internazionali. Protagonisti dei nuovi picchi sono stati sempre supereuro e petrolio. Lo stretto legame tra valute e commodities ha fatto sì che la perdita odierna di tutto il terreno guadagnato martedì dalla divisa Usa (dopo l'intervento delle banche centrali) e il conseguente volo dell'euro ad un massimo di 1,5560 dollari abbiano spinto ad un ennesimo rally anche l'oro nero, oltre i 110 dollari.

Poco è durata quindi la boccata d'ossigeno per il dollaro: via via che passava il tempo, infatti, sono andati infittendosi i dubbi sull'efficacia che l'immissione di liquidità nel mercato operata dalla Federal Reserve potrà avere. E sono in molti gli investitori convinti che tale mossa non servirà a risolvere i problemi delle banche travolte dalla crisi dei subprime. A fronte delle grandi incertezze sui mercati valutari e soprattutto della debolezza del biglietto verde, gli investimenti si sono diretti ancora



una volta sulle materie prime e in particolare sul petrolio. Il greggio è così schizzato a nuove quotazioni da record per il sesto giorno consecutivo (a 110,20 dollari), anche a dispetto di un aumento superiore alle stime delle scorte statunitensi

(si pari a 6,18 milioni di barili, a quota 311,6 milioni di barili, contro la stima di una crescita di 1,675 milioni di barili).

Secondo molti analisti, il cospicuo volume di acquisti di oro nero non è tanto da ricondurre ai suoi fonda-

Carburanti, tra diesel e verde il divario è di soli 4 centesimi

ROMA Gasolio e benzina sempre più vicini. Il divario di prezzo tra i due carburanti scende ai minimi, portandosi a soli 4 centesimi. E quanto emerge dai dati di ieri sui listini, in base agli aggiornamenti di Quotidiano Energia sui prezzi consigliati ai gestori. La fotografia segnala che i prezzi del gasolio si sono portati sul record per quasi tutti i marchi, mentre leggeri ritocchi al ribasso, da parte di alcune compagnie, sono stati apportati al prezzo della benzina. Quasi tutte le compagnie, infatti, hanno messo mano ai listini del diesel, aumentando il prezzo del gasolio alla soglia record di 1,36 ragguardevole ieri nei distributori Agip. Viceversa sono

tutte al ribasso le revisioni decise per la benzina, con prezzi che si attestano attorno a 1,40 euro al litro. Una situazione che fa scendere a soli 4 centesimi di euro il divario di prezzo tra i due carburanti. Con gli aumenti scattati oggi il gasolio ha messo a segno rialzi fino a un centesimo e mezzo nel giro di 24 ore. A inizio novembre 2007 la forchetta tra verde e diesel era di 10 centesimi di euro. Nella seconda metà di febbraio era scesa a sette. Nel 2002 i centesimi di differenza erano 18. Una situazione che pesa sugli automobilisti e che riduce fortemente i vantaggi, in termini di risparmio per il pieno, tra il possesso di una vettura a benzina e di un diesel.

mentali, ma piuttosto a motivi speculativi. In sostanza, spiegano gli esperti, stiamo assistendo ad un sensibile distacco tra i prezzi e i fondamentali del mercato dell'energia.

Dopo il grande recupero degli indici americani nella serata di martedì, ci si aspettava una giornata spumeggiante. Hanno chiuso con il segno positivo le Borse asiatiche e hanno recuperato altri punti i mercati europei, da Londra (+1,37%), a Parigi (+1,50%) a Francoforte (+1,15%). A Milano l'IS&P/Mib risale soltanto dello 0,13%, appesantito dalle vendite su Eni (-1,27%), Telecom (-3,53%). Crollo di Lottomatica (-8,95%). E durato poco il clima di euforia a Wall Street, dove i listini sono tornati ieri su terreno negativo nel timore che l'iniezione di liquidità annunciata dalla Fed non sia abbastanza efficace per alleviare le difficoltà del sistema finanziario. L'indice Dow Jones ha perso 46,57 punti (-0,38%). Negativo anche l'indice Nasdaq che ha perso 11,89 punti (-0,53%).

Codacons: «Bisogna firmare accordi con i produttori per ottenere sconti». Il modello potrebbe essere quello di Padova

Sale il prezzo del grano. Oggi Mr Prezzi incontra i panificatori

ROMA Il prezzo del grano sfonda il tetto dei 13 dollari per bushel (27,2 chili), con un nuovo aumento del 6% in un giorno al Chicago Board of Trade. Lo rende noto la Coldiretti alla vigilia del tavolo di confronto convocato da Mr Prezzi sull'andamento dei prezzi al consumo del pane, sottolineando che «il valore fissato per le consegne di maggio, leggermente ripiegato in chiusura, risulta contenuto in Europa attorno ai 31 centesimi di euro al chilo per il tasso di cambio favorevole dell'euro, anche se l'aumento del petrolio influenza il costo dei trasporti».

«L'andamento delle quotazioni di materie prime come il grano - sottolinea la Coldiretti - è fortemente condizionato dalle speculazioni che si spostano con facilità sui mercati internazionali delle commodities. Ma a influenzare la tendenza al rialzo - osserva l'organizzazione agricola - sono le informazioni sugli effetti negativi del maltempo sulle potenzialità produttive in diverse parti del mondo, dal Canada all'Argentina fino all'India, mentre si registra una richiesta senza precedenti di prodotti agricoli da parte di Paesi in rapido sviluppo come Cina ed India».

Il Garante per la sorveglianza dei prezzi, Antonio Lirio, come detto, ha convocato per oggi un tavolo di confronto sull'andamento dei prezzi al consumo del pane. Parteciperanno anche il ministro delle Politiche Agricole, l'Unioncamere e le rappresentanze dell'industria, dell'artigianato e del commercio del settore della panificazione. L'incontro si terrà alle 15 presso il ministero dello Sviluppo Economico. Sul sito www.osservaprezzi.it (sezione Garante dei prezzi) - conclude la nota - è disponibile il dossier con i dati e le analisi oggetto del confronto.

«Mister Prezzi domani (oggi ndr.) dovrà spingere i panificatori a firmare accordi come quello raggiunto a Padova con il Consorzio panificatori riuniti, al fine di ottenere sconti sul prezzo di vendita del pane comune». E quanto propone il presidente del Codacons, Carlo Rieni, in merito all'incontro odierno tra Antonio Lirio e i rappresentanti dei panificatori. «L'unica via da seguire - suggerisce Rieni - è quella di un ribasso generalizzato dei prezzi del pane, bene primario che non può certo mancare sulle tavole degli italiani». Non a caso,

aggiunge, «il Codacons ha raggiunto un accordo con un consorzio di panificatori, grazie al quale si è ottenuto un ribasso del prezzo del pane comune da 3,50 a 2,70 euro al chilo in tutta Padova e provincia. Lo stesso accordo deve ora essere esteso attraverso Mister Prezzi in tutta Italia, spingendo i panificatori a firmare intese simili. In caso contrario - conclude il presidente del Codacons - si assisterà a un pericoloso calo dei consumi da parte delle famiglie, che determinerà un danno economico anche per gli operatori del settore».

DALLA PRIMA PAGINA

Tuttavia, questa nota positiva - oltretutto limitata da Bankitalia che ricorda possibili distorsioni del valore del nostro export indotte dalla rivalutazione dell'euro - lascia integre le preoccupazioni per l'economia italiana. E induce dubbi sulle strategie di risanamento adottate. Il punto, allora, è come si inquadrano i dati di questa Relazione del Tesoro nella dinamica generale del Sistema Italia. La sensazione, allora, è di un progressivo scivolamento all'indietro, a partire dagli anni '90 del '900, del Belpaese rispetto all'Europa. Chiunque al momento governasse. Forse, dunque, lo sviluppo interessa poco la politica. Per cultura lontana da scienza e tecnologia. Ad esempio, il Palazzo poco si preoccupa della pressoché nostra totale as-

IL LIBERISMO AGGIRATO

senza dall'internet economici che poi si traduce nella bassa produttività del lavoro di cui parla la Trimestrale del Tesoro. Con la conseguenza che pure un dato positivo, come sarebbe l'incremento dell'occupazione, assume così una connotazione negativa. Ossia che il nostro Pil, se cresce, lo fa «solo» col lavoro ma «senza» incrementi di produttività. In più, probabilmente, è il Palazzo stesso a temere che il turbo-capitalismo non minacci gli equilibri interni. In tale prospettiva la sirena protezionista sarebbe una sua reazione difensiva. Come dimostrano le

resistenze diffuse e bipartisan alle liberalizzazioni del Ministro Bersani. La questione, nei suoi termini essenziali, è semplice. Ed è che il settore aperto alla concorrenza, particolarmente in Italia, è circondato da soggetti economici che operano in condizioni di relativa «economia protetta». Che sono alla base di gran parte del consenso politico-elettorale. E che l'onda liberista, se il Belpaese vuole reggere sui costi (servizi, trasporti), deve iniziare a demolire. Un incubo, per la politica. Di qui il rigetto del liberismo ora che, al posto del lavoro del settore privato, tocca il mondo delle professioni e delle grandi reti dei servizi. Ovvero le riserve strategiche di consenso. Questi i problemi dello sviluppo del Belpaese di cui la Trimestrale da cui la cife.

Francesco Morosini

Lavorava per un'azienda del gruppo Thyssenkrupp. Ha lasciato tre biglietti alla famiglia: «Ho perso la dignità»

Contratto non rinnovato, operaio suicida

Nel Torinese muore un manutentore. Contadino schiacciato da un trattore in Veneto

TORINO Un operaio si toglie la vita perché non gli viene rinnovato il contratto a termine: per la Fiom di Torino è «una nuova tragedia della precarietà». E, intanto, non si ferma neppure la lunga catena degli incidenti sul lavoro: un operaio manutentore perde la vita nel Torinese, un contadino muore schiacciato dal trattore in Veneto e un lavoratore edile di 37 anni è in prognosi riservata dopo un volo di sei metri dal tetto di un capannone a Borgo San Lorenzo (Firenze).

A togliersi la vita è stato un operaio di un'azienda del gruppo Thyssenkrupp, la Berco di Rocca Canavese. Si chiamava Luigi Roca, 39 anni e padre di due figli. L'uomo, una vita con qualche problema alle spalle, prima di impiccarsi in un boschetto accanto a casa ha lasciato tre biglietti: ai genitori, ai figli e alla moglie. «Ho perso il lavoro e con quello la dignità. Ci ho provato. Scusami». In un altro ha scritto: «La vita corre veloce ed è piena di buche».

«Ora sono solo, con due figli da crescere e un marito che non c'è più», si sfoga tra le lacrime la moglie Barbara Agostino, di 34 anni. Ma c'è anche rabbia nelle sue parole: «Se mio marito si è ucciso è perché si sentiva umiliato: chissà che cosa deve avere provato e sentito dentro di sé per scegliere di farla finita. Sono una donna distrutta. Se quell'azienda gli avesse rinnovato il contratto, ora non sarei qui a piangere mio marito».

Protagonista è ancora la Thyssenkrupp. Qualche delegato sindacale del gruppo tedesco avanza l'ipotesi che il contratto dell'uomo non sia stato rinnovato perché l'azienda si preparerebbe a fare posto ai lavoratori dell'acciaieria di Torino, chiusa dopo il rogo del 6 dicembre. Un sospetto respinto però con decisione da Fabio Carletti della Fiom: «Non c'è alcun accordo sindacale di questo genere. I cento lavoratori della fabbrica di Torino, attualmente in cassa integrazione, possono usufruire degli incentivi all'uscita e c'è un percorso di ricollocamento in due anni. Per quelli che rimangono, invece, se ne riparerà nel 2010. È un dramma, ma non c'è alcun collegamento con gli impegni da noi assunti». Secondo il senatore Franco Turigliatto (Sinistra critica) il dramma della precarietà si consuma «nell'in-

differenza della politica».

Da una morte per mancanza di lavoro a un'altra causata dal lavoro. È accaduto la scorsa notte nello stabilimento della Mac (stampi per auto) di Chivasso (Torino). Vittima Antonio Stramandinoli, 37 anni e originario di Sinopoli (Reggio Calabria), salito al nord con i genitori quando era piccolo e abitante a Lombriasco con moglie e un figlio di 12 anni. «Era un abile manutentore del Comau (Gruppo Fiat, ndr) che da otto anni eseguiva lavori di assistenza tecnica nella nostra fabbrica. Fra pochi giorni sarebbe stato assunto direttamente dalla Mac», racconta un collega. «La scorsa notte si è bloccata una pressa ed è intervenuto. Stava lavorando da solo, quando un grosso pistone si è disarticolato e l'ha colpito al petto scaraventandolo per aria». L'attività dello stabilimento si è subito bloccata e ieri sono scesi in sciopero i circa mille lavoratori delle aziende del polo di Chivasso, dove ha sede la Mac. Oggi assemblee davanti ai cancelli. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

Ma la lista di incidenti sul lavoro ieri si è ulteriormente allungata. Un contadino di 68 anni, Giovanni Zanivan, è morto a Lentini (Beluno), schiacciato da un piccolo trattore del quale era alla guida mentre un operaio edile di 37 anni è rimasto gravemente ferito cadendo dal tetto di un capannone di sei metri nella zona industriale delle «Fornaci» a Borgo San Lorenzo (Firenze).

Quello del lavoro precario è un universo molto vasto che comprende varie tipologie di contratto. Ma su un dato tutti concordano: i cosiddetti «precari» in Italia sono circa 3,5 milioni. Secondo i calcoli dell'economista Tito Boeri, sono quasi tutti giovani, visto che solo un terzo delle persone con meno di 39 anni entra nel mercato del lavoro con un contratto a tempo indeterminato. L'Isol preferisce chiamarli «atipici», includendo in questa categoria sia i dipendenti a termine, sia i lavoratori parasubordinati. In questa seconda fascia si annidano oltre 1,2 milioni di lavoratori «finti autonomi», quei co.co.co o lavoratori a progetto che, di fatto, sono «molto poco autonomi ma molto subordinati». Secondo l'Istituto di ricerca, la percentuale dei lavoratori «atipici» sul totale dell'occupazione è del 15,2%.

CAMPAGNA DI PREVENZIONE

La Cgil ha scelto immagini choc per colpire le coscienze dopo i 28.036 casi denunciati nel 2007

Infortunati sul lavoro, 600 poster in regione

TRIESTE Seicento manifesti in regione, trecento a Trieste. Immagini choc per colpire le coscienze. Il tema sono gli infortuni sul lavoro: 28.036 i casi denunciati nel Friuli Venezia Giulia nel 2007, 0,6% in meno rispetto all'anno precedente. La Cgil fotografa infortuni mortali e li appiccica, tra fine marzo e inizio aprile, in tutto il Friuli Venezia Giulia per sollecitare attenzione sulla sicurezza.

«Abbiamo scelto di dare un messaggio forte - spiega Giuliana Pigozzo della segreteria regionale - per un impegno straordinario da

parte di tutti i soggetti coinvolti: istituzioni, imprese, lavoratori e parti sociali. La gravità dell'emergenza infortuni ci invita a passare dalle parole ai fatti: nell'applicazione delle leggi, nell'esercizio delle attività di prevenzione e vigilanza, nella promozione di una vera cultura della sicurezza e di rispetto della persona, purtroppo ancora lontana dall'affermarsi. Come dimostrano anche le resistenze di Confindustria al decreto sulla sicurezza. In un periodo in cui si fa un gran parlare di diritto alla vita, spesso in modo im-

proprio e strumentale, vorremmo che nei posti di lavoro tale diritto fosse concretamente tutelato».

Oltre ai manifesti, la Cgil ha realizzato anche locandine. «Siamo consapevoli di aver scelto un linguaggio crudo - aggiunge Pigozzo - ma mai come in questo caso pensiamo che il fine giustifichi i mezzi». Non manca la rivendicazione sul raddoppio degli organici dei servizi di prevenzione e sicurezza sul lavoro delle Ass. «L'attività di prevenzione e vigilanza - spiega ancora la Pigozzo - non arriva a coprire il 4% dei posti di lavoro».

m.b.



Un gruppo di operai davanti alla ditta dove è morto il collega

La Cassazione le contesta «un abnorme e non richiesto giudizio anticipato», in violazione agli «obblighi di imparzialità e correttezza»

Caso Unipol-Bnl, la Forleo rinviata a giudizio

Il gip di Milano sotto processo davanti al Csm il 27 giugno: «Pensavo di aver chiarito»

ROMA Nell'articolo dell'ordinanza sulla vicenda Unipol-Bnl il gip di Milano, Clementina Forleo, emise «un abnorme e non richiesto giudizio anticipato» violando i suoi «obblighi di imparzialità, correttezza ed equilibrio». Per questa ragione, così ha disposto la procura generale della Corte suprema, sarà processata dalla sezione disciplinare del Csm.

La notizia del rinvio a giudizio decisa dal sostituto pg della Cassazione, Federico Sorrentino, ha colto di sorpresa il magistrato milanese. «Sono stupita. Pensavo di avere chiarito, insieme al mio difensore, tutti gli aspetti processuali della questione secondo un'autorevole dottrina giurisprudenziale. Il mio

atto è stato legittimo», è stato il secco commento della Forleo.

Il 27 giugno, invece, a Palazzo dei Marescialli (con la difesa del procuratore capo di Asti, Maurizio Laudi) ci sarà il processo a suo carico. L'accusa la ritiene colpevole di avere espresso un'immotivata anticipazione di condanna nei confronti dei parlamentari coinvolti in alcune intercettazioni disposte durante l'inchiesta sui tentativi del presidente Unipol, Giovanni Consorte, di dare la scalata alla Banca Nazionale del Lavoro.

Parlamentari non iscritti al registro degli indagati - questo il nodo della contestazione - ma che furono comunque oggetto dell'ordinanza



Clementina Forleo, gip di Milano

con la quale, nel luglio scorso, il gip Forleo chiedeva alla Camera dei deputati l'autorizzazione all'utilizzo dei colloqui intercettati.

In quel provvedimento, sottolinea la procura della Cassazione, il giudice milanese aveva definito «consapevoli complici di un disegno criminoso», l'attuale ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, e il senatore Nicola La Torre, ipotizzando per loro il possibile concorso nel reato di aggiotaggio. Ed abbandonandosi ad «accenti suggestivi e stigmatizzatori» li aveva anche descritti, insieme al leader dei Ds, Piero Fassino, come «pronti a fornire i loro apporti istituzionali, in totale sprezzo dello Stato di diritto».

Gli sviluppi della vicenda sono dunque rinviati al 27 giugno, data della prima udienza. «Il caso Forleo è complesso e ha avuto un forte impatto sull'opinione pub-

blica. Perciò è bene rispettarla come sempre la giustizia e aspettare che il Csm, nella sua imparzialità, decida», ha dichiarato il guardasigilli Luigi Scotti.

Al Csm, intanto, pende anche un'altra pratica riguardante Clementina Forleo e il suo possibile trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale e funzionale. Si tratta del fascicolo aperto dopo le esternazioni televisive del giudice milanese sulle pressioni istituzionali subite durante l'inchiesta. Pressioni che, nell'istruttoria già arrivata a conclusione, sono rimaste senza riscontro. I consiglieri attendono solo il deposito di un'ultima memoria difensiva e poi porteranno al plenum la loro proposta.

n.a.

Era specializzato in gravidanze a rischio e aveva molte pazienti



Il ginecologo Ermanno Rossi

GENOVA Era indagato insieme ad altre persone (non medici) il ginecologo dell'Istituto «Gaslini», Ermanno Rossi di 54 anni, che martedì sera si è ucciso lanciandosi dalla finestra del suo studio a Rapallo. L'inchiesta in questione era condotta dal sostituto procuratore genovese Sabrina Monteverde che ipotizza la violazione dell'articolo 19 della legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza al di fuori delle procedure e delle strutture previste.

Martedì mattina i carabinieri del Nas erano andati a prendere il medico al Gaslini, dove aveva appena finito il turno di notte. Una rapida perquisizione del suo arma-

ni, dove aveva appena finito il turno di notte. Una rapida perquisizione del suo arma-

Il professionista dell'Istituto Gaslini di Genova si è gettato dalla finestra del suo studio. Accusi di garanzia per otto donne che saranno ascoltate nei prossimi giorni

Ginecologo indagato per aborti clandestini si toglie la vita a Rapallo

dietto e di una stanza nel reparto di Ostetricia e Ginecologia, poi nella sua abitazione genovese (dove è stato preso qualche documento). Infine, ancora in due studi medici: uno nella centrale via Venti Settembre a Genova e l'altro a Rapallo (dove sarebbe stato sequestrato svariato materiale). La moglie lo aveva sentito al telefono più volte nel corso della giornata e gli aveva raccomandato di chiamare un avvocato, ma Rossi si era detto tranquillo. Nel tardo pomeriggio, poi, era tornato a casa per cenare con la famiglia, allontanandosi subito dopo con la motivazione di

andare a mettere in ordine lo studio. Quindi, malgrado i soccorsi fossero disposti sotto l'edificio già da un quarto d'ora e la moglie e il cognato stessero salendo fino al suo ufficio con la chiave recuperata dal portinaio per «salvarlo», Rossi ha aperto la finestra del suo studio all'undicesimo piano ed è volato giù. Lo ha visto precipitare un vigile del fuoco che stava montando la scala per raggiungere dall'esterno la sua finestra dopo che la moglie, allarmata da un suo sms, aveva allertato i soccorsi. Nel suo ultimo messaggio chiedeva «scusa», mandava un bacio, indicava dove ave-

va parcheggiato l'auto e dove si trovassero alcune cose che potevano essere utili.

La notizia è stata appresa con sgomento al Gaslini. «Era un professionista che svolgeva il suo lavoro con correttezza, equilibrio e serietà», ha detto il direttore sanitario Silvio Del Buono.

Otto le donne, alcune della «Genova bene», indagate. Rossi era specializzato in gravidanze a rischio e aveva numerose clienti che ieri hanno continuato a testimoniare la loro riconoscenza. Il magistrato sentirà nei prossimi giorni le indagate e conta di chiudere l'inchiesta entro marzo.

CASO ABU OMAR

I pm: «Da Prodi non collaborazione ma slealtà»

MILANO Se la trattativa sul ritiro del conflitto «incrociato» tra poteri dello Stato tra governo e magistratura milanese è ufficialmente in stallo, l'aria che tira sulla vicenda del sequestro dell'ex imam di Milano Abu Omar è sintetizzabile con quanto detto e scritto ieri dai procuratori agguerriti Armando Spataro e Ferdinando Pomarici. Nel processo a 35 persone vi sono anche il generale Nicolò Pollari (ex direttore del Sismi) e 26 agenti Cia, irripetibili. Pomarici ha detto di non capire perché l'esecutivo «si sia così vilmente ap-

piattito sulla posizione dell'imputato Pollari» e ha rincarato la dose: «Il governo ha offerto non una leale collaborazione, ma una sleale opposizione alla celebrazione di questo processo». «Ritenere di scarsa importanza - è stato detto - la sollecita celebrazione di un processo penale come quello di Milano non costituisce certo una manifestazione di leale collaborazione» di Prodi con l'autorità giudiziaria. Il governo replica: «È del tutto arbitrario affermare che al governo sia imputabile qualunque slealtà di comportamento».

IL PICCOLO

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Lo Shopping dei Lettori

Set 1 telecomando 1 interruttore

È arrivato il telecomando per accendere e spegnere da lontano la lampada, la radio, la macchinetta elettrica del caffè... senza doversi alzare e senza bisogno di spostarsi!

L'interruttore si collega semplicemente tra la presa e la spina dell'apparecchio (di qualsiasi tipo) che vuoi comandare a distanza. Al suo interno è dotato di uno speciale ricevitore radio comandato, che attiva o disattiva la presa di corrente quando riceve l'apposito segnale dal Telecomando!

Un solo telecomando può controllare diversi apparecchi.

Veramente indispensabile per chi ha difficoltà di movimento, questo telecomando wireless permetterà di operare più apparecchi elettrici dalla postazione remota (letto, poltrona, ecc.) e di essere quindi **INDIPENDENTE!**

Agisce fino a 20 metri di distanza, per apparecchi fino a 1000W.



a soli
€ 26,90

Set 1 telecomando
1 interruttore
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 34623

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 6,80
carta di credito € 6,90

I repubblicani alle prese con la sostanziale parità dei due avversari alle primarie

Mississippi: vince Obama

Ora si pensa di rivotare in Florida e Michigan

WASHINGTON Dopo la vittoria netta e scontata di Barack Obama nel Mississippi, lo Stato Usa con la più alta percentuale di cittadini neri, per il partito democratico si apre adesso una fase di affannosa ricerca di una «exit strategy» per sbloccare il pareggio infinito tra i due candidati alla Casa Bianca. Il senatore Obama, che ha ottenuto in Mississippi circa il 60 per cento dei voti, ha aumentato il suo margine di vantaggio in fatto di delegati sulla rivale Hillary Clinton (con circa 130 delegati di margine) ma appare chiaro che nessuno dei due riuscirà, senza l'aiuto dei circa 800 superdelegati scelti dal partito, a tagliare il traguardo della quota magica di 2025 sostegni necessari per garantirsi la nomination. Con sei settimane di intervallo fino alla prossima contesa, il voto della Pennsylvania del 22 aprile con ben 158 delegati in palio, i dirigenti del partito democratico devono risolvere intanto il problema della assegnazione dei delegati della Florida e del Michigan, i due Stati che hanno anticipato le date delle rispettive primarie sfidando la minaccia del partito democratico di non assegnare i delegati dei due Stati a nessuno dei candidati.

Ma la situazione di equilibrio tra Obama e Hillary rende adesso sempre più preziosi i delegati «annullati» dei due importanti Stati e si tratta di trovare un modo equo per rimettere in pista la assegnazione dei delegati. I due candidati non hanno fatto campagna in Florida e Michigan e Obama ha tolto

Decisive le scelte dei superdelegati. Il confronto si sposta a livello nazionale

il suo nome dalle liste elettorali dei due stati. I risultati hanno mostrato vittorie per la Clinton che è adesso ovviamente favorita alla assegnazione dei delegati. Una soluzione alternativa potrebbe essere quella di far rivotare gli elettori dei due Stati per posta: le autorità della Florida stanno esaminando l'idea, che avrebbe l'approvazione della Clinton ma non quella di Obama. Una situazione difficile. Le sei settimane di intervallo prima del voto in Pennsylvania cambiano adesso le regole della sfida tra Hillary ed Obama: il confronto si sposta a livello nazionale con entrambi i candidati impegnati nel convincere gli elettori americani della loro superiorità rispetto all'avversario in termini di probabilità di vittoria.

Il successo di Obama su Hillary in molti degli Stati che tradizionalmente sono vinti dai repubblicani nel voto di novembre è oggetto di interpretazioni opposte: per il senatore nero è una prova della sua possibilità di strappare a novembre diversi stati ai repubblicani, mentre per la Clinton è solo un segno di debolezza di Obama che vince primarie soprattutto negli Stati che nel voto presidenziale di novembre non sono conquistabili dai democratici.

AL QAEDA

WASHINGTON L'intelligence americana ha registrato segnali di tensioni tra sauditi ed egiziani al vertice di Al Qaeda e il direttore della Cia, Michael Hayden, prevede una lotta per la successione di Osama Bin Laden che potrebbe provocare spaccature nell'organizzazione terroristica. In un'intervista al quotidiano Washington Times, Hayden ha confermato le conclusioni della Cia secondo le quali la leadership storica di Al Qaeda si è riorganizzata negli ultimi due anni nelle aree tribali del Pakistan al confine con l'Afghanistan, stringendo alleanze con gruppi locali di etnia pashtu. Il saudita Bin Laden viene visto sempre più dalla Cia come «un'icona», ha detto Hayden, la cui successione sarebbe già cominciata.



Barack Obama stringe le mani dei suoi sostenitori dopo il successo alle primarie in Mississippi

Rovinata la sua carriera politica adesso rischia anche di essere radiato dall'Ordine degli avvocati della Grande mela

Scandalo a luci rosse: Spitzer si dimette

Nuovo governatore di New York sarà il nero e non vedente David Paterson



Eliot Spitzer travolto dallo scandalo

NEW YORK Il governatore dello Stato di New York Eliot Spitzer, 48 anni, una delle star del partito democratico Usa, ha annunciato ieri le proprie dimissioni due giorni dopo lo scoppio di uno scandalo a luci rosse che ne ha probabilmente distrutto la carriera politica. In un brevissimo incontro con la stampa a New York, Spitzer, con accanto la moglie Silda, dopo essersi scusato ancora una volta ha indicato che lascerà l'incarico lunedì e verrà sostituito dal suo vice David Paterson, 53 anni, il primo governatore nero dello Stato (e il primo governatore non vedente degli Stati Uniti). Spitzer, che non ha risposto a nessuna domanda limitandosi a leggere una dichiarazione, ha detto: «Non posso consentire che i miei errori personali interferiscano nella vita pubblica».

Il governatore dimissionario non ha fatto nessuna allusione diretta al suo coinvolgimento - in quanto cliente - in un giro di squillo di lusso. Una rivelazione «bomba» che ha creato una bufera negli Stati Uniti (e in particolare a New York), vista la personalità di Spitzer, che della lotta alla corruzione aveva fatto una delle sue priorità,

prima da procuratore aggiunto di New York, poi da ministro della giustizia statale. Spitzer aveva combattuto con molta durezza la corruzione negli ambienti di Wall Street (dov'è odiato e dove a quanto pare si è stappato lo champagne) ed aveva tra l'altro smantellato almeno due reti di prostituzione di lusso analoghe a quella in cui è incappato lui stesso. Ciò spiega in particolare le pressioni da lui subite in queste ultime 48 ore, anche da parte dei suoi colleghi di partito per ottenere le sue dimissioni.

Il governatore dimissionario è avvocato di formazione, ed è originario di Riverdale, il quartiere «bene» del Bronx. Il padre Bernard, un ebreo di origine austriache, è un famoso e ricco imprenditore immobiliare della Grande Mela. Secondo la stampa americana, i suoi legali stanno trattando con i procuratori federali per evitare che Spitzer possa essere incriminato: negli Stati Uniti far viaggiare una prostituta da uno Stato all'altro (come ha fatto il governatore) è un delitto federale. Spitzer potrebbe essere inoltre incriminato per avere di fatto finanziato, pagando per le prestazioni ricevute, una rete ille-

gale di prostituzione internazionale. Il governatore rischia fino a 5 anni di carcere, anche se probabilmente alla fine non verrà incriminato, secondo la stampa Usa.

La vicenda a luci rosse potrebbe però avere conseguenze oltreché politiche, anche sul futuro professionale di Spitzer. Il governatore dimissionario potrebbe avere difficoltà a riprendere la sua (brillante) carriera di avvocato, dal momento che una radiazione dall'ordine non è da escludere. Secondo i tabloid newyorchesi, Spitzer ha ripetutamente fatto ricorso a squillo di lusso, spendendo fino a 80 mila dollari in questi ultimi anni. Il caso di Kristen, la brunetta minuta di 22 anni che alla vigilia di San Valentino da New York lo ha raggiunto al Mayflower, uno degli alberghi più eleganti di Washington, non è quindi un caso isolato. La vicenda Spitzer potrebbe avere qualche conseguenza anche sulla campagna elettorale in corso per le presidenziali del 4 novembre. Spitzer è un superdelegato (cioè uno dei dirigenti di partito che voterà alla convention di Denver, in Colorado, a fine agosto), ed è soprattutto un sostenitore di Hillary Clinton.

Missione in Serbia di Crucianelli

Dopo l'indipendenza del Kosovo l'Italia si riavvicina a Belgrado

BELGRADO Una visita informale per riprendere il filo del dialogo con la Serbia dopo la crisi innescata dall'indipendenza unilaterale del Kosovo albanese e dal riconoscimento di diversi Paesi occidentali, Italia inclusa. Può essere sintetizzato così il senso della missione svolta ieri a Belgrado dal sottosegretario agli Esteri Fiamano Crucianelli, giunto da Roma con un doppio messaggio: di amicizia sul piano bilaterale; di rinnovato impegno per accelerare il cammino di avvicinamento serbo a Bruxelles su quello europeo. Accolto da un Paese che - come l'Italia - ha vissuto di recente l'esperienza di una crisi di governo e si prepara a un appuntamento elettorale anticipato, Crucianelli ha sfruttato la circostanza dell'inaugurazione di un progetto di scambi di esperienze architettoniche in aree fluviali per affiancarvi una serie di colloqui politici: sia al ministero degli Esteri, sia presso il dipartimento del governo incaricato di curare i rapporti fra Serbia e Ue. «Colloqui informali - ha spiegato il sottosegretario - stanno la situazione politica di entrambi i Paesi e quella delle relazioni diplomatiche».



Crucianelli

Israele, ucciso il mandante della strage al collegio

TEL AVIV Un commando israeliano ha ucciso ieri sera a Betlemme un leader palestinese della Jihad Islamica sospettato di essere il mandante operativo dell'attentato avvenuto il 6 marzo contro il collegio rabbinico di Gerusalemme, e costato alla vita a otto giovani seminaristi ebrei. Nell'azione, compiuta da agenti sotto copertura, sono rimasti uccisi altri due miliziani della Jihad e un leader delle brigate dei martiri di Al-Aqsa, braccio armato di Fatah, partito del presidente Abu Mazen (Mahmud Abbas). Nelle prime ore del mattino in un raid compiuto vicino a Tulkarem, era stato ucciso un altro miliziano della Jihad Islamica. Un'ondata di incursioni, questa volta in Cisgiordania, è accompagnata da decine di arresti, che rischiano di mettere a repentaglio la fragile tregua che ieri nella Striscia di Gaza è giunta al suo quarto giorno. La spettacolare azione di Betlemme è stata compiuta da una unità speciale dell'esercito sotto copertura, penetrata nella città cisgiordana a bordo di un taxi con targhe palestinesi. L'attacco è scattato vicino al campo profughi di Duheisha, nell'immediata periferia, quando il commando israeliano ha localizzato una vettura sulla quale viaggiavano Mohammed Shehadeh, 43 anni, leader della Jihad Islamica. Nell'auto sono poi stati trovati alcuni mitra e granate.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi bolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inser-

zioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ABITARE a Trieste. Sottostante Maddalena appartamento in bifamiliare soggiorno cucina abitabile tre camere due bagni poggiglio garage doppio giardino proprio. Euro 295.000 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste Aurisina Cave tranquillo nel verde soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno terrazzo cantinone parcheggio e orti condominiali 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste Duino vicinanza castello grande villa con parco costruzione recente possibilità creazione più unità abitative 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste via Capodistria recente saloncino cucina matrimoniale bagno terrazzo ripostiglio euro 115.000 tel. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste vicinanza Castello Miramare villa grande metratura con parco pianeggiante comodo accesso ideale per uffici rappresentanza foresteria clinica 040371361. (A00)

APPARTAMENTO semicentrale piano alto con ascensore, 78 mq parzialmente ristrutturati, trilocale con balcone e box auto di proprietà compreso nel prezzo di euro 162.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

ATTICO San Pasquale quadrilocale con biservizi terrazzi abitabili dominanti la città. Ottime condizioni posti auto e cantina. Unico in zona. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

040369950 Spaziocasa casetta rinnovata (da definire interni e impianti) a S. Luigi di cucina saloncino e salotto camera grande bagno terrazzo taverna e piccolo giardino (adatta per coppia) affarone. (A00)

040369950 Spaziocasa D'Annunzio alloggio luminoso al piano alto di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo affarone. (A00)

040369950 Spaziocasa Greta in piccola palazzina alloggio con giardino di cucina saloncino camera bagno affarone. (A00)

040369950 Spaziocasa Prosecco immersa nel verde villetta su un unico livello con cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina garage e parco alberato di 1300 mq affarone. (A00)

040369960 Spaziocasa Baia-monti (zona) alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggigli adatti per coppia/single occasione. (A00)

040369960 Spaziocasa Baione (adiacenze) in palazzina signorile alloggio nuovo di cucinotto saloncino 2 vani bagno autometano più cantina e box. Prezzo interessante. (A00)

040369960 Spaziocasa Lgo Giardino in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere biservizi autometano (possibilità posto auto) comodo pagamento. (A00)

040369960 Spaziocasa Viale (zona) in palazzo epoca validissimo alloggio di cucinotto/tinello ampia camera matrimoniale bagno autometano ideale coppia/single prezzo interessante. (A00)

CAMPI Elisi euro 139.000 quadrilocale piano alto vista aperta due poggigli. Ottimo rapporto qualità prezzo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

CASTIGLIONI in nuovissima bifamiliare alloggio su tre livelli garage cucina salone 2 camere 2 bagni 2 terrazze giardino. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

CENTRO pedonale ufficio 170 mq termoautonomo da ristrutturare ampio ingresso 3 vani 2 bagni balconcino ampia soffitta. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

CITAVECCHIA 80 mq, termoautonomo, da ristrutturare, cucina, soggiorno, 2 camere, servizi separati, veranda, ampia soffitta. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

CITAVECCHIA euro 93.000 trilocale piano medio termoautonomo da ristrutturare parquet in buono stato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Cumano soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno terrazzo e balcone euro 209.000 atrio da ristrutturare euro 162.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Castagneto adiacenze attico su due livelli atrio soggiorno cucina abitabile due terrazze due matrimoniali bagno ampia mansarda con caminetto e bagno due ripostigli cantina posto auto in garage euro 325.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Collio vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno euro 295.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Commerciale ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppio servizi cantina euro 229.000 possibilità box auto. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Doda ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggiglio balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta euro 169.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Gortan ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto cantina euro 249.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Pascoli ottimo appartamento luminoso completamente arredato con mobilio nuovo atrio ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio climatizzatore termoautonomo euro 89.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno euro 89.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Scomparini salone cucina tre stanze bagno due balconi euro 252.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Settefontane settimo ultimo piano ottimo atrio soggiorno terrazzo cucina arredata balcone due matrimoniali cameretta bagno cantina euro 185.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Testi appartamento ristrutturato atrio soggiorno cucina due stanze bagno euro 149.000. (A00)

GALLERY Opicina in costruzione appartamenti due/tre stanze giardino o terrazzo con posto auto da 245.000. Cod. 16-17/P 040213294. (A00)

GALLERY Prosecco nel borgo casetta accostata di 95 mq su due livelli ampio box/magazzino con corte di proprietà esclusiva. Cod. 20/P 040213294. (A00)

GORTAN in piccola palazzina appartamento trilocale su due livelli con taverna. Terrazzi vista panoramica cortiletto cantina e posto auto. Termoautonomo. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

MANSARDA zona Sonno pari primo ingresso in perfetto palazzo d'epoca. Trilocale di 58 mq con cucina arredata nuova. Travi a vista. Porta blindata. Euro 118.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

PADRICIANO vicinanza golf villa singola 300 mq su due livelli da ristrutturare terreno di 3500 mq possibilità acquisto terreno adiacente. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

POZZECCO Immobiliare, adiacenze c. commerciale Giulia, vista panoramica, nel verde, autometano, soggiorno, cucina, 3 stanze, doppi servizi, 2 terrazzi, cantina. Euro 155.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Altipiano carsico, casa, 115 mq, due piani, ampliata e ristrutturata recentemente, pari a primo ingresso, circondata da giardino alberato di 400 mq circa, accesso con cancello automatizzato, euro 350.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, adiacenze Burlo, area condominiale alberata, relativi posti auto, 4,0 piano, ascensore, soleggiatissimo, doppia esposizione, vista mare, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, soffitta, facoltativa la possibilità del box indipendente. Euro 165.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, periferico, posizione silenziosa, alloggio super rifinito, atrio, zona giorno e cucina a vista arredati, disimpegno, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, terrazzo e cantina, area condominiale con posti auto, euro 145.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, via Puccini, perfette condizioni, 2,0 piano, luminoso, tranquillo, atrio, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi, cantina in muratura, euro 129.000 e possibilità acquisto box a parte. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona Balamonti, molto tranquillo, posizione defilata, 2,0 piano, tre esposizioni, vista aperta, 125 mq interni + 20 mq di terrazzo, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 4 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, da rimodernare, euro 185.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

Continua in 13.a pagina

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

L'azienda di arredamento di interni conclude affari negli emirati e rinnova la proposta di creare un polo in Porto vecchio

Commesse a Dubai per la triestina Vitrani

Due restauri di megayacht. Nel portafoglio ordini 4 navi Fincantieri e un albergo a Venezia

INNOVAZIONE

di Giulio Garau

**Protagonista l'area giuliana
La Start cup nazionale
con l'Ateneo e la Sissa
lancia una nuova sfida**

TRIESTE La sesta edizione nazionale di Start Cup include l'area giuliana. Per la prima volta la «vecchia» immagine della business plan competition si potenzia attraverso una joint-venture inter-ateneo che raggruppa, come punta d'eccellenza, la Sissa di Trieste, oltre agli atenei di Napoli e Benevento. In questo modo l'ex Start Cup diventa Start Cup Un.Is.Co, acronimo di University-Industry Community, ovvero comunità inter-intra universitaria per il passaggio della conoscenza scientifica in competenza di impresa. Il nuovo simbolo della sfida a suon di idee che si trasformano in impresa è incarnato da quattro quadriglie che rappresentano i quattro componenti (le quattro Università: Udine, Trieste, la Seconda Università di Napoli, e Benevento).

L'obiettivo della sesta edizione è quello di dare vita ad almeno 40 Tui (team università impresa) e ad altrettanti out-put University-Imprese. Fino al 2 maggio ci si può iscrivere, con la propria idea, attraverso il sito internet www.uniud.it/startcup, competizione aperta a tutte le persone fisiche o giuridiche, singole o in gruppo, italiane o straniere. I tre vincitori di Start Cup Unisco, che verranno decretati a ottobre, potranno gareggiare nella fase finale del premio nazionale innovazione che si terrà a Milano a fine novembre. Attraverso il coinvolgimento della Sissa l'appuntamento che porta da un'idea a un progetto imprenditoriale può diventare una best practice sul territorio nazionale, facendo stringere alleanze fra mondo dell'impresa e mondo accademico. Il Nord si amplia (da Udine all'eccellenza triestina) e si ramifica al Sud, con la creazione di uno spopolamento economico-aziendale che unisce il Friuli Venezia Giulia al Meridione. «Siamo pronti ad acquisire dai nuovi partner altri input e altri modelli di successo», ha premesso il direttore del premio, Andrea Tabaroni, allo start della sfida, presentata nella sede udinese della Fondazione Crup.

Un.Is.Co si eleva a modello nazionale e super nazionale per indicare la via di future partnership che colleghino gli Atenei verso lo sbocco industriale. «Sosteniamo lo scambio di good practice - continua il direttore - e competenze che caratterizzano territori d'origine diversi per diffondere lo spirito imprenditoriale e la cultura dell'innovazione». A destare l'interesse di occhi nazionali e internazionali è la novità più tech di questa edizione interateneo: Un.Is.Co è la prima Start cup sullo stivale a entrare nell'universo virtuale di Second Life.

Irene Giurovich

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

Laboratorio Sissa

TRIESTE La Vitrani, azienda triestina ai vertici nel settore dell'arredamento navale e di edifici, è da pochi giorni alla fiera internazionale di Dubai, in uno stand con l'Ayr (Adriatic yacht refitting) ed ha già acquisito nuove commesse: la ristrutturazione di interni di due megayacht.

Ma quelle sui megayacht sono in realtà soltanto le ultime due commesse per la Vitrani che inizia il 2008 con un portafoglio «ricco»: l'azienda triestina infatti ha acquisito ben 4 contratti con Fincantieri (anche il colosso della cantieristica in questi giorni è presente a Dubai) per l'arredamento degli interni di altrettante navi che garantiranno lavoro sino al 2011-2012. Sul fronte civile invece la Vitrani, dopo il restauro del Molino Stucky, ora si occuperà di un nuovo albergo a Venezia in un palazzo che si affaccia sul Canal grande. Molto più piccolo dello Stucky, questa nuova struttura sarà realizzata in stile veneziano del '700.

Cinquantacinque dipendenti, un fatturato che nel 2007 ha raggiunto i trenta milioni di euro, la Vitrani punta a crescere ancora nel 2008 e ha come obiettivo il trasferimento in Porto vecchio dove ha fatto richiesta di concessione. «Vogliamo essere ambasciatori

di Trieste e portatori delle specificità professionali e tecnologiche della città nel settore del mare - fa sapere da Dubai Alessandra Vitrani, amministratore unico della società di famiglia - e in Porto vecchio vogliamo creare un gruppo assieme alle altre realtà ed aziende del settore per dare una risposta completa sul fronte nautico e navalmeccanico, un servizio che va dal refitting di interni dei megayacht di lusso sino alla costruzione di queste barche».

Ed è proprio questo il messaggio che in questi giorni la Vitrani sta portando alla manifestazione fieristica Dubai International Boat Show che si tiene all'International Marine club di Mina Seyahi. E la sedicesima esposizione ed è anche la più grande e la più importante fiera nautica di settore dell'intera area del Golfo con i suoi oltre 800 espositori provenienti da ogni parte del mondo. Ci sono produttori locali e internazionali, si trovano le ultime innovazioni

tecnologiche nel campo della marineria, forniture e servizi collegati.

«La presenza della Vitrani - insiste l'imprenditrice - non fa altro che confermare come l'importante realtà economica locale sia sempre più presente nel mercato mediterraneo, non soltanto nel settore civile, ma anche e soprattutto nel settore dello yachting di lusso con un occhio di riguardo alla nostra città, proprio al Porto vecchio che può e deve diventare il fulcro della marineria attorno a cui far ruotare una parte importante della futura economia cittadina nel comparto

crocieristico e diportistico di alto livello». Ed è su questo fronte che la Vitrani vuole essere «parte attiva dello sviluppo economico della città» e l'azienda a Dubai sta già offrendo un «pacchetto unico»

di servizi che potrebbe decollare in porto vecchio: sviluppo progettuale (con gli ingegneri navali e i designer), fase produttiva, fino alla manutenzione periodica degli interni. «È necessario che gli armatori di yacht di lusso - conclude la Vitrani - possano trovare tutti quei servizi a terra di cui hanno bisogno senza essere costretti a rivolgersi ad altre realtà portuali». Non solo la Vitrani ma tante altre aziende, sotto il faro guida del colosso Fincantieri, sono pronte a dare risposte nel settore della marineria a anche nel campo dell'innovazione tecnologica, della ricerca, della crescita competitiva dell'industria cantieristica e della nautica, in ogni aspetto della sua filiera. Soprattutto da Trieste che ha fatto nascere per questo il distretto tecnologico navale.



Alessandra Vitrani nello stand della società alla fiera di Dubai

IL CASO

Sgravi fiscali per il biodiesel: disco verde di Bruxelles all'Italia

BRUXELLES Via libera della Commissione europea all'istituzione in Italia di sgravi fiscali per favorire la produzione e l'impiego di biodiesel. Lo ha annunciato lo stesso esecutivo Ue in una nota precisando che l'aiuto è compatibile con il mercato unico. Il provvedimento italiano modifica e proroga un regime già approvato in precedenza e introduce l'obbligo di fornitura di biocarburanti. La coesistenza tra obbligo di fornitura e sgravio fiscale, sottolinea la Commissione,

ne, rappresenta una novità e non è possibile prevedere in questa fase in che modo inciderà sul mercato. Nonostante queste incertezze, secondo l'esecutivo Ue, «non esistono rischi di sovrapproduzione, in quanto lo sgravio fiscale proposto si applicherà solo ad una percentuale di biodiesel e coprirà soltanto una parte della differenza dei costi di produzione». La Commissione ha anche tenuto conto della misura limitata del regime che si concluderà nel 2010 e della

prospettiva di una transizione ad un sistema in cui vi sarà soltanto l'obbligo di fornitura. L'importo previsto per lo sgravio fiscale su un periodo di quattro anni (2007-2010) è pari a 348 milioni di euro.

Il regime italiano, spiega l'esecutivo Ue, prevede che un quantitativo annuo di 250 mila tonnellate di biodiesel benefici di un'aliquota di accisa pari al 20% dell'aliquota applicabile al carburante diesel utilizzato per l'autotrazione.

Il presidente regionale Marinig:
«Abbiamo aperto un nuovo ufficio perché pensiamo che il porto diventerà motore di scambi commerciali con l'Est Europa e polo di sviluppo»



Renzo Marinig

TRIESTE Un valore di produzione pari a 198 milioni 833 mila euro, oltre 107 mila soci e 2114 addetti, occupati in 44 cooperative: è questa la fotografia delle realtà associate a Legacoop Fvg nella Provincia di Trieste. Un universo, quello giuliano della cooperazione, dal «grande potenziale», su cui Legacoop «intende scommettere sempre di più».

«Trieste è teatro di un risveglio socio-economico senza precedenti e può rappresentare, grazie a investimenti mirati, in particolare sul suo porto e sugli scambi commerciali con l'Est Europa, un nuovo motore di sviluppo per la Regione». Ne è convinto il presidente di Legacoop Fvg Renzo Marinig, che ieri, assieme al vicepresidente Loris Asquini, il sottosegretario al Commercio internazionale Milos Budin e l'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini, ha inaugurato la nuova sede della centrale cooperativa regionale in via Lazzaretto Vecchio 17 (condivisa con il Consorzio nazionale dei servizi, il Consorzio per l'impresa sociale e l'Impresa portuale). A partire da oggi sarà da qui che verranno coordinate tutte le attività di Legacoop nel capoluogo giuliano.

Una città in cui forte è la presenza delle cooperative sociali e dei servizi: queste ultime a Trieste sono 22 (quelle associate a Legacoop) e danno lavoro a 327 addetti, contano 3791 soci e raggiungono un valore di produzione di 18 milioni di euro. Le cooperative sociali, invece, sono 12 e occupano 938 persone. Due sono le coop attive nel settore agricolo, altrettante quelle di consumo (in questo ultimo caso il valore della produzione raggiunto nel 2006 è stato pari a 150 milioni di euro), 6 sono quelle operanti nel comparto della pesca. Numerose, infine, quelle attive nella ristorazione (250 addetti) e nelle costruzioni.

Inaugurata la nuova sede in città: la cooperazione nella provincia giuliana conta su 2114 addetti

Legacoop Fvg supera a Trieste quota 100mila soci «In città produciamo valore per 198 milioni»

«L'apertura del nuovo ufficio triestino - ha sottolineato Loris Asquini - testimonia il nostro impegno nel sostenere, attraverso le realtà associate, lo sviluppo di un'area dall'enorme potenziale che, con l'allargamento a Est dell'Unione Europea, sta vivendo una nuova fase di crescita». Un fenomeno che, secondo il numero due di Legacoop, può essere dimostrato dati alla mano: «Nell'ultimo anno - ha spiegato - Trieste ha fatto registrare alcuni dati in controtendenza rispetto alle altre Province della Regione, ad esempio per quanto riguarda il rapporto tra le nuove aziende attive e quelle chiuse. L'indice, di 0,38%, è un segnale rilevante e conferma le potenzialità del capoluogo regionale». Nodi cruciali dello sviluppo della città, secondo il direttivo di Legacoop, sono la ricerca e l'innovazione e, soprattutto, le attività portuali, in cui si registra una forte e radicata presenza delle cooperative.

«Agli occhi di Cina e India l'Adriatico appare come un canale di collegamento con il Centro Europa - ha affermato Asquini. È per questo che i porti dell'Alto Adriatico, sia italiani che sloveni e croati,

devono fare sistema per aumentare i traffici e competere con i grandi scali asiatici e del Nord Europa. Il porto di Trieste, letto in quest'ottica, ha veramente delle potenzialità enormi. E noi daremo il nostro contributo: miglioreremo i servizi delle coop associate per offrire sempre più qualità». Dal nuovo quartier generale triestino i vertici di Legacoop hanno inoltre lanciato un appello alle istituzioni per spronarle a investire su siti che, se adeguatamente valorizzati, potrebbero rappresentare interessanti occasioni di sviluppo economico per la città. Un esempio? «Il bagno Ausonia, gestito da un gruppo di cooperative che da sole non sono in grado di investire per riqualificarlo come servirebbe - ha spiegato il direttore di Legacoop. Lo si potrebbe trasformare in polo turistico, luogo di esposizione di prodotti enogastronomici tipici, di pesca turistica».

Soddisfazione per l'interesse manifestato da Legacoop nei confronti di Trieste è stata espressa ieri da Budin e Cosolini, che hanno sottolineato l'importanza delle cooperative nel quadro economico regionale.

Elisa Coloni

Al presidente delle Generali Bernheim la Gran Croce della Repubblica italiana

PARIGI Il presidente delle Generali Antoine Bernheim verrà prossimamente insignito della più importante onorificenza italiana, la Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica. Lo si è saputo a margine del seminario «Economia e società aperta» organizzato a Parigi dalla Bocconi, Corriere della Sera e Sciences Po.

«Questa onorificenza rappresenta per me un grande onore. Sono molto lieto di ricevere questa onorificenza, e in particolare di riceverla dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e dal presidente del Consiglio Romano Prodi» ha detto Bernheim per commentare la notizia. Questo riconoscimento inoltre, ha detto, «mi fa sentire ancora più vicino all'Italia, paese al quale sono legato da anni».

«Inoltre ricevere questa onorificenza da parte dell'Italia mi sembra una bella risposta agli attacchi e critiche che ho subito ultimamente e che considero scandalosi e ingiusti».

MiPro (Military profession) è il marchio dell'azienda Mirella creazioni di Pordenone che si occupa di abbigliamento per i corpi speciali

Giubbetti su misura per le donne soldato: nasce in regione la moda-esercito

PORDENONE Arriva la moda al femminile anche nell'esercito. Dove per moda si intende un equipaggiamento che deve pensare prima di tutto a rendere protette e comode le gentili donne armate. A progettare un innovativo corpetto per le signore dell'esercito ci ha pensato MiPro (Military profession), il marchio della storica azienda Mirella creazioni di Pordenone, che si occupa di abbigliamento per i corpi speciali dell'esercito. E non solo di quello italiano. MiPro arriva in Francia e Inghilterra. L'impresa, che esiste dal 1959, ha due marchi. Il primo è originario è Creami per la produzione di borse e accessori per sport, tempo libero, industria e viaggio. Nel '90 la nuova frontiera: la produzione di abbigliamento militare, zaini, buffetterie, spallacci, gibernaggi, giubbetti con tasche modulari, kit di sopravvivenza.

«Abbiamo puntato sull'equipaggiamento dei corpi speciali - precisa il presidente Renato Pujatti - che hanno bisogno di minori quantitativi ma di articoli di altissima qualità, dalle materie prime alla fattura».

Una nicchia di mercato quello su cui si è concentrata l'azienda pordenonese puntando su una ricerca dei materiali e sull'esperienza maturata nel settore civile. Agganci e bottoni arrivano dagli Stati Uniti, la cordatura dalla Francia, la minuteria in metallo da Israele.

La produzione vera e propria, di entrambe le linee, avviene solo in piccola parte in Italia. L'azienda ha uno stabilimento in Ungheria e uno in Tunisia. In questo contesto è nata l'idea di iniziare a pensare anche alle donne militari che nell'esercito italiano sono ormai 5 mila e che, essendo arrivate molto dopo gli uomini, si sono dovute adattare a quello che offriva un mercato maschile anche nell'equipaggiamento.

«Quello su cui ci siamo concentrati al momento - spiega Pujatti - è un corpetto che ha la funzione di distribuire meglio il peso dello zaino o di ogni altro carico, di proteggere la donna in una zona sensibile qual è il seno e di migliorare la sua mobilità in divisa». Ulteriori dettagli sono top secret perché il progetto non è ancora stato brevettato. Il progetto è innovativo perché a caratteristiche tecniche

unisce un design accattivante, studiato da Alba Baccin, designer industriale che ha partecipato al progetto nell'ambito di Riforma. Si tratta di un'iniziativa promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia, Enaip e Agemont attraverso la quale sono stati affiancati ad una decina di aziende regionali, con progetti da otto mesi, giovani laureati con competenze specifiche. A svolgerli dall'avvio il progetto di Creazioni Mirella è a buon punto.

«Lo stiamo testando sui nostri alpini donne - prosegue Pujatti - per verificare eventuali criticità. L'obiettivo è quello di creare un modello che sia il più possibile adattabile alle caratteristiche fisiche di chi lo indossa. Contiamo di ultimarlo entro l'estate per poi presentarlo allo Stato maggiore dell'esercito». Ma il prototipo guarda anche al settore civile. «Il capo ha delle caratteristiche tali - conclude il presidente - che si possono già pensare a delle applicazioni diverse: nella fase post operatoria delle donne operate al seno oppure per svolgere alcuni lavori nel rispetto della 626».

m. mil.



Donne alpino della divisione «Julia»

LA RIVINCITA DELL'ADRIATICO - Seconda puntata I colossi internazionali aumentano l'attività sullo scalo giuliano con rotta Far East e Medio Oriente

Sbarcano a Trieste le super-portacontainer

Per la prima volta al Molo Settimo una nave da 5 mila teu. Le strategie di Maersk e Evergreen

segue dalla prima

Dall'incio
Silvio Maranzana

Si ben comprende così come i colossi internazionali dei container stiano recedendo la migliore operatività dello scalo triestino, ma più in generale la nuova centralità dell'Adriatico.

Crescono i teu anche nei porti vicini e si fa largo l'idea che l'unione fa la forza. Le Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto e Emilia Romagna hanno concordato un programma quadro per lo sviluppo di una politica marittima comune. «Le tre regioni - ha annunciato l'assessore ai Trasporti Lodovico Sonogo - parteciperanno con l'allestimento di uno stand unico che raccoglierà l'offerta di tutto il Nord Adriatico al Transport logistic di Shanghai dal 17 al 20 giugno.

Questo il «pensiero» di Ravenna che sull'onda di Trieste, entrata nel 2007 nella top ten degli scali italiani ha incominciato una rincorsa nella classifica dei container. «Ha iniziato a delinearsi un quadro di rapporti che va fatto crescere per dare luogo a momenti di coordinamento, di azione comune fino a prefigurare anche elementi di un sistema portuale dell'Alto Adriatico. Temi quali il marketing e la promozione, il coordinamento di iniziative sull'intermodalità e la logistica, azioni di lobby sulle scel-

te infrastrutturali nazionali ed europee possono diventare i capitoli di questa azione». Il documento è stato firmato da Regione Emilia Romagna, Provincia, Comune, Camera di commercio e Autorità portuale di Ravenna.

Con il Comune di Ancona è stato soprattutto l'assessore di Trieste alle politiche del mare Maurizio Bucchi a gettare le esche per arrivare ad un accordo soprattutto in virtù del fatto che le navi da crociera che utilizzano Trieste come home port scalano proprio il capoluogo marchigiano per raccogliere passeggeri dal Centro-Sud. L'ipotetico patto è già stato messo in crisi dal

fatto che Costa alla fine di questa stagione abbandonerà Trieste.

Ad Ancona l'esiguo traffico crocieristico si assottiglierà ancora, ma i traghetti (come rilevato nella prima punta-

Programma comune di rilancio della politica marittima fra Fvg, Veneto e Emilia Romagna

ta di questa inchiesta) portano un milione e mezzo di passeggeri e duemila mezzi all'anno. In una serata di fine inverno sono ben due, della Jadrolinija di Fiume e della Blue Line, quelli che contemporaneamente levano l'ancora diretti a Spalato. A bordo del primo, meno di un centinaio di passeggeri: camionisti croati, un gruppo di solidarietà del Veneto che ancora porta aiuti in Bosnia, qualche emigrante che rientra in Dalmazia. Anche le cabine più lussuose sono strette come quelle delle navi da cro-



La maxiportacontainer Sealand Maersk giunta il mese scorso al Molo Settimo assieme a una unità della Msc

ciera di oltre vent'anni fa. Ma il viaggio è breve: Ancona e Spalato oggi distano meno di dieci ore di navigazione. Prima delle sette del mattino appare il palazzo di Diocleziano.

Già in porto la presenza di italiani è tangibile. Una specie di lupo di mare con un barbone nero che si aggira tra le banchine e i traghetti è Giuseppe Monti di Falconara. Ha una ditta di

«servizi di spedizioni e trasporti via terra e via mare», ma è una specie di consigliere per molti italiani che sbarcano da queste parti con gli obiettivi più vari. «L'80 per cento dei pellegrini che arrivano via mare per raggiungere il santuario di Medjugorje sono italiani - racconta Monti - d'estate in qualche giornata scendono dai traghetti partiti da Ancona 10, 12,

addirittura 15 pullman». Qui in Croazia ho chiesto di poter aprire la ditta nel 1998 - racconta - mi hanno dato il permesso nel 2002: la burocrazia per gli stranieri è peggio che in Italia».

La storia, anche quella più tragica viene a galla immediatamente. Nell'ufficio postale di fronte al porto lavora Adelaide Grappone. «Avevo otto mesi - racconta

- quando mio papà carabinieri, Vittorio Grappone, venne ucciso dai titini. Mia madre che era un'insegnante di origini croate decise di rimanere qui, ma fu perseguitata. Mio figlio ha deciso di tornare in Italia, abita in provincia di Salerno, ma non ha un lavoro fisso: per noi la vita continua a essere dura su entrambe le sponde dell'Adriatico».

(segue)

PORTI

Ottimista il console italiano in Dalmazia
Da Spalato si guarda all'Ue per rilanciare i traffici e gli scambi con l'Italia

Dall'incio

SPALATO «Qui tutti guardano in modo positivo all'Europa e non vedono l'ora di entrare nell'Unione europea sperando che in questo modo la Croazia possa intensificare i propri rapporti economici e gli stessi traffici marittimi anche con l'Italia e che successivamente possa crescere il tenore di vita dei cittadini». Augusto Vaccaro, un siciliano alto e con i capelli chiari è dal 3 dicembre 2007 il console d'Italia a Spalato. Per settimane assieme alla prima colazione ha ricevuto ogni mattina sul proprio tavolo un folto plico di articoli tradotti sulla Zerp, la zona ittica che stava guastando il processo di adesione della Croazia all'Ue. Da martedì però dopo le dichiarazioni distensive del premier croato Sanader, la tensione sembra essersi allentata.

«I rapporti più difficili della Croazia sono ancora quelli con la Serbia - spiega il console - ma quando alcuni italiani si muovono vi sono sempre alcuni settori croati che temono ancora manovre irredentistiche. Ma l'entrata della

Croazia in Europa farà svanire anche questi ultimi timori». Il console dunque definisce coraggiosi coloro che una quindicina d'anni fa costituirono la Comunità degli italiani di Spalato. Presidente è l'avvocato Mladen Culic Delbello che racconta orgoglioso del centinaio di iscritti alla comunità nonostante la situazione particolarmente difficile poiché oltretutto mai Spalato fece parte dello Stato italiano. La sede di via Baiaumonti, dove sono stati incastonati nelle pareti interne resti romani e lapidi funerarie italiane, è aperta ogni lunedì e ogni giovedì e almeno una decina sono le conferenze che vengono organizzate ogni anno in particolare dal l'Università popolare di Trieste. All'inaugurazione della sede rinnovata ha presenziato anche il vicesindaco di Spalato, mentre ogni anno il 2 giugno, festa della Repubblica italiana viene organizzata una cerimonia che solitamente si tiene nel palazzo storico che fu proprietà della famiglia Delbello e che oggi ospita il Museo della città.

s.m.

Utile invariato a quota 506,8 milioni

Mediaset, possibili acquisizioni per Endemol in Usa e Regno Unito Telecom? «Solo fantafinanza»

MILANO Un 2008 in miglioramento sull'anno precedente sulla spinta della raccolta pubblicitaria. Possibili acquisizioni per Endemol negli Usa e nel Regno Unito. Rafforzamento nella pay-tv e nei contenuti. E la promessa di un dividendo in linea con la liquidità generata. Questi i punti fermi per l'esercizio in corso di Mediaset su cui hanno fatto leva i vertici del gruppo in occasione della presentazione alla comunità finanziaria dei dati di bilancio 2007, chiusi con ricavi consolidati per 4,08 miliardi (+8,9%) e un utile invariato a 506,8 milioni (505,5 milioni nel 2006).

Un 2007 che ha dato soddisfazione al presidente Fedele Confalonieri perché «è stato un anno difficile, che abbiamo superato brillantemente valicando mari in tempesta e scogli politici». Tuttavia, Confalonieri ritiene che «con risultati come questi il titolo è stato penalizzato» (oggi in Borsa -1,64% a 5,4 euro).

L'anno nuovo invece, almeno in base alle prime indicazioni, non regalerà una nuova campagna acquisti plurimiliardaria sulla falsa riga del 2007 con la tripletta Endemol, Medusa e Tao 2. Al momento infatti non ci sono sul tavolo dossier per Mediaset, ha detto il vicepresidente Pier Silvio Berlusconi, sottolineando a più riprese che la sfida sarà rafforzarsi nella pay-tv (Mediaset Premium) e nei contenuti. Mentre un'operazione che piacerebbe al gruppo del Biscione ma che gli verrebbe impedita dalla politica resta Telecom. Una fusione con l'ex monopolista delle telecomunicazioni, ha ammesso Confalonieri, «sarebbe ragionevole e anche interessante: vale la pena sognarsela». Tuttavia, ha ricordato, «chiunque sia l'inquilino del Palazzo» un'operazione del genere «non ce la farebbe fare». «È un'ipotesi di scuola, per adesso lasciamola lì».

Per assistere a nuove acquisizioni allora si dovrà aspettare Endemol che sta «guardando a diverse società negli Usa e nel Regno Unito che potrebbero arricchire ancor più la sua forza», ha aggiunto il giovane Berlusconi,

Viale dell'Astronomia minaccia di non rispettare gli accordi del '93 se non si cambierà il metodo delle trattative

Confindustria: «I contratti li faremo da soli»

Il vice Bombassei chiede una riforma e dice ai sindacati: «Non avete le idee chiare»



Il numero uno degli industriali, Montezemolo

ROMA I rinnovi contrattuali si faranno solo se c'è una riforma e solo se i sindacati si accordano tra loro su come fare la riforma delle trattative. Anzi, minaccia la Confindustria, senza una riforma del sistema contrattuale, non verrà neanche rispettato il vecchio accordo di luglio del '93 per allineare i nuovi salari nell'ambito dell'inflazione programmata.

Il vicepresidente della Confindustria Alberto Bombassei accusa i sindacati di non avere le idee chiare e visto che ad un tavolo tecnico la delegazione della Uil si è alzata e se ne è andata, Bombassei ha incalzato: «Se non si può rifare il sistema, anche quelle poche parti ancora valide possono saltare. E di fatto questo vuol dire rompere l'accordo del '93».

L'accordo del '93 prevedeva che i costi dei nuovi contratti fossero contenuti nell'ambito dell'inflazione programmata dal governo, ma se, alla fine dell'anno, l'inflazione reale era superiore ad un punto percentuale,

venisse restituita la svalutazione dei salari ai lavoratori attraverso il fiscal drag, restituzione che è stata sospesa da anni e per questo il potere d'acquisto dei salari è andato gradualmente diminuendo.

Per Bombassei il proble-

ma è che la riforma del sistema contrattuale deve dare meno peso al contratto nazionale e più peso a quello territoriale legato però alla produttività. Il problema della riforma è sul tavolo ed è riconosciuto da tutti. «Da anni - ha continuato

Oggi l'annuncio dei saggi: Marcegaglia alla presidenza

ROMA Emma Marcegaglia arriva al timone di Confindustria. Il prossimo presidente di Viale dell'Astronomia sarà designato ufficialmente oggi dalla Giunta degli imprenditori, dove i tre saggi incaricati delle consultazioni presenteranno le indicazioni emerse dalla base.

E oggi ci sarà anche un primo passaggio di testimone simbolico tra vecchio e nuovo presidente in una conferenza stampa congiunta con Luca Cordero di Montezemolo e la stessa Marcegaglia, prima numero uno al femminile nella storia quasi centenaria dell'associazione degli industriali. Marcegaglia è una famiglia che ha investito anche in Friuli Venezia Giulia, nella zona di

San Giorgio di Nogaro e dell'Aussa Corno dove ha due impianti industriali nel settore siderurgico. «Domani è una bella giornata», si è limitato a dire il presidente di Fiat e Ferrari alla vigilia della designazione.

Il consenso intorno ad Emma è stato «plebiscitario» e così l'iter per l'elezione filerà liscio come l'olio fino all'assemblea privata del 21 maggio e a quella pubblica del 22, presumibilmente davanti al nuovo governo. Prima di allora, nella Giunta del 23 aprile, il neo-presidente dovrà presentare la sua squadra, in cui troveranno spazio new entry e probabilmente anche alcune riconferme. Anche se è ancora presto, qualche nome è già cominciato a circolare.

Bombassei - abbiamo detto che le regole del '93 non sono più di attualità concordando di cambiarle. Di fatto il sindacato ha disatteso quelle regole nel rinnovare i contratti nazionali. E' chiaro che doverosamente tante aziende daranno risposte autonomamente, anche con erogazioni unilaterali», visto che il regime contrattuale è vecchio di 40 anni. Bombassei ha ricordato che è dal 2004 che sta aspettando «che il leader della Cgil Guglielmo Epifani chiarisca qualcosa. Se dovessimo gestire così un'azienda saremmo falliti nel giro di qualche mese».

Mentre Raffaele Bonanni (Cisl) ha chiesto alla Confindustria di non lanciare ultimatum, Epifani (Cgil) non mette in dubbio che ci siano ritardi e visioni diverse, ma sottolinea che il modello contrattuale deve per forza essere convincente per tutti. Così, con la proposta di un confronto «continuo» tra i tre fronti delle tre diverse confederazioni, Guglielmo Epifani risponde a Bombassei.

Antonella Fantò

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni giovedì

TOP SECRET TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

La grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.

libro € 5,90

ogni sabato

VERDE PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

1° volume € 2,00 successivi € 5,00

a richiesta

FOTOGRAFIA LA GUIDA COMPLETA

Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due ricchi volumi.

2° volume € 5,90

a richiesta

TOP SECRET L'ITALIA DELLA SHOAH

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

il libro € 5,90

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

Il candidato di Intesa democratica apre ufficialmente la campagna elettorale. «Nei prossimi giorni non escludo novità sull'Euroregione»

Illy: la terza corsia A4 pronta entro il 2013

E i lavori della Tavo partiranno tra meno di tre anni. «Ridurremo di un altro 10% le spese della Regione»

di Roberta Giani

TRIESTE Si concede persino due piccoli «lussi»: sorride spesso e svela un pizzico di scaramanzia. Riccardo Illy, nel quartier generale di via Diaz dove brinda con vini autotoni e bocconcini in stile sushi all'apertura ufficiale della campagna elettorale, presenta il suo manifesto. E ripropone la foto in bianco e nero che, cinque anni fa, lo accompagnò nel trionfo: «È bella. È ancora adatta. E poi, più d'uno mi dice che nella realtà sembra più giovane».

Sente un clima «molto positivo», il presidente della Regione in cerca del bis, e non intende guastarlo. Né intende infrangere l'aploia decennale: «Come d'abitudine imposto la mia campagna per informare i cittadini sui programmi per il futuro e sui risultati conseguiti nell'ultima legislatura». Renzo Tondo attacca? Il centrodestra rincara? Illy, fedele a sé stesso, non fa un plissé: «Evito di rispondere alle critiche spesso totalmente false o addirittura incredibili della parte avversa, così come agli insulti. Intervengo nel merito solo quando risulti indispensabile fornire una corretta informazione ai cittadini».

L'avversario, però, non s'illuda: il leader di Intesa democratica, quello che i bookmaker danno come favorito, non intende fare sconti. Tondo, ad esempio, cita sondaggi che vorrebbero una competizione alla pari. E Illy lo sfida. Sì, lo sfida a pubblicarli nel rispetto delle leggi, indicando data, campione, committente, metodo seguito: «Altrimenti significa che ha raccontato delle bugie».

Poi, però, il presidente volta pagina. E si dedica interamente al suo programma: quello fatto e quello da fare che adesso, «come promessa», esiste in versione sintetica. E si articola, sotto il titolo «La Regione della conoscenza», in sette capitoli: dalle infrastrutture all'istruzione, dall'innovazione alla semplificazione, dalla coesione sociale allo sviluppo economico, passando per il bilancio ecologico.

L'Euroregione, naturalmente, c'è. Ma Illy si spinge

già oltre e, rispondendo alle domande, non esclude un colpo di scena in zona Cesarini: «Lo Stato deve recepire il regolamento comunitario che ci consentirà di approvare lo statuto, già predisposto, e costituire l'Euroregione. Ma forse nei prossimi giorni ci potrebbe essere qualche novità». E quale? L'approvazione di una legge o piuttosto di un decreto? «Vedremo» risponde, sibillino, il presidente. Nell'attesa, bocciata come «puramente elettorale» la zona ittico-ecologica croata, si augura che la Slovenia scioglia le riserve sulla «casa comune», costituendo le regioni di cui è ancora orfana: «Avevo detto in tempi che non sospetti che 14 mi sembravano troppe. E infatti il Parlamento ha rigettato il disegno di legge. Auspicio che ne venga presentato uno nuovo con un progetto più razionale». Nei tempi in cui imperverano i fan di Beppe Grillo e gli anatemi sulla Casta, nel «bigname» elettorale non mancano i costi della politica: «Proponiamo la riduzione del numero dei consiglieri; lo sganciamento della loro indennità da quella dei magistrati e, quindi, dei parlamentari; la revisione del meccanismo dei vitalizi». Ma, accanto alle promesse, Illy snocciola i fatti: «Abbiamo già tagliato di alcuni milioni di euro i costi del personale. Abbiamo ridotto da 122 a 84 milioni i costi di funzionamento. E intendiamo ridurli ancora di un ulteriore 10% nella prossima legislatura».

Come dimenticare, poi, le

infrastrutture? Impossibile,



Il presidente della Regione Riccardo Illy ieri durante la presentazione (Foto Bruni)

nonostante i patemi della sinistra, almeno per chi ne è da sempre paladino. E così, nel programma, Illy scrive nero su bianco che l'allargamento dell'A4 sarà ultimato entro il 2013: «L'opera in sé

non richiede tempi lunghissimi. Durano molto di più le pratiche burocratiche. Ma si sta svolgendo la gara per la progettazione esecutiva del primo lotto del tratto San Donà di Piave-San Stino di

Livenza. E quindi, se non ci saranno ritardi di terzi, i tempi sono compatibili». In caso contrario, scherza ma non troppo il presidente, «terremo una contabilità dei ritardi ascrivibili a terzi». Nes-

una incertezza nemmeno sul Corridoio V. Anzi, fissati nel programma tempi stringenti per i progetti e il 1. gennaio 2011 per l'avvio dei lavori, Illy muta il modello dell'Autobrennero e offre parte degli utili di Autovie, in cambio di un allungamento della concessione, per la costruzione dell'opera: «Potremmo reperire più di un miliardo. Ma lo Stato dev'essere d'accordo. Se poi vuol mettere tutti i soldi, tanto meglio».

Su un solo argomento - mentre la moglie Rossana e i collaboratori più stretti distribuiscono la ristampa di «La rana cinese», in attesa che nelle librerie esca «Così perdiamo il nord», l'ultima fatica - Illy non concede alcunché: la giunta che sceglierà in caso di vittoria. Quella che avrà almeno tre donne: «Nemmeno io penso...». Subito dopo, sorride: «E anti-scarismatico».

Zvech (Pd): non cederemo al tentativo di rissa del centrodestra

TRIESTE «Noi continueremo ad insistere a condurre la nostra campagna elettorale sui programmi e non cederemo al tentativo di rissa proposta quotidianamente dal centrodestra». Lo sostiene Bruno Zvech, segretario del Pd, che lamenta il tono aggressivo degli avversari: «Mi spiace soprattutto per i cittadini che preferirebbero un confronto civile sui contenuti».

Gianni Pecol Cominotto, assessore uscente, definisce invece curioso il programma di Tondo: «Le poche

volte che articola proposte concrete, lo fa contraddicendo le affermazioni di principio e generiche che permeano l'intero programma». Seguono esempi a non finire, sulla riforma della burocrazia, piuttosto che sulla diffusione della banda larga. «Le proposte programmatiche di Tondo sui costi della politica fanno sorridere».

Bruno Malattia, leader dei Cittadini, non ha dubbi: «L'unica cosa concreta che il candidato del centro-

destra promette è la riduzione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale da 7 a 5 membri. Tradotta in cifra, comporterà un risparmio annuo di 31.664,88 euro». Malattia aggiunge che le misure proposte nel programma di Intesa sono assai più incisive: «Se la prevista riduzione del numero dei consiglieri regionali avverrà, e si passerà da 60 a 40 come richiesto dai Cittadini, il risparmio annuo sarà ad esempio di 2.638.735,2 euro».

IL WELFARE

«Più posti negli asili nido»
E il presidente investe sull'occupazione femminile

TRIESTE «Puntiamo ad aumentare ancora i posti negli asili nido. Vogliamo arrivare ad averne 25 ogni 100 bambini. Un numero ritenuto ottimale». Riccardo Illy, nel giorno in cui presenta il suo manifesto elettorale, mentre oggi aprirà il suo sito internet, non dimentica salute e welfare. Al contrario: la coesione sociale, quella che il presidente e Intesa democratica perseguono attraverso un pacchetto di interventi, servizi e contributi finalizzati a migliorare la vita dei cittadini, occupa uno spazio pesante nel programma del 2008. Come già nel 2003.

E i servizi per l'infanzia ricevono nuovo impulso: «Nella passata legislatura siamo passati da 7,9 a 15 posti su 100. Contiamo di incrementarli ancora in modo che un bambino su quattro abbia il posto disponibile». D'altronde, continua Illy, il programma investe molto sull'occupazione femminile: «Ci sono già degli incentivi. Ora li renderemo ancor più significativi. Siamo in dirittura d'arrivo per raggiungere l'obiettivo di Lisbona che prevede il 60% di occupazione femminile. Contiamo di arrivarci nel 2010».

Ma come dimenticare la salute? E il problema forse più sentito dai cittadini, quello delle liste d'attesa? «Siamo già intervenuti in maniera consistente ma, mentre per le prestazioni urgenti e prioritarie i tempi sono rispettati, ci sono ancora sforamenti sulle altre prestazioni. E quindi intensificheremo gli sforzi» assicura il presidente. La strada maestra, d'altronde, è già tracciata: «Il centro di prenotazione unico risolverà questo problema e farà in modo che un cittadino, nel caso in cui si imbatte in una lista d'attesa troppo lunga in un'Azienda sanitaria, possa recarsi in un'altra Azienda».

Illy si sofferma quindi sull'ambiente. Un altro capitolo caldo del programma. Annuncia l'intenzione di proporre ai carabinieri del Noe due protocolli d'intesa sui controlli ambientali in modo da garantire tutti, cittadini e imprese. Sottolinea la novità del bilancio ecologico «quale forma più avanzata per affrontare i problemi dell'ambiente». Ribadisce, infine, la posizione sui rigassificatori di Trieste: «Il nostro parere è stato non favorevole. Se ora il governo, magari acquisendo nuove informazioni, darà un parere positivo, il nostro programma prevede che la Regione potrà dare l'assenso a uno solo dei terminali».

«Proporrò ai Noe due protocolli sui controlli legati all'ambiente»

Previsti anche i tour di Fini, Damiano e Bersani. Martedì il commissario Ue Frattini a Udine

Domenica Veltroni a Trieste e Gorizia
Berlusconi arriva in regione a fine marzo

TRIESTE Arrivano i big. L'ultimo mese che separa il Friuli Venezia Giulia dal voto sarà all'insegna della presenza dei volti noti della politica nazionale. A giocare d'anticipo, ancora una volta, è il leader del Pd Walter Veltroni che sarà a Gorizia e Trieste domenica prossima 16 marzo. Dopo la tappa friulana in cui Veltroni ha riempito il teatro Giovanni da Udine e il palazzetto dello sport di Pordenone, il leader del Pd si prepara a fare il bis. A Gorizia, dove l'appuntamento è alle 16, è stata scelta come location ancora un teatro - il Verdi - e gli organizzatori pensano anche alla possibilità di allestire un maxischermo in piazza per evitare che ci siano cittadini esclusi dalla visita. Ben più alto il numero dei partecipanti attesi a Trieste dove l'appuntamento è alle 18.30 al Pala Chiabola (via Visinada 1). La struttura tiene 3 mila spettatori e se il Walter nazionale dovesse replicare il risultato di Pordenone non sarà difficile raggiungerli. Dettagli della visita - se si tratterà in città o riparti-



Walter Veltroni



Silvio Berlusconi

rà subito alla volta di una nuova meta - al momento non ce ne sono anche per ragioni di sicurezza. Non si sa ancora se ci sarà tempo e modo per portare Veltroni nel territorio o se il segretario incontrerà in via privata il presidente della Regione, Riccardo Illy. Veltroni non

sarà comunque l'unico big che il centrosinistra si prepara ad accogliere in regione. «Avremo le visite dei ministri Damiano, capolista in regione, e Bersani - anticipa Bruno Zvech - e arriverà anche Dario Franceschini. Non abbiamo però ancora ufficialità nelle date». Questi

appuntamenti probabilmente si concentreranno nelle ultime due settimane per fare da traino al voto regionale a quello delle provinciali e comunali a Udine.

Anche in casa centrodestra è tempo di grandi manovre dopo l'ufficialità delle candidature. Ad aprire ufficialmente la campagna elettorale sarà Franco Frattini, vicepresidente della Commissione europea e capolista in regione. «Sarà a Udine già martedì» dicono dal quartier generale di Forza Italia, Isidoro Gottardo e Roberto Antonione «ma nelle prossime settimane avrà modo di essere presente in tutta la regione. Sarà di casa». Anche Berlusconi è atteso in regione (a fine marzo), ma sulle date ancora non ci sono indicazioni. Lo stesso vale per l'altra metà del Pd. «Finì sarà in regione ma la data non è ancora stata fissata» - dice il coordinatore regionale di An, Roberto Menia - «Non mancheranno le visite di amici della regione, come Altero Matteoli e Maurizio Gasparri. Ancora non c'è stato il tempo di ragionare sul calendario».

Importante avviso di sicurezza

Lavastoviglie

REX
Electrolux

Zoppas

AEG
Electrolux

Verifica tecnica precauzionale della sicurezza del prodotto

Il nostro programma di controllo qualità ha constatato che per i modelli di lavastoviglie sottoindicati si potrebbe verificare, seppure con bassissima probabilità, un surriscaldamento di un componente difettoso con potenziale rischio di incendio. I modelli di lavastoviglie interessati dalla verifica sono i seguenti:

Marchio	Modello	Numero di serie
Rex-Electrolux	RSF 46010 S	da 624* ----- a 723 -----
	RSF 66020	
	RSF 66020 S	
	RSF 66020 X	
	RSF 66040	
	RSF 66040 K	
	RSF 66040 S	
	RSF 66040 X	
	RSF 66910 S	
	RTKI 85 A	
	TP 70 XE	
	TP 012 XE	
		* prime 3 cifre di 8

Marchio	Modello	Numero di serie
Aeg-Electrolux	F PROTECT-N	da 624* ----- a 723 -----
	F PROTECT-S	
	F 44080 IB	
	F 44080 IM	
	F 50860	
	F 50870	
	F 50870 M	
Zoppas	F 65080 IB	
	F 65080 IM	
		* prime 3 cifre di 8

Mod.
PNC.
S.N.

Nessuna lavastoviglie acquistata prima di Giugno 2006 è coinvolta nella verifica. La sigla della lavastoviglie (Mod.) e il relativo numero di serie (S.N.) sono riportati nella targhetta matricola posizionata sul lato destro della porta della lavastoviglie, come indicato nel disegno.

Pertanto, i possessori di lavastoviglie indicate nella tabella sopraindicata sono pregati di:

- non utilizzare l'apparecchiatura e di spegnerla. Non è necessario staccare la spina.
- contattare immediatamente il numero verde indicato qui a fianco
- o scrivere a servizioclienti@electrolux.it

per una verifica tecnica precauzionale della sicurezza del prodotto. La verifica sarà completamente gratuita.

Ringraziamo fin d'ora per la collaborazione e ci scusiamo per i disagi arrecati sottolineando che questa iniziativa è volta a garantire la corretta funzionalità e sicurezza del prodotto.

Electrolux Zanussi Italia

800.800.541

da Lunedì a Venerdì dalle 08.30 alle 17.30



Sopra, Renzo Tondo mentre saluta il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza. A destra, il tavolo al Tomadini di Udine con i leader del centrodestra. (Foto Antepima)



A Udine la squadra Cdl con Cainero e Fontanini. Gottardo e Menia: le critiche del governatore al nostro programma sono bambinesche

Tondo: via il reddito minimo, più soldi ai pensionati

Lo sfidante del centrodestra: con Illy stiamo vivendo in modo virtuale ma la realtà non è rosea

UDINE In visita all'Ospizio Marino di Grado propone una legge per l'integrazione delle pensioni minime. Al Tomadini di Udine, davanti a 400 persone, annuncia che, da presidente della Regione, ne abolirà un'altra: il reddito di cittadinanza. «Una legge vergogna», sintetizza Renzo Tondo nel giorno della presentazione della «tripletta» del centrodestra: assieme a lui ci sono Enzo Cainero, che punta al Comune di Udine, e Pietro Fontanini, che insegue la Provincia.

La Cdl parla di valori - persone, pari opportunità, merito, qualità, sussidiarietà - ma tocca anche la sostanza. Tondo, a Grado, insiste sulla proposta di legge «per integrare le pensioni minime con quelle centinaia di euro sufficienti a molti anziani per vivere dignitosamente nelle proprie case, evitando l'istituzionalizzazione degli ospedali e delle case di riposo. A questi anziani - prosegue - ci rivolgeremo con un intervento di sostegno, garantendo un alloggio-famiglia personalizzato».

Tondo, in tour anche nei mercati di Ronchi dei Legionari e Monfalcone, si presenta in serata a Udine e rilancia la necessità «della politica

della concretezza per sostituire la virtualità di Riccardo Illy».

«Stiamo vivendo in uno spot - afferma - e invece la situazione non è rosea né dal punto di vista economico né da quello sociale. Occorre insistere sulla piccola e media impresa che Illy ha trascurato e sulla responsabilizzazione delle autonomie locali completamente messe da parte». E poi attacca sul reddito di cittadinanza: «Lo cancelleremo nei primi 100 giorni di governo. Questo provvedimento non solo non aiuta i più deboli, che si potrebbero sostenere semplicemente dando più risorse ai comuni, ma inserisce un concetto sbagliato: che il reddito sia legato alla cittadinanza, mentre, soprattutto in questa terra, è frutto del merito e del lavoro».

Tondo ripescava «i 2 miliardi di debito del centrosinistra» e snocciola numeri negativi sull'economia: «Se questi sono i risultati di un imprenditore prestato alla politica rispediamolo a casa». Parla di una «sfida affascinante»: «Sono convinto che possiamo contribuire a far vincere il centrodestra anche a livello nazionale».

Rileva come Illy «non ha avuto il coraggio di Veltroni



Tondo mentre abbraccia il senatore Roberto Antonione

di liberarsi della sinistra» e cavalca la strategia del «presidente del popolo».

Strategia, «azzeccata», secondo il sindaco di Trieste Roberto

Dipiazza: «Per la prima volta l'aligido Illy affronta una vera e propria sfida elettorale. Credo abbia buone chance di perderla». A soste-

ISTRUZIONE

Friulano, la richiesta di insegnamento cresce del 2 per cento

TRIESTE Cresce del 2% la richiesta dell'insegnamento della lingua friulana nelle scuole da parte delle famiglie in Friuli Venezia Giulia, e riguarda in particolare le scuole materne e elementari. Lo si apprende da fonti scolastiche alla vigilia dell'ufficializzazione dei dati: oggi alle 11.30, nella sede dell'Ufficio scolastico regionale di via San Anastasio a Trieste, il direttore generale Ugo Panetta, assieme all'assessore regionale all'Istruzione Roberto Antonione, illustrerà l'esito (e i numeri) della campagna di iscrizioni relativa al nuovo anno scolastico. Nell'occasione Panetta e Antonione presenteranno anche il concorso «Innovascuola».

gno di Tondo, in giornata, sono intervenuti anche Isidoro Gottardo e Roberto Menia: «Le critiche di Illy al programma di Tondo sono bambine-

sche e il segno evidente della sua presunzione, unita al nervosismo che lo sta assalendo». Per i due segretari del Pdl, che citano il convegno sull'economia di martedì, è poi «inaccettabile che il presidente uscente continui a farsi la campagna elettorale a spese della Regione. Illy usa in maniera disinvolta e persino provocatoria l'istituzione ai propri fini elettorali. Ci auguriamo - concludono i due coordinatori - che il candidato del centrosinistra non ci costringa a dover assumere iniziative a tutela delle regole della par condicio».

Nella serata udinese intervengono anche Cainero, che conferma una campagna elettorale «in discontinuità col governo cittadino di Sergio Ciccotti», e Pietro Fontanini, che rilancia l'assemblea delle province friulane, anticipa, sui rifiuti, «più raccolta differenziata e un termovalorizzatore» e non si fa sfuggire un passaggio leghista: «Diremo no a chi viene qui per tirare su minareti e chiudere qualche chiesa, oltre a volerci impedire di mettere crocifissi nelle scuole». Dei tre il più tonico è Cainero: «La mia squadra lavora per vincere al primo turno». Anche per Dipiazza «Cainero è una bella sorpresa».

Marco Ballico

VERSO IL VOTO

Stop della Corte d'appello Politiche, esclusa la lista del Movimento diversamente abili

TRIESTE L'Ufficio elettorale presso la Corte d'appello di Trieste ha escluso in Friuli Venezia Giulia le liste per la Camera e il Senato del Movimento europeo diversamente abili. Tutte le altre liste (in tutto ne sono state presentate 17 alla Camera e 16 al Senato) hanno invece passato il vaglio dell'Ufficio elettorale. La decisione è stata notificata ieri ai responsabili della lista, che avranno 48 ore di tempo per presentare ricorso presso la Corte di Cassazione.

In seguito, probabilmente venerdì secondo fonti della stessa Corte d'appello, verrà effettuato il sorteggio per le posizioni nelle schede elettorali nella circoscrizione regionale. Oggi intanto si dovrebbero conoscere anche le decisioni dell'Ufficio centrale regionale sulla regolarità degli atti depositati e la conseguente ammissione o esclusione delle candidature alle elezioni regionali.

+

Accompagnata dal nostro amore si è addormentata nel Signore

Nora Sturlese Frausin

angelo di generosità, con il tuo solare sorriso sulla vita, rimarrai sempre nei cuori e nelle preghiere dei tuoi tesori GIULIANO, SERGIO, STEFANO con VALENTINA.

Ringraziamo con affetto tutti coloro che ti sono stati vicino. Ti saluteremo sabato 15 alle 11.20 nel duomo di Muggia.

Muggia, 13 marzo 2008

Ciao sorella nostra e amica da sempre, rimarrai sempre nei nostri cuori. GABRIELLA, LUIGI, ELISABETTA.

Muggia, 13 marzo 2008

Nora

- LAURA, FRANCO e GIOVANNI. CARLO, LISETTA, TERESA e GIULIO. RITA.

Muggia, 13 marzo 2008

Vicini con affetto: IRENE, MARCELLO, MARCO, STEFANO

Trieste, 13 marzo 2008

Vi siamo vicini: PATRIZIA e famiglia

Trieste, 13 marzo 2008

Partecipa all'angoscia di GIULIANO, SERGIO e STEFANO per la scomparsa della dolcissima

Nora

l'amica SILVANA SALVADORI DORINI.

Trieste, 13 marzo 2008

Nora

ti ricorderemo sempre: famiglia BERTOCCHI

Trieste, 13 marzo 2008

Partecipano al dolore della famiglia i cugini PUNTINI.

Muggia, 13 marzo 2008

Noretta

cara amica, mi mancherai immensamente: FIORELLA con PAOLO.

Trieste, 13 marzo 2008

Grazie per la tua preziosa amicizia, dolce

Noretta

resterai per sempre nei nostri cuori. Affranti, piangiamo assieme ai tuoi cari. EDDA, FABIO, FULVIO

Trieste, 13 marzo 2008

Ciao amica dolcissima, FIORENZA, PINA, ROSARIO, nonno VINCENZO, ENZO, SAMANTHA e CARLO.

Trieste, 13 marzo 2008

X ANNIVERSARIO

Carlo Ghigliotti

Il tempo non cancella il tuo ricordo.

MARIUCCIA

Trieste, 13 marzo 2008

+

Ci ha lasciato il

COMANDANTE

Marino Vio

Ti sei imbarcato per nuovi mondi.

Buon viaggio amore.

- Tua moglie MARISA, i figli CHRISTIAN, KLAUS assieme a WILLY.

L'ultimo saluto venerdì 14 marzo alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 13 marzo 2008

Partecipano addolorati: la sorella SERENA e il cognato UCCIO.

Trieste, 13 marzo 2008

Ti ricorderemo con affetto. MIRA, zia MIMI, ANDREA, DANIELA.

Trieste, 13 marzo 2008

Ciao caro

Marino

- SILVIA, LIANA, DIEGO e LAURA, DIEGO.

Trieste, 13 marzo 2008

Good bye

Comandante

sei un grande. il tuo equipaggio.

Genova-Montecarlo, 13 marzo 2008

Vi siamo vicini: NADIA, ROBERTO, FABIO.

Trieste, 13 marzo 2008

+

Si è spento il 10 marzo con grande dolore per i suoi cari

Attilio Buffolo

Ne danno il triste annuncio la moglie LILIANA ed il figlio ENRICO.

Le esequie avranno luogo sabato 15, alle ore 13, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma gradite donazioni al Burlo Garofolo

Trieste, 13 marzo 2008

Vicini a LILIANA ed ENRICO: IOLANDA e GIORDANO.

Trieste, 13 marzo 2008

Profondamente addolorati partecipano alla perdita del caro

Attilio

- MARISA, SERGIO, STEFANO, OLIMPIA e PAOLO.

Trieste, 13 marzo 2008

Addoloratissimi con rimpianto i cognati EGIDIO, NIVES, STELLA.

Trieste, 13 marzo 2008

Vicini a ENRICO: gli amici ALBERTO con DANIELA, FABRIZIO con FRANCESCA, WALTER e PAOLO.

Trieste, 13 marzo 2008

II ANNIVERSARIO

Pierluigi Patriarca

Lo ricordano con amore MIRELLA, EMILIA, CHIARA e CRISTIANA.

Trieste, 13 marzo 2008

+

E' partito per il suo ultimo viaggio

Gabriele Di Lorenzo

ex macchinista FS

Le figlie PATRIZIA e ANTONELLA con CLAUDIO, il nipotino MATTEO e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento ai medici curanti GIAMMARIANI BARSANTI e GUCCIONE, a tutto il personale della casa Emmaus e a tutte le persone che ci sono state vicine in questi anni.

La Santa Messa verrà celebrata sabato 15 marzo alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero.

Elargizioni pro AGMEN F.V.G.

Trieste-Roseto degli Abruzzi, 13 marzo 2008

Vicini a PATRIZIA: SAMANTA e MARCO MALAN

Trieste, 13 marzo 2008

Partecipa: LUCIO FREZZA

Trieste, 13 marzo 2008

Partecipano al dolore della famiglia: MARINO ROTA e famiglia

- La Mutua "C. Pozzo"

Trieste, 13 marzo 2008

AZIONE CATTOLICA DI TRIESTE accompagna il suo ex Presidente

Silvano Mosetti

nel suo ultimo viaggio al Padre.

Trieste, 13 marzo 2008

1998 2008

MARIAGRAZIA ricorda

Claudio Gianotti

Trieste, 13 marzo 2008

+

E' mancata

Bruna Just

La ricordano a parenti, amici e conoscenti la nipote MARINA con DOMENICO, RAFFAELLA, GIANLUCA, AZZURRA e NICOLO', la cognata PIERINA.

Ringraziamo Don ANDREA per l'assiduo conforto, il dott. GIUSEPPE FURLAN per le cure e l'affettuoso sostegno, il personale tutto dell'Hospice Pigna del Carso e in particolare il dott. BOROTTO che con tanta umanità e dedizione ha accompagnato BRUNA nell'ultimo viaggio.

Ringraziamo con affettuosa gratitudine le amiche più care che con la continua presenza hanno alleviato le sue sofferenze: BIANCA, LAURA, SANDRA e SELVA ed anticipatamente tutti coloro che vorranno onorarla con la presenza.

Il funerale avrà luogo sabato 15 marzo alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 13 marzo 2008

Un affettuoso saluto: famiglia PECCHIARI

Muggia, 13 marzo 2008

50° ANNIVERSARIO

ARCH.

Renzo Zelco

da Parenzo

I figli MARCO e ADA unitamente a tutti i parenti lo ricordano sempre con affetto consapevole della sua grande lezione di vita.

Trieste, 13 marzo 2008

V ANNIVERSARIO

Mauro Savron

Assieme sempre nella dolcezza degli affetti.

I familiari

Trieste, 13 marzo 2008

+

Dopo lunga sofferenza, è mancato all'amore dei suoi cari

Ermanno Semenzato

(Bibi)

Lo annunciano la moglie TILIE, la figlia LAURA, il genero DEAN, la nipotina LUNA, il fratello MARINO con SILVANA, la sorella FERNANDA con LOREDANO, la sorella MARINA, il pronipote MATTIA e i nipoti tutti.

Si ringraziano tutti coloro che ci sono stati vicini in questo momento. Il funerale avrà luogo sabato 15 marzo alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga; seguirà alle ore 9.30 la S. Messa nella Chiesa Madonna del Mare di P.le Rosmini.

Trieste, 13 marzo 2008

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giustina Bogatec ved. Cociancich

Ne danno il triste annuncio i nipoti, i cognati ed i parenti tutti. Si ringrazia la Clinica Medica di Cattinara, il medico curante dott. ARNERICH e la signora ANNA per le cure amorevoli. Il funerale seguirà sabato 15 marzo alle ore 9.15 da via Costalunga per Santa Croce.

Trieste, 13 marzo 2008

+

La famiglia STEINBOCK annuncia i funerali della cara

Albina Bozich

sabato alle 11.40 da Costalunga

Trieste, 13 marzo 2008

+

Si è spento

Silvano Pulgher

uomo buono e generoso

Lo annunciano con dolore i fratelli NERINA ed ENRICO, la cognata LICIA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Si ringrazia il personale della Residenza Polifunzionale S. Chiara.

La salma sarà esposta domani, venerdì, dalle ore 12.40 alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Il funerale avrà luogo venerdì 21 marzo alle ore 10.30 nel Cimitero di Muggia.

Non fiori, offerte per i poveri ai frati di Montuzza.

Muggia, 13 marzo 2008

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica

dalle ore 10 alle ore 21

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito

CARTAS, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

AMAZONIA

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: www.ilpiccoloquotidianespresso.it

L'Agenzia delle Dogane del Friuli Venezia Giulia precisa le norme del traffico transfrontaliero. Stop al gasolio per il riscaldamento

Slovenia: le regole d'acquisto oltreconfine

Ai privati è consentito di fare il pieno di benzina. Contingentati alcolici e sigarette

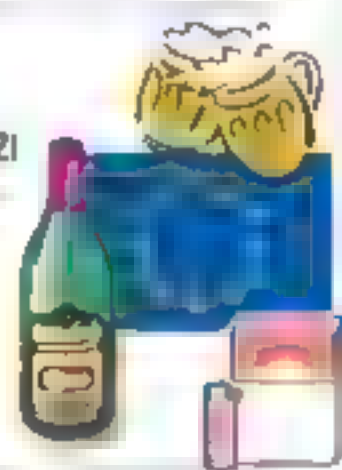
TRIESTE Benzina, alcool e sigarette sì; gasolio per il riscaldamento no. L'Agenzia delle Dogane per il Friuli Venezia Giulia ha precisato cosa si può e cosa non si può portare in Italia dalla Slovenia dopo l'ingresso di quest'ultima nell'area Schengen. «Con la recente fine dei controlli di polizia al confine italo-sloveno», segnala una nota - nulla è variato relativamente alla movimentazione delle merci soggette ad accisa tra la Slovenia e l'Italia. In particolare per quanto riguarda i prodotti petroliferi». In base alle norme vigenti, gli operatori commerciali, per inviare o ricevere merci soggette ad accisa, devono possedere un codice specifico e la merce deve viaggiare accompagnata dagli appositi documenti. Per i privati

citadini, invece, l'acquisto è libero purché i prodotti siano destinati all'uso personale e rientrino nei limiti prefissati dall'Unione europea. Limiti comunque molto più alti rispetto al recente passato quando vigevano ancora le barriere doganali extracomunitarie. Si può quindi fare il pieno di benzina: il prezzo della Super 98 in Slovenia è di 1,072 euro al litro e non di 1,078 come erroneamente riportato ieri, senza contare che l'Eurosuper 95 costa 1,058 euro al litro con un ulteriore risparmio per un pieno da 50 litri di 70 centesimi rispetto alla Super 98. Quindi, facendo rifornimento di Eurosuper 95 in Slovenia si pagano circa 4,5 euro in meno per il pieno rispetto ai distributori triestini e goriziani.

PRODOTTI TRASPORTABILI NELL'UE

Prodotti considerati ad uso proprio e trasportabili all'interno della Unione Europea:

- Alcool e bevande alcoliche con gradazione superiore ai 22°: 10 litri
- Alcool e bevande alcoliche con gradazione inferiore ai 22°: 20 litri
- Vino: 90 litri, di cui 60 litri, al massimo, di vino spumante
- Birra: 110 litri
- Sigarette (max 3 grammi cad.): 400 pezzi
- Sigarette: 800 pezzi
- Sigari: 200 pezzi
- Tabacco da fumo: 1 kg



Andare dall'altra parte del vecchio confine per la benzina è dunque consentito e si può anche riempire la tankina per la scorta, purché non si superino i 10 litri. L'inservanza delle disposizioni, fanno sapere dall'Agenzia delle Dogane, «comporta la denuncia per contrabbando e la confisca del mezzo utilizzato per il trasporto, oltre al recupero dell'accisa evasa, dei relativi interessi di mora e di una elevata multa». Per questo motivo «non è ammesso, ad esempio, l'acquisto al minuto di gasolio per riscaldamento in territorio sloveno per destinarlo al consumo in territorio italiano. Anzi - prosegue l'Agenzia - l'acquirente commette una frode ai danni dell'erario italiano, punibile in base alla normativa vigente».

Non è invece vietato portare dalla Slovenia in Italia alcool e tabacchi ma anche in questo caso ci sono precise limitazioni da rispettare, indicate dalle norme europee. È possibile portare bevande alcoliche fino a 10 litri se la gradazione è superiore ai 22° e fino a 20 litri se di gradazione inferiore allo stesso limite, mentre si possono acquistare e far entrare nel nostro Paese 90 litri di vino (massimo 60 di spumante) e 110 litri di birra.

Per quanto riguarda i tabacchi, inoltre, la normativa in vigore consente di portare fino a 800 sigarette, 400 sigarette (con un massimo di 3 grammi per ciascuna) e 200 sigari. È infine possibile portare fino a un chilogrammo di tabacco da fumo.

Roberto Urizio

L'impianto, legato alle centrali termoelettriche, sarebbe associato al progetto del terminal rigassificatore

Capodistria, progetto da 220 milioni per smaltire il diossido di carbonio

CAPODISTRIA Raccogliere in un unico punto il diossido di carbonio «prodotto» dalle centrali termoelettriche della Slovenia, trasformarlo in gas liquido e trasportarlo all'estero. L'idea è stata lanciata nei giorni scorsi dalla società tedesca «Tge Gas Engineering», la stessa che ha in progetto - ma non ha ancora ottenuto i permessi necessari - la costruzione di un rigassificatore nell'area del porto di Capodistria. E anche il futuro impianto per lo stoccaggio e la liquefazione del diossido di carbonio, se mai dovesse essere costruito, sarebbe situato nella zona dello scalo capodistriano.

I dettagli di questa nuova idea sono stati illustrati dal direttore della Tge Gas Engineering, Vladimir Puklavac, e dal responsabile della filiale lubianese Uros Prosen. Entro il 2013 - questa la valutazione della società tedesca - il costo dell'emissione di una tonnellata di diossido di carbonio raggiungerà probabilmente i 30 euro: raccogliere e immagazzinare in via definitiva la stessa quantità di anidride carbonica costerà in quel momento da 34 a 40 euro, ma con tendenza al

calo. In prospettiva, pertanto, alle centrali termoelettriche potrebbe tornare utile la costruzione di un gasdotto di 120 chilometri dalla centrale di Sostanj al porto di Capodistria, dove poi il gas sarebbe raffreddato e liquefatto - sfruttando, peraltro,

parte dell'energia che si sprigionerebbe nel processo di rigassificazione - per essere trasportato all'estero. Attualmente, la centrale termoelettrica di Sostanj emette oltre 4,5 milioni di tonnellate di diossido di carbonio all'anno. Se realizza-

to, l'impianto di Capodistria a pieno regime sarebbe in grado di trasformare in liquido 4 milioni di tonnellate di diossido di carbonio. «Quello che offriamo - si è detto convinto Puklavac - è una soluzione valida sia dal punto di vista econo-

mico che da quello ecologico».

Per ora, comunque, è solo un'idea. La sua realizzazione dipenderà in buona parte dalla sorte dell'altro progetto, quello del rigassificatore, per il quale la Tge Gas Engineering è ancora

in attesa di risposta all'istanza per ottenere le autorizzazioni. Il progetto per il terminal rigassificatore, del valore complessivo di circa 900 milioni di euro, prevede la costruzione di due contenitori in acciaio da 150mila metri cubi, dell'impianto di rigassificazione in senso stretto e della centrale elettrica nell'area del porto di Capodistria, ai piedi del colle di Sermeno.

L'impianto sarebbe in grado di fornire 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno. L'aggiunta della struttura per la raccolta e la liquefazione del diossido di carbonio aumenterebbe i costi di altri 100 milioni di euro, più ulteriori 120 milioni per il gasdotto fino a Sostanj. Il periodo necessario per ottenere autorizzazioni e permessi, sostengono alla Tge, sarà sfruttato per convincere le autorità locali in merito alla bontà del progetto.

Il Comune di Capodistria, tuttavia, si è finora detto nettamente contrario al rigassificatore, sia a quelli progettati nel golfo di Trieste, che a quello proposto dalla Tge nel porto di capodistriano.

SCUOLA

Scambio culturale tra studenti fiumani e coetanei di Rapallo

FUME Dal 7 al 12 aprile una comitiva dell'Istituto secondario superiore statale «Fortunio Liceti» di Rapallo sarà protagonista di una visita a Fiume. A fare gli onori di casa saranno i loro coetanei della Scuola media superiore italiana. I due istituti scolastici, infatti, hanno avviato quattro anni fa rapporti di collaborazione che vanno intensificandosi di anno in anno.

Nel quadro di tale cooperazione, nel 2006 il tema di fondo dello scambio culturale tra gli alunni dell'ex liceo fiumano e quelli liguri è stato «Alla scoperta delle nostre comuni radici culturali». Da uno degli interessi comuni coltivati dai ragazzi, la gastronomia, è nato così un progetto: un itinerario enogastronomico per poter quindi confrontare le rispettive cucine nazionali nonché locali e scoprirne i punti in comune.

Quest'anno, invece, il tema dell'incontro (un programma il mese prossimo nel capoluogo quarnierino) sarà la promozione del patrimonio naturale. Nel corso della permanenza a Fiume, i ragazzi daranno vita a una presentazione delle ricerche realizzate su questo argomento. Gli studenti liguri, inoltre, faranno visita anche a un parco nazionale, scegliendo tra l'arcipelago delle Brioni e i laghi di Plitvice. È prevista anche una tappa a Beli (Caisole) sull'isola di Cherso.

La Giunta municipale di Fiume, nel corso della sua sessione di ieri, ha infine approvato lo stanziamento di mille kune (circa 130 euro) che andranno a coprire parte delle spese organizzative legate agli eventi collaterali che saranno promossi dall'ex liceo durante il soggiorno a Fiume dei ragazzi liguri.

v.b.

Uniti Dramma italiano e Teatro popolare

«Riva i druxi», esordio a Pola tra gli applausi Sabato in scena a Fiume

FUME Dopo il grande successo di pubblico e di critica ottenuto da «Riva i druxi», la cui «prima» è stata proposta la settimana scorsa a Pola, lo spettacolo tratto dall'omonimo romanzo di Milan Rakovac (uno dei più importanti scrittori e bardo della letteratura istriana) sarà messo in scena sabato anche al teatro «Ivan Zajc» di Fiume.

Si tratta della prima coproduzione tra Dramma italiano e Teatro popolare istriano di Pola che hanno avviato così un concreto progetto di collaborazione. Ieri entrambe le parti hanno espresso grande soddisfazione per quanto compiuto e per le critiche positive seguite alla premiere di Pola. Presenti all'incontro Laura Marchig (direttrice della compagnia di prosa italiana) e Gordana Jeromele Kaic (direttrice del Teatro popolare istriano di Pola).

Quest'ultima si è detta orgogliosa della cooperazione fra queste due realtà teatrali, vicine non solo geograficamente, ma anche storicamente, culturalmente e socialmente. Stessa lunghezza d'onda anche per Laura Marchig che ha sottolineato come il successo ottenuto dalla premiere di «Riva i druxi» la renda particolarmente fiera e felice.

«Si tratta di uno spettacolo moderno che parla del passato e del presente, della storia delle genti di Pola e, in generale, dell'Istria ma anche di Fiume, degli anni del dopoguerra. Un periodo, questo, che continua

a informare e a caratterizzare il complesso presente che, a fatica, cerchiamo di comprendere» scrive in una nota il regista Lary Zappia.

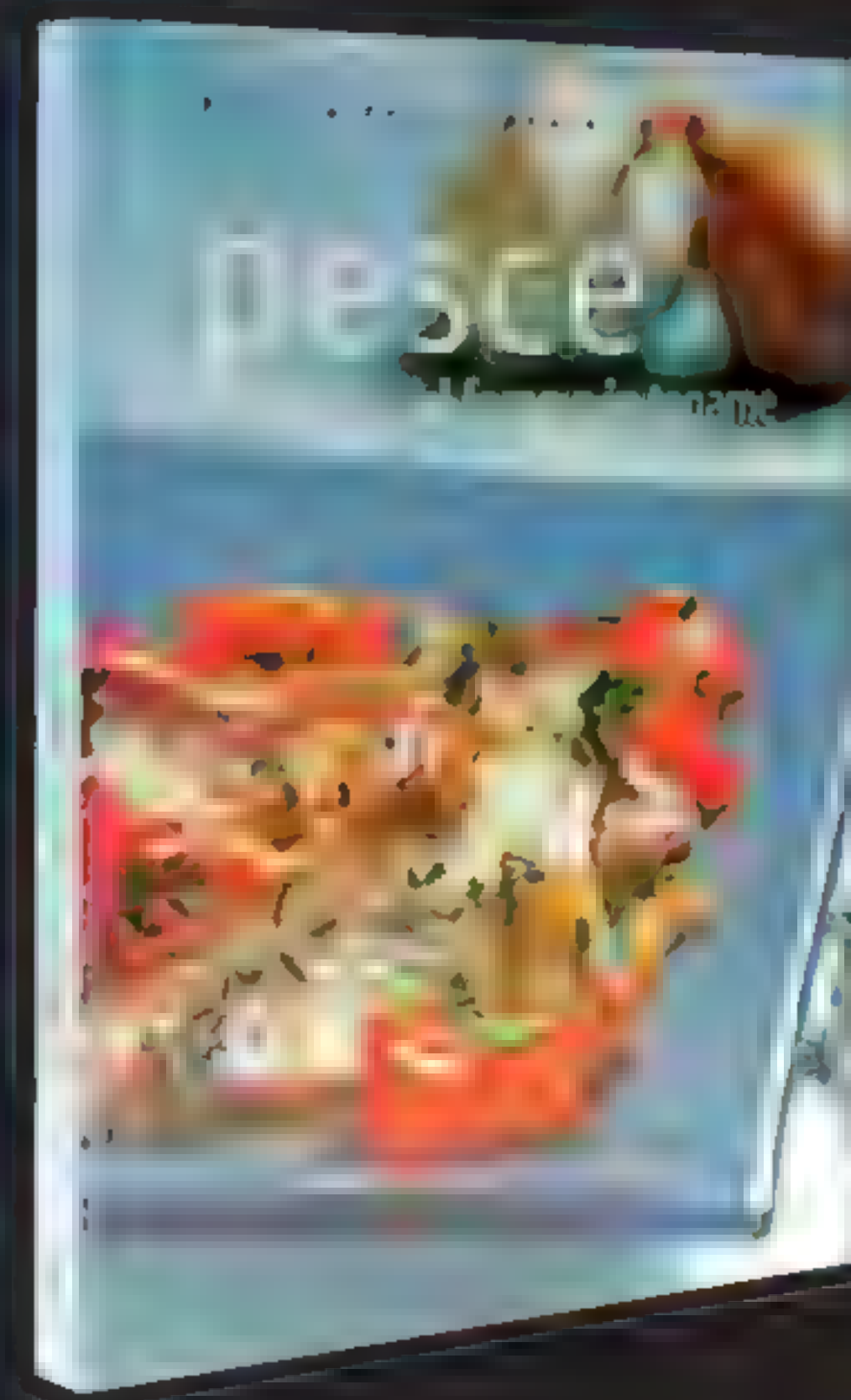
Tutti d'accordo, attori compresi, nell'elogiare sia l'autore Milan Rakovac (per il testo scritto) che il regista Lary Zappia per il lavoro svolto e in grado di offrire al pubblico una rappresentazione con un percorso visuale e sonoro di forte impatto emozionale. Un lavoro capace di raccontare esodi, interiori ed esteriori, collettivi e personali, multimediali e unidirezionali usando un miscuglio di lingue (italiana e croata) e dialetti (istriano ciakavo o istro-veneto).

«La rappresentazione è stata preparata in una ventina di giorni - hanno dichiarato gli attori presenti all'incontro - e realizzata in un'ottima atmosfera lavorativa». Per poter vivere di persona le emozioni offerte da «Riva i druxi» (impegnati, oltre al Dramma italiano, anche attori esterni tra i quali Aleksandar Cvjetkovic, Denis Brizic del Dramma croato dell'Ivan Zajc e la polacca Romina Vitasovic) non resta altro che assistere alla prima in programma sabato all'Ivan Zajc con inizio alle 19.30 oppure alle repliche dello spettacolo in calendario, sempre a Fiume, lunedì 17 (giornata dedicata anche alla matinee per i ragazzi delle scuole italiane con spettacolo aperto a mezzogiorno) e martedì 18 marzo.

v.b.



Fiume: il teatro «Ivan Zajc» sede del Dramma italiano

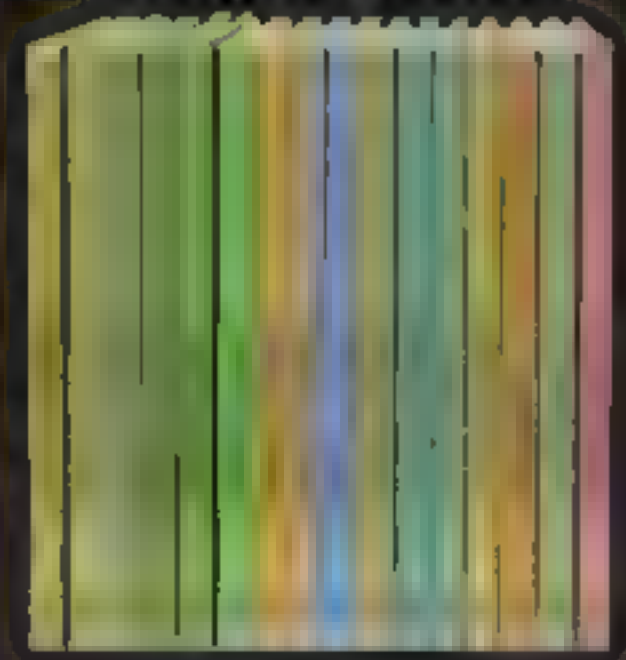


IL PICCOLO

presenta la

Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA

IL NONO VOLUME «Pesce al forno e in tegame»

A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)

CULTURA & SPETTACOLI



Dalla prima pagina

di Alessandro Mezzana Lona

Difficile resistere a questo bombardamento, dice il critico e artista triestino **Gillo Dorfles** nel suo nuovo lavoro, che viene distribuito nelle librerie domani. Le nostre città ospitano montagne di suoni, immagini, colori, messaggi, che finiscono per produrre un rumore costante, una slavin di suggestioni, uno tsunami di emozioni. Un «horror pleni», come lo definisce il grande critico e artista Gillo Dorfles, triestino trapiantato a Milano: cioè lo speculare contrario dell'«horror vacui», che nei secoli scorsi stava a significare il senso di sgomento provocato dall'assenza d'ogni segno e d'ogni traccia umana.

È proprio «Horror pleni. La (in)civiltà del rumore» si intitola il nuovo libro di Dorfles. Una raccolta di articoli pubblicati sul «Corriere della Sera», affiancati a una decina di saggi inediti, che raccolti in volume arriveranno nelle librerie domani pubblicati da Castelvecchi (pagg. 314, euro 16). Fin dalle prime righe, lo studioso richiama l'attenzione su quello che sta accadendo attorno a noi: «La moltiplicazione ininterrotta degli oggetti, delle informazioni, delle sollecitazioni sensoriali (stimoli visivi, auditivi, tattili) fa sì che l'uomo d'oggi si trovi in una situazione del tutto diversa da quella, non di secoli, ma anche solo d'una cinquantina di anni fa. Il titolo di questo libro significa estendere il concetto di ripulsa, di rifiuto, di orrore appunto, alla situazione di cui sopra: proprio come contrapposizione a quell'opposto concetto dell'horror vacui con il quale ci si è spesso riferiti all'attività di antiche popolazioni preistoriche, i cui graffiti e i cui disegni nelle grotte aurignaziane, magdaleniane, e in generale nelle caverne e sulle pareti rocciose, avevano a quanto pare tra le altre an-



SOCIETÀ La moltiplicazione ininterrotta degli eventi, dei messaggi, dei rumori, spinge gli uomini verso la fuga

Dorfles: siamo prigionieri di immagini e suoni

Castelvecchi pubblica «Horror pleni», il nuovo libro del critico e studioso triestino

che la funzione di vincere e sconfiggere l'horror vacui, ossia quel senso di sgomento che offriva l'assenza di ogni segno e di ogni traccia umana».

Oggi, ormai, di quell'horror vacui non resta più nul-

la. E nessuno prova il desiderio, come Sir John Soane tra il Settecento e l'Ottocento, di trasformare la propria casa a Londra in un museo carico di oggetti, di opere d'arte, di mobili. Perché lo spazio che ci circonda,

ma anche l'immaginario, l'orizzonte visivo, la dimensione sonora, sono ormai occupati da una legione di cose, di immagini, di suoni, capaci di far diventare l'attraversamento del nostro mondo un'esperienza devastante. Una vertigine-

sa corsa in mezzo alla ripetitività delle immagini, all'inarrestabile marea di suoni, alla moltiplicazione dei messaggi. Tutti creano, tutti comunicano, ma chi sta lì ad ascoltare, a guardare per davvero?

Dorfles mette in guardia

dall'inquinamento immaginifico, dall'ipertrofia seguita. E cita artisti che creano opere diversissime tra loro, ma che, alla fine, non si sanno sottrarre a una sorta di bulimia immaginativa. Musicisti come Philip Glass che, pur rivolgendosi

a un pubblico molto più elitario di quello che segue le rock band, sforna in continuazione opere, la cui «efficacia è da ascrivere alla insistita iterazione». O scrittori come Philip Roth, più volte segnalato al Premio Nobel per la letteratura,

«autore per molti versi apprezzabilissimo», ma che per riempire il vuoto attuale della letteratura, dice Dorfles, ricorre «perfino all'abominio di raccontare le faccende più private e più incresciose». Come è accaduto in «Patrimonio», dove ha descritto il terribile calvario del padre che lotta contro un tumore al cervello. «Anche questa del dolore è, indubbiamente, pornografia», annota Dorfles.

A un tempo che scorre a rotta di collo, all'improvviso, si contrappone un'assenza d'azione totale. L'ascensore del grattacielo procede con una lentezza molto superiore a quella delle nostre gambe, le code sulle autostrade portano la velocità degli automezzi a quello delle carrozze d'altri tempi (e anche meno). Le soste negli aeroporti, per un volo di un'ora, sono spesso tre volte più lunghe, e oltretutto non consentono di dedicare la nostra attenzione a questi momenti d'un «tempo perduto» che potrebbe essere vissuto creativamente. Niente a che vedere con il «temps retrouvé» di proustiana memoria, avverte Dorfles, perché oggi il futuro si verifica prima ancora di incominciare. Il tempo non dura, perché tutto corre ad abbreviarlo, a spezzettarlo.

Prende forma, allora, un rifiuto per tutto quello che invade il nostro territorio. «Ma come oggi - commenta Dorfles - l'uomo è diventato (o meglio dovrebbe diventare) più geloso d'una propria intimità». Perché, si chiede l'autore di «Nuovi miti, nuovi riti», «La moda della moda», «Il Katsch, antologia del cattivo gusto», possiamo ancora parlare di comunicazione se il nostro spazio è riempito «non da una concatenazione congruente di segni, ma da un groviglio inestricabile di segnali e pseudo-eventi che si accavallano?»

In questo luna park di eventi, godersi l'opera d'arte, il romanzo, il disco, diventa sempre più difficile. Tutto scorre, lasciando tracce minime.

Il rischio di trasformare un'attestazione di stima e di affetto nell'evocazione di un passato senza ritorno

Se dicono «Lei è un mito» mi fanno sentire un sopravvissuto

Da «Horror Pleni. La (in)civiltà del rumore» di Gillo Dorfles, che l'editore Castelvecchi distribuirà nelle librerie domani, pubblichiamo l'inizio di «Dicerie miti e invecchiamento».

di Gillo Dorfles

Mi è accaduto più volte negli ultimi tempi, discutendo con giovani studenti universitari in occasione di seminari e convegni, di sentirmi dire: «Lei per noi è un

mito!». Una frase che dovrebbe inorgogliare e insuperare e che, invece, equivale a una sconfitta: perché ottiene proprio l'effetto di farci sentire dei sopravvissuti, appartenenti decisamente al passato. Ecco, dunque, che la annotazione più comune della parola mito ricaccia il mito stesso in un passato senza ritorni. Eppure, anche al giorno d'oggi, assistiamo al sorgere di nuovi miti - o mitemi - non più legati a un triste

passato ma a un pulsante presente. I nuovi miti di Marilyn o di Diana, di Schumacher o di Maradona, di Pavarotti o di Penelope Cruz, non sono legati alla decrepitudine dei personaggi, ma a una auspicata perennità. Ma si potrà, poi, accostare queste mitologie con quelle storiche, anzi preistoriche? Quelle di Ulisse o Edipo, di Tristano e Isotta, di Buddha o Zoroastro?

Mi sembra che il fatto stesso di accostare sotto lo



La copertina del libro

stesso emblema eroi del passato e pseudo-eroi del presente possa condurre a una sola conclusione: che dopotutto il mito - vero o falso che sia - nasconde una effettiva realtà. Si è troppo esagerato nel considerare l'attuale situazione come quella di una globale «demitizzazione», e il mito soltanto come l'equivalente d'una componente sacra o religiosa. Bisogna invece in tenerlo come una potenzialità legata anche al presente. Applicare al calcio, al

wrestling, al «bel canto», alla Tv, delle componenti mitiche ci dice una cosa: che l'uomo ha necessità di credere (o di fingere di credere) in alcunché di imperituro.

Tanto più sono transeunti ed effimeri molti eventi e accadimenti dei nostri giorni, tanto più svaniscono nel nulla ribellioni, guerre, credenze, scoperte; tanto più si rivelano precari ed effimeri i successi artistici, letterari, i Nobel (i premi per la pace!), ecc. [...]

PERSONAGGI Esposte alla Kunsthhaus opere di Eliasson, Hols, Höller, Bonvicini e altri nomi importanti

In mostra a Graz la collezione di Francesca d'Asburgo il meglio dell'arte d'oggi nel cuore della Mitteleuropa

di Lisa Corva

Tutti la chiamano Francesca. Certo, i suoi cognomi (nasce Thyssen-Bornemisza, sposa un Asburgo) sono un riassunto di Mitteleuropa. Eppure tutti - dai collaboratori agli artisti - la chiamano semplicemente Francesca. Possibile? Sembra un po' strano dare del tu a una delle più grandi collezioniste d'arte contemporanea, che oltretutto ha quasi 50 anni (anche se con quell'aria da eterne ragazze che hanno le cinquantenni di oggi). Ma la signora insiste, e io mi adegua.

Perché Francesca von Habsburg, quando tante altre sue coetanee si limitano a collezionare matrimoni o strasse (vedi Fiona Swarovski) ha messo insieme in pochi anni una spettacolare collezione d'arte contemporanea. Thyssen-Bornemisza Art Contemporary,

per brevità T-B A21: ora in mostra, fino al 26 ottobre, alla Kunsthhaus di Graz, in Austria. Il che vale, sicuramente, la gita da Trieste: per la collezione, ma anche per il luogo dove è ospitata, il museo ipermoderno che Graz si è regalato nel 2003, e che assomiglia vagamente a un'oloturia (sia detto con buona pace degli architetti londinesi che l'hanno ideato, Peter Cook e Colin Fournier).

Certo, Francesca è partita avvantaggiata. Non tutti hanno un antenato che ha comprato delle sculture personalmente da Rodin (il bisnonno, August). O un nonno (Heinrich), che acquistò negli anni Trenta un'intera villa, ovvero Villa Favorita, a Lugano, per ospitare la nascente collezione. O un padre, Hans Heinrich, che vi organizzò mostre rimaste mitiche. Ma sulla collezione di famiglia (che dopo la morte del padre e varie

traversie legali ora è a Madrid, insieme alla quinta moglie) e sui relativi intrighi Francesca non vuole domande. Non vuole neppure domande sulla sua vita privata (sappiamo solo che è separata e ha tre figli), e possibilmente neanche sull'abito che indossa al cocktail d'apertura della mostra (questo me lo dirà poi in privato: è un Balenciaga). Mentre per la foto ufficiale, dove è ritratta insieme al direttore del museo Peter Pakesch, indossa una collana design: ovvero montature di occhiali infilate come perle, il gioco fashionista di un genio dispettoso della moda come Martin Margiela.

Però niente da fare. Francesca vuole parlare solo ed esclusivamente della collezione, e ha ragione: in sei anni ha raccolto grandi nomi dell'arte contemporanea, da Olafur Eliasson a Jenny Holzer, da Carsten

Höller a Monica Bonvicini. E, piccolo gioco da collezionista, a Graz saranno esposte le opere a rotazione: l'allestimento (a cura dello studio viennese di architettura nexENTERprise) cambierà ogni due mesi. Forse perché, da vera gelosa appassionata, non se ne vuole separare per troppo tempo di fila: l'installazione al neon di Tracey Emin, infatti, che recita «I dream of sleep», all'incirca «sogno di dormire», è di solito nella sua camera da letto, e scherzando Francesca dice: «Come farò a dormire senza?».

Del resto l'ex party-girl, famosa per le feste che ha dato e quelle a cui ha partecipato, vuole divertirsi, anche nell'arte: «ai annoia andare nei musei, da dipinto a dipinto. Voglio che sia un'esperienza coinvolgente». Che ami i party si è visto anche da quello che ha inaugurato la mostra: un

piccolo fuoco d'artificio per l'assonata Graz. Dopo il cocktail, è seguita una cena all'ultimo piano del museo, tra luci e vetrate, con vista sul fiume e sulla Torre dell'Orologio: cibo fusion, con applausi allo chef, e tavolate di artisti. La vostra cronista era seduta davanti a Pedro Cabrita Reis, rubizzo portoghese che sembra uscito da un film di Manoel de Oliveira (alle mie spalle, la sua installazione, un avveniristico True Gardens #6, dove finti giardini in capsule sono posizionati sotto luci al neon). «L'unica cosa che può fare l'uomo con la natura è addomesticarla», sentenza convinto, ma si illumina davvero solo quando pensa ai suoi giardini nell'Algarve, dove ha piantato, mi racconta, decine di ulivi e alberi di carrube. Accanto a me, Olaf Nicolai, che è nato nell'ex Germania dell'Est e che, come molti tedeschi che vengono dal



Francesca Thyssen-Bornemisza von Habsburg

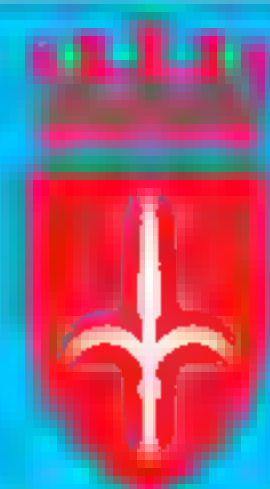
freddo Nord, ama appassionatamente il Mediterraneo. «E le notti stellate sul mare: tant'è vero che proprio alla notte di San Lorenzo è dedicato il progetto che abbiamo presentato con Olafur Eliasson per la Biennale di Venezia nel

2005, in un padiglione-installazione, My Black Horizon, costruito apposta sull'isola di San Lazzaro degli Armeni». Guarda caso, evento culminato in un'altra festa, sul cacco della famiglia Missoni (amici di Francesca, of course), anco-

Per l'inaugurazione un cocktail più cena, condita da applausi allo chef, all'ultimo piano del museo con vista sul fiume e sulla Torre dell'Orologio

rato davanti all'isola. E il progetto? «Adesso il padiglione è nel Mediterraneo», mi spiega l'artista. «È stato ricostruito tra gli ulivi dell'isola di Lopud, davanti a Dubrovnik». Dunque, se per caso da bravi triestini velegiate quest'estate davanti a Dubrovnik, fermatevi per una sosta d'arte: il padiglione è aperto al pubblico, e farete un figurone con gli amici.

Dubrovnik, ma anche Kingston (in Giamaica), e poi ancora Miami, Berlino, Basilea, se la sede della collezione è Vienna, i progetti artistici sono stati e saranno un po' ovunque, in una sorta di geografia poco mitteleuropea, molto jet set. Del resto, niente di meglio che allargare i confini dell'Impero. (E delle feste). In questo, Francesca è una vera nipotina della Mitteleuropa. Il cuore a Vienna, certo. Ma la collezione e la vita, per carità, che siano itineranti.



COMUNE di TRIESTE
Assessorato Sviluppo
Economico

12-18 marzo 2008

ASSOCIATO FIORITOLID

VIALE IN FIORE

AcegasAps

e Delizie

Fondazione
FONDAZIONE CRTRI STE

di Primavera

Viale XX Settembre

UTIL
www.utilgraph.it

Rossetti
Centro

FLASH
Tel. 040.9235184

Continuaz. dalla 5.a pagina

POZZECCO Immobiliare, zona discoteca Paradiso, via indipendente, anni '60, 300 mq interni, due livelli, zona giorno, 4 stanze, cucina abitabile e doppi servizi, terrazzi, livello accessorio al piano terra, giardino 500 mq, euro 440.000. 0403400543, 3343538739 (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona S. Giacomo, palazzo epoca, 3 o piano, luminoso, per fette condizioni, autometa, 70 mq, atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, possibilità box auto a parte, euro 139.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare S. Giacomo, prezzo eccezionale, stabile recentissimo, locali affari defilati dal centro, massima privacy, senza barriere architettoniche, misure da 65 a 115 mq adatti per

molteplici usi commerciali, vetrine, servizi interni, termoa autonomo, al grezzo, impianti già predisposti o finiti chiavi in mano. 0403400543, 3343538739

RABINO 040368566 Api Giulie ottimo luminoso soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi terrazza cantina giardino e posto macchina condominiali euro 178.000 rif. 1208

RABINO 040368566 Ghirlandato completamente ristrutturato pari primo ingresso quinto piano con ascensore ingresso tinello cucinotto grande camera matrimoniale bagno balcone verandato ripostiglio euro 114.000 rif. 1108. (A00)

RABINO 040368566 complesso «Le Girandole» casetta con giardino veranda d'ingresso soggiorno cucinotto bagno matrimoniale singola studio taverna posto macchina di proprietà euro 278.000 rif. 0808 (A00)

RABINO 040368566 edicola centralissima ottimo investimento familiare zona strategica di fortissimo passaggio ottimo avviamento pluridecennale alto reddito documentabile euro 85.000 rif. 10707 (A00)

RABINO 040368566 Barriera 110 mq quarto piano senza ascensore soggiorno matrimoniale singola cucina saletta da pranzo servizi separati ripostiglio euro 125.000 rif. 10307. (A00)

RABINO 040368566 Pietra perfetto ultimo piano ascensore ristrutturato soggiorno cucina doppi servizi matrimoniale singola studio poggioripostiglio cantina euro 218.000 rif. 1308.

RABINO 040368566 Pinguente appartamento che verrà consegnato completamente ristrutturato camera cucina abitabile bagno ripostiglio cantina posto macchina condominiale euro 114.000 rif. 1708.

RABINO 040368566 San Vito luminoso ultimo piano senza ascensore soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio termoa autonomo euro 115.000 rif. 1608 (A00)

RABINO 040368566 sottomonte villetta a schiera vista mare su due livelli soggiorno cucina terrazzo matrimoniale due singole veranda doppi servizi cantina posto macchina coperto euro 338.000 rif. 8107. (A00)

REVOLTELLA alta appartamento 88 mq piano medio rimodernato recentemente Vista aperta cantina facilità parcheggio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL alta recentissima casa singola 160 mq due livelli ampio giardino, portico cantina 80 mq. Box e posto auto. Info e foto in agenzia. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SALITA al Promontorio euro 139.000 bilocale di 65 mq ottime condizioni disposto su due livelli. Impianti a norma. Tecnocasa Studio San Vito 040308754 (A00)

SAN Giusto in delizioso contesto 50 mq termoa autonomo pari primingresso soggiorno cucina a vista matrimoniale bagno Pirelli Re Agency, tel. 0403498398 (A00)

STRADA di Rozzol palazzina elegante con ascensore Bilocale con terrazzo posto auto e cantina. Termoa autonomo libero subito Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538 (A00)

STRADA di Rozzol appartamento mq 90 recente ottimo recente soggiorno cucina tre camere doppi servizi due terrazzini box auto posto auto esterno proprio termoa autonomo Casaffari 040213366. (A00)

TREBICIANO euro 159.000 casa accostata di 80 mq ristrutturata con buone finiture posizione molto tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito 040308754 (A00)

VIA Alberti euro 154.000 ampio ultimo piano luminoso e con vista aperta Termoa autonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754 (A00)

MMOBILI AFFITTO
Fenali 160
Festivi 230

MMOBILI ACQUISTO
Fenali 160
Festivi 230

A.A. CERCHIAMO appartamento con giardino, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, posto auto, massimo 330.000. Definizione immediata con pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

RABINO 040368566 abbiamo numerosissime richieste per appartamenti 40/60 mq anche da ristrutturare in qualsiasi zona della città Pagamento per contanti transazione veoce

MMOBILI AFFITTO
Fenali 160
Festivi 230

APPARTAMENTO ad aziende Fiera terzo piano con ascensore in stabile elegante, 110 mq, arredato, salone di 40 mq con possibilità terza stanza. Terrazzo e balcone. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Piccardi di 65 mq al primo piano con ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile e due balconi. Euro 450 al mese. Contratto transitorio. Tecnocasa Settefontane 040632763

APPARTAMENTO Piccardi di 70 mq ristrutturato e arredato con mobilio nuovo Piano medio in bello stabile d'epoca. Termoa autonomo e cantina. Euro 530/mese Tecnocasa Settefontane 040632763

040369950 affitta euro 390 mensili arredato Burlo recente monolocale di cucinotto/tinello matrimoniale bagno poggioripostiglio ottimo per single/foresteria

040369950 Spaziosa affitta da euro 450 mensili arredati nuovi (zona) Perugini/Ospedale di cucinotto/saloncino stanza bagno autometa/condizionamento adatti per foresterie/pied-à-terre (A00)

040369950 Spaziosa affitta euro 500 mensili arredato Rot. Boschetto alloggio recente al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo

Continuaz. in 17.a pagina

FLY 100 cc € 1.950,00 *

FLY 125 cc € 2.090,00 *

FLY 150 cc € 2.190,00 *

* IN STRADA CON BAULETTO, PARABREZZA E TASSO ZERO IN 24 MESI, FINO AL 31 MARZO 2008 O ESAURIMENTO SCORTE

PADOVAN
ROTL

DEALER



Concessionario unico per Trieste e provincia

VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE

TEL. 040 - 637373 FAX 040 - 637545



Nuovo Beverly Tourer.
C'è solo uno stile che guida tutti gli altri.

Bauletto incluso nel prezzo,
finanziamento tasso zero
e 250 euro di vantaggi a scelta...

FINO AL 31 MARZO 2008

PIAGGIO
L'UNO TUTTI

CINEMA Le offerte delle location, con dieci foto, si potranno inviare a un apposito archivio on-line

Ciak, si gira dentro il salotto di casa

La Film Commission invita i privati della regione a proporre le abitazioni come set

TRIESTE Claudio Bisio e Anna Finocchiaro abitano a Villa Della Zonca, in via Petrarca a Trieste. Naturalmente non nella vita reale, ma nella finzione di «Amore, bugie e calceotto», il nuovo film di Luca Lucini girato la scorsa estate nel capoluogo giuliano, e che il regista verrà a presentare al Cinecity in anteprima nazionale il 3 aprile.

La splendida villa del centro città è solo una delle tante case che hanno vissuto fra le loro mura i film girati in regione, a conferma di una tendenza ormai chiarissima: il cinema si fa sempre meno negli studios e sempre più in location già esistenti. Per questo la Friuli Venezia Giulia Film Commission ha lanciato «Il cinema in salotto», un'iniziativa che permette agli abitanti della regione di mettere a disposizione la propria casa, ufficio o esercizio commerciale come possibile set per una produzione cinematografica.

I registi sceglieranno di volta in volta i locali più adatti. Poi il contratto

e chiedere che vengano inserite nell'archivio location a disposizione delle produzioni, senza impegno da entrambe le parti. Non ci sono limiti di metratura, a patto che non si tratti di appartamenti o stanze troppo piccole perché, oltre allo spazio di scena, va sempre calcolato quello per la troupe a lavoro.

Ma come funziona, nel concreto, la procedura che potrebbe far girare una star per le stanze di casa nostra? Il regista fa una prima scrematura sulle immagini dell'archivio e, se trova un ambiente adatto al film, chiede un sopralluogo insieme alla Film Commission.

Nel caso in cui la scelta venga confermata da entrambe le parti, sarà la stessa società di produzione a contrattualizzare l'uso e l'affitto della location con il proprie-



Ciak in un interno triestino nel 2007 a Villa Della Zonca per il film di Luca Lucini (foto Sterle)

tario. Il guadagno può anche essere elevato, ma nei giorni di riprese concordati la casa va lasciata completamente alla troupe che, alla fine del lavoro, la riconsegna esattamente nello stato in cui l'ha presa.

Come ricorda Gianluca Novelli della Film Commission, sono numerosissime le case private che hanno già ospitato produzioni famose, anche musicali: sulla terrazza più alta del palazzo tra via Filzi e via Torbianca Ligabue ha girato, nel 2002, il video di «Eri bellissima», mentre Piero Pelù ha ambientato il videoclip di «Dea musica» in un appartamento in via Giulia.

Per quanto riguarda cinema e fiction, la casa di Claudia Gerini e Pierfrancesco Favino in «La sconosciuta» di Giuseppe Tornatore era nel palazzo delle Generali all'inizio di Viale XX Settembre, la fiction Rai «Un caso di coscienza» è stata girata anche in vari appartamenti che affacciano su piazza Barbaican e, per spostarsi in luoghi più celebri, Villa Tripovich è stato il set di «Nel mio amore», debutto alla regia della scrittrice Susanna Tamaro, mentre l'appartamento di via Belpoggio del pittore Paolo Cervi Kervischer ha fatto da casa a Lucrezia Lante della Rovere nel film «Gli occhi dell'altro».

Anche in Friuli sono molti gli alloggi privati divenuti set, come l'appartamento di via Asquini a Udine che ospitò la casa di Fabrizio Gifuni in «La ragazza del lago», la casa vicino al bosco a Camporosso, nel tarvisiano, trasformata nello chalet di Chamonix per Anna Valle nella fiction «Soraya», oppure la villetta di Vajont dove Gabriele Salvatores girerà alcune scene di «Come Dio comanda».

La Film Commission è a caccia di location anche in questi giorni: sta cercando una casa borghese per ambientare l'appartamento di Claudia Gerini in «Diverso da chi?», la nuova commedia romantica prodotta da Cattleya, che sarà girata a Trieste a partire dal 14 aprile per sette settimane. Per suggellare l'ottima esperienza già fatta in città, la casa di produzione in-

Si sta già cercando un appartamento a Trieste per il nuovo film con Claudia Gerini

di Battistoni. E mentre in Friuli proseguono le riprese del film di Salvatores, a Trieste ci sarà bisogno di nuove location anche per la quinta fiction tratta dal nuovo romanzo di Veit Heinichen, ancora inedito, sempre con protagonista il commissario Proteo Laurenti, che la troupe della Trebitsch Entertainment girerà a partire dal 28 aprile per il canale tedesco Ard.

Il 26 maggio, invece, tornerà Lando Buzzanca con «Il commissario Vivaldi», serie Rai in sei puntate ispirata al film tv «Mio figlio», girato in città nel 2003. La produzione si annuncia lunga e impegnativa: dodici settimane, tutte a Trieste e dintorni.

Elisa Grando

TEATRO Monologo alla Sala Bartoli

Maurizio Micheli a Trieste racconta le frustrazioni dell'impiegato della musica

TRIESTE Prima di diventare celebre con il romanzo «Il profumo», lo scrittore bavaese Patrick Suskind aveva scritto un monologo teatrale. Quasi nessuno se ne era accorto, ma una cosa tira l'altra e il successo è contagioso. Così quel pezzo per la scena, intitolato «Il contrabbasso», era diventato presto oggetto di attenzioni. Tanto che se ne erano visti parecchi allestimenti, il più noto internazionalmente resta quello dell'attore polacco Jerzy Stuhr.

Anche un attore italiano, disincantato al punto giusto come Maurizio Micheli, aveva preso in mano «Il contrabbasso». Che poteva diventare uno spettacolo di successo, qual era stato, qualche stagione prima, il suo «Mi voleva Strehler». Il destino non ha voluto, ma più che un'occasione persa, «Il contrabbasso» si rivela vent'anni dopo uno strumento per ritentare il colpo, visto che è un monologo avvincente e acuto bene, giusto per quelle serate in cui lo spettatore evita l'impegno degli spettacoli di prosa, ma non vuole scappare nemmeno certi cenni parlati e sgangherati. Per questo tipo di spettacolo, alla Sala Bartoli dei Rossetti, fino a domenica, Maurizio Micheli replica il suo nuovo e antico monolo-

giro. Chiunque abbia presente un contrabbasso intuisce quale morbosità legami si crea tra un contrabbassista e il suo strumento. Alto quanto un uomo, dotato di morbide forme femminili, ma ruvido e scontroso per le continue discese tra le frequenze musicali più basse, il contrabbasso, più che uno strumento, è una scelta di vita. Proprio il rapporto con questo pachiderma musicale, la sua mole scomoda e impegnativa, il suo ruolo gregario

o, eppure indispensabile in orchestra, sono al centro del monologo di Suskind. Che sa dosare con abilità la chiacchiera, l'erudizione, il pettegolezzo musicologico. Approfondendo la presenza di uno studente un po' testone (interpretato da Federico Vigorito), in un eloquio fitto e brillante, Micheli ci introduce alle malinconie di un contrabbassista frustrato, un «impiegato della musica» irrimediabilmente in un'Orchestra di Sinto, che cerca invano di sfuggire alla mediocrità cui lo strumento lo costringe. E sembra trovare la via di fuga nell'idillio con una giovane mezzosoprano, che a dire il vero lo ignora totalmente. E alla quale, in un momento supremo di ribellione, o in una patetica illusione, Micheli dedica l'epigramma finale.

Roberto Canziani

Maurizio Micheli alla Bartoli

strato, un «impiegato della musica» irrimediabilmente in un'Orchestra di Sinto, che cerca invano di sfuggire alla mediocrità cui lo strumento lo costringe. E sembra trovare la via di fuga nell'idillio con una giovane mezzosoprano, che a dire il vero lo ignora totalmente. E alla quale, in un momento supremo di ribellione, o in una patetica illusione, Micheli dedica l'epigramma finale.

Roberto Canziani

ARTE Fino al 13 aprile al «Revoltella»

In mostra la collezione della sede Rai di Trieste



L'inaugurazione della mostra al «Revoltella» (foto Bruni)

TRIESTE È stata inaugurata ieri a Trieste la mostra «Rai 1964. La sede regionale del Friuli Venezia Giulia. La collezione d'arte. L'edificio di Aldo Cervi», in programma fino al 13 aprile al Museo Revoltella (orario 10-18, martedì chiuso) e poi dal 18 aprile al 25 maggio alla Galleria d'arte moderna di Udine.

Così tratta di una raccolta di opere di artisti regionali formatasi quasi mezzo secolo fa, quanto si penso di abbellire la nuova sede della Rai di Trieste. I primi artisti a entrare con le loro opere nel palazzo di via Fabio Severo furono il friulano Zigaina e i triestini Perzi e Predonzani. Subito seguiti dai goriziani Altieri e Mochiutti, dai giuliani Righi, Devetta e Bergagna, e dai friulani De Cilla, Celiberti, Cusi e Fred Pittino, cui si aggiunse il pordenonese Angelo Variola. La mostra al Museo Revoltella è curata da Maria Masau Dan, Isabella Reale e Guido Botteri ed è accompagnata da un ampio catalogo edito dalla Rai con Comunicarte.

Il «biglietto da visita» dell'edizione del decennale, in programma dal 18 al 26 aprile a Udine

Trailer d'autore per il compleanno di Far East

Quaranta secondi firmati da Pang Ho-cheung, geniale regista di Hong Kong

UDINE Mentre scatta il countdown per le attesissime giornate del decennale, che dal 18 al 26 aprile trasformeranno la piccola città di Udine nella più grande roccaforte asiatica d'Europa, il Centro Espressioni Cinematografiche (C.E.C.) anticipa ufficialmente il «biglietto da visita» di Far East Film 10. Un autentico evento nell'evento, come generosa consuetudine del festival friulano, dato che il «biglietto da visita» porterà la firma del geniale regista hongkonghese Pang Ho-cheung. Niente di meglio che un trailer d'autore, dunque, per soffiare sulle prime dieci candeline. E che autore?

Lanciato in Occidente proprio da Far East Film, grazie ad eccentriche black comedy come «You Shoot», «I Shoot» (folgorante esordio) e «Men Suddenly In Black», fino ai raffinati «Beyond Our Ken» e «Isabella», il giovane Pang Ho-cheung è ora uno dei nomi orientali più quotati



sul mercato mondiale e più contesti dalle vetrine cinematografiche (pensiamo a Berlino, a San Sebastian). E se Udine, quest'anno, ospiterà in anteprima assoluta il suo nuovo capolavoro, «Trivial Matters» (ironica, lucida e irriverente

escursione nel mondo delle relazioni interpersonali tra sesso, amore e vita quotidiana), Pang Ho-cheung delizierà gli spettatori anche con il suo specialissimo regalo di compleanno: un trailer di 40 secondi che, assicurano al C.E.C., farà «molto

allegremente» parlare di sé.

«Non vogliamo svelare troppi dettagli» commentano gli organizzatori - ma possiamo garantire che Pang ha espresso e riletto nel migliore dei modi lo spirito giocoso, audace e ironi-

co del nostro festival. Un festival che, da sempre, incoraggia e promuove la massima libertà creativa, celebrando i generi così come le loro spettacolari re-interpretazioni. E questo gioiello made in Hong Kong, scelto per fare cornice al film in programma, lo dimostrerà ampiamente.

Sul grande schermo del Teatro Nuovo, il festival trailer sarà proiettato per la prima volta durante la serata inaugurale del 18 aprile, rinnovando così una felice tradizione, quella che ha visto alternarsi, negli ultimi anni, le applaudite griffe artistiche di Massimo Garlati-Costa, Lorenzo Bianchini, Marotta&Russo.

E per saperne di più, si sul trailer che sul festival, il C.E.C. ha creato un nuovissimo blog (www.fareastfilmtheblog.com) che favorirà il dialogo diretto con gli appassionati e che, ovviamente, affiancherà giorno per giorno il visitatissimo sito ufficiale (www.fareastfilm.com).

Anteprima del film

«Onora il padre e la madre» di Sidney Lumet stasera al Giotto

TRIESTE Oggi, alle 22.15, al cinema Giotto di via Giotto ci sarà l'anteprima del film «Onora il padre e la madre» di Sidney Lumet con Philip Seymour Hoffman, Ethan Hawke, Maria Tomei e Albert Finney.

I fratelli Andy e Hank navigano in cattive acque. Quando il maggiore propone al più giovane di unirsi a lui in una rapina «facile», Hank non sa che Andy ha organizzato il colpo nella gioielleria dei loro genitori.

Sidney Lumet torna a mettere in scena la violenza, contestualizzandola all'interno della psiche umana e della famiglia. «Onora il padre e la madre» è un thriller che si addentra nella mente (e nel cuore) dell'uomo, esplorandone i conflitti e le ragioni più contorte. Con una tecnica di flashback mai fine a se stessa, il regista statunitense presenta la visione individuale dei personaggi - gli interrogativi, le frustrazioni, i vizi e le virtù - offrendo un quadro saturo di disperazione.

DANZA Scatenata e sensuale coreografia proposta dal gruppo Batik guidato da Ikuyo Kuroda

Sei pestifere giapponesine a Calendidonna

UDINE Sei ragazze. Sei giapponesine. Sei piccole pesti. Guidate dalla coreografa trentunenne Ikuyo Kuroda, le danzatrici del gruppo Batik sono una campionatura verace della nuova generazione nipponica. Sveglie, spavalde, aggressive, poco attente a tutto ciò che la tradizione rappresenta per il loro paese, guardano avanti senza voltarsi indietro. E prendono tutto quel che c'è da prendere. Niente cautele né rimpianti. Tutto subito.

Sbarcate a Udine con un volo da Tokyo per chiudere la prima tornata degli ap-

puntamenti di Calendidonna, quella dedicata al loro paese e intitolata «Geisha No Geisha» (ma altre iniziative proseguono per tutto il mese di marzo), sono entrate subito in sintonia con le loro connazionali scritte e cinestate che tra le sale del Visionario e le librerie del centro mostravano tanto a che punto sono giovane letteratura e cinema made in Japan. Titoli come «Hannaro, Geisha Moderna» (un video-documentario di Miyuki Sohara), «Presenza elettrica» (un romanzo di Randy Taguchi), «Piercing e serpenti» (un altro, di Hitomi Kanehara, espo-

sa internazionalmente a soli 22 anni) sono emblematici della temperatura artistica del Giappone contemporaneo. «Shoku», titolo della coreografia presentata da Batik (tradotto equivale a «tatto» o «contatto»), si accompagnava bene a questa panoramica sullo stato di salute creativa di quel paese. Basti dire che il primo impatto con il pubblico udinese consisteva in una scena in cui il ritmo delle percussioni scandisce una danza di adolescenti invase, vestite di leggeri abiti rossi e maliziosamente mutandine di piccolo bianco. Frangere la sottile e ricavarne sensazioni



«Shoku» del gruppo Batik

clamorose era - per così dire - il centro dell'azione coreografica. Abituato a una programmazione piuttosto moderata (l'azzardo maggiore quest'anno era la «Carmen» di Antonio Gades) il pubblico del Giovani da Udine, ha mostrato un iniziale disorientamento, ma si è navato subito quando la «Valse triste» di Sibelius ha fatto da traccia sonora a un «solo» di danza molto intenso, molto drammatico, ma con gli stessi abiti rossi, le stesse mutandine, le stesse birbantine scarpe col tacco. Questione di stile. Giapponese

canz.

una produzione TEATRO STABILE SLOVENO
Manus Ivaškevicius
CITTÀ COSÌ VICINA
MESTO TAKO BLUZZU
Regia ALEKSANDAR POPOVSK
spettacolo sovratitolato in lingua italiana
prima oggi **14 marzo**
alle **20.30** (turno A)
repliche: **21 e 27 marzo**
MOJA KNJIGA inaugurazione della
mostra di JUST KOŠUTA alle 20.00
Teatro Stabile Sloveno
via Petronio, 4 - Trieste www.teatrassg.it

ARTESEGNO CASA D'ASTE
2. A STA
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
1a 2a 3a SESSIONI D'ASTA
17-24-31 MAGGIO 2008
CHI DESIDERA VENDERE
LE PROPRIE OPERE D'ARTE
PUO' CONTATTARCI AL
TEL. 0432. 512642
arteseagno@arteseagno.com
WWW.ARTESEGNO.COM

MUSICA Continua a Trieste la rassegna dedicata alle formazioni italiane tra disamore e finta trasgressione

Amari e Tiffany, voci underground al Miela

La band di Udine e la «cattiva ragazza» bolognese penalizzati dall'acustica del teatro

TRIESTE Continua la rassegna di musica italiana al Teatro Miela. Protagonisti della seconda serata Tying Tiffany e gli Amari. A sorpresa, i primi a salire sul palco verso le 22 sono proprio quest'ultimo. Pasta (voce e tastiera), Dariella (voce e chitarra), Cero (basso), Enri Colubrio (batteria) e la new entry Enrico Berto (chitarra e tastiera): tutti e cinque vestiti con pantaloni neri, maglietta con il logo di «Scommie d'Amore» e scarpe da ginnastica bianche ovvero la «divisa» di questo tour.

Giovani, carini e molto occupati. O «Tremendamente Belli», come il titolo di una loro canzone. La scenografia, lo stile, la determinazione ci sono. Al Miela non aiutano le luci (il concerto comincia con un'illuminazione a giorno discutibile), e i suoni che escono proprio male: quando non si colgono le parole di canzoni italiane c'è qualcosa che non va.

Il pubblico della band udinese è composto in gran parte da teenager (di sesso femminile), e sembra non badare troppo agli inconvenienti tecnici.

Gli Amari aprono con «Ice Albergio». «Per colpa tua i miei amici hanno una band che non vuol più suonare/la gente sta male scappa via da te e sta male uguale/ Perché ti devi odiare?/ Vuol farmi vedere che ci sa fare/ mi mostra soltanto come sa star male/ e sempre eterne matricole festeggiano il tutto di una nuova laurea». Una canzone sul (dis)amore davvero al passo con i tempi. Non ha torto chi li definisce come una sorta di Battisti/ Battiato del 2000.

L'atmosfera è ancora un po' ghiacciata, Dariella invita le persone ad avvicinarsi.

Al palco. La scaletta pesca dall'ultimo cd il singolo da cui è tratto il primo simpatico videoclip «Le Gite Fuori Porta»: «30 Anni Che Non Ci Vediamo» («Ma no Trieste, sono solo 5 anni che non ci vediamo», scherza Dariella, riferendosi all'ultimo concerto in città nel 2003). E ancora «Fiamme In Un Bicchier», «Manager Nella Nebbia» e «Arpeggiando». Poi qualche brano dal precedente «Grand Master Mogol» come «Campo Minato», «Conoscere Gente Sul Treno» e la bellissima «Bolognina Revolution», che ha fatto conoscere gli Amari ad un pubblico più vasto. Per chi li segue da tempo è emozionante sentire «Whale Grotto», e per i pochi over 30 presenti è una bella sorpresa pure la cover di «Some Girls Are Bigger Than Others» degli

Smiths. A fine concerto il Pasta è soddisfatto: «I miei genitori sono contenti: finalmente ho suonato in un teatro», dice mentre firma ad una ragazza un autografo su uno scontrino.

Da una band che ha inciso dei cd eccelsi e che sta suonando tantissimo in giro, era lecito aspettarsi un maggior affiatamento ed energia sul palco. Possono fare di meglio.

E poi la volta di Tying Tiffany. Caschetto corvino, tatuaggi, stivali neri: ecco la Suicida Girl bolognese. Le luci finalmente abbassate, spara musica electro e urla nel microfono: qualcuno tra il pubblico comincia a ballare. Fanti brani dall'ultimo cd «Brain For Breakfast» e una cover dei CCCP.

Anche lei al passo con i tempi. Sprizza finta trasgressione da tutti i pori. Tying Tiffany è una brava ragazza che gioca a fare la ribelle, risultando poco credibile.

Elisa Russo



Tying Tiffany durante la serata al Miela (foto di Chiara Gulin)

APPUNTAMENTI

«Le lacrime amare di Petra von Kant» di scena al Politeama Rossetti

TRIESTE Fino a domenica, alle 20.30 (festivi 16.30, lunedì riposo) al Teatro Bobbio va in scena «La rosa tatuata» di Tennessee Williams, con Mariangela D'Abbraccio.

Fino a domenica, alle 21, alla Sala Bartoli si replica «Il contrabbasso» di Suskind con Maurizio Micheli.

Fino a domenica, alle 20.30, al Politeama Rossetti va in scena «Le lacrime amare di Petra von Kant» di Fassbinder con Laura Maronini.

Oggi, alle 18, nell'aula magna della Facoltà di Lettere e filosofia in androna Baccocchi 4 per la rassegna «Università in concerto», promossa con la Chamber Music, recital del pianista triestino Lorenzo Cossi.

Oggi, alle 21, al Circolo Arci di via San Michele 24/b concerto del Trio Dahl.

Oggi, alle 20.30, al Teatro Miela per «Musicaevita» concerto del sestetto Chinkè composto da Barbara Dall'Armi voce, Romano Baldassi basso, Jac-



«Shanghai tango» a Gorizia

ques Centonze percussioni, Eduardo Contizantini chitarra, Zmajda Kodric flauto, Juan Vladilo corno e chitarra.

Domani, alle 17, al Circolo della Stampa, presentazione del libro di Gianni Di Stefano «A tavola con Dio». Intervengono Graziella Semacchi Glubich, don Mario Vatta e Marino Voci.

Domani e sabato, alle 20.30, e domenica alle 16.30, al teatro «Silvio Pellico» di via Anagnina va in scena «E de boto... cambia tutto» di Maria Gregori, regia di Silvia Grezzi.

Domani, alle 20.30, al Bar Crispi serata cover funky e dance music anni '70 con gli Overfunk.

AL CINEMA ARISTON

Oggi al via il ciclo che si concluderà sabato con «Grindhouse»

Gli ispiratori di Tarantino

TRIESTE Da oggi a sabato rassegna di cinema grindhouse al cinema Ariston: oggi e domani verranno proposti i film che hanno ispirato Quentin Tarantino, sabato spazio al gran finale con la proiezione della versione integrale di «Grindhouse» (regia di Tarantino e Rodriguez). Tutti i film verranno proiettati in versione originale sottotitolata in italiano.

La rassegna è organizzata da La Cappella Underground e costituisce l'occasione di scoprire chi e cosa c'è alla base della cultura cinematografica di uno dei cineasti più geniali degli ultimi anni.

Il termine «grindhouse», secondo l'esperto Jack Stevenson - dalla cui collezione provengono le pellicole proposte - fa riferimento a quei vecchi cinema delle metropoli in cui i film venivano proiettati giorno e notte: spesso si trattava di «triple bill», pacchetti di tre film che venivano riproposti senza interruzioni. I biglietti costavano poco e si poteva rimanere in sala quanto si voleva. Non c'erano pause tra i film, al punto che questi sembravano fondersi uno nell'altro, o al contrario, sfregarsi (in inglese, «to grind») uno contro l'altro.

«Grindhouse» viene anche erroneamente collegato all'espressione «bump and grind», che è la descrizione in slang delle mosse di una spogliarellista. Questo ha finito per dare al grindhouse una connotazione di tipo sessuale, anche se nei cinema da cui proviene il termine si proiettavano pure western e film di arti marziali.

Questa sera, alle 20.10, le proiezioni grindhouse al cinema Ariston prenderanno il via con il film «Foxy Brown» (1974) di Jack Hill con Katherine Loder, Terry Carter, Peter Brown e Antonio Fargas, che racconta la storia di Foxy Brown, una donna il cui compagno, un agente federale, è stato ucciso da una banda di criminali che fanno capo alla coppia composta da Steve Elias e Miss Katherine. Foxy non tarda a cercare vendetta ma scopre anche di essere stata tradita da una persona a lei molto vicina. Seguirà «Vigilante» (1983) di William Lustig con Robert Forster e Fred Williamson, in cui un uomo tranquillo si trasforma in vendicatore assetato di sangue quando la sua famiglia viene attaccata da un gruppo di devianti punk assassini e stupratori.

Il Trio Dali suona al Circolo Arci Gorizia ospita lo «Shanghai tango»

Domani, alle 20.30, al circolo culturale «Slavco» di San Giuseppe della Chiava la compagnia Il Gabbiano presenta «Chi tropo maza non copo gnente».

Domani, alle 20.30, allo Stabile Sloveno di via Petronio va in scena «Città così vicina» di Marius Ivaskevicius, soprattutto in italiano.

Sabato, alle 20.30, e domenica, alle 17.30 e alle 20.30, ultime repliche della commedia di Carlo Fortuna e Ciro Della Gatta «La banda dei sfigai», regia di Giorgio Fortuna.

Sabato, alle 20.30, e domenica, alle 17, al teatro di San Giovanni in via S. Cilino 99/1 a grande richiesta il Gruppo Teatrale per il Dialetto, diretto da Gianfranco Saletta, replica «La linea di estremo oriente» dalle Maldobne di Carpinieri e Faraguna.

Sabato, alle 17.30, all'auditorium del Revoltella in via Diaz 27 concerto del duo Sperandeo-Grava (Strauss) e del duo salvatori-Bresciani (Prokofe).

Martedì, alle 18, nel palazzo del Governo di Trieste concerto di duo Ohno-Sugamura, secondo classificato al premio Trio di Trieste 2007. Alle due musiciste sarà consegnato il premio del pubblico assegnato dai lettori del «Piccolo».

GORIZIA Oggi, alle 20.45, all'Auditorium di Gorizia concerto del quartetto di fagotti e controfagotto «Fagottissimo».

Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi in esclusiva regionale la danzatrice cinese Jin Xing presenta la sua ultima creazione «Shanghai tango».

UDINE Oggi e domenica, alle 21, e sabato, alle 19 e alle 22, al Palamonte per la stagione di Teatro Contatto/Akropolis va in scena lo spettacolo «Sterminio» di Werner Schwab. Regia di Marco Martinelli.

Oggi, alle 20.45, al Nuovo di Udine concerto dell'Orchestra Sinfonica regionale, diretta da Umberto Benedetti Michelangeli, con il pianista Jeffrey Swann.

Dal 31 marzo al 21 aprile
Pomeriggi in musica
al Politeama Rossetti
aspettando «Cats»



La cantante Daniela Pobjega (foto Lasorte)

TRIESTE Un orario inconsueto, il pomeriggio alle 18, comunque perfetto assaporare le note dei musical e delle opere più amate. Sono i «Pomeriggi musicali al Rossetti», la rassegna organizzata dall'Associazione internazionale dell'Operetta Fvg con la collaborazione del Teatro Stabile, la cui quinta edizione prenderà il via lunedì 31 marzo alla sala Bartoli, per poi concludersi il 21 aprile. Quattro concerti, presentati ieri mattina da Claudio Grizon, presidente dell'Associazione e da Danilo Soli, presidente onorario, insieme a Stefano Curti del «Rossetti», soddisfatto dei quasi 3000 biglietti nella prima giornata di prevendita per il rinomato «Cats» atteso a fine maggio.

Ma senza toccare le vette irraggiungibili del principe dei musical, una vera e propria corazzata, anche i «Pomeriggi» non mancheranno di richiamare gli amanti del genere, presentando esecutori di talento e giovani protagonisti delle scene italiane. Programma variegato e prezzi popolari (8,50 euro il biglietto) saranno infatti le punte di diamante dei «Pomeriggi», insieme alla peculiarità apprezzabile di puntare, credendoci sempre più, sugli artisti locali.

Si parte lunedì 31 marzo con «Ciak, Musical», viaggio nelle più affascinanti musiche da film americane fuse con la tradizione della commedia musicale italiana: a interpretarle, Daniela Barra accompagnata al piano da Giovanni Maria Monti.

Sapere cinematografico anche per il secondo appuntamento di lunedì 7 aprile, dove sarà il beniamino del pubblico triestino, il tenore Andrea Binetti, a esplorare i territori dell'operetta al cinema e in televisione: «Operetta... in celluloido» il titolo, e con Binetti ci saranno Daniela Plos (soprano) e Federico Consoli al pianoforte.

Un omaggio al talento straordinario di Andrew Lloyd Webber animerà le «Variazioni su Lloyd Webber», di e con il premio Massimiliano Davide Calabrese e Alberta Izzo, con la partecipazione straordinaria di Raoul D'Eramo e Marco Rea, e con al pianoforte Corrado Gulin. Spettacolo che andrà in scena lunedì 14 aprile, quasi un preludio a «Cats», l'evento del Rossetti del 28 maggio.

Artisti locali, dicevamo, e lunedì 21 aprile saranno ben «Quattro Note in Musical», recital di e con Ennio Ficuri, con Daniela Pobjega, Walter Geronzi al sax e Monica Majorano al pianoforte.

I posti per gli spettacoli potranno essere acquistati anche con la formula dell'abbonamento, 4 spettacoli a 24 euro. Prevendita da domani nei consueti punti vendita. Per informazioni, Associazione Internazionale dell'Operetta (040/364200) o al sito www.ilrossetti.it.

Federica Gregori

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

DEGUSTAZIONE DI WHISKY

ALL-OLD LONDON PUB
SABATO 15 MARZO ore 16
Prenotazione obbligatoria
Info 040 771834

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

GRANDE GROSSO E VERDONE 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Carlo Verdono e Claudia Gerini

■ ARISTON

ODETTE TOLEMONDE - LEZIONI DI FELICITÀ 16.00, 18.00
di Eric Emmanuel Schmitt regista e scrittore autore di Monsieur Ibrahim Catherine Frot e l'allegria, fantasiosa un po' folle Odette.

Ore 20.10, 22.15 La Cappella Underground presenta FOX BROWN (Usa '74) di Jack Hill. VIGILANTE (Usa '87) di William Lustig.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Tor d'Europa, via D'Aviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

Anteprima nazionale 10.000 AC 22
dal regista di «Indipendence day» e «The day after tomorrow» A Cinecity con proiezione digitale.

GRANDE GROSSO E VERDONE 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.15, 22.00
di e con Carlo Verdono, con Claudia Gerini e Geppy Cuccini

CENERENTOLA E GLI OTT NANI 16.30, 18.30
animazione - dai produttori di Shrek.

JUMPER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Hayden Christensen, Samuel L. Jackson, a Cinecity con proiezione digitale.

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 16.15, 20.00
con Dennis Quaid, Sigourney Weaver, William Hurt, Forest Whitaker. Disponibile anche in versione originale. Ultimo giorno.

REC 20.20, 22.00
di Jaime Baiguerro, Pao Plaza. Ultimo giorno.

JOHN RAMBO 18.10
di e con Sylvester Stallone. Ultimo giorno.

NON È UN PAESE PER VECCHI 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
un film dei fratelli Coen. Vincitore di 4 premi Oscar di cui: miglior film, miglior regia e miglior attore non protagonista a Javier Bardem.

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE D FLEET STREET 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Johnny Depp - Premio Oscar per la migliore scenografia. Disponibile anche in versione originale. Ultimo giorno.

Da venerdì: 10.000 A.C., THE WATER HORSE - LA LEGGENDA DEGLI ABISSI, I PADRONI DELLA NOTTE Joaquin Phoenix, Mark Wahlberg, Eva Mendes.

Da 19 marzo QUESTA NOTTE È ANCORA NOSTRA con Nicolas Vapondis.

Da 20 marzo COLPO D'OCCHIO di (e con) Sergio Rubini, con Riccardo Scamarcio e Vittoria Puccini.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I martedì della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
ritiro € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50

MOLTO INCINTA - KNOCKED UP 14.00, 16.30, 19.30, 21.30
versione originale. In collaborazione con l'Ass. Italo Americana. V.M. 14 anni.

Domani: NON È UN PAESE PER VECCHI

PERSEPOLIS 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Marjane Satrapi. Premio della Giuria a Cannes 2007. Matinée per le scuole su prenotazione. Tel. 040-767300.

■ FELLINI
www.fellininema.it

IL PETROLIERE 16.30, 19.00, 21.30
con Daniel Day-Lewis. Oscar 2008 miglior attore. Orso d'argento per la miglior regia al Festival di Berlino.

Da domani: M.M.ZY, IL SEGRETO DELL'UNIVERSO

■ GIOTTO MULTISALA
www.festecinema.it

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE D FLEET STREET 16.30, 18.20, 20.15
di Tim Burton con Johnny Depp.

IL FALSARIO
OPERAZIONE BERNHARD 16.45, 18.30, 20.30, 22.10
La storia vera della più grande truffa ai tempi del nazismo. Oscar 2008 miglior film straniero.

Da domani: I PADRONI DELLA NOTTE.

■ GIOTTO ANTEPRIMA
Oggi alle 22.15: ONORA IL PADRE E LA MADRE di Sidney Lumet con Ethan Hawke, Mansa Tomei, P. Seymour Hoffman.

■ NAZIONALE MULTISALA
www.nazionalecinema.it

JUMPER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Hayden Christensen e Samuel L. Jackson

CENERENTOLA E GLI OTT NANI 16.30, 18.30
da creatori di «Shrek»

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 20.30, 22.15
con Forest Whitaker, Sigourney Weaver e William Hurt.

PARLAMI D'AMORE 18.30, 22.15
con Silvio Muccino e Carolina Crescentini.

RENDITION - DETENZIONE ILLEGALE 16.30, 20.15
con Meryl Streep.

REC
Il reality show deva paura. 22.15

CAOS CALMO 18.00, 20.15
con Nanni Moretti e Isabella Ferrari.

Da domani: 10.000 A.C., THE WATER HORSE, TUTTI I NUMERI DEL SESSO.

■ SUPER
TETTE SPAGNOLE 16.00 ult. 22.00
Luca rossa v. 18.

■ ALCIONE
LASCIA PERDERE JOHNNY 17.30, 19.15
di Fabrizio Bentivoglio. Ultimo giorno.

COUS COUS 21.00
di Abdelati Kechiche. Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO
«GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-fondeste.com, numero verde 800-990373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«I PESCATORI DI PERLE» - Musica di Georges Bizet. Prima rappresentazione: martedì 18 marzo, ore 20.30, turno A. Repliche: mercoledì 19 marzo, ore 20.30, turno C; giovedì 20 marzo, ore 20.30, turno B; mercoledì 26 marzo, ore 20.30, turno F; venerdì 28 marzo, ore 20.30, turno E; sabato 29 marzo, ore 17, turno S, domenica 30 marzo, ore 16, turno D.

PROLUSIONE ALL'OPERA «I PESCATORI DI PERLE» a cura di Quirino Principe. Venerdì 14 marzo, ore 18. Sala Victor De Sabata. Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

LUNEDÌ AL RIDOTTO incontro con la compagnia de «I PESCATORI DI PERLE». 17 marzo, ore 18. Sala Victor De Sabata. Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE
DEL TRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilarossetti.it - Tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00 e 20.30 LE LACRIME AMARE DI PETRA VON KANT di Rainer Fassbinder Regia di Antonio Latella. Con Laura Maronini. Turno E e A 2h.

SALA BARTOLI. 21.00: IL CONTRABBASSO di Patrick Suskind. Regia di Marco Risi. Con Maurizio Micheli. 1h e 20'.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO
LA CONTRADA

Ore 20.30 «LA ROSA TATUATA» di Tennessee Williams. Con Mariangela D'Abbraccio e Paolo Giovannucci. 2.15. Parcheggio gratuito in Fiera. 040 390613. contrada@contrada.it. www.contrada.it

■ SALA GIORGIO POLACCO
LA CONTRADA

Ore 20.30 per la stagione NEURORUM della SETTIMANA DEL CERVELLO 2008 proiezione di SE MI LASCI TI CANCELLO (Usa 2004), di M. Gondry, con J. Carrey e K. Winslet. INGRESSO LIBERO. 10 € - ridotti e abbonati Contrada. 6 €. Informazioni: 328 7129607. www.tergeste.org/maldobne/index.htm

■ TEATRO MIELA

NON C'È NIENTE DA RIDERE. Percorso di teatro comico alternativo / MADEINMELA - Prevendita da lunedì a venerdì, ore 17-19 presso la biglietteria del teatro.

■ TEATRO S. GIOVANNI - v. S. Cilino 99/1.

Sabato 15 marzo ore 20.30 e domenica 16 ore 17 LA LINEA DI ESTREMO ORIENTE da Carpinieri e Faraguna. Con la Compagnia del Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da Gianfranco Saletta. Inizio: 10 € - ridotti e abbonati Contrada. 6 €. Informazioni: 328 7129607. www.tergeste.org/maldobne/index.htm

■ MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Oggi ore 21 presso il Centro di Aggregazione Giovanile per «contAZIONImove» proiezione del film RISORSE UMANE di Laurent Cantet (2000). Ingresso libero.

Sabato 15 marzo ore 20.45. «FIATO SUL COLLO. I 21 GIORNI DI LOTTA DEGLI OPERAI DELLA FIAT DI MELFI» con Udeno Pesce e Andrea Saltia, indagine sonora dei Têtes de Bois.

Martedì 18 marzo ore 20.45 RAMIN BAHIRAM pianoforte in «L'ARTE DELLA FUGA» di J. S. Bach.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso biglietteria del teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470). Ticketpoint/Trieste, Eri/Udine e on-line su www.greenbox.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni 0481-712020

GRANDE, GROSSO E VERDONE 17.20, 19.50, 22.15

JUMPER 17.50

IL PETROLIERE 17.40, 20.40

NON È UN PAESE PER VECCHI 17.45, 20.00, 22.10

SWEENEY TODD - IL DIABOLICO BARBIERE D FLEET STREET 17.30

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 20.00, 22.00

■ GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

13 marzo, ore 20.45, JIN XING DANCE THEATRE Shanghai Tango, coreografia di Jin Xing. Informazioni e prevendita: biglietteria del Teatro, Corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481/33090.

■ KINEMAX

Sala 1

GRANDE, GROSSO E VERDONE 17.30, 19.50, 22.10

Sala 2

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE D FLEET STREET 17.50

IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA 20.10, 22.10

Rassegna Gorizia cinema

IL PASSATO (E passato) di Hector Babenco 17.45, 20.45

Sala 3

JUMPER 18.30, 20.00, 22.00

HOTEL MEINA 17.40, 20.00, 22.00

INCHIESTA

di Valentina Cordelli

Il talent show «X Factor»
troppo lungo e senza ironia

Qualcosa non quadra. Un'amica inglese mi ha assicurato che nella sua nazione il programma «X Factor», format polarizzante ovunque (dalla Colombia all'Islanda al Marocco), è «entertaining and funny». L'ho guardata male: lunedì sera, sintonizzata su RaiDue, ho perso conoscenza attorno a mezzanotte (le Cherries erano state eliminate e la madre di una delle ragazze non ci stava) e la trasmissione non era ancora finita. Poi l'amica ha aggiunto che con la pubblicità la trasmissione da loro dura ben 50 minuti. Ecco il «particolare» che soffoca il pubblico italiano. Per occupare con facilità e pochi grattacapi i palinsesti serali, in Italia si producono show estenuanti e si mandano in onda due, addirittura tre episodi alla volta di valide serie tv - così non ci si pensa più e si arriva a Pasqua con le prime visioni già finite: l'estate televisiva è alle porte. Poi qualcuno pensa bene di mettere simili programmi in competizione con il reality show per eccellenza e con l'ennesima fiction d'attualità (l'argomento di «La vita rubata» era importante ma esiste solo Beppe Fiorello?).

Così la prima puntata del talent show «X Factor» (Simona Ventura ci tiene a sottolineare che non è un reality) non se la filata quasi nessuno. Strano, a così poca distanza dalla sbornia canora sanremese e in mezzo alla programmazione dello show a cui tutti i ragazzi di belle (o cattive) speranze sognano di partecipare («Amici»). Come abbiamo visto nella striscia presale del programma di RaiDue dedicata ai mesi di casting e audizioni, gli italiani che vogliono sfondare come cantanti non mancano; lottano invece quelli disposti a vederne le lunghe selezioni e ad ascoltare i commenti sull'importanza del look e del fattore X. Francesco Facchinetti è un giovane entusiasta ancora un po' acerbo come presentatore (si dimentica del teleotto?), la giuria è parzialmente discutibile (Simona Ventura giudica poiché appassionata di canzonette e perché conosce lo showbiz?), ma in realtà il programma non funziona perché è lungo e privo di ironia. Si ride solo con i provini dei cosiddetti talenti incompresi e per un paio di battute fuori copione tra Morgan e la Ventura... ma «La Corrida» esiste già da anni.

I VI SEGNALIAMO

LA7 ORE 23.50

NICOLETTI A «MARKETTE»

La puntata odierna di «Markette», il programma di Piero Chiambretti, avrà come ospiti la giornalista tv Rula Jebreal e il giornalista, scrittore e conduttore radiofonico Gianluca Nicoletti che presenterà il suo libro «Le vostre miserie, il mio splendore».

RAITRE ORE 23.05

LA THYSEN A «PRIMO PIANO»

«Primo Piano» dedica la puntata al suicidio di Luigi Roca, operaio interinale di 39 anni, sposato e con due figli, non riconfermato dall'azienda. Intervengono Roberto Maroni e Antonio Bacuzzi, l'operaio Thyssen candidato Pd alle prossime elezioni politiche.

LA7 ORE 20.30

SERGIO ROMANO A «8 E 1/2»

Ancora una volta la politica estera è assente dalla campagna elettorale. Dalla Spagna di Zapatero, alle Primarie americane, dal Kosovo al Medio Oriente. Ne parla l'ambasciatore e storico Sergio Romano, ospite di Ritaanna Armeni e Lanfranco Pace oggi a «Otto e 1/2».

RAITRE ORE 10.05

LA FIGLIA DI ALDO MORO

Oggi a «Cominciamo Bene», nella rubrica «Figli», Elsa Di Gati incontra la figlia di Aldo Moro, Agnese e i familiari degli uomini della scorta. Parteciperanno al programma anche Furio Busignani con il suo «Segnali di Furio» e Rita Forte al piano.

I FILM DI OGGI

OPERAZIONE SIEGFRIED

di Peter Duffel con Telly Savalas (nella foto), Robert Culp

GENERE: AVVENTURA

(GB, 1957)



LA7

14.00

Un gruppo di avventurieri viene ingaggiato dagli alti vertici del terzo Reich per recuperare un quantitativo d'oro, di proprietà di Hitler, misteriosamente scomparso.

VIRUS LETALE

di Wolfgang Petersen con Dustin Hoffman (nella foto), René Russo

GENERE: FANTASCIENZA

(Usa, 1994)



RETE 4

23.35

Un ufficiale medico Usa indaga su una grave epidemia in un paese africano. Il militare teme che il virus possa diffondersi anche negli Stati Uniti, e scattano straordinarie misure d'emergenza.

SFIDA TRA I GHIACCICI

di Steven Seagal con Steven Seagal, Michael Caine (nella foto)

GENERE: AVVENTURA

(Usa, 1994)



RAITRE

21.05

un esperto dell'antincendio lavora nei pozzi petroliferi in Alaska. Scoperta l'avidità del suo padrone, decide di difendere le tribù esquisite. E sarà un'avventura mozzafiato dopo l'altra.

MISS POTTER

di Chris Noonan con Renée Zellweger (nella foto), Emily Watson

GENERE: BIOGRAFICO

(Usa, 2006)



SKY 1

16.45

Circa un centinaio d'anni or sono, Miss Beatrix Potter era una donna inglese che aveva passato i trent'anni restando nubile. Storia della più celebre scrittrice di libri per l'infanzia.

POSEIDON

di Wolfgang Petersen con Kurt Russell (nella foto), Josh Lucas

GENERE: AVVENTURA

(Usa, 2006)



SKY MAX

17.20

La vigilia di Capodanno, mentre i passeggeri stanno festeggiando, un'ondata anomala di 50 metri si abbatte sul Poseidon rovesciandolo. Da una parte l'acqua che entra dalle finestre, dall'altra gli incendi causati dalla rottura delle tubature.

LE VITE DEGLI ALTRI

di Florian Henckel von Donnersmarck con Ulrich Mühe (nella foto)

GENERE: DRAMMATICO

(Ger, 2006)



SKY 1

18.20

Berlino Est, 1984. Il capitano Gerd Wiesler è un abile e inflessibile agente della Stasi, la polizia di stato che spia e controlla la vita dei cittadini della DDR. Un idealista votato alla causa comunista, servito con diligente scrupolo.



06.05 Anima Good News
06.10 Baidini e Simon.
06.30 Tg 1
06.45 Uromattina. Con Luca Giurato e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Cienci
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Feste italiane - Storie. Con Catena Ballo
14.45 Intercambio 10
15.50 Feste italiane
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna



06.00 Rai News 24
06.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabelli
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frazzini e Elsa Di Gati
12.00 Tg 3
12.25 Coppe del mondo: Super gigante femminile
14.00 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neoprene
15.10 Tg 3 Flash JLS
15.15 TGR - Adnate: Civiltà - Gubbio
15.50 Ricomincio da qui. Con Aldo D'Eusio
16.30 X Factor. Con Francesco Facchinetti, Maria Malinconchi e Morgan e Simona Ventura
18.05 Tg 2 Flash JLS
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadre speciali Cobra 11
19.30 X Factor
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30



06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo vol. Con Paolo Debbio
06.20 Peste e come e goccie di stona. Con Roberto Gervaso
06.25 Kojak. Con Telly Savalas
07.00 Mediashop
07.30 Magnum P.I.
08.30 Nash Bridges
09.30 Hunter
10.30 Saint Tropez
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.00 Vivere
12.30 Un detective in corsia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il Tribunale di Forum. Con Rita Della Chiesa
15.00 Wolff - Un poliziotto a Milano
16.00 Senberi
16.40 L'uomo che rubò la Gioconda. Film Tv (drammatico) 05
18.50 Tempesta d'amore
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.20 Rai Tg Sport
20.30 Un poeta al sole.



06.00 Tg 5 Prima pagina
06.05 Tg 5 Mattino
06.50 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli
11.00 Forum. Con Rita Della Chiesa
13.35 Secondo vol. Con Paolo Debbio
13.40 Beautiful
14.05 Grande Fratello
14.10 CentoVetrine
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi
16.15 Amici
16.50 Grande Fratello
17.50 Una mamma per amica. Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agone e Yvonne Trussardi
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persustanza. Con Edo Greggio e Michele Nizkor.



06.15 Dorsemon
06.30 Flintstones
09.05 Happy Days
10.00 Dharma & Greg
10.30 Hope & Faith. Con Faith Ford e Kelly Ripa
11.00 Prima o poi divorzi. Con David James Elliott e James Mason e Aldo Ray e Elliott Gould
16.00 Atlantide. Storia di uomini e di mondi. Con Francesco Mazza
18.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell
19.00 Stargate SG-1. Con Richard Dean Anderson
20.00 Tg 5
20.30 Ohio e mezzo. Con Ritaanna Armeni e Lanfranco Pace
21.10 La ruota della fortuna. Con James Belushi



06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alan Ekman
09.30 In tribunale con Lynn. 10.30 Il tocco di un angelo. 11.30 Cuore e batticuore. 12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scall. Film (avventura) 75. Di Peter Duffel. Con Telly Savalas e Robert Culp e James Mason e Aldo Ray e Elliott Gould
16.00 Atlantide. Storia di uomini e di mondi. Con Francesco Mazza
18.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell
19.00 Stargate SG-1. Con Richard Dean Anderson
20.00 Tg La7
20.30 Ohio e mezzo. Con Ritaanna Armeni e Lanfranco Pace
21.10 La ruota della fortuna. Con James Belushi



06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alan Ekman
09.30 In tribunale con Lynn. 10.30 Il tocco di un angelo. 11.30 Cuore e batticuore. 12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scall. Film (avventura) 75. Di Peter Duffel. Con Telly Savalas e Robert Culp e James Mason e Aldo Ray e Elliott Gould
16.00 Atlantide. Storia di uomini e di mondi. Con Francesco Mazza
18.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell
19.00 Stargate SG-1. Con Richard Dean Anderson
20.00 Tg La7
20.30 Ohio e mezzo. Con Ritaanna Armeni e Lanfranco Pace
21.10 La ruota della fortuna. Con James Belushi



07.10 Vero come le finzione. Film (commedia) 06. Di Marc Forster. Con Will Ferrell e Maggie Gyllenhaal e Dustin Hoffman
09.25 Goya's Ghosts - L'ultimo inquisitore. Film (biografico) 06. Di Mike Figgis. Con Stellan Skarsgård e Natalie Portman e Javier Bardem e Randy Quaid e Michael Lonsdale
11.40 Ho voglia di lei. Film (drammatico) 06. Di Luis Prieto. Con Riccardo Scamarcio e Laura Chionni
13.35 The Good Shepherd - L'ombra del potere. Film (thriller) 06. Di Robert De Niro. Con Robert De Niro e Angelina Jolie e Alec Baldwin
16.45 Miss Potter. Film (biografico) 06. Di Chris Noonan. Con Renée Zellweger e Emily Watson e Lloyd Owen
18.20 La vita degli altri. Film (drammatico) 06. Di Florian Henckel von Donnersmarck. Con Martina Gedeck e Sebastian Koch

21.10 FICTION



> Don Matteo 6
Due nuovi episodi: «Io ti salverò» e «Incontri ravvicinati»

21.05 ATTUALITÀ



> Annozero
Argomenti di attualità e politica con Michele Santoro

21.05 FILM



> Sfida tra i ghiacci
Avventura con Steven Seagal in una inconfutabile regione dell'Alaska

21.10 FILM



> Non c'è due senza quattro
La coppia Bud Spencer e Terence Hill in azione

21.10 FICTION



> Ris Delitti imperfetti
Due nuovi episodi della serie

21.10 VARIETÀ



> Colorado
Satira e cabaret dal palcoscenico del Teatro delle Erbe

21.10 TELEFILM



> Crossing Jordan
Tre nuovi episodi, con Jordan sulle tracce di altri misteri

21.00



> Vero come le finzione
Giovane coppia in crisi matrimoniale

23.20 Tg 1

23.20 Tg 1
23.20 Artù. Con Gene Gnocchi.
01.05 X Factor
01.35 Almanacco. Con Alessia
01.45 Mito 2
01.55 Appuntamento al cinema
02.05 Tg 2 Costume e società
02.20 La ragazza di Piazza di Spagna.
02.40 Il mare di notte
02.50 Cercando cercando
03.10 Pianeta acqua: una scoperta, la vita
04.10 Gli occhi dell'anima
04.15 NET TV UNO

23.05 Tg 2

23.05 Tg 2
23.20 Artù. Con Gene Gnocchi.
01.05 X Factor
01.35 Almanacco. Con Alessia
01.45 Mito 2
01.55 Appuntamento al cinema
02.05 Tg 2 Costume e società
02.20 La ragazza di Piazza di Spagna.
02.40 Il mare di notte
02.50 Cercando cercando
03.10 Pianeta acqua: una scoperta, la vita
04.10 Gli occhi dell'anima
04.15 NET TV UNO

22.55 Tg 3

22.55 Tg 3
23.05 Tg 3 Regione
23.05 Tg 3 Primo piano
23.25 Shide.
00.15 Tg 3
00.25 Appuntamento al cinema
00.35 Cult Book.
TRANSMISSION
N LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.50 FILM: ESTRELLITA (replica)

23.30 Maurizio Costanzo

23.30 Maurizio Costanzo
Show. Con Maurizio Costanzo
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persustanza.
02.20 Mediashop
02.35 Amici
03.15 Mediashop
03.30 Grande Fratello
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public.
05.25 Tre minuti con Mediashop
05.30 Tg 5

23.35 Maurizio Costanzo

23.35 Maurizio Costanzo
Show. Con Maurizio Costanzo
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persustanza.
02.20 Mediashop
02.35 Amici
03.15 Mediashop
03.30 Grande Fratello
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public.
05.25 Tre minuti con Mediashop
05.30 Tg 5

23.55 Maurizio Costanzo

23.55 Maurizio Costanzo
Show. Con Maurizio Costanzo
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persustanza.
02.20 Mediashop
02.35 Amici
03.15 Mediashop
03.30 Grande Fratello
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public.
05.25 Tre minuti con Mediashop
05.30 Tg 5

23.55 Maurizio Costanzo

23.55 Maurizio Costanzo
Show. Con Maurizio Costanzo
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persustanza.
02.20 Mediashop
02.35 Amici
03.15 Mediashop
03.30 Grande Fratello
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public.
05.25 Tre minuti con Mediashop
05.30 Tg 5

23.55 Maurizio Costanzo

23.55 Maurizio Costanzo
Show. Con Maurizio Costanzo
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persustanza.
02.20 Mediashop
02.35 Amici
03.15 Mediashop
03.30 Grande Fratello
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public.
05.25 Tre minuti con Mediashop
05.30 Tg 5

SKY

10.20 C'era una volta una principessa. Film Tv (commedia) 05.
12.05 Il ritorno della scatenata dozzina. Film (commedia) 05.
13.40 P.S. I Love You. Film (drammatico) 04.
15.25 C'era una volta una principessa. Film Tv (commedia) 05.
17.15 I passi dell'amore. Film (sentimentale) 02.
19.20 Un college di svizzeri - National Lampoon Presents Dorm Daze. Film (commedia) 03.
21.00 Il ritorno della scatenata dozzina. Film (commedia) 05.
22.40 Amore in affitto. Film (commedia) 01.
00.15 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino
00.35 I marciapiedi di New York. Film (commedia) 01.

SKY MAX

10.15 Chiamata da uno sconosciuto. Film (thriller) 06.
11.45 The Enemy. Film (azione) 04.
13.55 Tamara. Film (horror) 05.
15.50 The Man - La talpa. Film (azione) 05.
17.20 Poseidon. Film (azione) 06.
19.00 Get Rich or Die Tryin'. Film (drammatico) 05.
21.00 Out of Reach. Film (azione) 04.
22.00 Uefa Champions League 20.00 Uefa Champions League 24.00 Sport Time

SKY SPORT

10.45 Campionato italiano di Serie A: Inter - Reggina
12.30 Permette... signora
13.00 Nomen Sene A
14.00 Sport Time
15.00 Fan Club Roma: Atalanta - Roma
16.00 Fan Club Napoli: Napoli - Inter
17.00 Fan Club Lazio: Lazio - Atalanta
18.00 Fan Club Palermo: Reggina - Palermo
19.00 Permette... signora
20.00 Fan Club Milan: Milan - Lazio
21.00 Fan Club Inter: Inter - Roma
22.00 Uefa Champions League 20.00 Uefa Champions League 24.00 Sport Time

07.00 Wake Up!

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.00 Popstar
14.30 Black Box. Con Francesco Mandelli
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Name. Con Carlo Pastore.
19.00 Flash
19.05 Futu Metal Alchemist
20.00 Flash
20.05 Scrubs - Medici al primo
21.00 Queen Live at Wembley
22.30 South Park
00.00 Bam's Unholy Union
01.30 Into the Music

06.30 Star Meteo News

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Edgemon. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prince e Micah Gardner e Eiana Neg.
14.00 Community. Con Valeria Bilett e Ivan Ojeda.
15.30 Classifica ufficiale album. Con Chiara Tondella.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
21.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
00.00 Extra. Con Selena Khoo.
01.30 All Night

Telegiornale

10.30 Buongiorno con Telegiornale
10.35 The Flying Doctors
11.05 Appuntamento con la musica classica
12.00 Tg 2000 flash
12.45 Domande a Riccardo Ily
13.10 Notiziario meridiano
13.35 ... dopo il Tg
14.00 La tv delle libertà
15.30 Documentario sulla natura
16.10 Zanna Bianca
16.40 Notiziario meridiano
17.00 K 2
18.35 Obiettivo lavoro
18.50 Uomini al regno X
19.10 Telespettacolo: un'esperienza in Kenya
19.30 Notiziario serale-sport
20.05 Carni, terra d'emozioni
20.30 Notiziario regione
20.55 Gae Corina
21.05 Road House - Assassino nella notte. Film (azione)
22.45 Il Rossetti
23.05 Notiziario notturno-meteo

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tg Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Risponderanno palinsesti
15.10 Coppa del mondo: finale. Super Gigante femminile e maschile
15.45 Perché questa notte è diversa dalle altre notti
16.10 City Folk. Copenhagen
16.40 Notiziario meridiano
17.00 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttioggi
19.25 Zona sport
19.55 In orbita
20.25 Video motori
20.40 Bravissima. Film (commedia) 55.
22.15 Tuttioggi
22.30 Programmi in lingua Slovena
00.00 Tg Transfrontaliera - Tg R

Tvm - Odeon Tv

07.40 Tg Triesteoggi.tv
07.50 Primo piano Trieste
08.30 Ritratti non autorizzati. Con Vittorio Feltri
09.00 Tg Triesteoggi.tv
12.15 Cucinone
12.30 Italia oh! Con Roberta Predieri
12.55 Hello 30 stelle
14.00 La tv delle libertà
18.45 Cucinone
19.00 Tg Triesteoggi.tv
19.10 Primo piano Trieste
19.30 Viaggione
19.45 Tg Triesteoggi.tv
20.00 Rebus
20.30 Il campionato del campionato. Con Roberto De Rosa.
23.40 Tg Triesteoggi.tv
23.50 Primo piano Trieste
00.50 Viaggione
01.05 Tg Triesteoggi.tv
01.15 Primo piano Trieste

julia viaggi

Veglia, Plitvice e Arbe
22-24/03
Toscana e Isola d'Elba
22-25/03

Bratislava, Cracovia e Brno 22-27/04
Bad Ischl e Salzkommergut 25-27/04
Slovenia e Terme di Olimpia 25-27/04
Sicilia e Isole Eolie 1-8/05

Tour del Portogallo 14-20/05
Austria e Germania 31/05-2/06
Budapest 31/05-3/06
Slovenia e Terme Olimpia 31/05-2/06

7-14 giugno
Harfa, Tagba, Cafarnao,
Nazareth, Gerico, Gerusalemme
e tanto altro ancora.

Shopping al Franciacorta Outlet Village 30/3
Un giorno a Chi vuol essere milionario? 16/04
Venezia per la mostra Roma e i barbari 19/04
Brescia e la pittura americana 26/04

LE ISOLE GRECHE, DUBBA, MALTA, LA ROMANIA CON VOLI DIRETTI DA LUBIANA E TRIESTE OFFERTA PRENOTA PRIMA ENTRO IL 31 MARZO

Punto

Sma

Supermercato

VIA FABIO SEVERO, 54 - TRIESTE (vicino all'ex Ospedale Militare)

NUOVA APERTURA

giovedì

13 Marzo

PROSCIUTTO
CRUDO
SAN DANIELE

all'etto

€ 1,59

€ 15,90 al kg

PALUANI
Colomba classica

g 900

€ 2,49

€ 2,77 al kg

PASQUA
ALLEGRA

Uovo
al latte o fondente

g 500

€ 3,49

€ 6,98 al kg

FRAGOLE

Conf. da kg1

€ 2,49

Siete i Benvenuti!

Felici d'esservi vicino

AUTO & MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacin@ilpiccolo.it

Cambia il frontale, il design e gli interni della Fiat ora più confortevole ma anche sportiva

Station wagon all'italiana Ecco la nuova Croma: la familiare con eleganza



Le linee eleganti della nuova Fiat Croma

LA SCHEDA

MOTORE	1.8 MPI	1.9 MJET	2.4 MJET
Cilindrata	1796 cm³	1910 cm³	2387 cm³
Potenza max CV/giri	140/6300	150/4000	200/4000
Coppia max Nm/giri	175/3800	320/2000	400/2000
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	206	210	216
Accelerazione 0-100 km/h	10,2"	9,6"	8,5"
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	9,8	8,2	10,3
Extraurbano	6,0	4,9	5,4
Combinato	7,4	6,1	7,2
Emissioni CO2 (g/km)	175	160	191

TORINO Uscita appena due anni fa, la nuova Croma è già un restyling? Assolutamente no. La Croma 2007 non è più l'ammiraglia Fiat che vediamo sempre più frequentemente sfrecciare in autostrada, bensì una nuova vettura «station wagon» concepita dalla Casa torinese per soddisfare le quattro importanti necessità dell'automobilista europeo: comfort, razionalità, sicurezza e stile.

Contraddistinta da uno stile elegante e distintivo, la nuova Croma è più dinamica della precedente, grazie ad alcuni interventi estetici del Centro Stile Fiat, che ha abbandonato la collaborazione con Giugiaro per il design di questo nuovo modello. Innanzitutto, coerente con il family feeling inaugurato con la Grande Punto e proseguito con la Bravo, la nuova Croma presenta un frontale dotato di originali protettori a «guccia» dalla forte impronta italiana, impreziosito da una finitura estetica brunita; ridisegnate anche la presa d'aria inferiore e la calandra, con maglie molto larghe e verniciate in Cromo Shadow. Nella parte posteriore un nuovo paraurti conferisce maggiore sportività alla vettura. Pure gli interni hanno subito degli interventi estetici che esaltano la ricerca-

tezza tipica dello «stile italiano» (inediti rivestimenti in tessuto o pelle per i sedili e un originale trattamento a effetto Wengé per i particolari interni), l'adozione di un nuovo volante e un quadro strumenti ora più ricco ed elegante. La nuova Croma è a vertice dell'abitabilità nella sua categoria (478 cm x 177 x 160 H, con un passo di 2,70 m) con una «straordinaria abitabilità interna». Davvero importante è l'ampio spazio sopra la testa, come pure quello tra le file dei sedili e la posizione di guida alta, che assicura un maggior controllo della strada. Ulteriore punto di forza della nuova Croma è la modularità del bagagliaio che consente un volume di carico di 500 litri, estensibile a 1610 con i sedili posteriori abbattuti. Il vano bagagli e inoltre dotato di un sistema cargo box

che ne esalta ulteriormente le doti: un ripiano sollevabile delle dimensioni del vano crea un piano unico con il battivaligia, facilitando le operazioni di carico e scarico. Funge inoltre da coperchio per il vano sottostante, alto 16 cm, dove è possibile alloggiare oggetti fragili o di valore lontano da occhi indiscreti.

All'occorrenza si abbatte il coperchio del cargo box sul fondo del vano nascosto, per usufruire del massimo volume di carico possibile. La posizione di guida rialzata e l'ergonomia dei comandi rendono particolarmente piacevole il viaggio, ancora più interessante con l'adozione di numerosi ed esclusivi contenuti dal nuovissimo impianto Dvd al sistema Blue&McTm anche in versione Navi, dall'impianto Hi-Fi Ixx al Connect Nav

Plus. Fra le motorizzazioni il potente 2.4 Multijet da 200 Cv, abbinato al cambio sequenziale automatico a 6 rapporti, che si pone ai vertici della categoria per potenza specifica: 83 Cv/litro. La Nuova Croma è pure dotata di 2 brillanti motori a benzina (1.8 16v da 140 Cv e 2.2 16v da 147, quest'ultimo non disponibile in Italia) e 3 turbodiesel Multijet (1.9 da 120 o 150 Cv e il 2.4 da 200), che ancora una volta significano la superiorità tecnologica del Fiat Group Automobiles nel campo dei motori a gasolio. I cambi sono a 5 o 6 rapporti. Per quanto riguarda la sicurezza attiva e passiva c'è veramente di tutto in fatto di tecnologia ed elettronica. Abbiamo provato la Nuova Croma, garantita per 5 anni e 150.000 km, lungo le strade collinari delle Langhe, ricavandone un'ottima

La Jaguar Xf auto dell'anno

ROMA La nuova Jaguar Xf è stata eletta «Auto dell'Anno 2008», nell'ambito dei premi che ogni anno la rivista inglese «What Car?» assegna al mondo dell'automobile. La Xf, inoltre, si è classificata al primo posto nella categoria «Migliore vettura executive», precedendo la BMW Serie 5 e la Mercedes Cls.

La Xf ha già ricevuto importanti riconoscimenti, tra cui i premi «Vettura dell'Anno» dal quotidiano Sun, «Limousine dell'Anno» dalla rivista Top Gear, «Interni dell'Anno» dalla rivista CAR ed il premio per il design dal mensile Autocar.

Partendo dai 51 mila euro del prezzo di vendita della 2.7 diesel, la Xf ha un'ampia dotazione di serie ed equipaggiamenti tecnologicamente avanzati.

Impressione di guida, con molto equilibrio e un assetto giustamente bilanciato. In autostrada poi è davvero una «signora», confortevole, veloce e silenziosa. Non sono previste né versioni 4x4, né bi-fuel metano-benzina, mentre si presta bene al Gpl.

Cinque gli allestimenti, Classic, Active, Dynamic, Emotion e Must, con 10 colori di carrozzeria e 4 ambienti interni disponibili in tessuto, castagno e due varianti di pelle. Quello che non ci piace è il profilo anteriore del cofano motore, che richiama lo stile Volvo, e il profilo cromato posteriore sotto il portellone, sia dal punto di vista estetico che funzionale, trovandosi all'ingresso del bagagliaio e quindi sottoposto a graffi a ogni inserimento e scarico di valigie ed oggetti pesanti.

Claudio Soranzo



L'Ape Piaggio si ripropone con una versione che ricorda gli anni Cinquanta

Il «Calessino» delle vacanze

LA SCHEDA

MOTORE	422 CC
Velocità	56 km/h
Alimentazione	a gasolio
Cilindri	1
Lunghezza	2980 mm
Larghezza	1500 mm
Raggio di sterzata	3 metri
Peso	594 kg
Edizione limitata	999 esemplari

TRIESTE E' un'icona del design italiano. L'Ape cattura per la simpatia che ha sempre saputo destare in tutto il mondo. Ormai è sulla breccia da 60 anni e sembra non risentirne. Piaggio ha voluto proporre il Calessino, una variante elegante prodotta in soli 999 esemplari.

Il Calessino è un Ape «open» adatto alle località di villeggiatura estiva con finiture accurate e di gusto volutamente retrò.

Pesa poco meno di 6 quintali ed è mosso da un motore di 422 cc. Un propulsore semplice e robusto a ciclo diesel a iniezione diretta. Il cambio è manuale.

Non è fatto per correre (appena 56 orari) ma consente di gustarsi il panorama meglio che in una spider.

Le quattro porte sono realizzate in telaio di acciaio inox lucidato e rivestite in tela impermeabile e lavabile. Lo stesso materiale di cui si compone la capote modulare che rende l'Ape Calessino flessibile a ogni impiego.

Il tutto a un prezzo di poco più di 8.500 euro. Il Calessino si guida a 16 anni con la patente A. Ma per il trasporto dei passeggeri occorre la patente B e naturalmente bisogna avere 18 anni.

A chi lo consigliamo? A chi ama l'eleganza e vuole sognare gli anni che furono. Insomma, a chi, un po' snob, non tollera il grigiore.

Roberto Carella

SAN MARTINO DI CASTROZZA Comoda, anzi comodissima. E poi va ovunque. Sale lungo le strade innevate di montagna con una potenza quasi inarrestabile. Quello della Honda Crv è un po' l'uovo di Colombo. Offre ottime prestazioni nell'off-road ma anche in autostrada e, nello stesso tempo, è un'auto confortevole e silenziosa.

Ecco la nuova Crv che giunge alla terza generazione: portamento da station wagon e stile massiccio. Materiali di pregio, sedili in pelle, in una parola raffinatezza.

La Crv che abbiamo provato nelle versioni Advance sale dappertutto senza mai dare segni di stanchezza. Lo abbiamo potuto constatare percorrendo le strade (e i sentieri) che da San Martino di Castrozza portano fino a Passo Rolle. Abbiamo seguito in parallelo il tracciato di quello che tra un anno sarà il collegamento che verrà gestito da un impianto di risalita futuribile. Così abbiamo strizzato il collo della Honda sui sentieri impervi che girano attorno a San Martino di Castrozza fino a sfiorare il Rosetta. E' stata un'esperienza entusiasmante: passi, tornanti e tanta neve sono stati vissuti in uno scenario da favola.

Per salire la Crv ha fatto valere il sistema «Real time 4wd» mettendo velocemen-

La Honda a quattro ruote motrici giunge alla terza generazione

Crv, un suv tecnologico Raffinato e inarrestabile



La Honda Crv, stile massiccio e performance di alto livello

te in tiro anche la trazione posteriore al minimo accenno di slittamento delle ruote sul terreno innevato. Un eccellente equilibrio dinamico fatto sentire anche su un successivo tracciato naturale, comprendente rapide salite su terreni friabili, aggravati da secche curve che hanno messo a dura prova tutti gli organi meccanici del suv

giapponese. La risposta dello sterzo si è dimostrata rapida, diretta offrendo una migliore stabilità direzionale e una maggiore agilità della vettura. Anche nella guida impegnativa nei solchi profondi la Crv ha saputo cavarsela decisamente bene.

E alla fine si sono materializzate sensazioni uniche: la vettura è arrivata fino a do-

ve cominciano le rocce senza problemi, senza difficoltà. Un luogo dalla bellezza unica sotto la cornice delle Pale di San Martino.

Non c'è dubbio che l'introduzione del sofisticato 2.2 litri ha rappresentato un evidente salto di qualità: ben

340 Nm di coppia ad appena 2000 giri/min. Tutto ciò ha

portato a prestazioni nettamente superiori a quelle dei principali motori di questa categoria, in tutte le condizioni di marcia difficile ma anche e soprattutto nelle accelerazioni in quarta e in quinta. Lo sterzo è in grado di «trasmettere» piuttosto bene ciò che accade tra ruota e la strada. Anche l'impianto frenante merita un voto positivo: anche dopo lunghe frenate in discesa, la modulabilità si è dimostrata di ottimo livello.

La vettura provata costa circa 40 mila euro.

c.b.

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

Meniale gratuito in allegato a «Messaggero Veneto» e «Il Piccolo»
Un prodotto a cura della «A. Manzoni & C. spa»

Per la pubblicità rivolgersi a: Filiale di Pordenone tel. 0434 20432
Filiale di Trieste tel. 040 6728311 - Filiale di Udine tel. 0432 246611
Agenzia generale di Gorizia tel. 0481 537281
Agenzia generale di Monfalcone (GO) tel. 0481 798829



110.000 copie
per 1538.000*
lettori in regione

*Fonte Audipress

Venerdì 14 marzo
in regalo
il magazine mensile
con tutto l'usato
e il mondo dei motori
in Friuli Venezia Giulia.



Vista Più
- 40%
occhiali da vista, da sole lenti progressive
ROTONDA DEL BOSCHETTO 1

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più
- 40%
occhiali da vista, da sole lenti progressive
040.54374 info@vista-piu.it

CRISI ALLA DIALISI

LE DIFFICOLTÀ

180 PAZIENTI CRONICI

38 INFERMIERI ANZICHÉ 48

TROPPE ORE STRAORDINARIE

DA SMALTIRE FERIE DEL 2006

"FUGA" DI PERSONALE SANITARIO

MALATI TRATTENUTI FINO ALLE 2 DI NOTTE

ASSENZA DI INFERMIERI SUL MERCATO LOCALE E NAZIONALE

LE SOLUZIONI POSSIBILI

ACCORDO TRA AZIENDA OSPEDALIERA, AZIENDA

SANITARIA, BURLO GAROFOLO

"SCAMBI" DI INFERMIERI

SPOSTAMENTO DI ATTIVITÀ ALL'AZIENDA SANITARIA

BANDI DI CONCORSO PER INFERMIERI COMUNI ALLE TRE AZIENDE

OBBLIGO PER GLI ASSUNTI DI ACCETTARE IL REPARTO

ASSEGNATO

Esplode l'emergenza per l'impossibilità di colmare gli organici degli infermieri carenti di sette-dieci unità sulle 48 previste

Malati in fila per la dialisi fino a notte

Al Maggiore e a Cattinara si allungano le attese: si aspetta anche fino alle 2



Franco Zignino

di Gabriella Ziani

Reparti di dialisi in totale emergenza per assoluta impossibilità di colmare gli organici degli infermieri carenti di sette-dieci unità sulle 48 previste. I sindacati chiudono la porta a ogni ulteriore pazienza e invocano cambiamenti strutturali nella sanità triestina. Il vertice dell'Azienda ospedaliera concordata e dopo sei mesi di vane ricerche di professionisti in tutta Italia per portare il team almeno alla misura di sicurezza di 43 unità, propone alleanze strategiche con Azienda sanitaria e Burlo. Di fronte a malati costretti a fare le 2 di notte per una cura salvavita la risposta si fa obbligatoria: «Non si può continuare così».

Il reparto dialisi cura 180 pazienti cronici. Ha 40 postazioni all'ospedale Maggiore e 12 a Cattinara con un organico infermieristico costretto allo straordinario perpetuo e con ferie da smaltire che risalgono ancora al 2006. Da qui le nuove eccezionali ipotesi dopo due

anni di crisi continua: drastico cambiamento di politica organizzativa poiché infermieri specializzati non si sono trovati nemmeno con le agenzie interinali. Intanto è costante la fuga dei professionisti vittime di burn out (sfinitamento ed esaurimento).

Questo hanno denunciato per tutte le sigle sindacali e il vertice dell'Azienda ospedaliera risponde: «Crisi indubitabile. Dovremo coinvolgere l'Azienda sanitaria e anche il Burlo Garofolo inaugurando una politica di concorsi comuni per infermieri, senza portarci via gli uni agli altri, e dovremo obbligare chi riceve il posto ad accettare il reparto cui viene assegnato, senza possibilità di scelta, perché finora era successo che qualcuno rifiutasse la dialisi, e un settore particolarmente delicato».

Cgil, Cisl, Uil, Fials e le Rsu dell'Azienda ospedaliera, assieme a un gruppo di infermieri e a un esponente dell'associazione Aned che rappresenta i pazienti, hanno descritto la dura vita segnata da prolungata e faticosa emer-

genza: «Non possiamo più restare a guardare uno stato di cose ormai noto e così grave, la direzione degli ospedali dice di condividere la preoccupazione, ma constatare non basta, è necessario avviare una programmazione diversa che coinvolga tutta la sanità triestina, i malati ormai ricevono solo un servizio per la sopravvivenza, non l'assistenza di base, che si richiede oggi a un ospedale come quello di Trieste, il quale mantenendo situazioni simili avrà un accreditamento di qualità americano puramente virtuale».

«La situazione è certamente seria», ammette il direttore generale Franco Zignino, «la verità è che non riesco a completare la necessaria formazione a un infermiere prima che questi se ne vada altrove, in questo settore c'è un forte sfinitimento degli operatori anche per lo stretto coinvolgimento col paziente. Non so più come affrontare la situazione se anche le agenzie interinali non riescono a trovare infermieri esperti».

Dunque a malincuore estremi rimedi

di almeno come ipotesi di lavoro. Anche perché il direttore generale aggiunge: «Non cerco certo accreditamenti che siano una stelletta di facciata, ne intendo gestire reparti senza alta qualità. Il risultato è che sindacati e Azienda si trovano ormai d'accordo non solo sulla denuncia, ma anche sulla ricerca di soluzioni coinvolgere l'intera Sanità triestina e procedere a una sorta di spartizione tra i servizi e tra i infermieri».

Dice Zignino: «Con l'Azienda sanitaria di Rotoli ho già ipotizzato che si faccia un concorso unico per infermieri, dalla lista dei vincitori poi ciascuno attingerà secondo le proprie necessità, ma con una clausola per i infermieri: se rifiuta il reparto assegnato decade da tutta la graduatoria». Sul progetto è stato già consultato anche l'assessore regionale Beatrice, che si è detto favorevole, ma naturalmente siamo in periodo di elezioni e decisioni nuove ora è difficile che si

ano prese

Zignino per di più chiama doppiamente in causa l'Azienda sanitaria, verso la quale - come dicono i sindacati, che denunciano «dieci ore di lavoro al giorno, per il puro rispetto del paziente» - ogni anno otto nove infermieri traslocano approfittando di concorsi. «Se c'è questa emorragia di infermieri dalla dialisi alla sanità territoriale, allora quegli infermieri continuano ad assicurare la dialisi lavorando per l'altra Azienda, perché in fondo a ben vedere si tratta di una cura ambulatoriale, chi ha detto che deve essere garantita dall'ospedale? Se è il bene del paziente che sta a



Un controllo cardiologico al centro di via Farneto

di più sarebbe meglio, ma il cardiologo assicura: «La cosa più importante non è il numero di persone in questo momento, ma attivare i meccanismi di dialogo e collaborazione tra strutture e curanti diversi, che i sistemi informatici oggi consentono con tanta maggiore facilità». Difatti nei progetti c'è anche l'idea di usare il sistema di telemedicina dell'Azienda ospedaliera.

Ma fondamentale è sempre, conferma Di Lenarda, il medico di famiglia, col quale i cardiologi dovranno instaurare un rapporto di più intensa collaborazione usando «il distretto come luogo di interazione, perché è questa la sede dove medici diversi si possono incontrare fra loro e nello stesso tempo con il team degli infermieri». Un compito il cardiologo neodirigente lo assegna anche ai

Apparecchiature utilizzate da pazienti in dialisi. Nei reparti mancano gli infermieri

cuore a tutti, allora bisogna essere disposti a cambiare anche accettando la mobilità».

Ieri mattina Paolo Rizzo delle Rau, Luca Tracanelli e Livio Tagliapietra della Uil, Rossana Giacac del Cgil, Mario Lupi della Cisl, Paolo Pototiching della Fias si sono passati la parola in un crescendo di cronache amare: «Non si può lavorare dieci ore al giorno, essendo chiamati anche nei reparti di emergenza quando serve, nel 2007 sono finiti in anticipo anche i soldi degli straordinari, i pazienti aspettano fino alle 2 di notte e così pur stando tutto male passano la notte a curarsi e il giorno a dormire, non è così che si migliora la qualità della vita di un malato, la reperibilità e gli straordinari non possono diventare la norma, perché la sicurezza del malato viene messa a rischio». I sindacati sono pronti a chiedere anche riduzioni di attività in altri settori purché «finisca questo stato di impotenza e chi dirige la sanità si renda responsabile verso tutti i cittadini».

Invocato anche l'arrivo (per adesso burocraticamente bloccato) di 175 operatori socio-sanitari che hanno appena concluso ulteriori corsi di specializzazione

I progetti del neodirettore del Centro cardiovascolare Andrea Di Lenarda affinché i pazienti si sentano più sicuri

Per i cardiopatici una «rete» di assistenza

Dall'ospedale al territorio e al medico di famiglia: informazioni in circuito

Cambiamenti in vista al Centro cardiovascolare di via Farneto. Potrebbero rivelarsi importanti per i malati triestini. E non solo per l'annuncio traslocato entro l'anno all'ospedale Maggiore. Il nuovo direttore Andrea Di Lenarda, che proviene dalla Cardiologia diretta da Gianfranco Sinagra (ed è come lui allievo di Fulvio Camerini), da poche settimane al vertice della struttura a lungo guidata da Sabino Scardi, si è già posto un obiettivo: far sì che nessun malato di cuore che arriva al Pronto soccorso o alla Cardiologia resti poi abbandonato a se stesso in cerca di cure dal proprio medico o, appunto, al Centro. È necessario un accompagnamento diretto, un filo informativo e organizzativo che leghi Pronto soc-

corso, ospedale, medico di famiglia, distretto, Centro cardiovascolare per una vera continuità di cura.

Di Lenarda, 46 anni, nato a Udine, vissuto ad Aviano, laureato a Trieste, due figli, ha già svolto un'ampia attività di ricerca e ricopre importanti incarichi a livello europeo: studi e lavoro in America a Denver e Salt Lake City, coordinatore del Comitato scientifico dell'Associazione nazionale cardiologi ospedalieri per la quale promuove e revisiona i progetti di ricerca, membro del Comitato delle società nazionali di scompenso cardiaco della Società europea di Cardiologia, ha coordinato anche la stesura di un documento sulla riorganizzazione dell'assistenza del paziente cronico con scompenso



Andrea Di Lenarda

cardiaco che è stato poi recepito dal ministero della Salute.

Con questa bella esperienza alle spalle («tanto lavoro» dice) e anche tanta stan-

chezza», è pronto a dare un giro di volta al «sistema cuore» di Trieste, città che è l'unica in Italia ad avere un Centro cardiovascolare non ospedaliero, mentre possiede una Cardiologia che da 30 anni a questa parte è nota in tutta Italia ed è una delle migliori a livello nazionale.

«Adesso - spiega Di Lenarda - anche se tutti lavorano molto bene, succede che un paziente seguito dal Centro quando vi rientra dopo un ricovero debba ricominciare ogni cosa daccapo e così una costante ripetizione di esami, e il malato che da un passaggio all'altro si sente «perso», sono due realtà che devono integrarsi e parlare lo stesso linguaggio, mentre il paziente con patologia grave una volta dimesso deve

poter avere in via Farneto uno spazio a lui dedicato per verificare il suo stato clinico e i problemi ancora aperti».

Il progetto è creare protocolli comuni a tutte le fasce di cura, il che significa che dall'ospedale al medico di famiglia e al distretto di appartenenza ciascuno sappia esattamente che cosa fare rispetto all'intera vastità dei problemi cardiologici. Dopo un ricovero, per esempio, l'ospedale dovrà prendere contatto col Centro cardiovascolare e trasmettere tutte le informazioni. «Adesso qualcosa si fa, ma è delegato alla volontà dei singoli medici, invece - assicura Di Lenarda - dovrà diventare la regola».

Nove in tutti i medici, e altrettanti gli infermieri. Anche in questo caso, se fosse-

«Trieste è l'unica città italiana ad avere una struttura territoriale e nello stesso tempo un reparto ospedaliero tra i migliori del Paese»

marati «Devono essere stimolati a un ruolo attivo e a essere responsabili nella gestione della propria malattia».

Questo nuovo corso non esclude comunque la ricerca. Anche il Centro cardiovascolare sarà chiamato a un compito più attivo in campo scientifico. Ma l'idea che riassume il progetto complessivo sta in due concetti: «Dobbiamo passare da una medicina "hi-tech" a una "hi-touch", cioè meno tecnologica e più vicina al paziente cronico, e vogliamo riuscire a far sì che egli fra non molto non distingua più tra Cardiologia di Cattinara o Centro cardiovascolare, ma li identifichi come centri di salute alleati, un posto dove essere comunque curati».

g. z.

Prezzi validi dal 13.03.2008 fino al 19.03.2008

SUPERMERCATI ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

ANCHE LA DOMENICA

PREZZI

PAZZI

OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

ZAZZERON - VIA DONADONI 22 e 24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

FAMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

SALUMI E FORMAGGI	CARNI	ORTOFRUTTA	E POL...
MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 3,99 KG	SPINACI € 0,68 KG	UOVO EXTRAVERGINE DI OLIVA OLEARIA DEL GARDA LT. 1 € 3,99 LT	
CAPEL DEL FRETE O BORDONALE DI BOVINO € 7,98 KG	FILETTO € 0,68 KG	PASTA DI VELLA FORMATI ASSORTITI GR. 500 € 0,48 PZ	
BOTTOROPENTINE DI VITELLO € 12,88 KG	RINOCCHI € 0,88 KG	POMODORI PELATI DI VELLA GR. 800 € 0,68 PZ	
POLPA SPALLA DI VITELLO € 6,98 KG	CICORIA € 0,68 KG	COLONBA TRADIZIONALE BATTISTERO GR. 600 € 1,38 PZ	
PETTINE DI COSCIA DI MAIALE € 4,98 KG	CIME DI BROCCOLI € 0,88 KG	UOVO LINDT LATTE GR. 270 € 9,88 PZ	
EMMENTHAL OLANDESE DOLCE 1° QUALITÀ € 3,99 KG	ARANCE DA SPREMITA € 0,38 KG	PISELLI NOVELLI RINDUS KG. 1 € 2,99 PZ	
ROLLSCHNITZ PRODOTTO IN AUSTRIA 1° QUALITÀ € 7,58 KG	COSCE DI POLLO € 2,48 KG	PASTA SFOLGIA RINDUS GR. 500 € 1,98 PZ	
		MELE GOLD € 0,98 KG	

DA NOI GERE BEVE... COSTA MENO !!!

FL. SCUOLA DOC/06 COF - T. FRULANO, SAUVIGNON, P. BIANCO, BIANCO SPECIALE, CAB. FRANC, CAB. SAUV. MERLOT CL. 75 € 9,99 ALLA BOTT.

I. POLENCE DOC/06 COLLINO - SAUVIGNON, CHARDONNAY, CAB. FRANC € 9,99 ALLA BOTT.

PETRUSBA DOC/06 COF - T. FRULANO, SAUVIGNON, CABERNET, MERLOT CL. 75 € 7,99 ALLA BOTT.

ORZAN DOC/06 COLLINO - RIBOLLA GIALLA, T. FRULANO, SAUVIGNON, CAB. SAUVIGNON, CAB. FRANC, MERLOT CL. 75 € 5,99 ALLA BOTT.

E. BRACCO IGT/06 VENEZIA GIALLA - REFOSCO d.p.r., MERLOT CL. 75 € 4,99 ALLA BOTT.

Contattate le persone prescelte: domani al Distretto di Valmaura saranno distribuite le provette

Ferriera, si parte con i test ai residenti Dal 19 marzo i prelievi per le analisi

Saranno effettuati la prossima settimana i prelievi di sangue e urine dei cinquantasei residenti individuati dall'Azienda sanitaria, per rilevare l'eventuale presenza nei loro corpi di benzoapirene e metalli pesanti.

In questi giorni l'Ass ha contattato tutte le persone prescelte, e domani, al Distretto sanitario di Valmaura, saranno distribuite le provette per le urine. Mercoledì 19 e giovedì 20 marzo, invece, sono in programma all'Ospedale Maggiore i prelievi di sangue.

Il complesso delle provette sarà poi inviato dal laboratorio di Brescia, considerato a livello nazionale il migliore per l'individuazione delle sostanze in questione. Per l'effettuazione delle

analisi di vorranno, secondo l'Ass, alcune settimane. «I risultati - precisa il direttore dell'Azienda sanitaria, Franco Rotelli - saranno comunicati ai singoli cittadini sia pubblicamente, in forma ovviamente anonima. In questa materia non ci sono segreti».

Sempre in tema di Ferriera, intanto, si registrano alcune reazioni ai risultati della perizia del Tribunale sul camino E5 dell'impianto di agglomerazione, dai quali è emerso che, in seguito alla gestione «sperimentale» disposta dal giudice Massimo Tomassini, le diossine sono più che dimezzate e risultano quattro volte inferiori ai limiti di legge.

«È un dato importante, che mi fa piacere - commenta il sindaco Dipiazza - ma il problema dell'inquinamento rimane. Non sono cambiate la situazione e la percezione dei cittadini, in un raggio

molto ampio rispetto a Servola. Dopo le due settimane di smog sulla città la gente è ancora più arrabbiata. Rimanendo quindi - conclude - la mia idea che, col nuovo governo, bisognerà siglare un patto per Trieste che preveda anche la chiusura della Ferriera».

Soddisfatto anche Roberto Decarli, consigliere comunale del Cittadini, secondo il quale «adesso tutti devono tenere conto di questi dati, soprattutto il sindaco che vuol chiudere la Ferriera. È un primo segnale alla città del fatto che, se si interviene sugli impianti, i risultati di vedono». Decarli avverte comunque che «ciò non ferma gli altri impegni assunti dall'azienda, che deve andare avanti e migliorare ogni aspetto ambientale».

Più scettica Alessandra Rosolen, capogruppo di An in consiglio comunale. «Questi risultati osservati - si hanno sempre quando gli impianti sono sotto osservazione, mentre quando l'attenzione cala si rilevano gli sforamenti. Ciò non toglie - prosegue - che l'attenzione per gli impianti va tenuta costante, perché la siderurgia è incompatibile con l'ambiente urbano. Va quindi studiato - conclude - un percorso serio con cui si arrivi a una graduale dismissione della Ferriera».

«Mi sta bene che la diossina sia dimezzata - commenta il consigliere regionale dei verdi Alessandro Metz - ma i dati più interessanti sono quelli sulla salute dei lavoratori e degli abitanti. I risultati degli esami fatti a 50 lavoratori sono fermi all'Azienda sanitaria da gennaio. Vorrei capire come mai non vengono resi noti, anche perché gli stessi lavoratori cominciano ad essere preoccupati».

Da parte sindacale, Franco Belci, segretario provinciale della Cgil, parla di «una buona notizia, che dimostra che si può fare molto con una conduzione ottimale degli impianti e l'utilizzo di tecnologie non particolarmente avanzate. Sono risultati - rimarca - che pongono



Il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Franco Rotelli

ratori cominciano ad essere preoccupati».

Da parte sindacale, Franco Belci, segretario provinciale della Cgil, parla di «una buona notizia, che dimostra che si può fare molto con una conduzione ottimale degli impianti e l'utilizzo di tecnologie non particolarmente avanzate. Sono risultati - rimarca - che pongono

Rotelli: i risultati comunicati sia ai singoli sia pubblicamente, in forma anonima

mostra che si può fare molto con una conduzione ottimale degli impianti e l'utilizzo di tecnologie non particolarmente avanzate. Sono risultati - rimarca - che pongono

un grosso problema di responsabilità all'azienda, che adesso deve intervenire autonomamente. Ritengo che gli stessi risultati della diossina si possano ottenere per il benzoapirene e le polveri sottili».

«Ho appreso con favore questi esiti - dichiara Enzo Timeo (Uilm) -». Assieme al le Rsu auspicio che ciò dia anche un po' di tranquillità all'esterno e all'interno dello stabilimento, perché rimane sempre la preoccupazione di essere strumentalizzati». Anche Timeo ricorda poi che non si conoscono ancora i risultati degli esami sui lavoratori. «Li aspettiamo a fine mese - precisa - per essere noi stessi in condizione di dare una valutazione».

gi. pa.



La Ferriera di Servola (Foto Lasorte)

I socialisti a Tondo: «Cambi posizione sul futuro di Servola»

Gli ultimi controlli sulle emissioni della Ferriera, che accertano il dimezzamento delle diossine, accendono la polemica politica. L'esito delle verifiche viene preso a spunto dal Partito socialista per muovere critiche al candidato del centro destra alla presidenza della Regione. «Appena qualche giorno fa Renzo Tondo - commentano i socialisti - ha detto che, in caso di elezione,

chiuderà la Ferriera di Servola. Perché inquinava e perché lo chiude a gran voce una parte del nono. Ora però le misure effettuate dal perito del Tribunale rivelano una presenza di diossine quattro volte inferiore al limite di legge. Siamo certi che, alla luce di queste importanti novità, Tondo tornerà immediatamente sui suoi passi e riconsidererà la sua posizione».

Già 215 contatti, votate su www.ilpiccolo.it Sondaggio traffico: piace all'84% dei triestini l'ipotesi di nuove aree pedonali

Un coro di sì all'ipotesi di allargare le isole pedonali in centro. Sta riscuotendo grande attenzione da parte dei lettori il sondaggio online lanciato dal Piccolo per conoscere le opinioni dei cittadini sulle ipotesi di limitazione al traffico veicolare in centro. A distanza di poco più di due giorni dall'avvio dell'iniziativa, al sito www.ilpiccolo.it sono già arrivati infatti oltre 215 voti.

Voti che confermano una tendenza apparsa chiara fin dal primo momento: la maggior parte dei lettori si

minare il traffico da via Trento, invece, piace al 21% dei lettori, mentre un altro 21% suggerisce di spostare l'attenzione su altre strade del rione.

Nel caso del Borgo Gru-seppino, infine, la soluzione più gettonata resta la trasformazione in isola pedonale di via Diaz (42%). Il 22% del campione vorrebbe invece poter passeggiare liberamente in via Cadorna, mentre il restante 37% preferirebbe pedonalizzare altre zone di Città vecchia.

E sulla necessità di ridurre la presenza di auto nel centro storico torna a far sentire la propria voce anche il Coped-CammianaTrieste. Nell'ultima assemblea degli iscritti, l'associazione ha ribadito l'impegno a portare avanti la battaglia per l'applicazione del Piano del traffico, e per la «liberazione» dei marciapiedi e delle fermate dei bus, quotidianamente alle prese con la maleducazione di automobilisti e centauro.

In quest'ottica, il Coped ha anche stilato una sorta di mappa delle zone più a rischio per pedoni e passeggeri dei mezzi pubblici. Particolarmente critica viene definita la situazione di piazza Goldoni che, pur interessata da una riqualificazione ritenuta tutto sommato positiva, presenta ancora passaggi pedonali e «mafori non adeguatamente regolati e corsie per i bus giudicate insufficienti».



Traffico in centro

Farà tappa in regione il 27 e 28 marzo. Domenica il leader del Pd, Walter Veltroni, al Palachiarbola alle 18.30

Napolitano parlerà a Trieste di amianto

Da indiscrezioni il Capo dello Stato ha intenzione di affrontare il tema

di Matteo Unterwieser

Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, affronterà anche il delicato tema degli esposti all'amianto che interessa il Friuli Venezia Giulia, durante la sua visita ufficiale in regione del 27 e 28 marzo. Un'intenzione, quella del Capo dello Stato, che è trapelata nelle ultime ore e ha già destato l'interesse della Associazione esposti amianto di Monfalcone, che ha infatti deciso di inoltrare alla Prefettura di Gorizia una richiesta formale per ottenere un incontro ufficiale con il Presidente, in occasione del suo passaggio per la città dei cantieri, nella prima delle due giornate del viaggio. Un interessamento che potrebbe contribuire a smuovere la situazione di tutti i 700 esposti (200 per omicidio colposo e 500 per lesio-

ni colpose) che rimangono ancora «sospesi» al tribunale goriziano.

È quasi certo, intanto, che Napolitano, prenderà parte all'inaugurazione della mostra dedicata al centenario della cantieri di Monfalcone e alla consegna della Carnia Ventura, ultima nave da crociera firmata dalla Fincantieri. Da lì, partirà alla volta di Trieste, dove si fermerà fino alla mattinata successiva, prima di recarsi a Udine (meta ancora da confermare).

Il programma della due giorni in Friuli Venezia Giulia del Presidente Napolitano, comunque, non è ancora ufficiale e dovrebbe essere definitivamente pronto sabato. Non è dato sapere, quindi, quali saranno le sue destinazioni triestine. «Entro la fine di questa settimana dovremmo avere le idee chiare», conferma il



Walter Veltroni

prefetto di Trieste, Giovanni Balsano. È lo stesso Capo dello Stato a dover dare l'assenso al percorso e alle tappe previste. Rimanendo quasi certo un appuntamento in almeno uno degli enti di eccellenza cittadini per quanto attiene il campo del-



Giorgio Napolitano

la scienza e della ricerca. Le ipotesi più plausibili restano quelle dell'Università e del Sincrotrone. Le indiscrezioni emerse fino ad ora parlano di una precisa volontà di Napolitano di sottolineare il valore di Trieste quale «capitale della

scienza». Un desiderio manifestato anche dai due delegati del Quirinale arrivati nel capoluogo regionale la scorsa settimana per iniziare ad abbozzare il programma.

Intanto, il periodo di visite di prestigio a Trieste e in Regione prenderà il via domenica, con l'arrivo del leader del Pd, Walter Veltroni. Il programma per la giornata prevede due appuntamenti ufficiali: il primo, alle 16, al teatro «Giuseppe Verdi» di Gorizia (in via Garibaldi); il secondo, a Trieste, al palazzetto dello sport di Chiarbola, con inizio alle 18.30. Fonti vicine al Pd riferiscono che, per motivi di tempo, non è stato dunque possibile organizzare il comizio in piazza Unità, come inizialmente preventivato e che, quindi, quella al palasport sarà una sorta di toccata e fuga, visto che il candidato premier partirà già in serata

Infortunati e prevenzione, controreplica di Belci a Settimo

Cgil: «Sicurezza, i costruttori si vantano di rispettare la legge»

Non si spegne la polemica tra Ance, associazione nazionale costruttori edili, e sindacati in tema di sicurezza sul lavoro. Giorni fa la Cgil, con il segretario Franco Belci, aveva sottolineato come alla Cna come l'Ance fosse «l'unica organizzazione a non aver voluto firmare un contratto che conteneva norme tanto più stringenti».

L'Ance - presieduta da Alessandro Settimo - ha replicato con un'intera pagina a pagamento sul Piccolo.

Ora Belci scrive: «È un'iniziativa che sovverte le normali modalità delle relazioni sindacali per le quali ogni dialettica avviene entro un confronto in cui i soggetti interlocutori, non attraverso pubblicità a pagamento. Se ciò fosse avvenuto forse l'Ance avrebbe risparmiato qualche migliaia di euro dei propri associati. Si tratta, per la Cgil, di un problema che tocca anche i rapporti con Confindustria, cui Ance



Franco Belci

è associata». L'Ance, continua Belci, «snocciola cifre su investimenti e ore di formazione, dimenticandosi di aggiungere che esse sono correlate ad adempimenti di legge e riguardano per la maggior parte soggetti imprenditoriali e non lavoratori. Senza quegli interventi le aziende non potrebbero svolgere alcune attività. Quanto al protocollo sottoscritto in Comune, è finora rimasto sulla carta. Infine non è elegante attaccare un esponente della Cgil fino a pochi giorni fa vicepresidente del comitato paritetico per la prevenzione degli infortuni, senza aggiungere che il Cpt non ha agibilità finanziaria e che le proposte fatte dal vicepresidente a nome del sindacato non hanno portato a interventi concreti».

La Cgil propone all'Ance «di concludere rapidamente - senza furbie e meline - la trattativa sul contratto integrativo. Quanto alla Cgil essa sarà seguita dal segretario della categoria degli Edili e dal segretario generale, a dimostrazione dell'importanza che la confederazione attribuisce al tema sicurezza. Riteniamo altresì opportuno e urgente - chiude Belci - un ragionamento generale comune anche con le associazioni artigiane».

Sabato ULTIMO GIORNO.
Dobbiamo votare tutto a qualsiasi costo.
Buon per voi.

la mitica vendita speciale

✓ un successo senza precedenti
✓ ogni giorno dal magazzino centinaia di nuove occasioni
✓ prezzi irripetibili e ulteriormente ribassati anche su favolose cucine di grandissime marche

perizzi
entrata solo da via Mazzini 31

**SALE, TI
DIVANI
POLTRONE
LETTI
ARMADI
CUCINE
TISNITI
TENDAGGI
TAPPAZZERE
CENTINAIA
DI SCAMPOLI
DETVI
DI COMPONENTI
D'ARREDO
MOBILI
DI ARREDO NAVALE**

**BAXTER
EART HANSEN
CASSINA
DE PADOVA
EDRA
FLEXFORM
ERITZ HANSEN
KNOLL
EUCEPLAN
SCHIFFINI
ZANOTTI**

**MULTIPLI DI
FAMI FAMOSI
OGGETTI
E PEZZI SINGOLI
DI TENDENZA
E D'ALTO DESIGN**

ELEUTERA FOTTERIA LA CENTRA FOTTERIA BOCTI

Sergio Galante, 45 anni, trovato l'altra notte riverso sul pavimento della stanza da letto al terzo piano di uno stabile di via Battera

Si droga appena uscito dal carcere e muore

Il decesso dell'uomo è stato causato da una probabile overdose da sostanze oppiacee

di Corrado Barbacini

È morto fulminato da una probabile overdose sei ore dopo essere stato liberato dal carcere del Coroneo per buona condotta. È stata questa la tragica fine di Sergio Galante, 45 anni. Il suo corpo senza vita è stato trovato l'altra notte riverso sul pavimento della stanza da letto al terzo piano di uno stabile al numero 14 di via Battera. È stato D.P., l'amico che l'ospitava dopo la scarcerazione a chiamare il 118.

L'allarme è scattato attorno a mezzanotte. I sanitari hanno cercato di rianimare Galante ma non c'è stato nulla da fare.

Sul posto è giunto il medico legale Fulvio Costantini, che ha attribuito il decesso a un'arresto cardiocircolatorio, «causato», ha scritto nel referto, «da una probabile overdose da sostanze oppiacee».

Eppure in tutta la casa che è stata minuziosamente perquisita dai carabinieri del nucleo operativo di via dell'Istria non è stata trovata alcuna traccia di sostanze stupefacenti.

Il proprietario dell'alloggio ha riferito ai carabinieri che Sergio Galante era rientrato all'ora di cena. Ha detto poi che era ubriaco e che non aveva voluto mangiare nulla. Poi, sempre secondo il racconto di D.P., era andato in camera.

Ed è stato proprio nella stanza da letto che Sergio Galante è stato ritrovato in fin di vita attorno a mezzanotte. D.P. ha cercato di prestargli soccorso, poi ha chiamato il 118, ma come

detto non c'è stato nulla da fare.

Secondo i carabinieri è verosimile ipotizzare che Sergio Galante una volta uscito dal carcere sia andato direttamente a comprare la droga da uno spacciatore. E poi che se la sia subito iniettata. È facile anche supporre che sia andato in qualche bar dove abbia bevuto tanto da ubriacarsi. Sarà comunque l'autopsia disposta dal pm Giorgio Milillo a chiarire definitivamente le cause della morte. Il magistrato ha ordinato anche l'esame tossicologico.

Sergio Galante aveva una lunga serie di precedenti. Era stato condannato nello scorso febbraio a sei anni di reclusione con ri-

to abbreviato. Aveva ridotto in fin di vita picchiando selvaggiamente Davide Damiani frequentatore come lui, dello stabile disabitato di viale Miramare 15, nel gennaio del 2005, luogo di ritrovo dei senza casa. Arrestato era stato processato per tentato omicidio, ma l'accusa nel corso dell'udienza in camera di consiglio, era stata derubricata appunto in quella più mite di lesioni gravi. Era difeso dall'avvocato Laura Luzzato. Il pm Tito in quell'occasione aveva chiesto una condanna a 8 anni.

In carcere Sergio Galante sembrava essersi ripreso, tanto che aveva chiesto e ottenuto anche di poter lavorare. La buona condotta gli aveva dato un ulteriore sconto di pena e così è stato scarcerato.

Ma la sua libertà è durata appena sei ore.



L'edificio di via Battera 14 dove è stato trovato il corpo senza vita



Sergio Galante

Lorenzo Pepe condannato anche a una multa di 12mila 600 euro condonata

Traffico di droga, patteggia tre anni

Tre anni di reclusione e 12mila 600 euro di multa. È questa la pena (condonata) che ha patteggiato davanti al gip Paolo Vascotto, Lorenzo Pepe, 41 anni. Era difeso dall'avvocato Tiziana Benussi.

L'uomo era accusato di traffico di droga. Nella sua casa gli investigatori della Squadra mobile avevano trovato due anni fa 60 grammi di eroina e mezzo etto di hashish.

Nel corso delle indagini le sue dichiarazioni avevano consentito l'arresto di un agente della polizia di frontiera, Federico Ceppi. Il nome del poliziotto era stato fatto proprio da Pepe che lo aveva indicato co-

me il suo fornitore.

Da lì, nel massimo riserbo, erano iniziate le indagini per monitorare la vita del giovane agente, da sei anni in servizio nella polizia di Stato.

Il suo telefono era stato messo sotto controllo, mentre a casa e in automobile, su ordine del magistrato, erano state nascoste cimici e microspie. Infine erano state scattate le manette da parte dei suoi stessi colleghi.

L'indagine era partita nel gennaio di due anni fa. Lorenzo Pepe era finito nel mirino degli investigatori della municipa-

le. Nel suo appartamento a San Giacomo gli agenti avevano trovato diverse dosi di droga.

Un supermarket dello spaccio con un continuo via vai dei tossicodipendenti. Poi si era pian piano allargata fino appunto al suo presunto fornitore.

Tra gli altri arrestati nell'occasione c'erano stati Leonardo Ajagna, 55 anni, Lorenzo Steiner, 32 anni e Andrea Doronzo, 27 anni. Tutti gestivano traffici di droga che riguardavano sostanzialmente il rione di San Giacomo ma anche di Borgo San

c.b.

Fermato dai carabinieri

Inseguito getta la coca dalla moto: giovane arrestato

I carabinieri intimano l'alt alla moto sulla quale sta viaggiando. Il passeggero - cercando di non essere visto - getta in strada un pacchettino. Sono sei grammi di cocaina. In carcere con l'accusa di spaccio è finito Devid Lombardi, 21 anni, via Trissino 23. L'episodio si è verificato l'altro pomeriggio in via Madonnina. Il giovane era sulla moto condotta da un amico A.M. Ieri è stato interrogato dal gip Raffaele Morvay. All'interrogatorio al secondo piano del palazzo di giustizia era presente il difensore Loredana Jerman che ha chiesto e ottenuto dal gip la concessione degli arresti domiciliari.

Secondo i primi accertamenti dei militari Devid Lombardi e l'amico stavano rientrando dalla Slovenia, forse da Isola, dove appunto avevano comperato la droga.

A carico del conducente della moto è scattata una denuncia per concorso in detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. In un primo interrogatorio A.M. avrebbe dichiarato di essere estraneo alla vicenda e di non saper nulla riguardo la presunta attività dell'amico. Ma è chiaro che sono in corso altri accertamenti.

A scoprire il pusher è stato un carabiniere che in quel momento era particolarmente attento. Perché quello di Devid Lombardi alla vista dei militari che avevano intimato l'alt in via Madonnina, è stato un movimento rapido. Ma un carabiniere che si trovava vicino al collega che era con la paletta, lo ha notato. Prima un sospetto, poi - dopo pochi istanti - la conferma. E infatti bastato cercare il pacchettino sull'asfalto, conteneva cocaina purissima.

A questo punto è scattata la perquisizione del giovane. Che poi è stata estesa all'alloggio dove abita. Nell'appartamento in via Trissino i carabinieri hanno trovato un bilancino di precisione e alcune sostanze da taglio utilizzate per ottenere un numero maggiore di dosi di cocaina.

Le indagini coordinate dal pm Maurizio De Marco e affidate ai militari del reparto operativo dei carabinieri puntano a risalire all'identità dei clienti di Devid Lombardi. Infatti i militari del reparto operativo stanno cercando in queste ore di ricostruire il suo giro in città. Secondo gli investigatori erano infatti frequenti i suoi viaggi oltreconfine proprio per comprare la droga.

c.b.

I ladri sono entrati in azione in salita di Contovello 6. Sventato dall'arrivo del proprietario un secondo colpo nell'alloggio vicino

Furto a Barcola, rubati soldi e gioielli per 15mila euro

È stata scaligiata l'abitazione dell'operatore sul mercato calcistico Massimo Colino



Massimo Colino nel suo appartamento a Barcola (Foto Bruni)

di Maddalena Rebecca

Contanti e oggetti preziosi per un valore di oltre 15mila euro. È il bottino del furto messo a segno l'altro pomeriggio in un condominio in salita di Contovello 6. Vittima un nome noto del mondo del calcio, l'operatore di mercato Massimo Colino. E il bilancio dell'incurisione avrebbe potuto essere ancora più pesante: dopo aver derubato l'abitazione del procuratore, infatti, il ladro ha tentato di svaligare anche l'appartamento vicino, ma è stato interrotto dal providenziale arrivo del figlio del proprietario.

Il blitz è stato eseguito l'altro pomeriggio, approfittando dell'assenza del padrone di casa. «Mi sono allontanato attorno alle 15 per andare in piscina», racconta Massimo Colino. Contavo di star via poco tempo, per cui sono uscito in tuta da ginnastica, senza nemmeno il portafoglio al seguito, e lasciando aperte le serrande. Il ladro, quindi, ha avuto davvero fortuna: in un colpo solo ha recuperato 5 mila euro in contanti, che aveva prelevato poco prima per fare alcuni pagamenti, e un Rolex d'oro modello "Daytona"

del valore di circa 10 mila euro.

Dall'appartamento sono inoltre scomparsi abiti firmati e ricordi di famiglia.

«È stata chiaramente opera di un esperto», continua Colino. In casa, oltre al Rolex, avevo infatti anche un altro orologio meno costoso, il prezzo si aggirava sui 500-600 euro, che è stato lasciato al suo posto. Sono convinto comunque che abbia agito assieme ad un complice che, probabilmente, l'ha aiutato a scavalcare la terrazza. Forse mi tenevano d'occhio e sono entrati in azione appena sono usci-

to per raggiungere la piscina. E, al mio rientro, ho trovato i vetri del salotto infrantati e le stanze per aria».

Portato a termine con successo il primo colpo, il malvivente ha poi tentato di svaligare un altro appartamento al numero 6. Il suo «lavoro» è stato però disturbato dall'arrivo del figlio del proprietario. Al momento di entrare in casa, il giovane ha sentito dei rumori e si è precipitato verso la terrazza, facendo appena un tempo a vedere la sagoma del ladro che si allontanava.

Epilogo in Tribunale di una lite coniugale

Molestava da anni l'ex marito e gli sfregiò l'auto: dottoressa condannata a pagare 350 euro

Pagherà 350 euro oltre alle spese processuali la dottoressa condannata per danneggiamento aggravato e molestie telefoniche nei confronti dell'ex marito. Lo hanno disposto i giudici della Corte d'appello che hanno confermato la sentenza di primo grado.

La vittima è stato l'ex coniuge della donna (pure medico) che aveva trovato la carrozzeria della propria vettura profondamente incisa con un punteruolo o con una chiave accumulata. Inoltre nell'abitazione in cui l'ex coniuge risiede

con la nuova moglie dalla quale ha avuto un figlio, erano giunte numerose telefonate mute. Per mettere fine agli episodi l'ex marito si era rivolto a un investigatore privato che una notte aveva visto la ex sfregiare la vettura.

L'imputata difesa dall'avvocato Guido Primavera si è sempre proclamata estranea. Ma nei due gradi di giudizio i magistrati hanno sostanzialmente accolto le richieste dell'accusa e della parte civile rappresentata dall'avvocato Alberto Kistoris.

Fermata una nomade di 25 anni. Sconterà quasi 7 anni di carcere

Svuotava appartamenti, arrestata

Truffe telefoniche: in vendita finte riviste fiscali

Dopo i finti tecnici dell'Acegas-Aps e gli ispettori dell'Inps, è ora la volta dei sedicenti funzionari del fisco. A mettere in guardia i triestini da questa nuova categoria di truffatori è una nota delle fiamme gialle. La finanza raccomanda di non dar credito alle telefonate di chi, presentandosi appunto come dipendente dell'Agenzia delle entrate, tenta di vendere inesistenti riviste su temi tributarie con la promessa che l'acquisto garantirà l'immunità dai controlli fiscali.

Ha messo a segno in passato più di una dozzina di furti in tutt'Italia, da Roma a Battipaglia, da Eboli a Palermo. Ma, arrivata a Trieste, ha compiuto un passo falso.

Fermata ad un posto di blocco, infatti, Pezica Djonjevic, nomade di 25 anni nata a Belgrado, è stata trovata in possesso di un grosso cacciavite e successivamente condannata per possesso abusivo di oggetto atto ad offendere. Una sentenza che, tuttavia, Pezica Djonjevic non le aveva impedito di commettere in seguito altri furti. Fino a quando il Tribunale di Trieste, l'ultimo in ordine di tempo ad averla condannata, non ha emesso il provve-

dimento di esecuzione delle pene accumulate in tutta la sua «carriera». Un provvedimento a cui ha fatto seguito subito dopo il mandato di cattura emesso dal giudice di esecuzione delle pene accumulate in tutta la sua «carriera». Un provvedimento a cui ha fatto seguito subito dopo il mandato di cattura emesso dal giudice di esecuzione delle pene accumulate in tutta la sua «carriera».

Le indagini, affidate agli investigatori della squadra mobile, hanno permesso di intercettare e arrestarla nei giorni scorsi nella provincia di Latina. La nomade di 25enne, che in passato era sfuggita ai controlli fornendo decine di nominativi falsi, è stata trasferita nel carcere di Rebibbia, dove sconterà una pena cumulativa di sei anni, undici mesi e diciotto giorni.



Pezica Djonjevic

elezioni REGIONALI 13 e 14 APRILE

VOTA TONONI

puoi fidarti.

Oggi 13 marzo, dalle 10.00 alle 13.00, in Piazza S. Antonio, illustrerò il programma ed i percorsi del Camper elettorale sul territorio. Vi aspetto!

IL PICCOLO IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

AVTOPLUS www.avtoplus.si

OFFICINA AUTORIZZATA

SUZUKI **MAZDA**

Tutti i tagliandi senza attese ed a prezzi vantaggiosi

A Capodistria, 5 km da Trieste!

Per prenotazioni: tel.: 00386 5 613 70 54 e-mail: avtoplus@siol.net

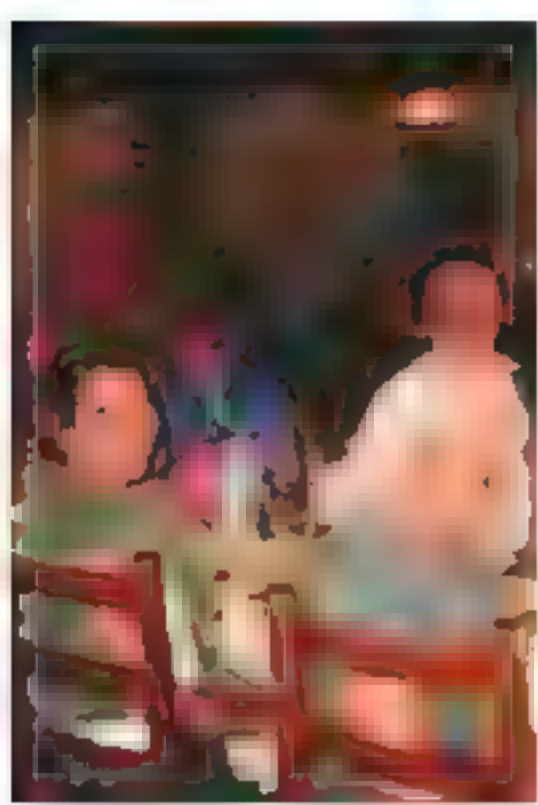


RISTORANTI PASQUA

LOCALITÀ • PRODOTTI • TRADIZIONI

Andare al ristorante o in trattoria: un piacere comune e condiviso

Il piacere di mangiar fuori



Andare pranzo al ristorante, in trattoria, in agriturismo è un piacere condiviso, una simpatica occasio-

ne per uscire dalla solita routine domestica, per incontrare gli amici intorno a una tavola allegra e ben apparecchiata, un'opportunità di assaggiare cose nuove, di gustare sapori inconsueti o piatti tipici che difficilmente si preparano a casa. E ciò vale soprattutto a Pasqua, anche in considerazione dei menù particolari che si possono gustare. Andare al ristorante è "regalo"

da fare a se stessi e anche a chi tutta la settimana è indaffarato in cucina a seguire i vari orari di rientro dei componenti della famiglia. Particolarmente apprezzata anche la possibilità di mangiare all'aperto. Con l'arrivo della bella stagione infatti la voglia di verde diventa irresistibile. L'offerta dei ristoranti del nostro territorio è variegata, adatta a tutti i pa-

lati, a tutte le esigenze, a tutte le tasche. Spazia dai piatti della tradizione alle sperimentazioni della cucina creativa, in entrambe le grandi categorie, la cucina di carne e la cucina di pesce. Con un'attenzione alla scelta delle materie prime, alla presentazione dei piatti, a una buona carta dei vini accompagnata magari dal sapiente consiglio del sommelier

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità



Amarina: il nuovo ristorante del centro città per appassionati gourmet

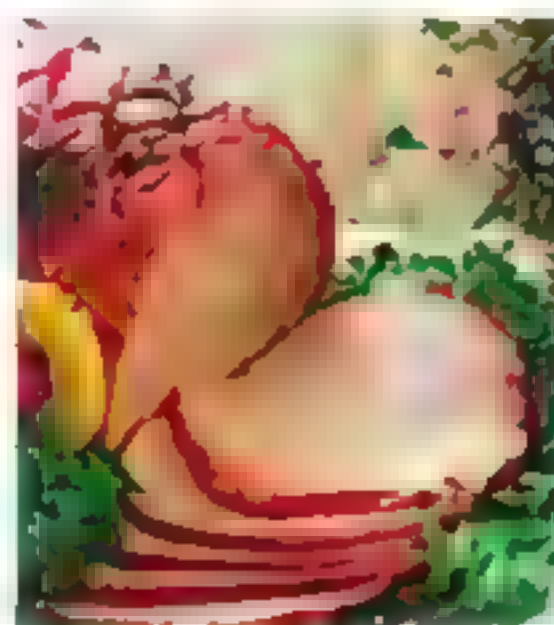
Ha aperto da pochi mesi ed è già diventato il punto di riferimento per chi vuole mangiare pesce freschissimo al giusto prezzo, in una cornice piacevole grazie anche un arredamento studiato su misura a partire dai colori. Tutto ruota intorno alle due antiche colonne originali in pietra: il ristorante, situato in un palazzo ristrutturato di via Diaz a pochi passi da piazza Unità, non a caso si chiama Amarina come l'antica fortezza che secoli fa era stata edificata a protezione del Mandracchio di Trieste. I titolari sono Giulio e Luciana Kocijancic, ben noti ai gourmet locali per il loro ristorante Le dune di via Bazzonie ora felici del grande passo di un'apertura in centro città. Ingredienti di primissima qualità, abilità nello sfilare il pesce anche quello di minor "valore" (i cosiddetti pesci dimenticati), menù di giornata che si basa su quanto si è trovato dai pescatori, sapiente uso delle erbe selvatiche locali e marinature: sono solo alcuni degli ingredienti del successo di un ristorante che merita senza dubbio più di una visita



Cell. 333/3116607
Tel. 040/3229196

La Pasqua si celebra anche a tavola

La festa si celebra soprattutto a tavola e per il pranzo pasquale (che segna - segna - festosamente la fine delle privazioni quaresimali) ogni regione ha le proprie ricette tipiche. Con alcuni elementi comuni: pane o focaccia, erbe di campo, uova e l'agnello (o capretto). Nel menù pasquale manca in realtà un primo piatto tipico: perlopiù si usa preparare pasta ripiena, spesso cotta in brodo. Secondo l'Artusi il primo di prammatica era la minestra in brodo all'uso di Romagna, cioè i passatelli di pan grattato: "se la panata è venuta bene, scrive l'Artusi, la vedrete tutta in grappoli nel suo brodo chiaro all'intorno. Piacendovi mista con erbe o piselli cuocate queste cose a parte e le mescolerete col pane prima di scioglierle nel brodo". Il tortino verde di primavera, o crescia,



variamente farcito, era un tempo chiamato "pasticcio rinfreddo" ed era spesso utilizzato per la sua praticità di trasporto e consumo da mercanti e viaggiatori. Il piatto forte del pranzo pasquale è l'agnello, che viene preparato in molte maniere, soprattutto allo spiedo, gocciolante di lardo e profumato di legna odorosa, spicchi d'aglio e rametti di rosmarino. L'agnello da latte, che al massimo può avere quattro settimane di vita, è nutrito solo con



il latte materno e non deve aver brucato erba il termine dialettale del Lazio "abbacchio" deriverebbe infatti dall'espressione latina "ad baculum" (presso il bastone), cioè il palo a cui venivano legati gli agnellini del gregge mentre le pecore erano al pascolo. L'agnello bianco o maturo è quello che non ha più di sei mesi di vita: la carne (di facile digestione, di alto valore nutritivo e con basso contenuto calorico) ha un sapore aromatico, in relazione all'er-

ba di cui si è nutrito. Per quanto riguarda i tagli, il cosciotto è adatto soprattutto per le preparazioni arrosto: può venire disossato e farcito oppure arrotolato. La spalla si presta a tutti i tipi di cotture; il carré (cioè la schiena con le costole) è usato anche per classica corona d'agnello (si accostano due carni private della colonna vertebrale, e legati con le ossa delle costole che sporgono esternamente). Le costole si ottengono dal carré tagliato a fette. Dell'agnello, si legge su La cucina di Pasqua, quaderno di Fuocolento, si consumavano anche le interiora (apprezzatissime in Venezia Giulia le tripoline de agneleto, cioè le trippie dell'agnello da latte) che sono anche alla base delle mazzarelle abruzzesi (frattaglie racchiuse in involtini di foglie di lattuga)

Pizzeria all'Orizzonte: nuova gestione giovane e al femminile

Aprirà fra pochi giorni, completamente rinnovata, la pizzeria ristorante all'Orizzonte di Greta (subito dietro la chiesa). Colori caldi e vivaci con energetici toni di arancio alle pareti; simpatia, entusiasmo e professionalità nell'accoglienza da parte delle tre giovani socie Cristina, Barbara e Franca, che dopo alcuni anni di lavoro in vari locali cittadini, hanno colto al volo questa opportunità per mettersi in proprio. Al forno della pizza c'è un pizzaiolo esperto, e anche lui assai giovane. Il locale che avrà un orario serale (dalle 18 alle 24) si rivolgerà a un'ampia fascia di clienti dai giovani alle famiglie. In alternativa alle pizze, chi lo desidera potrà gustare ottime pastasciutte, insalatone miste ed eccellenti tagliate di carne



La tradizione della Pasqua è diffusa in tutti i paesi d'Europa. Il termine tedesco Ostern (che indica la festività) deriva dal nome dell'antica divinità germanica della primavera, Eostre e la festa ha mantenuto nei secoli il carattere preponderante di festeggiamento dell'arrivo della bella stagione, nelle campagne, specialmente nella Germania del nord, i contadini accendono ancora fuochi per bruciare tutti i rami secchi che trovano. Le

La gioia di festeggiare la fine dell'inverno

case vengono decorate con la stessa cura che si mette per festeggiare il Natale. Si abbelliscono le finestre con disegni di coniglietti, uova e fiori. Il pranzo pasquale è quasi sempre a base di agnello e anche i dolci tradizionali hanno la forma dell'agnello. In Olanda si appendono corone decorate alla porta di casa e uova di-

pinte decorano i rami degli alberi in giardino, mentre le stanze si riempiono di fiori gialli. Una delle specialità culinarie della festa dei Paesi bassi è il "Paasbrod", un pane dolce ripieno di uvetta. In Gran Bretagna il Venerdì Santo si mangiano gli hot cross buns, brioches profumate di cannella e uvetta, con sopra una croce di glassa

di zucchero. Per i popoli di religione ortodossa la Pasqua è la festa più importante dell'anno. In Russia i ragazzi vanno nei boschi e tagliano i rami delle betulle, rami che, intrecciati, saranno indossati come corone dalle ragazze. La sera il banchetto comprende diversi tipi di carne, pesce e funghi. Piatto immane il Pabcha, a base di formaggio molle. Per il pranzo pasquale si usa preparare un pane lievitato all'uovo (kulic) che somiglia al nostro panettone e che viene servito accompagnato da ricotta. Il tipico, ma il piatto forte è la zuppa di frattaglie ("maghiritsa") che cuoce a lungo, mentre sin dalle prime ore del mattino della cottura dell'agnello allo spiedo ("ovelias").

Un grande uovo di cioccolato

Un grande uovo di cioccolato del peso di oltre dieci chili e ricco di tante piccole sorprese costituirà un momento festoso per tanti bambini che vivono in condizioni difficili. Domenica alle 11.30 nella pasticceria Giorgi di Antonella Giorgi in via Palestrina si ritroverà un gruppo di piccoli ospiti della "casa madre" di via Navali. I momenti di festa vanno condivisi, spiega la titolare Antonella, e mi sembrava il minimo offrire un po' di dolci momenti sereni a chi vive in situazioni difficili

Enoteca Ristorante Osteria all'Agricoltore da Riccardo

ampio giardino - pranzi su richiesta anticipata
pesce su prenotazione - specialità carne
domenica pranzi e cene - chiuso martedì

Aperitivo di benvenuto

Antipasto: polentina soffice di grano saraceno, guarnita con punte di asparagi selvatici su fonduta di taleggio

Secondo: capretto da latte al forno in fricassée con patate duchessa e spinacini freschi

Primo: risottino valone nano alle verdure primaverili e salsiccia di cinghiale sgranata.

Dessert: dischi di cioccolato fondente ripieni di crema di rosa biologica, adagiati su specchio di salsa alla menta.

Tel: 040.280988 - Cell: 3203619140 Trieste, Via Soncini n.92 - Servola

gostilna-trattoria RIARIA

Riapriamo il 23 marzo e auguriamo a tutta la gentile clientela BUONA PASQUA (è gradita la prenotazione)

Via Augusta Piccard, 44 - Tel. 040/224194

PRANZO DI PASQUA e PASQUETTA con BEEFED

BEEFED LA DOMENICA È APERTO anche a pranzo dalle 12,00 no-stop

Viale Miramare 285 > TRIESTE
Tel. 040.44104 > www.befed.it

APERTI 7 giorni su 7

PROSSIMA APERTURA NUOVA GESTIONE

PIZZERIA L'ORIZZONTE

BAR - RISTORANTE

Aperto da martedì a domenica dalle 18.00 alle 24.00

Consegne a domicilio

Terrazza estiva

Via Carmelitani, 10 - Trieste
Tel. 040 44666

PROSSIMA APERTURA NUOVA GESTIONE

Giorgi pasticceria

la rinomata pasticceria Giorgi di Via Palestrina 4 porta gli auguri pasquali in un tram di cioccolato

Giorgi Antonella Via Palestrina 4 Trieste
Tel. 040.63597/3

Ristorante **DANEU**

La tradizione rinnovata
Ristorante Danco
Residence
L'angolo dei Ciliegi

Prenotazioni per il pranzo di Pasqua

• ampio giardino
• cerimonie e matrimoni
• ristorante e residence
in esercizio tutti i giorni

dal 1903

Situa per Vienna 76 - Opicina - Trieste - 040 211241

Sorprendenti risultati dalle ultime statistiche: diminuiscono matrimoni e rotture coniugali ma soprattutto perché si rischia di ritrovarsi in povertà

Separarsi costa, crescono le convivenze «obbligate»

In aumento il fenomeno delle coppie che vorrebbero lasciarsi ma restano insieme per motivi economici

A Trieste separazioni e divorzi diminuiscono in modo significativo. E a giustificare questo fenomeno c'è anche la crisi economica che attanaglia la nostra società. E marito e moglie sono spesso costretti a sopportarsi pur di restare economicamente in piedi. «Vivere insieme costa meno, permette di dividere il costo del mutuo, dell'affitto e delle spese per la gestione della casa. E di conseguenza, nell'ultimo anno, nella provincia di Trieste è calato il numero delle richieste di separazione. Tra i motivi di questo calo significativo, anche la diminuzione dei matrimoni e il conseguente aumento delle così dette "coppie di fatto", delle convivenze. Dai 620 provvedimenti di separazione del 2006, si è passati a 528 nel 2007: 461 consensuali e 47 contenziosi. In materia di divorzi, dai 480 del 2006 il numero si è ridotto a 367».

Vediamo una coppia-tipo: lui è un uomo di oltre cinquant'anni, triestino, impiegato in un ente pubblico ogni mese guadagna circa mille e quattrocento. Sua moglie è una giovane donna che lavora in un'azienda privata: facendo diverse ore di straordinario riesce a realizzare poco più di novecento euro. Sono sposati da oltre quindici anni, hanno due figli ma il loro rapporto non funziona più. «Questa coppia si è rivolta al mio studio già diverse volte negli ultimi due anni - racconta Mariarosa Gambi, legale specializzata in diritto di famiglia - con la volontà di separarsi. E ogni volta, mettendo sul tavolo la loro situazione, tentando insieme di trovare un accordo per poter vivere separatamente provvedendo entrambi al mantenimento dei figli, sono costretti a fare marcia indietro, perché da soli non



Una coppia di neosposi.

riuscirebbero economicamente a farcela. Così, da anni - sottolinea l'avvocato Gambi - sono costretti a vivere da separati in casa».

«La crisi economica ha delle ripercussioni anche su questi aspetti della nostra vita - ammette Mariarosa Gambi - e a Trieste sono diverse le coppie sposate in crisi che si rivolgono ad un avvocato per chiedere informazioni ma che poi rinunciano ad avviare una separazione proprio per motivi economici: non formalizzano la loro posizione e continuano a vivere insieme da separati in casa».

Marito e moglie che intendono separarsi, devono fare i conti anche con le spese burocratiche e la parcella del legale. «La crisi economica è ormai tangibile in tutti i settori - racconta l'avvocato Roberta Rustia - e sempre più spesso, marito e moglie che non vanno più d'accordo, a meno che non siano arrivati ai coltelli, resistono e continuano a vivere insieme. Spesso - o-

serva Rustia - dopo un paio d'anni la situazione precipita. Quando ci sono di mezzo figli la situazione è ancora più complessa. Padri e madri separati che si arrampicano agli specchi pur di riuscire a sbraccare il lunario, sono una nuova categoria dei poveri».

L'avvocato Rustia analizza un altro aspetto di questa anomala situazione. «Le situazioni più difficili si riscontrano quando la moglie non è autonoma, non ha un lavoro e il marito non dispone di uno stipendio elevato. In quel caso, malgrado gli alimenti del marito, la donna non riuscirebbe mai e poi mai a farcela. Così - conclude - cerca disperatamente un lavoro per riuscire a mettere fine ad un rapporto che ormai non funziona più».

Oltre alle difficoltà economiche, a determinare il netto calo del numero delle separazioni e dei divorzi a Trieste è il costante calo, negli anni, dei matrimoni. «Le coppie si sposano sempre di meno - afferma l'avvocato Luciano Sampietro - formalizzano meno i loro legami. Io, come i miei colleghi, ho riscontrato un forte calo delle richieste di separazione: i casi sono quasi la metà rispetto agli anni passati».

Sampietro spiega che gli scioglimenti dei matrimoni continuano ad esserci, ma non vengono formalizzati. «Va anche riscontrato un aumento in tutto il Paese delle coppie che decidono di mettere su famiglia senza sposarsi. Se faccio la somma tra il numero delle coppie sposate che si rivolgono al mio studio per separarsi, con quello dei semplici conviventi che decidono di mettere fine al loro rapporto rivolgendosi ad un legale per risolvere problemi inerenti alla gestione di un figlio, i conti tornano».

Laura Tonerò



PROVVEDIMENTI DI SEPARAZIONE

528 provvedimenti di separazione (461 consensuale - 47 giudiziale)
667 divorzi
620 provvedimenti di separazione
480 divorzi
691 provvedimenti di separazione
389 divorzi

LA VISITA

Il console Usa da Dipiazza e Poropat Colloqui sul futuro di Porto Vecchio

Visite istituzionali ieri per il console generale degli Stati Uniti a Milano Daniel Weygandt. Il console è stato ricevuto a Palazzo Galatti dalla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, con la quale ha discusso di temi di interesse comune tra consolato e amministrazione provinciale, ricordando gli ottimi rapporti di amicizia da sempre intercorsi tra Usa, Provincia e capoluogo regionale. L'incontro ha rappresentato anche l'occasione per illustrare al console statunitense le caratteristiche del territorio e le prospettive di sviluppo sociale e economico dell'area.

Weygandt è stato poi in visita dal sindaco Dipiazza. Il console si è detto quasi affascinato da Trieste e dalle potenzialità illustrate dal primo cittadino, a cominciare dalla futura trasformazione di Porto Vecchio. «Qui ci sono 70 ettari da sfruttare. C'è un bel domani per Trieste - sono state le parole di Dipiazza - e non sarà di tipo industriale. Abbiamo dei fondi ma-



Daniel Weygandt

rini che ci permettano di far entrare anche le vostre portate». «Lei dice che le navi fanno scalo ad Amburgo, ma che da Suez arriverebbero a Trieste molto prima. Precisamente cinque giorni in meno, un bel risparmio di tempo», è stata la riflessione del console.

Tra gli aspetti al centro del colloquio in Comune, le nuove prospettive e potenzialità per Trieste nell'ambito dell'Europa allargata, con tematiche economiche ed imprenditoriali.

Il governo di Lubiana vuol chiudere l'incidente Delegazione multata: sloveni pronti a restituire i soldi ma gli istriani vogliono le scuse

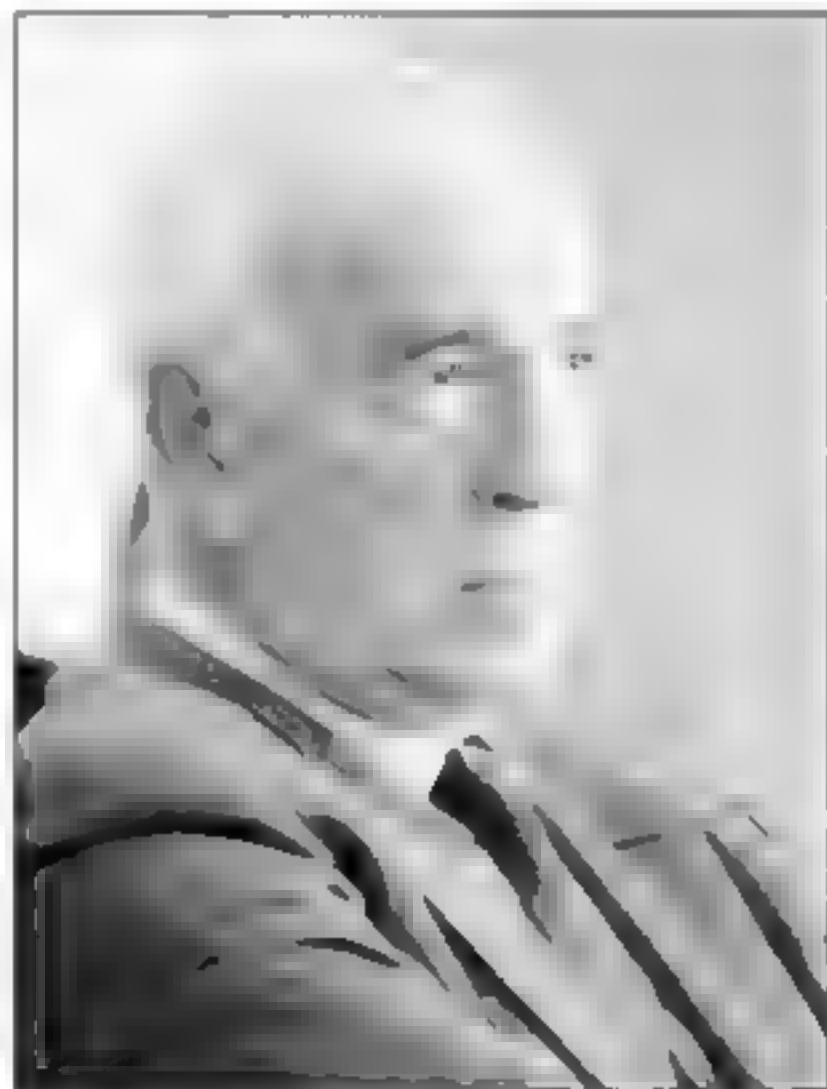
«Il governo sloveno ci ha scritto, chiedendoci un numero di conto corrente dove versare i 634 euro delle due multe perché non ha riscontrato alcuna violazione». Massimiliano Lacota, presidente dell'Unione degli istriani, fa il punto sulla comunicazione ricevuta da Lubiana, relativa alle due sanzioni comminate ai pullman che, in occasione del Giorno del Ricordo, lo scorso 10 febbraio, stavano trasportando un folto gruppo di esuli e soci dell'Unione stessa a rendere omaggio alle vittime della Foiba di Roditti (nelle vicinanze di Cossina) e a Capodistria, per portare una corona su uno stabile che fu sede dell'Ozra, la polizia segreta jugoslava da cui partirono ordini di torture ed esecuzioni.

I mezzi erano stati fermati inizialmente vicino all'ex confine di Pese e invitati a non proseguire, con la motivazione che le manifestazioni non erano state preventivamente autorizzate. L'Unione degli istriani aveva comunque deciso di proseguire, venendo poi accortata dalle forze dell'ordine lo-

cali fino alle destinazioni previste. Prima di scendere dal pullman, a Roditti, era scattata una prima multa da 317 euro. La seconda, dello stesso importo, a Capodistria. «L'episodio ha determinato otto interrogazioni da parte di vari gruppi sia al Parlamento che alla Commissione europea - continua Lacota -. Tra questi An, Fiamma tricolore e anche deputati francesi, spagnoli e un finlandese per le multe, peraltro, erano stati utilizzati i moduli per le infrazioni da codice della strada, non quelli per le manifestazioni non autorizzate».

L'Unione degli istriani, per ogni caso, non ha fornito per ora alcun numero di conto corrente. «Non ritireremo i soldi, fino a quando non avremo ricevuto delle scuse formali dal governo sloveno. Abbiamo già risposto loro in questo senso», conclude Lacota.

La prossima settimana il presidente dell'Unione degli istriani si recherà a Bruxelles per valutare la possibilità di intraprendere altre azioni assieme ai parlamentari italiani.



Sopra, l'amministratore delegato della società Portovecchio, Luigi Rovelli. A fianco, un'immagine del Porto Vecchio

di Silvio Maranzana

Un'avance pesante per il Porto Vecchio: l'ha fatta ieri l'olandese Multicorporation, società leader in Europa nella riqualificazione di aree urbane e nella creazione di centri direzionali, commerciali e strutture di varia funzione, collegata al noto fondo di real estate Morgan Stanley. Quello che sembra molto più di un semplice contatto, secondo quanto riferisce il presiden-

te della società Portovecchio, Luigi Rovelli, è avvenuto nel corso di un'aposita colazione di lavoro tra lo stesso Rovelli e il presidente Hans Vanveggel e l'amministratore delegato Glenn Aaronson di Multicorporation.

La cornice dell'incontro è stato il Mipim di Cannes, la più grande fiera internazionale del real estate e dello sviluppo urbano dove Trieste è presente, all'interno di uno stand allestito dalla Re-

La trattativa avviata alla Fiera di Cannes con Rovelli, ad aprile presenteranno un progetto

Porto Vecchio, si fanno avanti gli olandesi

Multicorporation associata a Morgan Stanley punta a più aree



gione Friuli Venezia Giulia, con i plastic del Porto Vecchio e del Parco del Mare. In entrambi i casi si tratta di andare a caccia di investitori di prestigio. «Questa olandese è una società importante e prestigiosa che già si era fatta avanti per il Porto Vecchio anni orsono ai tempi di Trieste futura e che si è presentata ora a questo appuntamento con i due massimi rappresentanti di un pur ampio management - ha commentato subi-

to Rovelli - ora punta a una o a più aree del nostro vecchio scalo». A fine mese è stato fissato un incontro a Trieste assieme anche al presidente dell'Autorità portuale Claudio Bonicioli, ma gli olandesi hanno già annunciato anche la presentazione di uno specifico progetto per aprile.

Multicorporation sta seguendo attualmente in Italia quattro progetti: a Como, Reggio Emilia, Roma e Palermo, ma è intervenuta

nella riqualificazione di molti centri urbani in Europa. La sua sede principale è in Olanda, gli uffici sono presenti in venti nazioni europee. Si aggiunge in questo modo un altro potenziale investitore di prestigio in una lista in cui, secondo quanto è trapelato ultimamente, comparirebbero anche le Assicurazioni Generali che starebbero valutando un progetto riguardante addirittura l'intero Porto Vecchio, il quale però potrebbe concretizzarsi solo in presenza di forti garanzie sulle infrastrutture e i collegamenti viari.

L'intera mappa dei nuovi insediamenti si sta comunque completando anche se appena a fine maggio giungerà il momento di avanzare la formale richiesta di concessione. Tra gli spazi che saranno dedicati alla formazione, una presenza di prestigio dovrebbe essere riservata a una riedizione della scuola per marinai rivolta in particolare ai Paesi emergenti riconosciuta dall'International Maritime Organization (Imo) di Londra. Pro-

prio questa mattina si svolgerà in Prefettura una riunione con le varie istituzioni interessate per valutare la copertura finanziaria dei corsi che potrebbero ripartire a breve con sede provvisoria nella palazzina del Porto Vecchio dove ci sono anche gli uffici della società omonima. «Serve il via libera di Londra filtrato dal nostro Ministero agli Affari esteri - ha commentato ieri Bonicioli - ma Trieste ha il vantaggio della vicinanza con i Paesi dell'Est Europa ai quali soprattutto la scuola potrebbe essere rivolta».

E sull'opportunità di riaprire la scuola dell'Imo a Trieste è intervenuto ieri anche il professor Umberto Leanza, ordinario di diritto internazionale ricordando «la tradizione di Trieste, il suo affacciarsi su un bacino strategico a cavallo tra Europa dell'Ovest e dell'Est e il fatto che la posizione dell'istituto sarebbe strategicamente ben bilanciata poiché l'altra sede dell'Imo si trova a Sud, a Malta, mentre a Ovest, nel Principato di Monaco, è collocato il Bureau Hydrographic

LA STORIA

Nel 1769 Gasparo Bernardi realizzava i primi spettacoli pirotecnici in città: oggi Gianfranco continua la tradizione

La dinastia dei fuochi artificiali: tre secoli di botti

Nel lontano 1769, nella zona di Roiano e più precisamente nello spazio occupato dalle prime sei file della vigna della famiglia Bonomo, Gasparo Bernardi costruiva e vendeva i primi fuochi d'artificio della storia triestina. Nello stesso luogo, esattamente dove si trovava quel fazzoletto di verde, oggi un suo discendente, Gianfranco Bernardi, noto artigiere e padre di tutti gli spettacoli pirotecnici esplosivi nel cielo sopra Trieste, ha il suo magazzino.

Destino? Casualità? Sembra proprio che a legare i due lontanissimi parenti ci siano una serie di coincidenze: prima tra tutte quella di aver realizzato i primi fuochi artificiali per la Barcolana. «Io ho da sempre curato gli spettacoli pirotecnici per il famoso evento sportivo che si svolge nel nostro golfo - rivela Gianfranco Bernardi - mentre il mio antenato Gasparo realizzò i fuo-

chi che diedero il via alla Barcolana anche letteralmente: una sorta di competizione tra "pinacce", scaluppe piegherevoli, che si tenevano in occasione dell'inaugurazione del Lazzaretto di Santa Teresa».

Allepoca i lazzaretti erano anche un punto doganale che, oltre a portare cure mediche e a registrare particolari patologie, verificavano lo stato di conservazione delle merci che, arrivando in porto dopo lunghi viaggi, venivano messe sul mercato di Trieste. E il Lazzaretto di Santa Teresa al quale fa riferimento l'artigiere aveva la sua entrata nello stesso punto dove oggi, a Roiano, si trova la Farmacia Spon-



Gianfranco Bernardi

nano questa incredibile storia. È stato curioso scoprire - rivela - che io e il mio antenato abbiamo pure le stesse iniziali di nome e cognome». Veronese nel corso delle sue ricerche è risalito anche a un documento che riporta nel dettaglio le spese che all'epoca furono sostenute per quell'inaugurazione. Tutto era stato accurata-

mente riportato in bella grafia in quello che viene definito, con termini d'allora, «Estratti dell'Entroito e Esito del Dannaro speso nelle feste date a Trieste all'occasione dell'apertura del nuovo Lazzaretto». «A quell'epoca - racconta Bernardi, che ha condiviso la passione per i giochi pirotecnici anche con il padre Bernardo e con il nonno - si esplodevano in cielo solo vulcani e grandine. A volte anche i razzi, ma erano meno frequenti». Alla sua passione per i fuochi d'artificio, Gianfranco Bernardi affianca quella per l'arte, per la pittura in particolare. «Ho esposto i miei quadri esotici - racconta - in luoghi energetici. Sono il primo artista ad aver creato delle mostre pittoriche subacquee e in questi giorni sono a Vergemoli, nella Garfagnana, per esporre in una grotta».

Laura Tonerò

Synergica Trading
di Alessandro Lonza

synergica
Trading

Consulenza Aziendale

ISO 9000, legge 626, Privacy
Certificazioni Ambientali
ISO 14000

al fianco delle Imprese
per adempimenti Normativi

tel. 040.947195

www.synergicatrading.it

Per iscriverVi o per ricevere il programma completo, contattateci allo 040.947195 (9-12.30) o su info@synergicatrading.it

BASTA MORTI!

PROGETTO SICUREZZA legge 626:

CORSO DI PRIMO
SOCCORSO DM 388/03

CORSO A) 31 marzo, 3 e 7 aprile
15.30 - 19.30 (tot 12 ore)
€ 165,00 + IVA a persona
Alternativa di date

CORSO B) 21, 24 e 28 aprile,
sempre 15.30 - 19.30

CORSO DI AGGIORNAMENTO
DI PRONTO SOCCORSO *
(D.M. 388/03) - 4 ore

CORSO A) 31 marzo
dalle 15.30 alle 19.30 o, alternativa,
CORSO B) 21 aprile
sempre 15.30 - 19.30

obbligatorio da effettuarsi ogni 3 anni
€ 80,00 + IVA a persona
* valido solo per coloro
che già fecero il corso di 12 ore II

CORSO RSPP 16 ore
(Responsabile Sicurezza)

5, 12, 19, 26 maggio
dalle 15 alle 19
€ 200,00 + IVA a persona

CORSO ANTINCENDIO

BASSO RISCHIO

(D.M. 10/3/98 - 4 ore)

10 aprile 15 - 19

€ 80,00 + IVA a persona

Corso HACCP

(Igiene alimentare - Regolamento

853/2004/CE)

15 aprile 15 - 18

€ 70,00 + IVA a persona

Tutti i nostri corsi prevedono il rilascio di un

ATTESTATO E MATERIALE DIDATTICO

compresi nel prezzo

* corsi si tengono a Trieste presso l'Ex

Seminario Vescovalle di Via Basenghi 16,

Piano Terra (parcheggio interno)

NEW 2008: abbiamo stipulato una

convenzione favorevole per offrirvi anche

il Medico del Lavoro! Visite anche in

azienda!

NB:

Si effettuano check-up aziendali per

verificare la corretta applicazione

della legge sulla Sicurezza sul Lavoro

già IN BASE AL NUOVO TESTO UNICO

attualmente in discussione!!

Il Comitato per gli usi civici e l'Ordine degli architetti lanciano un concorso riservato a giovani progettisti

Rinasce a Opicina la vedetta Ortensia

È la più vecchia della provincia: la ricostruzione richiederà 200mila euro

Sarà ristrutturata la vedetta panoramica di Opicina conosciuta anche col nome di «Ortensia», la più vecchia della provincia. Il Comitato per gli usi civici del centro dell'altipiano e gli esponenti dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Trieste presenteranno oggi alle 16, nella sala della Banca di Credito cooperativo del Carso in via del Raccarato 2, a Opicina, le caratteristiche del concorso riservato a giovani progettisti per la ricostruzione della storica vedetta panoramica.

La vecchia costruzione, posta sul monte Obelisco sopra la passeggiata Napoleonica a quota 397 sul livello del mare, è considerata un originale retaggio della cultura pionieristica dell'alpinismo Risale al 1890, quando fu posta dalla Società Alpina delle Giulie sul punto più alto dell'altipiano che guarda su Trieste. Tutte le vedette di questo tipo sono realizzate in pietra locale, sistemate in punti panoramici, con lo scopo di permettere ai frequentatori di spaziare con lo sguardo in tutte le direzioni verso il mare.

La vedetta «Ortensia» veniva descritta così nel 1909 nella «Guida dei dintorni di Trieste», dallo scrittore Niccolò Cobol: «...da questa vedetta l'occhio può arrivare fin sul Carso lontano, sul monte Albio, sul monte Re, sulla selva di Tarnova, sulle Alpi Giulie, sul Manhart, sul gruppo dei Canin e fin oltre il mare, sulle Alpi Carniche, Bellunesi e Tridentine e sui monti dell'Istria».

Nei primi anni del Novecento furono realizzate altre vedette, su progetto simile a quello utilizzato per «Ortensia», ma parecchie di esse furono distrutte nel corso della prima e della seconda guerra mondiale. Alcune furono ricostruite negli anni Cinquanta, seguendo nuovi stili, altre sono oggi appena individuabili nel contesto del paesaggio circostante. La sequenza delle vedette che si susseguono lungo il ciglione carsico, da Nord verso Sud, sono la Torre Liburnia, che è la più recente in ordine di tempo, la Slataper, la Vedetta d'Italia, l'«Ortensia», la «Alice». Sono tutte unite fra loro da un sentiero dedicato alla memoria di Julius Kugy che va dalla Val Rosandra ad Aursina. «In una prospettiva di valorizzazione e recupero di queste semplici strutture - si spiega in una nota degli Usi civici di Opicina - la ricostruzione della vedetta Ortensia costituisce una tappa fondamentale, in quanto capace di diventare un possibile accesso all'atteso Parco del Carso».

Al vincitore del concorso andranno 2.500 euro, al secondo classificato 1.500, al terzo mille. La giuria potrà inoltre attribuire due menzioni speciali, con rimborso spese di 500 euro ciascuna. La spesa complessiva per riportare la vedetta di Opicina allo splendore di un tempo è indicata dagli organizzatori della gara in circa 200mila euro, una parte dei quali già disponibili e gli altri ancora da reperire. «Con questa somma - precisa Paolo Milič, presidente degli Usi civici - si potrebbe ricostruire completamente la storica vedetta, sistemare attorno a essa un'area di pertinenza e rifare la recinzione dell'area. L'intervento oggetto del concorso - conclude - costituirebbe un importante episodio nella politica di sviluppo e valorizzazione degli aspetti turistico naturalistici del territorio carsico».

La struttura risale al 1890: fu eretta a cura della Società Alpina delle Giulie

Ugo Salvini



Scorcio della Napoleonica



Un'immagine storica, così si presentava la vedetta panoramica «Ortensia» di Opicina

Lavori a Capofonte, passaggio di camion pesanti È ancora polemica tra Ater e associazione

«Nessun blitz, avevamo i permessi per il passaggio dei camion sulla via Capofonte. Dovevano pur portare in zona i materiali per gli imminenti lavori di consolidamento dell'acquedotto Teresiano». È questa la risposta che arriva dall'Ater a una lettera dell'associazione Il Capofonte, inviata alla polizia municipale e al presidente della circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza. La denuncia addita come nella mattinata del 10 marzo scorso dei mezzi pesanti della Edilbaso Spa, del peso di complessive 44 tonnellate, sono

transitati lungo le vie delle Cave e del Capofonte per raggiungere le case Ater di Borgo San Pelagio, in via di ristrutturazione, malgrado il vigente divieto di transito per i mezzi superiori alle 3,5 tonnellate. «Nel pomeriggio della stessa giornata - si legge nel documento - abbiamo richiesto l'intervento di una squadra dei vigili urbani che si sono recati immediatamente sul posto». La lettera fa presente che attualmente la via del Capofonte è interdetta al traffico veicolare in corrispondenza dell'acquedotto: «Si era detto che il consolidamento sa-

rebbe stato propedeutico al passaggio dei camion», dice la presidente del sodalizio Maria Grazia Benati. «Si era stabilito infatti con il sindaco Roberto Dipiazza, i dirigenti Ater e il mobility manager Giulio Bernetti che la strada sarebbe stata chiusa all'incrocio tra via delle Cave e via del Capofonte proprio per permettere la messa in sicurezza dell'acquedotto. Una messa in sicurezza del tutto inutile se prima che sui fatti ci passano sopra i mezzi pesanti».

Ma il direttore dell'Ater Antonio Ius ribatte secco: «Registra una sorta di acca-

nimento da parte dell'associazione nei nostri riguardi. È interesse dell'impresa non fare danni alle cose o al verde». Il direttore dei lavori Claudio Bertolo conferma che il 10 marzo scorso - data di avvio formale dei lavori - che sulla via Capofonte sono passati dei mezzi utili per l'installazione del nuovo cantiere: «Ma è anche vero - conferma - che avevamo i debiti permessi. Per far partire i lavori di protezione dell'acquedotto dovevamo pur portare i materiali necessari in zona, installando il cantiere nell'unica zona utile, posta a monte del Teresiano, che poi servirà anche per il recupero delle case di Borgo San Pelagio».

d.c.

Iniziativa del Comitato Trieste Vivibile «Potenziare la frequenza del bus 24»: cento firme raccolte in pochi giorni

Sono già cento le firme raccolte in pochi giorni dai cittadini di Cavana e Cittavecchia: firme che la prossima settimana il comitato Trieste Vivibile, formato proprio da esponenti e abitanti della zona, consegnerà a Trieste Trasporti per segnalare alcuni disagi riguardo le linee degli autobus e presentare richieste di miglioramento in merito alle tratte che servono l'area.

Vengono presi in esame in particolare i bus 24 e 30, linee utilizzate quotidianamente da moltissimi residenti e da chi lavora nel centro città. «Penalizzati dall'assoluta mancanza di parcheggi - si legge nella petizione - nella zona che da Cittavecchia sale verso il colle di San Giusto, siamo in molti a servirci del trasporto pubblico, del bus 24, oltre alle tante persone che non guidano, tra i quali molti anziani. Il bus 24, di piccole dimensioni a causa delle vie in cui transita, passa soltanto ogni quaranta minuti e chi deve attendere l'arrivo, ai capolinea o alle fermate intermedie, non ha alcun riparo a disposizione: le attese sono lunghissime. Chiediamo di raddoppiare la frequenza delle corse, almeno nella fascia oraria mattutina».

Nell'occasione i cittadini segnalano a Trieste Trasporti anche alcuni problemi legati all'ordine pubblico, lamentando che sono giunte al comitato nei mesi scorsi da parte di chi si serve dei mezzi

pubblici in alcuni orari della giornata in particolare: un mese fa per esempio una donna è stata picchiata proprio scendendo dalla linea 24. «Desideriamo inoltre segnalare - prosegue la petizione - che tra le 11 e le 13 il bus viene utilizzato da chi si reca a mangiare ai Frati di Montuza e rientra in Cittavecchia, tra essi molti ubriachi che intimidiscono e disturbano i passeggeri. Lo scorso febbraio un uomo ha aggredito una signora appena scesa dal bus vicino alla chiesa di Montuza. Chiediamo quindi che si possa pensare a controlli, almeno in quell'orario al mattino, anche se abbiamo già avvertito del disagio la polizia municipale».

I cittadini inoltre sollecitano l'introduzione di una novità in merito a un'altra linea di Trieste Trasporti, anche in questo caso in seguito a precise indicazioni giunte dagli utenti dei mezzi pubblici. «Segnaliamo l'opportunità di una fermata intermedia del bus 30, tra quella di via Santissimi Martiri e la successiva, davanti alla Stazione marittima - si legge infatti nella petizione - se fosse possibile andrebbe spostata più in basso la fermata di via Santissimi Martiri».

La raccolta di firme prosegue fino alla prossima settimana. I moduli per aderire si trovano in molti negozi e esercizi pubblici di Cavana in particolare

Micol Brusafarro



Un autobus della linea 24, oggetto della petizione

Sopralluogo della quarta commissione consiliare: una parte della soffitta potrebbe divenire sala polifunzionale

In via Pallini c'è spazio per altri 50 bimbi

Ampio sottotetto da riattare se l'amministrazione reperirà i fondi

La scuola comunale dell'infanzia di via dei Pallini potrebbe ospitare 150 bambini, cinquanta in più cioè dei cento che oggi costituiscono la massima capacità ricettiva della struttura.

Nell'edificio esiste infatti un vano sottotetto della superficie di circa cinquecento metri quadrati, abbellito peraltro da eleganti travature a vista, che potrebbe essere comodamente suddiviso in due spazi da adibire a usi diversi: diverrebbe in parte sala multifunzionale al servizio del quartiere di Montuza e della zona di San Giusto, in parte spazio aggregativo per la scuola materna. La nuova area a disposizione della scuola permetterebbe peraltro di eliminare le liste di attesa che si registrano ogni anno scolastico per l'istituto posto alle pendici del colle di Montuza e a un tiro di schioppo dalla nevralgica piazza Sansovino.

La situazione strutturale è stata analizzata ieri durante un sopralluogo effettuato dalla quarta commissione consiliare delegata ai lavori pubblici e guidata dal consigliere Lorenzo Giorgi.

Pure disponendo degli spazi che andrebbero comunque riattati, questi al momento non sono fruibili a causa della mancanza di una scala antincendio che si potrebbe creare quale collegamento esterno d'accesso sulla via Ferrari per la ipotizzata multisala, la quale avrebbe così una propria entrata indipendente.

La richiesta è stata rivolta appunto dalla coordinatrice della scuola Flavia Dolce alla commissione, che ha giudicato positivamente la prospettiva. Se ne potrà riparlare però tra alcuni mesi, quando l'amministrazione comunale inizierà a mettere mano alla bozza del piano delle opere del



La commissione durante il sopralluogo alla scuola (Bruni)

dinatrice della scuola Flavia Dolce alla commissione, che ha giudicato positivamente la prospettiva. Se ne potrà riparlare però

tra alcuni mesi, quando l'amministrazione comunale inizierà a mettere mano alla bozza del piano delle opere del

2009. Nel contesto generale della struttura che anche la commissione ha giudicato ottimo, intanto, un solo neo è emerso. In un angolo del giardino, infatti, a neanche mezzo metro di distanza coabitano una fontanella e contatori vari di elettricità. «C'è un contenzioso aperto con l'Acegas fin dal 2001 - ha spiegato la coordinatrice della scuola - in merito alla collocazione di una centralina che noi non vorremmo fosse installata all'interno del giardino ma fuori, in strada. Chiediamo invece che in questo spazio vengano realizzati servizi igienici esterni per i bambini che giocano in giardino».

Giorgi si è impegnato,

assieme all'intera commissione, a sollecitare all'AcegasAps un intervento sulla questione centralina, anche per eliminare la pericolosa vicinanza della struttura di servizio con la fontanella, pure collocata in uno spazio di servizio vietato alla piccola utenza.

Vista con favore l'ipotesi del sottotetto, come detto, ha ricevuto invece una mezza bocciatura la proposta di sistemazione di due aule che avrebbero bisogno di una mano di pittura. Un no, ha precisato Giorgi, dovuto alla carenza di fondi pubblici e per contro alla presenza di ben più pesanti problematiche strutturali in tanti altri istituti scolastici triestini: una situazione nella quale vanno ovviamente valutate quelle che risultano essere le priorità più urgenti su cui intervenire.

Daria Camillucci



Il primo tratto di via Giulia con la rotonda appena installata

Via Giulia: si discute di viabilità

La sesta commissione consiliare si riunirà oggi per analizzare alcuni temi di carattere urbanistico. Si discuterà in particolare della mozione presentata dai consiglieri Decarli, Porro, Sacco e Toncelli per il miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale lungo via Giulia. In discussione anche la recente ordinanza della chiusura al traffico, citata in una mozione del consigliere Edera

Inaugurata la rassegna, presenti 53 espositori: accanto al giardinaggio spazio ai funghi e alle bancarelle enogastronomiche

«Viale in fiore» dedicato agli amanti del verde

Il classico taglio del nastro, unito all'estemporanea e festosa rottura di un grande uovo di cioccolato, i cui pezzi sono stati distribuiti ai visitatori. Si è aperta con questa piccola cerimonia, alla quale ha partecipato l'assessore comunale Paolo Rovis, la quarta edizione di «Viale in fiore», manifestazione allestita in viale XX settembre con la presenza di 53 espositori.

Caratterizzata da una cascatella collocata all'inizio del vecchio acquedotto che funge da portale al di sotto del quale transitano i visitatori, la rassegna di quest'anno soddisfa numerose esigenze. Sui banchi si può trovare tutto ciò che serve per gli amanti delle piante e dei fiori, ma ci sono anche bancarelle enogastronomiche, di oggettistica legata al giardinaggio, di tessuti e materiali per l'esterno. La fantasia della «Flash», azienda specializzata nell'allesti-

mento delle fiere di questo tipo, ha dato un ulteriore contributo di colore a «Viale in fiore» che vede la presenza nel gruppo organizzatore del Centro Rossetti accanto all'assessorato comunale per lo sviluppo economico, promotore dell'iniziativa. La manifestazione è vista di buon occhio anche dai commercianti stanziali e dai titolari dei numerosi pubblici esercizi che operano lungo il viale: la presenza di centinaia di visitatori anima infatti più del consueto la vecchia passeggiata in mezzo agli alberi.

I visitatori potranno dunque ammirare, nel tratto del viale che va da largo Bonifacio a via Muratti fino alla via Rossetti, migliaia di creazioni, addobbi, piante, fiori, il tutto con la presenza di esperti del settore. Nell'ambito di «Viale in fiore» si svolgerà anche la quarta edizione del «Fiore d'oro», una competizione fra fioristi basata sulla capacità di inventare e comporre creazioni



Uno scorcio di «Viale in fiore» (Bruni)

multicolori. Ci sarà anche un angolo riservato agli appassionati di funghi, curato dall'esperto micologo Fulvio Degrossi. A questo proposito, si sta discutendo della possibilità di allestire, per il mese di settembre, una manifestazione simile a quella in corso in questi giorni, ma dedicata ai funghi, che in quel momento dell'anno vivono la loro migliore stagione.

«Viale in fiore» ha beneficiato del sostegno economico della Fondazione CRTrieste e dell'aiuto dell'AcegasAps. Giorgio Barbariol, presidente del Centro Rossetti, che raggruppa circa 200 fra negozi e pubblici esercizi della zona del viale, ha sollecitato i colleghi commercianti «a tenere le sacchine aperte domenica prossima, in occasione di Viale in fiore. La manifestazione - ha sottolineato - richiamerà come sempre migliaia di visitatori e sarà l'occasione per evidenziare che il vecchio acquedotto è un'area rivitalizzata e bella, adatta per le passeggiate in centro». «Viale in fiore» si protrarrà fino a martedì

u.s.

San Giacomo, via del Rivo riaperta entro la settimana

Entro il fine settimana verrà riaperto al traffico l'ultimo tratto di via del Rivo. La strada è chiusa per i lavori alla rete di sottoservizi AcegasAps. I tecnici hanno ultimato la completa sostituzione delle condutture e il controllo degli allacciamenti: se il tempo resterà buono nei prossimi giorni la carreggiata verrà asfaltata. Il cantiere, che avrebbe dovuto essere chiuso la scorsa settimana, si è rivelato impegnativo causa le pessime condizioni delle tubature e la difficile situazione meteo. Accorciati in-

vece i tempi per la sistemazione della condotta in via Frauasin, che verrà ultimata entro sabato. Con la fine dei lavori, la viabilità nella zona di campo San Giacomo riprenderà il normale assetto, rendendo più agevole il collegamento con via Molino a Vento.

COMPARIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00



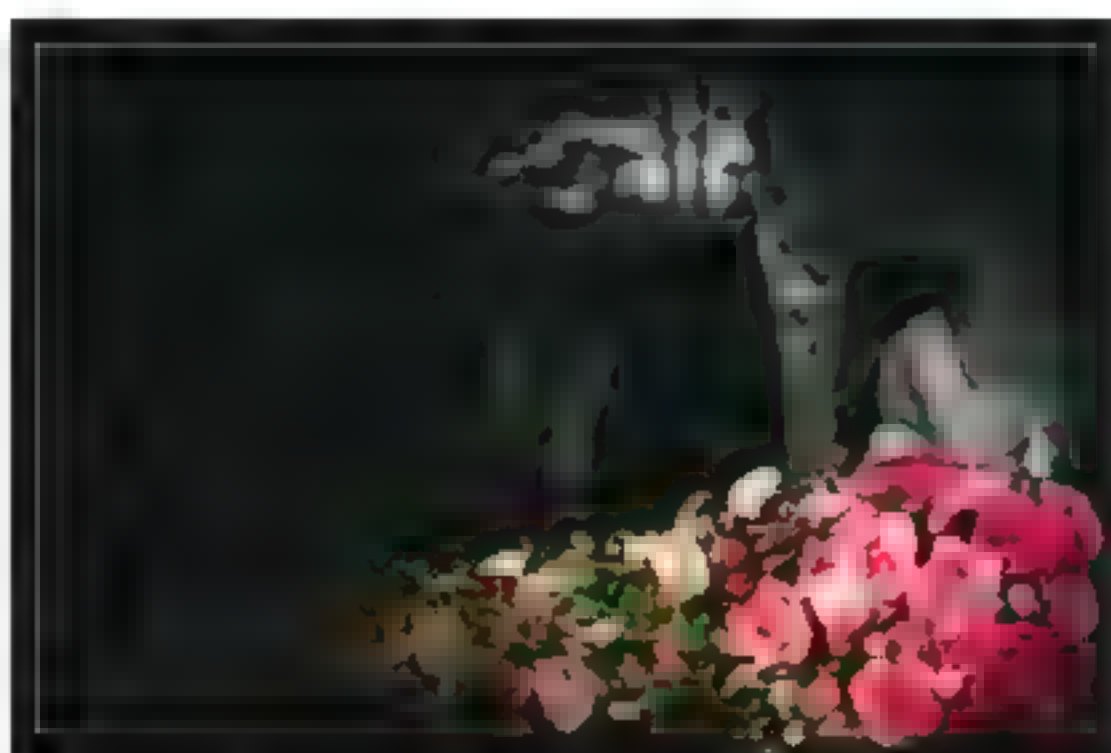
GLI SPOSI

REVISTA DI CUCINA E SPOSI

Il servizio fotografico: per mantenere negli anni il ricordo di un giorno speciale

Il servizio fotografico in un matrimonio è uno degli elementi più importanti: serve infatti a fissare indelebili tutti i momenti di un giorno speciale. Ecco dunque spiegata la ricerca, con mesi di anticipo, di un fotografo capace di svolgere al meglio il delicato compito. Nel settore esistono sostanzialmente due scuole, quella delle immagini curate e studiate e quella del cosiddetto "reportage" e quindi della spontaneità. Basta sfogliare il book del professionista cui ci si rivolge, con i servizi precedentemente effettuati, per rendersi conto di quale sarà il risultato finale. Gli esperti suggeriscono di guardare come sono realizzati eventuali effetti speciali, se l'espressione dei volti

appare rilassata, se i gruppi sono composti in modo armonioso. E' bene farsi fare un preventivo scritto, che può essere a ore o a forfait: molte sono le variabili che entrano in gioco, dal bianco e nero al colore, dal seppiato alle patine che danno un aspetto antico, senza dimenticare i formati che possono andare dal 40x50 con foto stampate direttamente su pagine di carta fotografica a foto di formato molto piccolo da montare in sequenza. Scelto il fotografo, è bene stilare con lui un elenco con apposita scaletta di tutti i luoghi dove si vuole che siano scattate le foto a partire dai preparativi della vestizione della sposa alla sua uscita dalla casa dei genitori. Durante queste fasi preliminari in



generare un assistente del fotografo è già in chiesa per predisporre l'attrezzatura. Sempre maggior rilievo assumono le foto "still life", cioè quelle dei decori floreali, dell'apparecchiatura del buffet, degli anelli, del libro delle firme nuziali. Un'idea simpatica è quella di preparare per ogni invitato o coppia di

invitati una macchinina fotografica usa e getta, in modo che ognuno scatti le istantanee che gli sembrano più significative. Alla fine tutte le foto saranno raccolte inserendo quelle meglio riuscite nell'album dei ricordi. Alcune coppie creano un apposito sito internet su cui trasferiscono le immagini masterizzate

Matrimoni altrove (nozze oltrefrontiera)

Si chiamano matrimoni altrove o nozze oltrefrontiera e costituiscono un fenomeno in crescita. Si va dal Conservatory Garden di Central Park alla cappella di ghiaccio in Lapponia, in quest'ultimo caso il pacchetto a disposizione prevede l'addio al nubilato in una discoteca sul Baltico. Le destinazioni esotiche vengono scelte con la speranza di garantirsi un giorno di tempo splendido. Sposarsi all'estero è facile, una volta tornati in Italia basta registrare il matrimonio nel comune di residenza, civilmente si risulterà sposati a tutti gli effetti. L'articolo 115 del Codice Civile stabilisce che il cittadino italiano che voglia sposarsi all'estero è soggetto alle disposizioni della legge italiana che regolano la capacità delle persone di contrarre matrimonio, previsti dagli articoli 84 e seguenti (per maggiori informazioni) consultare il sito www.esteri.it.

La scelta dell'auto giusta

Imparare a scendere con classe ed eleganza

L'arrivo alla chiesa da parte della sposa è uno dei momenti più attesi. E il primo impatto visivo degli invitati e dello sposo sarà proprio con l'auto che accompagna la sposa. E' disponibile un'ampia gamma di vetture per ogni esigenza nelle agenzie specializzate in noleggio. Va prevista, magari con qualche esercizio di addestramento preliminare, un'uscita dall'auto elegante, all'altezza della cerimonia, per non correre il rischio di apparire, anche se solo per un attimo, impacciata e goffa. Prima di tutto va fatta uscire la

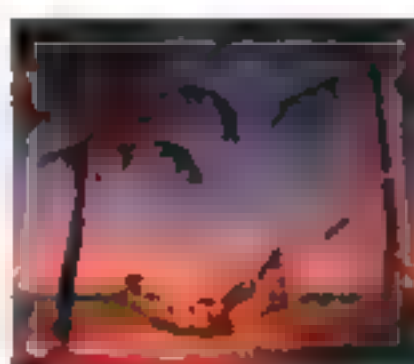


gamba (ben coperta, soprattutto se l'abito ha degli spacchi). Il piede non deve poggiare troppo lontano dal tronco, per evitare di perdere il sandalo con tacco alto. Occhio anche alle eventuali testate (acconciatura in pericolo)

e alla schiena che si piega eccessivamente. I consigli sono di prepararsi qualche minuto prima dell'arrivo con il vestito pronto tenuto con una mano per il momento in cui sarà aperta la portiera. Vanno sormontate le pieghe o i pannelli in caso di abiti con spacco mentre il resto del tessuto va spostato verso il centro dell'auto per non trovarsi tutto sui piedi al momento di uscire. Ecco: si apre la portiera: si poggia il primo piede e subito vicino si mette l'altro. Si posta in fuori la testa in atteggiamento regale e...voilà!

Luna di miele perfetta

Il viaggio di nozze è la fase conclusiva del giorno nuziale ed è il momento radioso in cui i neosposi condividono luoghi magici e momenti da favola. La scelta della meta e l'organizzazione dell'itinerario vanno quindi studiati passo passo. Meglio se con l'aiuto di un'agenzia specializzata e professionalmente affidabile. La Julia viaggi offre condizioni particolari alle coppie che decidono di affidare alla sua esperienza l'organizzazione della loro luna di miele con proposte che riguardano non



solo mete esotiche ma anche destinazioni europee, sempre molto ambite e affascinanti. Il personale dell'agenzia riceve i futuri sposi, su appuntamento, anche durante la pausa pranzo. E poiché molto spesso il viaggio di nozze è oggetto della lista di nozze, se i parenti e gli amici dei futuri sposi sono particolarmente generosi, alla consegna dei documenti di viaggio l'eventuale eccedenza versata viene rimborsata con assegno ai futuri sposi che si potranno quindi regalare qualcosa in più.

blurent

Autonoleggi con conducente - Hire car with driver



Mercedes Serie S



Mercedes Serie E



Servizio Van per invitati ed ospiti



Chrysler 300 C

Noleggio Autovetture da Cerimonia con Autista

040 635052 - www.blurent.it

DAMIANI
FINE JEWELLERY & ORFÈVRI

*Tutt'antichità
il cerchio al dito
ha accompagnato gli sposi
come simbolo
di promessa e forte legame.
Così si è consolidata
la credenza
che dall'anulare
della mano sinistra
parta la vena dell'amore
per giungere fino al cuore.
Oggi l'anello dell'amore
è la fede.*

Solo Emotion

Trieste - Capo di Rianza, 2 (Unità)

CHERINFOTO

Via Marcon, 30 - tel. 040 54040 - via Lazzarino vecchio, 18/1 - tel. 040 304926 - TRIESTE

Scegli la qualità Palazzetti, con sconti fino al 35%*

<p>Buono sconto di</p> <p>€880</p> <p>Modello Ecofire Jarry Turbo 42.884. Prezzo intero €1.317,50 - IVA inclusa Pagamento in 36 rate da €881</p>	<p>Buono sconto di</p> <p>€810</p> <p>Modello Etra 42.712. Prezzo intero €1.107,50 - IVA inclusa Pagamento in 36 rate da €810</p>
<p>Buono sconto di</p> <p>€730</p> <p>Modello Aurora Frontale angelo 76. Prezzo intero €1.067,50 - IVA inclusa Pagamento in 36 rate da €730</p>	<p>36 rate</p> <p>la prima in pagamento zero!</p>

PALAZZETTI
ITALIA - CUCINE E SPALE ALTERNATIVE

Rivenditore autorizzato

MESE DEDICATO A SPOSI E GIOVANI COPPIE

**PIASTRELLE, ARREDO BAGNO
SANITARI E RUBINETTERIA
IDROMASSAGGIO,
PAVIMENTI IN LEGNO, GRES E LAMINATI**

FINO AL 31 MARZO

**RISTRUTTURAZIONI
CHIAVI IN MANO**

Rivenditore autorizzato stufe e caminetti **PALAZZETTI**

Via. F. Severo, 34 - 34133 Trieste - Tel. 040 631980
Fax 040 360132 - aemmecasa@teleuninet.it

Affidate il vostro sogno più bello alla nostra esperienza

Julia Viaggi

CHIAMATECI per un appuntamento!

Ci trovate a TRIESTE
in Via San Lazzaro 6
tel. 040 367636 - 367886
e-mail: info@juliaviaggi.it

SONO ARRIVATI I NOSTRI CATALOGHI 2008

Catalogo VIAGGI: molte proposte di tour di gruppo accompagnati in Italia, in Europa e in Medio Oriente

Catalogo SOGGIORNI MARE: Isole della Grecia, Malta, Djerba e Romania con voli da Lubiana* e da Trieste

Catalogo MEDITERRANEO OB: soggiorni a Rodi, Creta, Corfu e Parga con voli da Lubiana*

*Per i voli da Lubiana, trasferimenti gratuiti in bus da Trieste.

TUIfly.com
Willkommen an Bord.



Germania: il piacere di volare per lavoro.

- Tariffe corporate e flex
- Posto assegnato a bordo
- Programma frequent flyer
- Fly&Rail
- Web check-in



Volate in Germania e partite da... oppure tramite il call center 199 192 692**.
*Prezzo per un volo di sola andata... **Tariffa soggetta a disponibilità. Supplemento di... tramite il call center o agenzia di viaggio.

Continuaz. dalla 17.a pagina

TOYOTA Aygo 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag. 27.000 chilometri, perfetta, garanzia, euro 8.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484. (B00)

TOYOTA Yaris 1.4 TDI Sol 5 porte, anno 2002, clima, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.200 finanziabile Aerre Car tel. 040637484. (B00)

usato fino euro 5.000. Zero anticipo. Oppure minirate settembre. Alpina - Hyundai - 040231905. (B00)

VOLKSWAGEN Polo 1.4 Comfort 3 p 2001 km 86.000 blu met. clima ABS c. lega Concinnitas tel. 040307710

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta, chilometri 40.000, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040637484. (B00)

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00
Festivi 4,20

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

PRESTITI PERSONALIZZATI a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni. Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile. Piazza Unità d'Italia, 7 Tel. 040671735

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30
Festivi 4,40

A.A.A.A.A. SODDISFACENTE, piccantissimi giochi preliminari. 3494696156 Trieste. (A1687)

A.A.A.A.A. GORIZIA bella giovane, trasgressiva, molto disponibile. 3807597880. (C00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE novità bellissima 20enne 3203583780

A.A.A.A.A. TRIESTE 19 enne cubana fondoschiene fantastico 3492486609

A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3316570058. (B00)

A.A.A.A. INCANTEVOLE 19enne calda e disponibile non stop. 3202682300. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggi anche piedi 3282714053, 3298256629. (A1601)

A.A.A.A. TRIESTE novità bellissima russa quattromila completissima 3385384340. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi 3347105499. (A1012)

A.A.A.A. VERA donna passionale, gentile da sogno, chiamami 3337076610. (A1674)

A.A.A. GORIZIA novità bella bionda molto sensuale completissima 5.a misura 3313565686

A.A.A. MONFALCONE, novità giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426. (C00)

A.A.A. MONFALCONE di passaggio splendida 20 enne, 5.a misura. Tel. 3473225346. (C00)



UNIVERSITY of CAMBRIDGE
ESOL Examinations

Authorised Centre

La data di chiusura per l'iscrizione agli esami della sessione di maggio-giugno 2008 è entro le ore 12.30 di

SABATO 29 MARZO 2008

Entro tale data dovrà pervenire alla British School, unico centro autorizzato per i Friuli Venezia Giulia, la domanda di iscrizione assieme alla tassa d'esame. Le iscrizioni pervenute dopo tale data saranno soggette ad una sovrattassa

Livelli Consiglio d'Europa	Esame	Tassa
A2	Key English Test (KET)	€ 81,00*
B1	Preliminary English Test (PET) Business English Certificate (BEC PRELIMINARY)	€ 86,00*
B2	First Certificate in English (FCE) Business English Certificate (BEC VANTAGE)	€ 171,00*
C1	Certificate in Advanced English (CAE) Business English Certificate (BEC HIGHER)	€ 176,00*
C2	Certificate of Proficiency in English (CPE)	€ 180,00*

*più bello di € 1,8.

Gli esami si svolgeranno esclusivamente nei centri autorizzati di Trieste (IT015) Udine (IT027), e Gorizia (IT300A e B solo per KET e PET) dove si possono ottenere tutte le informazioni su tutta la gamma degli esami Cambridge ESOL compresi quelli per insegnanti e quelli per International Financial English e International Legal English. IELTS si può sostenere a Trieste il 19 aprile e il 26 luglio 2008

TRIESTE - The Examinations Officer, The British School, Via Torrebianca, 18 tel. 040-369.369
GORIZIA - The Examinations Officer, The British School, Corso Italia, 17 tel. 0481-33.300
UDINE - The Examinations Officer, The British School, Vicolo Pulesi, 4 tel. 0432-50.71.71

MONFALCONE RITORNA perla nera bocca carnosa, disponibilità 5.a misura anche coccolona 3484819405. (C00)

TRIESTE, bellissima, bomba sexy, vuoi sognare ad occhi aperti ambiente privato 3899945052. (A1697)

TRIESTE, girl senza commenti vietato numeri anonimi 3891903531 Jacques ne. Fotografie su internet. (A1610)

TRIESTE affascinante signora vulcanica deliziosa 40 anni corpo sensuale e completissima. 3489777141. (A1678)

TRIESTE Kenia grossa sorpresa femminile natura e, gran bocconcino caldissima senza limiti 3297636040. (A1685)

TRIESTE NOVITÀ, bellissima birichina 19enne, bocca favolosa, disponibili tutti giochi, pazienza 3400927365. (C00)

TRIESTE nuovissima bionda ventenne bravissima completissima mega sorpresa massaggio baci veri 3488831940. (A1695)

TRIESTE SAMARA novità grossissima sorpresa 23 enne bel viso molto femminile 5.a m. 3472821028. (A1602)

TRIESTE simpatica coccolona riceve per momenti piacevoli 6.a natura e formosa 3205735185. (A1678)

TRIESTE Sonia novità donna delicata per uomini gentili, assolutamente no anonimi 3386452325. (A1676)

TRIESTE supernovità. Bella spagnola, 6.a naturale, stupenda bocca focosa, completissima massaggi 3314130989. (A1686)

TRIESTE Vivian bella padrona 25enne sensualissima con bellissimo seno 9 misura 3355787056

VOU uscire dalla routine, Gi-nevra afrodisiaca per nuove emozioni senza limite 3291862654. (A1694)

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30

A. LIBRI antichi moderni intere biblioteche stampe cartoline acquista libreria «Achille Misan» 040638525 orario negozio

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso v.a. Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti, telefonare 040306226-040305343

Gorizia Quartiere Fieristico, 14-16 Marzo 2008

Pollice Verde

4ª Esposizione 4ª Mostra-Mercato
dedicata al giardino, all'orto, al verde urbano,
all'ecologia, al vivere l'aria aperta

INGRESSO LIBERO

ORARIO
venerdì, sabato e domenica
10.00 - 20.00

Edin Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA

tel. 0432.4951
www.edinogoriziafiere.it
info@edinogoriziafiere.it



Il parcheggio sopra il garage Calterna, vicino al porticciolo di Muggia

■ ALCUNI PUNTI-CHIAVE DEL NUOVO PIANO PARCHEGGI DI MUGGIA

■ Aree a pagamento esclusi i residenti e impiegati a Muggia

- in strade attigue al centro storico, dalle 8 alle 20 (tranne domenica e festivi)

- lungomare Venezia, dalle 8 alle 20 (da giugno a settembre)

- largo Sauro, dalle 8 alle 20 (da giugno a settembre, tranne Domenica e festivi)

■ Aree a pagamento per tutti

- parcheggio di Porto San Rocco, dalle 8 alle 20 da giugno a settembre (ancora da definire con condominio del porto)

- garage di Calterna



■ Disco orario (1 ora)

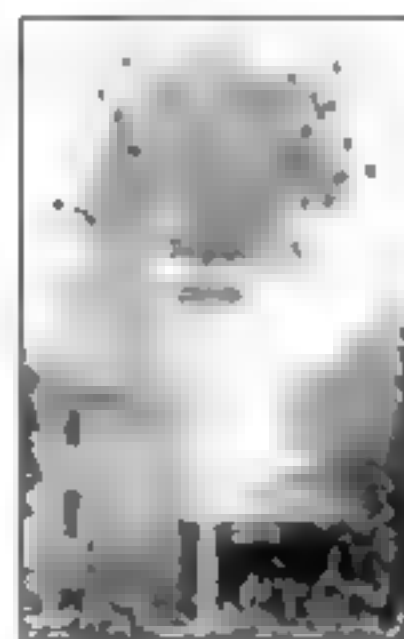
- via Roma, zona piazza della Repubblica



La festa a San Dorligo Verso la Majenca a inizio aprile i primi assaggi

SAN DORLIGO DELLA VALLE Pronta a partire la Majenca 2008, la tradizionale festa della prima vera di San Dorligo della Valle capace di animare e coinvolgere da quasi un secolo tutta la popolazione locale. Quest'anno si celebreranno in concomitanza con la Majenca la 52ma Mostra comunale dei vini e la Mostra Comunale dell'Olio extravergine d'oliva, giunta al suo decimo anno di vita. Patrocinata da Regione, Provincia, Camera di Commercio e Banca di credito cooperativa del Carso la manifestazione avrà come sempre il supporto del Municipio di San Dorligo: «È una festa che trae origini da antichi riti pagani inneggiati alla fertilità - spiega l'assessore comunale alle attività produttive Antonio Gherasich - un evento molto radicato negli abitanti di Dolina».

La prima tappa verso la «Maggiolata» si celebrerà il 3 aprile, data in cui all'interno della sala del consiglio comunale di San Dorligo avverrà la prima selezione dei vini da parte del Get e di alcuni esperti del settore. I promossi, che dovranno appartenere alle campagne della valle del Breg, subiranno un'ulteriore analisi chimica per constatare la regolarità dei valori dei prodotti.



Abero della Majenca

L'anno scorso sono passate alla prescrizione 26 bottiglie: 12 di rosso e 14 di bianco», ricorda Gherasich. Da dieci anni a questa parte la Majenca significa anche la celebrazione della mostra dell'olio. La Olea, una giuria tecnica proveniente da Pescara, giudicherà il 13 aprile i prodotti migliori, stilando una graduatoria suddivisa in menzione di «eccellenza, qualità e partecipazione».

La Majenca aprirà ufficialmente i battenti giovedì 8 maggio con l'assaggio dei prodotti finalisti da parte di una giuria tecnica e di una popolazione. Il giorno dopo ci sarà una serata musicale, mentre la premiazione per il miglior vino e il miglior olio avverrà sabato 10 maggio, in concomitanza con l'inaugurazione della mostra nel centro storico. Nella stessa serata verrà celebrato l'innalzamento dell'albero di maj, uno dei momenti più suggestivi di tutta la festa. Costituito da un tronco di abete alto una quindicina di metri sul quale viene posto un albero di ciliegio preso dalla zona, il maj è il più possente degli alberi di maggio e sotto di esso i giovani sono soliti cimentarsi in danze e balli. Domenica 11 e lunedì 12 spazio poi alla sagra paesana, mentre martedì 13 l'albero, come da tradizione, verrà solennemente abbattuto decretando quindi la fine della Majenca.

Riccardo Tosques

Approvato dal consiglio comunale il documento che regola la sosta nel territorio attiguo al centro storico

Muggia, via libera al piano parcheggi

Norme in vigore da luglio. Stalli a pagamento in superficie solo per i non residenti

MUGGIA Il consiglio comunale di Muggia ha approvato ieri il nuovo piano parcheggi che regola la sosta sul territorio attiguo al centro storico, piano che entrerà in vigore a luglio. Aumenta il numero degli stalli a pagamento, ma ne risentiranno solo i non residenti e chi non lavora a Muggia.

Il piano era stato anticipato già quasi un anno fa ed è stato illustrato ieri in aula dall'assessore Edmondo Bussan. Il territorio interessato dalla nuova regolamentazione rientra nel perimetro tracciato dalle vie Battisti, di Santa Barbara (inizio), Frausin (tratto in salita), Matteotti, San Giovanni, d'Annunzio, salita alle Mura, salita ai Piai, Largo Nazario Sauro, via Garibaldi. Oltre al Lungomare Venezia, il garage di Calterna e il parcheggio di Porto San Rocco, per il quale manca ancora un accordo definitivo con il condominio del porto, che ne è proprietario (anche se il parcheggio è a uso pubblico). L'assessore ha spiegato: «A seguito di vari incontri con associazioni e cittadinanza, si è voluto venire in contro il più possibile alle esigenze di tutti, dando risposta alla domanda di parcheggi in città, incrementando l'uso di Calterna che è sottoutilizzato e ha sempre i conti in rosso, e concorrendo allo sviluppo economico e turistico di Muggia».

Nel tentare di risolvere le varie problematiche, il piano parcheggi ha stabilito diversi tipi di sosta. Prima distinzione, quella tra residenti o impiegati a Muggia (per i quali, in pratica, non cambia nulla) e non residenti. Secondo le nuove regole, chi non vive e

non lavora in città dovrà pagare la sosta sempre, in garage e in superficie. Vediamo le decisioni nel dettaglio. Nell'area perimetrata, la sosta sarà a pagamento (per chi non vive e non lavora a Muggia) dalle 8 alle 20, tranne domeni-

ca e festivi. In estate, da giugno a settembre, sarà attuata la sosta a pagamento (sempre per chi non vive e non lavora a Muggia) sul lungomare Venezia e in Largo Sauro (davanti al ristorante Bontempo), dalle 8 alle 20. Solo in

quest'ultima zona, la sosta sarà libera per tutti domenica e nei giorni festivi.

Il parcheggio accanto a Porto San Rocco sarà a pagamento per tutti, dalle 8 alle 20, da giugno a settembre. Ma su questo manca ancora un ac-

cordo con il condominio del porto, proprietario dell'area. Il garage di Calterna resta a pagamento per tutti. In via Roma ci saranno inoltre 17 stalli a disco orario (da un'ora), all'altezza di piazza della Repubblica, su ambo i la-

ti. Saranno definite «zona a traffico limitato» con la sosta riservata alle sole vetture dei residenti, la salita ai Piai e calle dei Lauri.

Previste novità anche per gli abbonamenti e le tariffe. Intanto, su tutto il territorio, la tariffa oraria passa a 70 centesimi (era di 50 centesimi, e finora solo a Calterna gli stalli di superficie, sebbene tracciati in blu, erano tornati gratuiti). Viene istituito l'abbonamento giornaliero a 3 euro. Si diversificano i costi degli abbonamenti a Calterna, a seconda che si sia residenti o meno, e nasce anche l'abbonamento mensile e annuale parziale, valido dalle 7 alle 20 dal lunedì al venerdì, a prezzo ridotto. Saranno attuati sconti e promozioni per i commercianti che venderanno abbonamenti. Per gli acquirenti, ore di sosta gratuite a seconda della spesa fatta nei negozi.

Il piano prevede una serie di passaggi prima di entrare a regime, a luglio. Tra questi, l'acquisto o la sistemazione delle colonnine del parcheggio. Saranno attivati anche pagamenti «gratta e sosta». Nel territorio saranno ridisegnati alcuni stalli, e si prevede, così, di ricavarne altri 16. Partirà frattanto una campagna di informazione per abituare l'utenza. Nel contempo verrà rivista la segnaletica e saranno distribuiti i bollini di riconoscimento per i residenti (per i quali il Comune chiederà solo il pagamento delle spese di cancelleria). In totale, l'avvio del nuovo piano della sosta costerà al Comune quasi 40 mila euro.

Sergio Rebelli

m.l.

Fino al 20 aprile gli automezzi sosterranno nell'area centrale che il Comune aveva destinato a posteggio

A Prosecco gli ambulanti al posto del parking

Rupel: «Nessuno ci ha interpellati». Tononi: «Non c'erano altre soluzioni»

PROSECCO Entro qualche giorno Prosecco ospiterà i caravan, le roulotte e i camper utili al lavoro dei giostrai e degli ambulanti. E il luogo deputato a accogliere le decine di automezzi dei girovaghi del divertimento sarà quella centralissima zona dove il Comune ha promesso di realizzare il nuovo parcheggio del paese.

Sfrattati già da qualche anno dall'area un tempo occupata a Borgo San Sergio, costretti a lasciare un'area di proprietà dell'Ente e dell'Autorità Portuale situata nei pressi del canale navigabile perché interessata da un intervento, gli ambulanti dunque troveranno una sistemazione sul Carso, in una Prosecco che è rimasta stupefatta nel vedere l'inedita situazione.

«Che dire, questa novità ci arriva davvero del tutto inaspettata. Quando ho visto che si stavano posizionando i cartelli segnaletici di divieto nel posto destinato al nuovo parcheggio - dice Bruno Rupel, presidente della circoscrizione di Altipiano Ovest - ho pensato che finalmente la nuova opera stesse per prendere il via. Con mia grande sorpresa ho saputo invece che il sito è stato destinato almeno sino al 20 aprile prossimo alla sosta dei giostrai. Una situazione paradossale,

che non mancherà certamente di scatenare polemiche tra i residenti».

Per la circoscrizione si tratta di una decisione che risulta calata dall'alto, senza che i rappresentanti della borgata dell'Altipiano siano stati consultati in alcun modo. «Nessuno - riprende Rupel - nessuno si è degnato di mandarci una comunicazione in merito e tantomeno di richiederci un parere. Se questo è il modo che l'amministrazione comunale ha di dialogare con il suo territorio, stiamo freschi. Da questo nuovo insediamento -



Uno scorcio della frazione di Prosecco

continua il presidente - cosa dovremmo concludere? Se si è deciso di assegnare ai girovaghi questo spazio, questo significa che il parcheggio verrà rimandato a oltranza? Sono anni, per esempio, che vediamo stornare dal bilancio comunale il più volte promesso e finanziato ampliamento del cimitero di Prosecco. La triste storia si ripeterà dunque anche per l'agognata area di sosta che i residenti aspettavano da anni?».

«Quel parcheggio si farà - risponde da parte del Comune l'assessore al demanio, patrimonio e occupazione del suolo pubblico Piero Tononi - ma il sito deputato, al momento, verrà occupato dai giostrai. Del resto era questo l'unico posto sul territorio comunale che abbiamo rintracciato in questo periodo per poterlo utilizzare a questo scopo dopo che Ent e Autorità Portuale non hanno potuto rinnovare l'ospitalità agli ambulanti in quell'area del canale navigabile oggi interessata da alcuni lavori. C'è poco da commentare», prosegue Tononi: «non era possibile operare in altro modo. Cercheremo per quanto possibile di rintracciare prossimamente un nuovo sito a tale scopo. Per il momento, però, la soluzione resta quella di Prosecco».

Definito l'investimento totale necessario ad abbattere l'ultimo passaggio a livello attivo sulle strade provinciali: l'opera richiesta da decenni dai residenti

Il sovrappasso di San Pelagio costerà 4,4 milioni

Trattativa aperta per la divisione dei costi tra gli enti. Tommasini: cantiere a inizio 2009

Da sabato le visite al castello di Duino

DUINO Riprende sabato, al castello di Duino, l'attività turistica giornaliera (tranne il martedì, giorno di riposo) che nel periodo invernale è stata limitata ai fine settimana. Fino al 31 marzo l'orario sarà continuato, dalle 9.30 alle 16. Il prezzo del biglietto intero è di 7 euro. Sono previsti sconti per famiglie, gruppi organizzati, anziani e ragazzi. Informazioni: tel. 040/208120, fax 040/208022, e-mail info@castellodiduin.it, web: www.castellodiduin.it.

Costerà in totale 4,4 milioni di euro il sovrappasso di San Pelagio. Il «conto» definitivo è sul tavolo dell'assessore provinciale Mauro Tommasini che porta avanti il progetto assieme a Ferrovie, Regione e Comune di Duino Aurisina. Si tratta, come noto, dell'abbattimento dell'ultimo passaggio a livello su strade di competenza della Provincia, posizionato su una strada che finora era di secondaria importanza (bloccata verso la Slovenia da un confine di Stato aperto solo di giorno) ma che adesso si prepara a diventare uno degli accessi primari, soprattutto a fini turistici, tra la zona di Aurisina, in Slovenia, e la provincia di Trieste. Motivo in più - posto che proprio la rete viaria slovena sta per

essere ampliata nei pressi del confine - per avviare al più presto i lavori, peraltro richiesti dalla popolazione di Duino Aurisina da qualche decennio.

Ora siamo al concreto, ovvero alla divisione dei costi tra Provincia, Regione e Ferrovie, che hanno un doppio interesse nell'abbattimento del casello ferroviario: evitare ulteriori costi di gestione per il mantenimento del passaggio a livello, ma anche rendere più gestibile il traffico ferroviario in quella zona, perché un passaggio a livello limita sempre la velocità dei treni. Così tutti devono mettere mano al portafoglio, e in tempi brevi: Provincia e Regione l'hanno già fatto, perché hanno previsto negli interventi 2009 (quello il periodo

di realizzazione del progetto) un budget per questa opera, nell'ambito di un più ampio programma di spesa. Ora è aperta, sempre da parte dell'assessore, la trattativa con le Ferrovie, che entro qualche settimana - spiega sempre Tommasini - dovrebbe esprimersi prima formalmente sulla fattibilità tecnica degli ultimi dettagli del progetto e, appunto, sulla questione economica. Tommasini punta ovviamente a massimizzare il contributo da parte delle Ferrovie per economizzare quello pubblico di Provincia e Regione, ma non vi sono contrasti: «Quest'opera è molto importante sia per la sicurezza, sia per la viabilità sia per il traffico ferroviario, c'è collaborazione e stiamo dialogando», dice.

Sul fronte operativo, l'ultimo via libera delle Ferrovie, dal punto di vista tecnico, riguarda la sicurezza del cantiere: la realizzazione del sovrappasso, infatti, deve avvenire con la linea ferroviaria attiva, senza creare problemi al passaggio dei treni e garantendo massima sicurezza sulla linea. In poche settimane i tecnici delle Ferrovie dovrebbero dare il via libera al progetto su questo fronte e rendere noto il budget a disposizione. A seguire, si potrebbe partire: «Partire» dice Tommasini - significa nella nostra tabella di marcia stipulare la convenzione formale con le Ferrovie entro l'estate, affinché si possa andare in gara entro l'inizio dell'autunno e quindi aprire il cantiere all'inizio del prossimo

anno, e chiudere i lavori entro l'autunno del 2009. La realizzazione del sovrappasso pone questioni di sicurezza, e anche la realizzazione di un grande cantiere: basti pensare che la parte sospesa del sovrappasso, il «ponte» vero e proprio, arriverà a San Pelagio già prefabbricato, e dovrà essere posizionato nell'alloggiamento costruito dal cantiere in loco. Già questo - chiude Tommasini - presuppone un notevole lavoro di ingegnerizzazione, tanto che dovranno essere le Ferrovie a indicare una «finestra di tempo» utile (si ipotizza un periodo in cui il traffico è meno intenso, nella seconda metà del 2009) per effettuare questo delicato e particolare lavoro».

fr.c.

SI INFORMA
CHE VENERDÌ 14 E SABATO 15 MARZO
VERRÀ ALLESTITO UNO STOCK DI TAPPETI
AL PREZZO DI IMPORTAZIONE
LEVI ESKENAZI
tappeti orientali
34133 TRIESTE - Via P.L. da Palestrina, 8
☎ 040 370 810 / 040 371 200

IL PICCOLO
il giornale
della
tua
città



La Via Degli Artisti
Agencia Viaggi
 Via degli Artisti, 2
 Tel. 040.632537
 Lun-Ven 9.00-19.00

ESTATE PRENOTAPRIMA
I vantaggi dei migliori Tour Operator

Le nostre e-mail:
 segnalazioni@ilpiccolo.it
 agenda@ilpiccolo.it
 sononato@ilpiccolo.it
 gliaddi@ilpiccolo.it
 fax: 0403733209
 0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Annalisa Bona

La Via Degli Artisti
Agencia Viaggi
 Via degli Artisti, 2
 Tel. 040.632537
 Lun-Ven 9.00-19.00

RODI MAGGIO € 420,00
7 notti all inclusive (bambino gratis)

PARROCCHIE Nel '62 un prefabbricato, nel '65 l'istituzione canonica Chiarbola, 40 anni fa nasceva la chiesa di San Gerolamo per la comunità degli esuli

La storia della chiesa parrocchiale di San Gerolamo di Chiarbola è strettamente correlata allo sviluppo urbano del quartiere dove è ubicata e tale espansione è la diretta conseguenza degli effetti post bellici.

Infatti negli anni del dopo guerra il numero dei profughi provenienti dall'Istria e dalle terre italiane cedute all'ex Jugoslavia è molto elevato e nei primi anni Cinquanta in città si registra la presenza di ben 15 mila persone che devono ricostruire la loro vita daccapo.

Per far fronte a questa situazione bisogna perciò elaborare un piano che offra a tutti un luogo dove poter vivere dignitosamente.

La scelta del posto dove costruire il primo nucleo di alloggi cade nella zona in cui sorge

la lunga tettoia dell'ex cordiera Angeli, situata nella parte alta dell'attuale via Capodistria, che con una spesa modica viene trasformata in modo da offrire ospitalità ad una trentina di persone.

Qualche anno più tardi nel terreno circostante, in buona parte agricolo perché non ancora urbanizzato, sorgono i primi 54 alloggi di via Umago che costituiscono il primo tassello del nascente rione di Chiarbola.

In questa zona il confine con la città è segnato dal colorificio Veneziani e dalla Fabbrica di Gas Compressi e le strade non ancora asfaltate costituiscono il campo ideale per i giochi dei ragazzi.

L'unico punto di riferimento per la vita religiosa è rappresentato dalla cappella dell'Edu-

candato Gesù Bambino, messa a disposizione dai fedeli non solo per la celebrazione domenicale o in Avvento e Quaresima, ma anche per incontri di associazione e di svago. Ma la popolazione continua ad aumentare anche per le numerose costruzioni che cominciano ad estendersi tutt'intorno e la necessità di avere un luogo di culto proprio si fa urgente. Una cappella, realizzata con elementi prefabbricati e situata vicino all'attuale via Capodistria, viene benedetta da mons. Santin il 28 gennaio 1962 e la parrocchia, formata dal dismembramento delle parrocchie di S. Giovanni Bosco e di San Lorenzo, viene istituita canonicamente il 27 dicembre 1965. Dedicata a San Gerolamo, cittadino di Stridone, inizia la sua attività

indipendente il 4 dicembre 1966. Ma anche questo edificio risulta insufficiente per le esigenze spirituali del nuovo e popoloso rione e così sorge l'idea di costruire una chiesa che possa accogliere tutti i fedeli, ma sia anche considerata il

centro spirituale degli istriani e dalmati che in S. Gerolamo riconoscono un santo della loro terra. Poco distante dalla cappella viene individuato un terreno atto ad ospitare il nuovo tempio e il progetto viene affidato all'architetto Bartonecchi che re-



La chiesa di San Gerolamo, dedicata a un cittadino di Stridone, inizia la sua attività nel dicembre '66

La chiesa di San Gerolamo, dedicata a un cittadino di Stridone, inizia la sua attività nel dicembre '66

La chiesa di San Gerolamo, dedicata a un cittadino di Stridone, inizia la sua attività nel dicembre '66

La chiesa di San Gerolamo, dedicata a un cittadino di Stridone, inizia la sua attività nel dicembre '66

La chiesa di San Gerolamo, dedicata a un cittadino di Stridone, inizia la sua attività nel dicembre '66

La chiesa di San Gerolamo, dedicata a un cittadino di Stridone, inizia la sua attività nel dicembre '66

La chiesa di San Gerolamo, dedicata a un cittadino di Stridone, inizia la sua attività nel dicembre '66

Don Pasetti, l'ultimo ordinato da Bellomi

Don Roberto Pasetti è il nuovo parroco della comunità di San Gerolamo Confessore dallo scorso 25 novembre. Nato a Torino nel 1968, diplomato geometra, presta il servizio di leva come ufficiale del Genio. Durante questo periodo si mette a servizio dei più deboli e inizia a fare volontariato all'Istituto per non vedenti Rittmeyer di Barcola. Espletato il servizio militare, si impiega come geometra ma questa attività non soddisfa pienamente le sue esigenze, decide perciò di cambiare vita e all'età di 22 anni entra nel seminario interdiocesano di Castellier, vicino a Udine, dove compie tutto il suo ciclo formativo. Il 22 giugno 1996 viene ordinato sacerdote dal vescovo Bellomi (l'ultima ordinazione del presule) e comincia ad operare al Villaggio del Fanciullo come direttore, nello stesso periodo è presente nella comunità di San Luca di Ruzzi Mellara come vicario parrocchiale. Nel gennaio 2005 lascia la direzione del Villaggio del Fanciullo e intraprende l'attività a tempo pieno a San Luca, attività che



Don Roberto Pasetti

durerà fino al novembre 2007, quando assume l'incarico di parroco di S. Gerolamo. Due persone sono state molto importanti per la sua formazione spirituale e pastorale: don Elio Stefanutto, l'attuale parroco di Barcola, e don Giuliano Vattovani, alla guida della parrocchia di S. Luca.

Numerosi sono gli interessi che don Roberto coltiva: ama leggere testi sacri e libri storici. È uno sportivo e va spesso in montagna. È coadiuvato da don Guerrino Zangrando già parroco di questa comunità per ben 26 anni, mentre don Christian Medos segue l'oratorio ed è il responsabile della comunità vocazionale di Trieste. Suor Agnese fornisce un servizio insostituibile con i bambini.

a.d.m.



Alla chiesa fa capo una consistente popolazione, in buona parte di origine istriana, ma ci sono anche molte coppie giovani

Seimilacinquecento fedeli, tanti casi di povertà e solitudine

La parrocchia di Chiarbola sorge in un'area posta fra la zona di Poniziana e il rione di Servola e comprende una popolazione di circa sei mila e cinquecento unità; ma il parroco fa notare che il numero dei fedeli che frequentano la comunità è soggetto a variazioni continue perché chi abita nelle vie limitrofe spesso si reca nella chiesa più vicina a casa. Il territorio di San Gerolamo è delimitato da via Baionetti, da via dell'Istria fino all'intersezione con via Orsera, dal Palazzetto, da via Doda e dalla via Svevo.

Questa parte della città è abitata prevalentemente da istriani giunti qui dopo l'esodo; don Roberto segnala numerosi casi di povertà e fa presente anche la necessità di molti anziani che vivono in solitudine.

A fronteggiare le situazioni di indigenza è presente la S. Vincenzo in collaborazione con la Caritas diocesana, ma pure i fedeli collaborano fattivamente con molti gesti di generosità e altre azioni caritative.

Don Pasetti ha avviato un'esperienza di socializzazione creando momenti di aggregazione, co-

si ogni lunedì gli anziani del rione si ritrovano per giocare a tombola nell'ex chiesa adibita a sala polifunzionale. Negli ultimi anni si è potuto assistere a un ricambio generazionale con l'arrivo di numerose famiglie giovani, spinte forse dai prezzi più bassi degli immobili, vista la vicinanza dell'impianto siderurgico di Servola.

L'attività oratoriale si svolge in vari sedi: in via Pola sorge una struttura che viene utilizzata per feste o riunioni e dispone di uno spazio all'aperto. Questa realtà è gestita da alcune famiglie che si sono prese l'impegno di mantenere sempre aperto l'oratorio e questo è l'unico luogo di aggregazione della zona. L'ex chiesa, posta sopra l'attuale struttura, viene utilizzata come sala parrocchiale ma nei desideri di don Pasetti ci sarebbe l'idea di trasformarla in cinema, creando una sorta di cine forum.

I corsi di preparazione per la Comunione e Cresima si svolgono all'interno del complesso parrocchiale; don Roberto però sottolinea che si tratta di un cammino di crescita spirituale di cui la prima Comunione e Cresima sono solo del-

le tappe intermedie. Il parroco ha proposto di poter svolgere la maggior parte delle attività al sabato o alla domenica, quando gli impegni scolastici vengono meno e queste due giornate possono essere vissute come un momento di fraternità.

Fra le attività della parrocchia troviamo anche il coro Cantaré, formato da componenti di varie età, che accompagna le messe domenicali. Da innumerevoli anni la comunità di San Gerolamo partecipa alla sfilata carnascialesca del palo dei rioni che si disputa ogni anno il martedì grasso.

Invece d'estate i ragazzi possono partecipare ai campi scuola, da quest'anno l'esperienza sarà allargata all'intero nucleo familiare e il soggiorno si svolgerà in Cadore, assieme ai fedeli della parrocchia di S. Luca Evangelista.

Inoltre quest'estate don Roberto ha in programma di recarsi in Romania assieme a un gruppo di giovani triestini, per fare un po' di animazione in quel paese.

a.d.m.

Nella palestra della Stazione Marittima si allenano professionisti insieme a semplici appassionati del ring Guantoni amatoriali con la Pugilistica del Porto

Allenano professionisti, ma anche chi vuol misurarsi con i guantoni in modo amatoriale, unendo sport e divertimento. Nata nel 1982 per essere destinata ai figli dei dipendenti portuali, l'associazione pugilistica Porto di Trieste è oggi aperta a tutti, amatori e professionisti, e rappresenta un fiore all'occhiello nella scena della boxe cittadina.

Nella nostra palestra abbiamo sfornato grandi talenti - spiega l'allenatore Gianni Degraffi, insieme al direttore sportivo Claudio Romano - sono stati sotto la nostra guida i campioni d'Italia Alessandro Guni e Mauro Montesano, quest'ultimo seguito anche da Mario Delegan. Non solo, Alessandro Crimali, che insieme alla palestra ha ottenuto il diploma di istruttore, ha poi aperto un nuovo spazio tutto suo.

Prima di Degraffi, l'allenatore era Butazzoni che, oltre ad aver seguito il grande Ni-

no Benvenuti e molti altri pugili, ha fondato la società insieme al presidente Bruno Vizzaccaro. Nel 1991 gli è subentrato Degraffi e sotto la sua guida sono cominciati anche gli incontri di pugilato veri e propri: sempre accompagnato dal direttore sportivo Romano, i due seguono una decina di pugili tra i quindici e i ventotto anni. Leone ha al proprio attivo trentasette incontri, Maion quattro, Zacharia sei, Babudri cinque, Procentese tredici, Mitali quattordici, Pribaz uno, Micone e l'albanese Pastin sono esordienti cadetti quest'anno, e infine lo sloveno Michic ha alle spalle una trentina di incontri.

Oltre ai pugili di professione, nella palestra della Stazione Marittima che a breve si sposterà in via Von Bruck, si allenano tre volte a settimana anche una quarantina di persone che desiderano imparare le basi del pugilato e che, sempre seguite da Degraffi, han-

no naturalmente un allenamento diverso e meno intensivo rispetto ai professionisti i quali, a circa un mese dalla data dell'incontro, si preparano al combattimento tutti i giorni.

La storia della boxe è una favola lunga ed entusiasmante, e per Trieste in modo particolare: a partire da Tiberio Mitri, la leggenda continua ancora oggi con i giovani talenti di casa nostra.

«Abbiamo girato tutta Italia con i nostri incontri, siamo stati anche in Germania e Francia oltre alle vicine Slovenia, Croazia e Austria», sottolinea Degraffi. «A fine marzo si riuniranno a Trieste i migliori pugili delle diverse associazioni che si confronteranno con quelli provenienti dalle altre regioni limitrofe, a Gorizia, entro la prima quindicina di aprile, si terrà un quadrangolare tra Italia, Croazia, Romania e Ungheria, che vedrà la partecipazione dei migliori

pugili della regione. E poi il ventidue marzo tre dei nostri pugili saranno a Padova mentre a maggio le quattro associazioni della città si incontreranno per una riunione pugilistica».

Ma cosa fanno i pugili dopo il combattimento? «Vincitore e vinto vanno a cena insieme, si scambiano idee e osservazioni sull'incontro - spiega l'allenatore - c'è un rapporto di estremo rispetto ed amicizia: i due alla fine di ogni incontro si abbracciano, il vincitore alza la mano del vinto o viceversa». Dal canto suo, l'allenatore, che in genere è un ex pugile, soffre durante i match. «Una volta l'arbitro mi ha mandato lontano dall'angolo del ring perché troppo ero troppo agitato e parlavo troppo - aggiunge Degraffi -. Certo sempre di ricordare ai miei ragazzi di tenere alta la guardia, poi ogni incontro è personale, alcuni sono molto tesi mentre altri quasi indifferen-



L'allenatore Gianni Degraffi e il direttore sportivo Claudio Romano

Sulla base delle nuove norme che impongono il casco durante i combattimenti e in allenamento, i guantoni con doppia imbottitura e i control-

li periodici ai quali vengono sottoposti gli allievi, l'incolumità fisica è senz'altro tutelata.

Linda Dorigo

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.21
	tramonta alle	18.08
LA LUNA	si leva alle	9.00
	cala alle	0.41

11 a sett. mana dell'anno, 73 giorni trascorsi, ne rimangono 293

IL SANTO

Ultima cena di Gesù

IL PROVERBO

Né donna né tela a lume di candela

FARMACIE

Dal 10 al 15 marzo 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica, 44 tel. 764943

piazzale Valmaura, 11 tel. 812308

piazzale Monte Re, 3 - Opicina tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica, 44

piazzale Valmaura, 11

campo S. Giacomo, 1

piazzale Monte Re, 3 - Opicina tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

campo San Giacomo 1 tel. 639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acisoccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale e guardie forestali	040/425234
Criservizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amal - Ambulanza	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Poliizia	113
Protezione antincendio (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sa operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vig. del fuoco	115
Vig. urbano	040/366111
Vig. urbano servizio emergenza	040/366111

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alaparda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - informazioni	0481773224
Ferrovie Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
 Valore limite per la protezione della salute umana
 µg/m³ 240 media oraria
 (da non superare più di 18 volte nell'anno)
 Scogli di allarme µg/m³ 400 media oraria
 (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³ 114,3
Via Carpineto	µg/m ³ 72
Via Svevo	µg/m ³

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
 (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³ 18
Via Carpineto	µg/m ³ 17
Via Svevo	µg/m ³ 20

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
 (concentrazione oraria)
 Concentrazione oraria di informazione: 180 µg/m³
 Concentrazione oraria di allarme: 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³ 79
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 127

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 1, ANGELO B., da Venezia a Cava Sestiana; ore 4, ITAL LAGUNA, da Taranto a Molo VII; ore 8, AZAHAR, da Augusta a Sionne; ore 8, RROLINE, da Alessandria (Eg) a orm. 42; ore 12.30, BOR S. L. VANOV, da Quebec a orm. 45; ore 14.30, UN PEN-DIK, da Istanbul a orm. 31.

PARTENZE

Ore 3, UN MARMARA, da orm. 31 a Istanbul; ore 10, ANGELO B., da Cava Sestiana a Venezia; ore 19, EVA DANIELSEN, da Frigomar a Turku; ore 19, SAFET BEY, da orm. 47 a Cesme; ore 21, UN PEN-DIK, da orm. 31 a Istanbul; ore 22, KOPER, da orm. 22 a Misurata.

MOVIMENTI

Ore 7, EVA DANIELSEN a Frigomar.

STADION

casa d'aste trieste

inaugura la nuova sede
in riva Tommaso Gulli 10/a

Asta 19-20 marzo 2008

Opere del XIX e XX secolo e arte contemporanea

Libri e documenti

Disegni, stampe e opere grafiche

Arti e mestieri del XVIII secolo

Esposizione:

da giovedì 13 a lunedì 17 marzo 10.00 - 13.00 15.30 - 19.30

martedì 18 marzo 10.00 - 13.00

diretta dell'asta e catalogo on line
su www.stadionaste.com
tel 040311319 - fax 040311122

Domenica ad Altura la manifestazione promossa dai Vigili del fuoco Ravalico e dalla Cooperativa sociale

Trofeo Grisù per nuotatori diversamente abili

Tutta in piscina domenica prossima per il secondo trofeo Grisù. L'associazione sportiva dilettantistica Vigili del fuoco Ravalico e la Cooperativa sociale Trieste organizzano infatti una gara di nuoto riservata agli sportivi portatori di handicap di tutta la regione che si svolgerà alla piscina di Altura.

«Si tratta di una festa dello sport e del nuoto in particolare - spiega Giuliano Sortino, pompiere in pensione e responsabile della manifestazione - Sono coinvolti gli atleti di tutte le età divisi in categorie, e tutti saranno premiati con una medaglia ricordo,

mentre alle associazioni saranno conferite le targhe di partecipazione».

L'associazione sportiva dilettantistica e il Gruppo sportivo dei Vigili del fuoco che hanno in gestione la piscina hanno pensato bene di organizzare una manifestazione destinata ai ragazzi e alle persone disabili.

«L'idea ci è venuta pensando agli utenti della piscina di Altura che due volte alla settimana vengono qui per nuotare accompagnati dai rispettivi educatori - continua Sortino - così ci siamo chiesti: perché non organizzare qualcosa per loro?».

Lo scorso anno i partecipanti sono stati un centinaio e considerato il successo della manifestazione è stato pensato di riproporla anche quest'anno: per l'edizione 2008 mancheranno alcune società sportive come l'Anfassa di Gorizia e il Pinassub San Vito, di Trieste parteciperanno l'Anfassa, l'associazione Special team e la squadra di «2001 Acquamarina».

Il termine ufficiale per le iscrizioni scadeva il sette marzo ma sono comunque ammessi coloro che all'ultimo momento decidono di partecipare.

Il programma della manifestazione si aprirà do-

menica alle 9, seguirà il riscaldamento degli atleti e alle 10 partiranno le gare ufficiali: ogni atleta può partecipare al massimo a due gare più la staffetta di squadre con categorie miste, e le competizioni sono suddivise tra i venticinque metri con accompagnatore, con appoggio (tavoletta, tondoludo) e con atleta autonomo a stile libero, rana o dorso, e i cinquanta metri con atleta autonomo a stile libero, rana o dorso.

Le associazioni più numerose possono iscriversi a più staffette. Per ogni gara ci sarà un premio ai primi tre classificati.

Linda Dorigo



Atleti premiati nel corso della prima edizione del 2007 del Trofeo «Grisù»

ELARGIZIONI

- In memoria di Marco Marcon da Leopoldo e Marisa 30 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Maria Ponton ved Zuni nel trigésimo (13/3) da Cornelia e Nerea 40 pro Parrocchia Maria Madre della Chiesa di Ronchi dei Legionari.
- In memoria di Olimpia nel V anno (13/3) dalle sorelle Bruna, Bianca, Franca e Lili 25 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Umberto Casadei (compleanno 13/3) dalla moglie Laura 30 pro Rep. neonatologia Burlo Garofolo.
- In memoria di Norma Zanetti in Giannotti per il 100.º compleanno (13/3) dalla figlia Graziella Giannotti 50 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria della sorella Violetta (13/3) e del fratello Valdemaro (11/3) da Graziella Merson 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Elisabetta Midena ved. Drossi da Lucy, Franco, Maria, Enea e Giulio 100 pro associazione Goffredo de Banfield.
- In memoria dell'ing. Guido Mosters da Mariuccia Besani e amici 150 pro associazione Goffredo de Banfield.
- In memoria di Francesca Moze da Guido e Edda Mian 50 pro associazione de Banfield.
- In memoria della professoressa Silvana Paccagnella dalla zia Livia e Lucio 100 pro Arc.
- In memoria di Maria Pines dalle colleghe di Silvana 100 pro Associazione Goffredo de Banfield.
- In memoria di Franco Rossi ricordandoti sempre tua sorella e Fede 50 pro Enpa.
- In memoria di Lidia Rovini dalla famiglia Damiani 25 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Stefano Sindici dalla famiglia Aldo Vivoda 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ

«DANILO DOBRINA»

Via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule da via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624. Le lezioni di oggi.

Corso Internet: mattina 9.30-11.30, pomeriggio 15.30-17.30. Aula A 10-10.30, riunione assistenti; aula B 10-10.50, lingua inglese: corso avanzato; aula C 11-11.50, lingua inglese: III corso; aula C 9-12, patchwork; aula D 9-11.30, il colore dei sogni - acquarello; aula professori 9-11, maglia; aula 16 9-11, maglia; aula A 15.30-16.20, 800 a Trieste conclusione corso con diapositive; aula A 16.30-17.20, corso di medicina: La malattia di Lyme; aula A 17.30-18.20, canto corale; aula B 15.30-16.20, La Liguria di Ponente; aula B 16.30-17.20, I grandi misteri delle erbe, n.z.o corso; aula B 17.30-19, Storia del cinema dalle origini agli anni '30, aula Razione 15.30-16.20, Storia di Trieste periodo bellico '43-'45, conclusione corso; aula Razione 17.30-19, Primo soccorso, inizio corso.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Largo Bernara Vecchia 15; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniberet@user.it, sito: www.auser.it/nuovi/nuovi.htm. Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese 1. Ore 15-16.30, lingua e cultura inglese III livello corso A; 15-17, Creazioni di moda; 16-19, corso breve di scacchi per principianti; 17-18.30, lingua e cultura slovena I livello; 17-19, corso di cucito; 17.30-19, lingua e cultura inglese avanzato; 17.30-19, lingua e cultura inglese II livello corso B. Palestra Scuola Media «Campi Elisi» - Via Carli n. 1/3. Ore 19.30-20.30, yoga.

Olio e salute: in Fiera una tavola rotonda

Nell'ambito della fiera «Trieste oloprodotti», che ha visto a Montebello produttori italiani, sloveni e croati, la delegazione di Muggia-Capodistria dell'Accademia italiana della cucina, che per sua competenza territoriale comprende proprio quelle che potremmo chiamare «Terre dell'olio», ha voluto essere presente con una tavola rotonda che ha messo in risalto tutte le proprietà di questo salutare e prezioso prodotto.

I lavori sono stati aperti e chiusi dal delegato onorario della Delegazione, Dario Samer, che ha rivolto un breve saluto ai rappresentanti delle altre delegazioni regionali e al folto pubblico presente. La parola è passata quindi alla segretaria Alda Rova, successivamente ai relatori: Euro Ponte, docente di Storia della medicina e Malattie cardiovascolari all'Ateeneo triestino, che ha trattato l'argomento «Inquadramento storico-medico dell'olio di oliva» e Roberta Stuhln, ricercatrice all'Università di Trieste, sul tema «Olio e salute». Non poteva mancare la composizione chimica dell'olio con tutte le sue proprietà, argomento della professoressa Antonella Calabretti, Chimica degli alimenti di Trieste. Infine Paolo Parmegiani, agronomo, ha tratteggiato la storia della coltivazione dell'ulivo nelle nostre zone, ha illustrato caratteristiche e proprietà dell'olio che viene prodotto in loco e le prospettive future di questa attività che sta avendo sempre più sviluppo e che se, per ora, è ancora ridotta, dà un prodotto tanto buono da essersi meritato il marchio Dop Tergeste.



MATTINA

Mercatino pro Agmen

Il gruppo di volontariato «Per donare un sorriso» ai bambini affetti da tumore dell'ospedale Burlo Garofolo, organizza un mercatino pro Agmen all'Asp-Itis di via Pascoli 31, con ingresso sulla via Conti, nei giorni 14-15 e 16 marzo dalle ore 9 alle 18.30.

Dipartimento di Psicologia

Oggi, alle 12, il Dipartimento di Psicologia dell'Università di via Sant'Anastasio 12, verrà intitolato a Gaetano Kanizsa. Carlo A. Umiltà terrà una conferenza su «Percezione e rappresentazioni mentali».

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 per una riunione al campeggio nella sede del club in via Giustimano 9.

Alcolisti Anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/773388, 3333665862, 3343400231, 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Macstri del lavoro

Il Consolato provinciale informa i soci che oggi alle 10, in via Fabio Severo 2, si effettuerà la visita guidata alla Kleine Berlin. Ritrovo dieci minuti prima, all'ingresso.



POMERIGGIO

Associazione grafologica

L'Agì - Associazione grafologica italiana, sezione di Trieste, organizza oggi alle 18 nella sala conferenze del Circolo della stampa in corso Italia 13, la conferenza «Individuazione e valutazione della forma grafica in Alfons Luke» tenuta dalla dott.ssa Eva Maria Brunner. Ingresso libero. Informazioni: www.grafologiatrieste.it.

«Chirikè» oggi al Miela

Oggi, alle 10.30, al Miela, è in programma un concerto di ritmi e suoni latino-americani interpretato dal sestetto Chirikè composto da Barbara De'Armi voce, Romano Baldassi (basso), Jacques Centonze (percussioni), Eduardo Contzanetti (chitarra), Zmajda Kodric (flauto) e Juan Vladilo (canto e chitarra). È il quarto appuntamento della manifestazione «Musicaevita», volta alla sensibilizzazione dei giovanissimi secondo il progetto promosso dalla Gioventù Musicale di Trieste: un'iniziativa che, fino a maggio, vedrà coinvolta 360 alunni della regione in 250 laboratori sperimentali.

Riunioni Acat

Questa sera alle 17 nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di S. Marco Evangelista, strada di Fiume 181, ed il Club Melara, via Pasteur, Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040370690 - cell. 3316445079).

Neuroscienze café

Il prossimo Neuroscienze café si terrà oggi al caffè San Marco alle 18. L'incontro ha come argomento: i nostri sensi. Le conversazioni verteranno su «Gusto e olfatto: fisiologia, evoluzione, piacere», e «Quanti sono i sensi? Con Laura Romoli, dottoranda in neuroscienze e scienze cognitive e il prof. Nicola Bruno, ordinario di psicologia generale».

Associazione italo-americana

L'Associazione italo-americana del Friuli Venezia Giulia informa che, a causa di problemi al sistema di distribuzione, il film «In the Valley of Elah», con Tommy Lee Jones e Charlize Theron, sarà posticipato al 17 aprile 2008. Oggi alle 14, 16.30, 19, 21.30 sarà invece proiettato il film «Knocked Up» di Judd Apatow, con Catherine Heigl e Seth Rogen. Per informazioni tel. 040630301 o una e-mail all'indirizzo info@assitam.com.

Lega consumatori

Oggi alle 17 nella sede del Circolo Acli «O. Petronio» in via Frausin 9 a Muggia, si terrà una riunione illustrativa sul tema: «Liberalizzazioni - Informazioni utili per il cittadino consumatore». Parlerà l'operatore dello sportello della Lega Consumatori S. Sponza.

Hospice Adria

L'associazione dei volontari Hospice Adria - Onlus organizza la conferenza sul tema «I diritti del malato» che si terrà oggi alle 18 nella sala Baroncini, via Trento n. 8. Relatore il prof. Paolo Cendon, professore ordinario di diritto privato all'Università di Trieste.

Il libro di Gaiani

Oggi, alle 18, alla libreria Borsatti, sarà presentato il libro «Iraq-Afghanistan. Guerre di pace italiane» (Studio Lit2, prefazione di Andrea Pamparana) di Gianandrea Gaiani, che interverrà all'incontro.

Studium Fidei

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi alle 18 al Centro Pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) il prof. Silvio Premuda terrà la conferenza su «La Sindone e il suo valore storico».

Panta rhei

Oggi alle 17.30 nel salone della sede dell'Associazione Panta rhei di via del Monte 2 Paolo Petronio terrà la proiezione dell'opera «I pescatori di perle» di Georges Bizet di prossima programmazione al Teatro Verdi.

Club Cinematografico Triestino

Il Club Cinematografico Triestino organizza per oggi, alle 17, nella sede di via Mazzini 32, I piano, una piacevole serata a tema, dedicata a «I nostri amici animali». Ingresso libero.



SERA

Papà separati

«Essere papà, esserlo sempre» questa sera alle 20.45 in via G. Gallina 1 all'Ass. papà separati (Centro Arena) in incontro aperto a soci e simpatizzanti vecchi e nuovi, supporto legale gratuito, presente la psicologa dott. Claudia Amietti. Info: 040-9896736 / aps_trieste@yahoo.it.

Associazione XXX Ottobre

Oggi alle 20.45, nella sede del Circolo XXX Ottobre di via Battisti 22, si terrà la proiezione «Spedizione Everest 1980» a cura di Piero Mozzani. Seguirà una bicchierata conviviale offerta dal Gruppo rocciatori. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati anche se non facenti parte del gruppo.

Round Table

Stasera alle 20.15 si terrà la prima conviviale di marzo della Round Table 9 al Jolly Hotel, ospite Saleh Igharia, presidente della comunità musulmana di Trieste e della Venezia Giulia, che nell'ambito della serie di incontri con gli esponenti di alcune culture e religioni che la nostra realtà cittadina ospita intratterrà i presenti sugli aspetti della cultura musulmana e sulla integrazione della comunità nell'ambito cittadino. La serata è aperta ai familiari e agli amici.

Associazione Arci

Oggi dalle 21 al Circolo Arci 24/b di via S. Michele 24/b, Trieste, serata di musica: concerto del Trio Dali.

Gruppi Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi Familiari Al-Anon: riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30. Pendice Scoglietto 6 (040577388), martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

Lions Club Trieste Miramar

Oggi alle 20.15 all'antica «Trattoria da Suban» i soci del Lions Club Trieste Miramar si riuniranno per la consueta conviviale. Durante la serata il dott. Longo terrà una conferenza con proiezione sul tema: «Allergie ed intolleranze alimentari tra scienza e fantasia». La conviviale è aperta a consorti, amici ed ospiti.

Un concorso rivolto alle scuole per l'elaborazione di una trasmissione televisiva o radiofonica

Musica classica, inventa un programma per i giovani

La musica è un linguaggio universale e il concorso «Classica per i giovani» intende promuovere l'amore per l'arte dei suoni fra le giovani generazioni. Potranno partecipare le scuole di ogni ordine e grado provenienti da tutta la regione attraverso l'elaborazione di un progetto di trasmissione radiofonica o televisiva, destinata ai coetanei, che presenti in modo semplice e piacevole il tema della musica classica.

I ragazzi potranno attingere a tutta la tematica che la produzione musicale di ogni tempo può offrire: da un'opera musicale a un musicista contemporaneo o del passato,

da uno strumento o un ensemble a un periodo o uno stile della storia musicale. La forma nella quale presentare la trasmissione, della durata massima di trenta minuti, è lasciata alla creatività dei partecipanti, mentre numerosi sono i premi dell'edizione 2008: alla scuola prima classificata sarà data la possibilità di far visita al pittore uduese Giorgio Celiberti che offrirà anche una sua opera e si intratterrà con i ragazzi, la seconda classificata riceverà invece un televisore a schermo piatto offerto dalla Seleco-Brionvega Imperial e i numerosi sponsor aggiungeranno ulteriori sorprese per tutti i partecipanti.

Organizzato per il quarto anno consecutivo dal comitato «Classicalsfastmail.fm», il concorso ha ottenuto il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale, della Regione, del Centro Unesco di Trieste e del distretto 108 Ta2 del Lions Club International. «Vogliamo diffondere tra i ragazzi la conoscenza della musica classica affinché alle loro sonorità quotidiane si affianchi anche un genere musicale capace di incuriosirli», spiega Lidiana Servadei Davanzo, coordinatrice del comitato Organizzatore del concorso. «Numerosi sono anche gli studi a favore della musica classica e del

suo potenziale a favore della concentrazione, non solo, la musica colta sta diventando di moda, basti pensare a quante sono le pubblicità che ne fanno uso».

I premi saranno assegnati a giudizio di una giuria formata da membri, insegnanti, esponenti del mondo musicale e della Rai. «La musica è legata al benessere - conclude Domenico Passaro, dirigente della Direzione scolastica regionale - i ragazzi che si occupano di musica stimolano le doti della costanza e dell'attenzione, qualità senz'altro necessarie nella vita».

I.d.

LE REGOLE DELLE FOTO

Il piccolo pubblica le foto d'epoca di lettori che festeggiano il compleanno o l'anniversario di matrimonio

● COMPLEANNI

gratis per i 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90 e oltre

Una settimana prima le foto vanno consegnate al Piccolo (via Guido Reni 1, da lunedì) o venerdì, 9.30-13; o inviate in mail a: anniversari@ilpiccolo.it o inviate per posta a: ilpiccolo - Anniversari

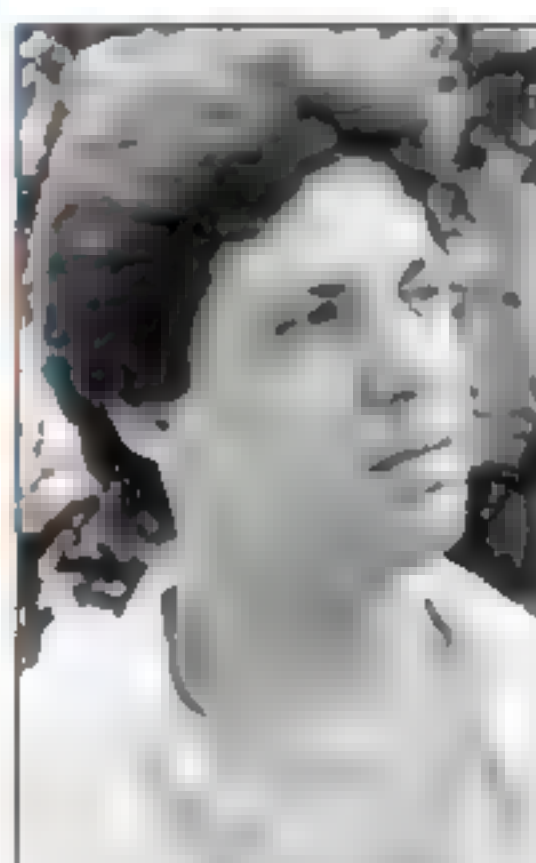
● MATRIMONI

gratis per gli anniversari di 25, 30, 40, 50, 55, 60 e oltre

via G. Reni 1, 34123 Trieste. Indicare sempre nome, cognome e telefono di chi richiede la pubblicazione, nome del festeggiato e frase di auguri. Info: tel. 040-314461, da lun a ven., 9.30-13

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene effettuato a pagamento della Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste; tel. 040-5728311

GLI AUGURI



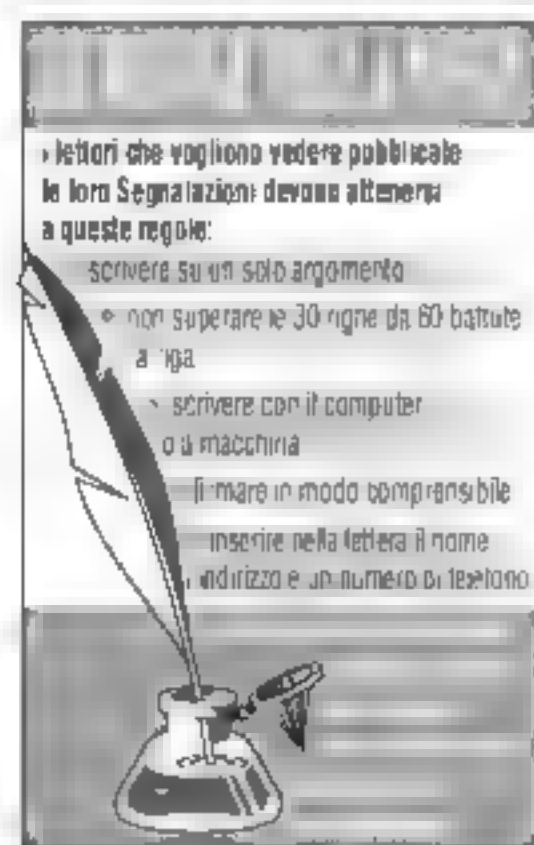
Ucio, sono 50

Ucio compie 50 anni. Auguri dai genitori, fratelli, nipoti, Pamela, Manuela e amici



Nonno Enrico festeggia sessantacinque anni

Tantissimi auguri a nonno Enrico per il sessantacinquesimo compleanno. Gli sono accanto Diego, Luca e tutti i parenti, che lo festeggiano con grande affetto



Raccolta differenziata

● Sul sito internet dell'Acegas-Aps, www.acegas-aps.it, link Ambiente, sono stati pubblicati i dati relativi alla raccolta dei rifiuti di Padova e Trieste.

Mentre a Padova si riscontra che i materiali provenienti dalla raccolta differenziata vengono avviati al recupero, quelli raccolti a Trieste vengono quasi tutti inceneriti. Infatti, dalla tabella pubblicata si evidenzia che la quantità di rifiuti raccolti è pari a 114.306 tonnellate, di cui 16.917 provenienti dalla raccolta differenziata, ma di queste solo 1854 tonnellate vengono avviate al riciclo, il resto finisce nel termovalorizzatore.

Basta fare un semplice calcolo per affermare che solo l'1,6% dell'immondizia viene riciclata: Napoli è più brava! Altro che leggenda metropolitana!

Credo che sia venuto il momento che l'Acegas-Aps dichiari pubblicamente come vengono trattati i materiali provenienti dalla raccolta differenziata.

Michele Salvini

Rimborso Irpef

● Il presidente della Regione Illy è riuscito ad avere dal governo attualmente ancora in vita il rimborso dell'Irpef trattenuta sulla pensione. Per fare una cosa buona, Illy avrebbe dovuto restituirla ai pensionati che non riescono a sbarcare il lunario.

Vincenzo Carnesecchi Udine

Cereasi foto

● Avendo visto la foto nella pagina «Agenda e segnalazioni» pubblicata in data 9 gennaio 2008 sul quotidiano, chiedo alla signora Bianca Masserano la possibilità di contattarla per avere una copia della foto in quanto credo di esservi ritratto (sono l'ultimo in fondo a destra in prima fila).

Sarebbe per me un caro ricordo per gli anni trascorsi come si diceva allora, in «Ostituto».

Ringrazio. Il mio numero di telefono è 3397134819.

Giorgio Borghese

Sorpasso a destra

● Ritorno a segnalare quanto viene ormai comunemente fatto dai motociclisti e dagli scooteristi cittadini di ogni età: il sorpasso a destra. Forse gli stessi non si rendono conto della gravità di tale comportamento, che viene però debitamente punito dal codice della strada come segue: sanzione amministrativa pari a 70 euro, più detrazione di 5 punti dalla patente. Mi auguro che i vigili siano

più puntuali nel far osservare tale divieto, perché il popolo italiano, da sempre restio ad osservare la legge, se non adeguatamente punito, si convincerà sempre più che il sorpasso a destra è corretto, non sanzionabile da alcuno e che chi non ci sta sia solo un rompicoscio.

Nel frattempo ho notato che sta aumentando anche il numero di coloro che reputano l'uso della freccia, in occasione di un cambiamento di direzione o di una svolta a destra o a sinistra, un optional. Chissà perché? Non mi risulta che il codice della strada sia stato modificato in tal senso. Coraggio «ragazzi», premette sulla levetta piazzata a sinistra del volante. Non vi verrà per questo l'epicondilita e forse riusciremo ad evitare qualche incidente inutile.

Piero Robba

Sigarette slovene

● In relazione alla risposta del signor Elio Franzutti a un vostro lettore, brevemente volevo esprimere un mio pensiero. Sono un tabaccaio, non di lungo corso ma sicuramente conosco il mio mestiere, e in riferimento alla vendita di sigarette in Slovenia mi viene in mente una frase che diceva il mio compianto padre: se spendi poco hai poco. Certamente non sempre è vero ma sicuramente la qualità delle sigarette in Slovenia è molto scadente e quindi ne aumenta la pericolosità. Purtroppo le nostre sigarette hanno un'accesa molto alta per colpa di uno Stato che gestisce male l'azienda Italia.

Ma si creda, senza questa entrata le tasse sul reddito aumenterebbero ancora. Concludo dicendo che ognuno è libero di fare le sue scelte sapendo i rischi a cui va incontro. E per cortesia lasciate in pace il signor Giorgio Zuccato, un galantuomo che opera nel nostro settore da quasi cinquant'anni... e non è ancora cavaliere del lavoro...

Alberto Coppola

Lavoratori in nero

● Tenere maestranze in nero è illegale? Se a dosi e proporzioni giuste non più. Co-

L'ALBUM



Gli studenti della II D della «Gaspardis» ospiti al Piccolo

Gli studenti della II D della scuola media «Gaspardis» in visita al Piccolo, dove hanno scoperto le varie fasi della confezione del quotidiano, dalla raccolta di notizie alla stampa e distribuzione. Eccoli nella foto: Nicole Alisi, Gaia Bartolomeo, Emanuel Beacovich, Kevin Benvegnù, Alessia Biecheri, Marina Boric, Valentina Cesarini, Norbert Fazekas, Yasmine Grouchi, Giulia Leonardi, Anna Minio, Florande Morina, Ivana Macarena Orlini, Melanie Perez Crespo, Johan Sebastian Quinones, Alin Abel Radulescu, Veronica Rosso, Micaela Rotolo, Adriano Valenti ed Elena Wald, accompagnati dalle insegnanti Alessandra Cividin e Cristina Forte Martone.

IL CASO

Un lettore esasperato dalle molte denunce all'autorità rimaste senza seguito

Deiezioni canine: problema ignorato

Sono esasperato dal dover camminare quotidianamente su dei marciapiedi resi luridi e maleodoranti da sempre più abbondanti deiezioni canine sia liquide sia solide che riducono i medesimi a delle vere e proprie fogne a cielo aperto, mentre troppi incivili proprietari di cani continuano impunemente a portare i loro animali a sporcare trasgredendo sotto gli occhi di tutti i regolamenti di nettezza urbana esistenti.

Ho segnalato questa situazione con ripetute telefonate alla polizia municipale e mi sono sentito rispondere che non dispongono del personale da poter adibire a fare la vigi-

lanza dei marciapiedi in borghese come la circostanza richiederebbe, e mi è stato suggerito di inoltrare delle segnalazioni scritte.

Ho inviato quindi delle lettere ad alcune autorità cittadine (sindaco, questore e comando della polizia municipale), ma fino a oggi non ho riscontrato alcun segno di miglioramento della situazione. Ho avuto la sensazione di combattere contro un muro di gomma.

Ho protestato più volte con i proprietari di cani colti in flagrante a sporcare i marciapiedi, col risultato che ho incassato un sacco di pesantissimi insulti, di minacce, un paio

di aggressioni, e un paio di volte mi sono trovato escrementi canini spalmati sul ciclomotore posteggiato vicino casa.

Esasperato dal protrarsi indefinito di simile indecente, indecorosa, igienica e pericolosa situazione, chiedo pubblicamente al signor sindaco come pensa di risolvere questo grave problema della città, di cui egli è senz'altro al corrente, e che esaspera tantissimi cittadini come ci si può rendere conto semplicemente leggendo sul quotidiano locale le segnalazioni in merito che compaiono sempre più frequentemente.

Diego Logar

questo può sembrare davvero troppo, si può dire che sono cose che capitano, che è giusto prendersela in maniera così seria per altre cose ben più importanti. È vero. Ma superando l'evidenza che è stata rovinata la serata a molte persone, non mi sembra giusto ignorare la questione economica della faccenda dei rimborso e la questione della mancanza di organizzazione.

P.S.: per la cronaca sarebbe la prima volta in vita mia che assisto a un rimborso la cui causa è «abbiamo venduto troppi biglietti».

Tiziano Gasotto

L'energia che manca

● Pur essendo mutato il tono del dibattito politico, nessuno si è accorto della cosa di cui abbiamo più bisogno oggi per affrontare i tanti mali che ci affliggono. Si parla d'energia nucleare e di altre energie, ma non ci si accorge che l'energia di cui abbiamo più bisogno è l'amore. I mali più gravi di cui soffre la nostra società sono dovuti alla mancanza di questa risorsa, di questo valore, capace di farci superare con più facilità le prove alle quali la vita ci sottopone. Si dice che la povertà avanza, ma noi, specie se vecchi come me, ricordiamo con grande nostalgia un passato nel quale eravamo molto più poveri, quando soltanto una minoranza aveva la pensione, le case riscaldate erano rare, le chiese ancor meno, e pure affollate! A quei tempi il riciclaggio dei rifiuti non era un problema, la città era piena di persone rispettose, le quali con dignità raccoglievano ogni cosa utile al riciclaggio. Una sera, lasciato il lavoro con i miei colleghi muratori, trovammo sulla via Bellosguardo una branda di ferro abbandonata ai margini della strada, la prendemmo senza esitare e la portammo dal più vicino rigattiere, dividendoci le 500 lire di allora. I sacchi vuoti del cemento erano ammassati dai manovali, legati e portati a vendere. Erano gli anni Cinquanta, seguirono gli anni Sessanta, con la richiesta di nuovi diritti, non soltanto per noi, ma pure per il Terzo mondo.

Oggi scopriamo di non essere stati sinceri, perché dimostriamo non solo di mal tollerare l'invasione del Terzo mondo, ma non siamo disposti neppure a condividere i nostri privilegi, frutto di una passata stoltezza, con i nostri figli. Sarebbe quanto meno da aspettarsi, da coloro che ci hanno così male guidati o, meglio, strumentalizzati, una drastica riduzione dei loro vergognosi privilegi, che costituiscono una paurosa forza disgregatrice nella società. Soltanto in questo caso potrebbero usare parole credibili con noi, come quelle dette, in quel passato, dal ministro Beniamino Andreatta, quando sostenne che «non esiste nessun libro nel quale sta scritto che gli italiani debbano vivere meglio dei cinesi».

La povertà aumenta, ma siamo ancora fortunati se possiamo permetterci il lusso di far eseguire agli altri, a casa nostra, tutti quei lavori che in passato eravamo costretti a fare in casa d'altri. Sarà anche per questo che a Napoli non si è trovato ancora nessuno disposto a curare la strada per recuperare dalle sberle ciò che andrebbe riciclato.

Romano Gardossi

QUATTRO ZAMPE

Leishmaniosi, i cani la prendono in vacanza

di Fulvia Ada Rossi

La leishmaniosi è una malattia protozoaria ad andamento cronico, infettiva, contagiosa e potenzialmente trasmissibile all'uomo, provocata da un parassita microscopico che si sviluppa nei globuli bianchi dell'insetto vettore. Le forme in cui si presenta sono davvero tante e deve essere presa in considerazione dai veterinari quale diagnosi differenziale molto più spesso di quanto normalmente venga fatto. La trasmissione della malattia avviene attraverso la puntura dei flebotomi (Phlebotomus perniciosus e Phlebotomus neglectus): questi insetti amano il caldo-umido e per questo sono localizzati in tutto il Mediterraneo, equamente suddivisi tra Albania, Bosnia, Croazia, Cipro, Malta, Portogallo, Francia, Spagna, Italia. Nel nostro paese tutte le regioni costiere sono fortemente contaminate e la patologia si sta velocemente diffondendo anche nelle zone interne e al nord; ciò è dovuto alla impossibilità di controllo nei trasferimenti di cani, ipotetici portatori del parassita, da zone infette a zone indenni.



La malattia è considerata endemica in Liguria, nelle regioni costiere del Centro-Sud Italia (soprattutto versante Tirrenico) e nelle isole: le recenti indagini epidemiologiche hanno evidenziato alcuni focolai stabili di malattia anche in alcune regioni settentrionali, evidenziando la presenza della malattia in territori finora considerati indenni (Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna). La malattia non assume un carattere di stagionalità, nonostante la presenza dei flebotomi sia generalmente limitata al periodo maggio-ottobre, in relazione al lungo periodo d'incubazione (da 3 mesi fino ad alcuni anni). Purtroppo

l'unica forma di protezione per il cane è la prevenzione del contatto con il parassita mediante l'applicazione di repellenti, in forma di spray, pipette o collari.

Ovviamente per chi va in vacanza in zone a rischio è buona norma ridurre l'esposizione dei cani all'attività dei flebotomi presenti in ambiente esterno nelle ore serali e quindi farli dormire all'interno con l'utilizzo di zanzariere. L'effetto del collare dura per tutta la stagione anche se la sua efficacia tende a diminuire con il trascorrere dei mesi successivamente al terzo mese dall'applicazione iniziale; il collare inoltre risulta attivo anche se bagnato. Le pipette vanno applicate una volta al mese e lo spray anche ogni giorno a seconda del prodotto scelto. Un controllo del cane dopo la stagione estiva (in caso di soggiorni in zone a rischio), comprensivo di accertamento sierologico, è un buon sistema per rilevare la malattia precocemente ed avere buone possibilità di controllo o guarigione. Dove la malattia è endemica è frequente trovare animali positivi, ma clinicamente sani.

Essi possono rimanere sani (e debolmente positivi al test) oppure possono ammalarsi con il passar del tempo.

L'ATTUALITÀ

Sicurezza in porto: il piano va reso noto

Carissimi triestini, in questi anni si parla sempre più di sicurezza sul lavoro, infortuni e, purtroppo, anche di morti bianche. Sofferamoci un attimo nel nostro golfo e in particolare modo portiamo l'attenzione sulla Siot. In caso di incendio, esplosione, attentato terroristico e altro, è garantita la nostra sicurezza? Se la risposta è affermativa, allora chiedo: ma con quali mezzi? Con quelle stupide barchette col lampeggiante giallo che girano attorno alle petroliere? Con i rimorchiatori di cui, da quanto ho sentito, gli armatori stanno cercando di portare a tre persone di equipaggio e che, tra l'altro, non hanno neanche un molo come base fissa visto che in questi giorni, essendo lo scalo legname finalmente occupato da navi, si spostano da una banchina all'altra portando anche su e giù nel golfo gli stessi lavoratori? Penso che per garantire la sicurezza non solo della Siot ma del porto intero si debbano effettuare delle esercitazioni frequenti coinvolgendo la Capitaneria di Porto, i Vigili del fuoco, i rimorchiatori, le ambulanze... Io non ho mai visto nulla del genere. A tal riguardo chiedo alla Capitaneria se esiste un piano di sicurezza o se loro stanno solamente seduti nei loro uffici. Un'ultima riflessione: se succede un naufragio nel golfo con persone a mare da recuperare, mi chiedo come una persona sola in coperta (e parlo dei rimorchiatori) possa essere in grado di afferrare un corpo esanime e issarlo a bordo?

Spero di avere al più presto una risposta seria dagli enti presi in considerazione e spero che tutto vada sempre per il meglio per non sentire la solita frase «si poteva evitare».

Lettera firmata

Il Piccolo, in collaborazione con la Casa della Musica e la Rai Sede Regionale per il Friuli Venezia Giulia, presenta

“Ma io volevo suonare il sax”

Paolo Fagiolo con Gabriella Ziani e Mario Vatta leggono brani tratti da «La Strada Maestra», il libro intervista di Gabriella Ziani a Mario Vatta.

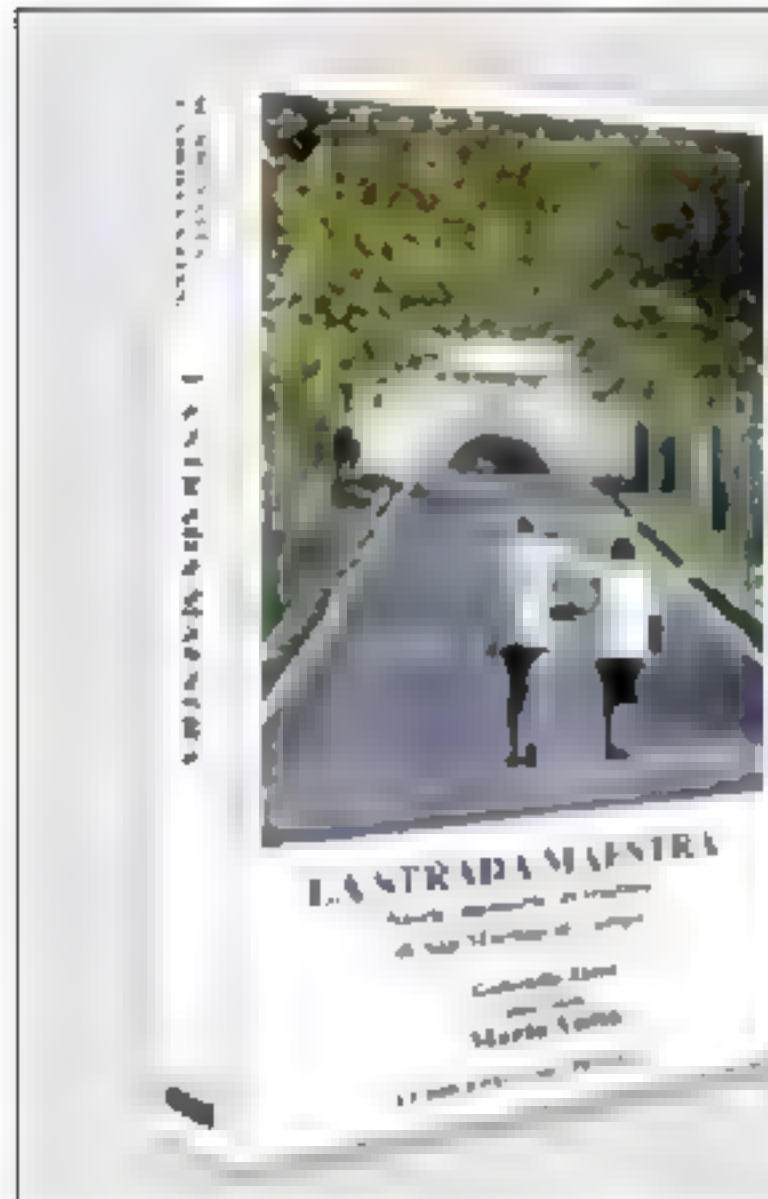
Accompagnamento musicale di Marco Castelli al sax, Angelo Comisso al pianoforte, Andrea Zulian contrabbasso, Gabriele Centis batteria.

Partecipano Paolo Rumiz e Pino Roveredo.

Lunedì 17 marzo
alle 17.30

all'Auditorium del Museo Revoltella
In via Diaz 27, Trieste

Ingresso libero.
Si raccomanda la puntualità
per esigenze di produzione RAI



In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Meccanici, impiegati, fabbri e elettricisti

Disponibili anche posti di programmatore, autista, saldocarpentiere e segretaria

■ MECCANICO VEICOLI

Per officina di autoriparazioni ricerchiamo un meccanico addetto alla manutenzione autoveicoli di età inferiore ai 30 anni. E' richiesta precedente esperienza lavorativa e il possesso delle patenti di tipo B e C. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time, in sede di colloquio verrà valutata la tipologia contrattuale da offrire. Rif. Prot. 4150

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per azienda florovivaistica ricerchiamo un addetto alla contabilità, tra i 25 e i 50 anni, con precedente esperienza lavorativa. Sono richiesti: ottima conoscenza dei principali applicativi informatici, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Costituirà titolo preferenziale l'essere iscritto alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 4149

■ ADDETTA ALLA SEGRETARIA

Per azienda artigianale di produzione alimentare ricerchiamo una addetta alla segreteria e alla gestione amministrativa, tra i 25 e i 50 anni che si occuperà della gestione vendite, spedizioni, incassi e clienti/fornitori. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B, l'essere automunito, buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento part time, con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 4148

■ IMPIEGATO

Per cooperativa sociale ricerchiamo un impiegato addetto alla rendicontazione finanziamenti pubblici con conoscenza della normativa inerente ad appalti e contratti, del diritto amministrativo. Sono richiesti: diploma ad indirizzo amministrativo, esperienza a meno biennale nel settore, buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 4147

■ IMPIANTISTA E SALDATORE

Per azienda nel settore dell'impiantistica idrotermosanitaria, ricerchiamo un operaio impiantista e un saldatore. Per entrambe le figure è richiesta un'età tra i 20 e i 35 anni, precedente esperienza nel ruolo e di essere automuniti. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 4087

■ ADDETTO CONTABILE

Per azienda nel settore del commercio, ricerchiamo un addetto contabile, di età superiore ai 25 anni, che si occuperà della registrazione contabilità e della redazione bilanci. Sono richiesti: diploma di ragioneria, esperienza lavorativa coerente, buona conoscenza del pacchetto Office e di un programma di contabilità. Offresi inserimento con contratto a tempo indeterminato e orario full time. Rif. Prot. 4085

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per azienda operante nel settore del commercio, ricerchiamo un addetto alla contabilità di età compresa tra i 20 e i 50 anni. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità, esperienza lavorativa coerente, conoscenza del programma AS 400 e del Pacchetto Office. Offresi inserimento full-time con contratto a tempo determinato. Altresì, in sede di colloquio, verrà valutata l'opportunità di inserimento in tirocinio formativo con rimborso spese. Rif. Prot. 4082

■ APPRENDISTA BANCONIERE

Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un apprendista banconiere di età compresa tra i 20 ed i 26 anni. Sono richiesti: una discreta conoscenza della lingua inglese, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automuniti. Offresi inserimento con orario full time e contratto a tempo indeterminato con periodo di prova. Rif. Prot. 4066

■ SALDOCARPENTIERE/TUBISTA

Per officina metalmeccanica ricerchiamo un saldocarpentiere/tubista, tra i 30 e i 55 anni, con precedente esperienza in saldatura a elettrodo, a filo continuo e a tig. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma o a tempo indeterminato a seconda dell'esperienza che verrà valutata in sede di colloquio. Rif. Prot. 4052

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore commerciale ricerchiamo un impiegato amministrativo contabile che si occuperà della gestione dell'area contabile-amministrativa e finanziaria. Sono richiesti: il possesso del diploma di ragioneria o della laurea in economia, una buona conoscenza della lingua inglese e buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento con orario full time, contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3964

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore assicurativo ricerchiamo un impiegato amministrativo commerciale di età compresa tra i 25 ed i 45 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 3959

■ FABBRO SERRAMENTISTA

Per azienda operante nel settore dell'edilizia ricerchiamo un fabbro serramentista, di età compresa tra i 25 e i 60 anni. Sono richiesti: comprovata precedente esperienza lavorativa coerente e il possesso della patente di guida tipo B. Offresi inserimento full-time e contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3957

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un addetto alle vendite, di età inferiore ai 30 anni. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, iscrizione alle liste di mobilità, buona conoscenza della lingua slovena, conoscenza scolastica dell'inglese e del francese. Offresi inserimento part-time orizzontale, con turni festivi con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 3903

■ CHEF E CAMERIERI DI SALA

Per ristorante di nuova apertura in zona centrale, ricerchiamo Chef, Chef de partie e Camerieri di sala. Per le figure ricercate è richiesta una precedente esperienza di almeno 3/5 anni nell'ambito di ristoranti qualificati, un'età tra i 25 e i 35 anni, la disponibilità al full time su turnazioni diurne e serali dal lunedì al sabato. A seconda della professionalità, in sede di colloquio verrà valutata la possibilità di inserimento a tempo indeterminato o a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3954

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un addetto alle vendite di età compresa tra i 30 ed i 40 anni. Costituiranno requisiti preferenziali l'iscrizione alle liste di mobilità ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 3936

■ APPRENDISTA BANCONIERE

Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un apprendista banconiere di età compresa tra i 18 ed i 24 anni. Costituiranno requisiti preferenziali una precedente esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 3899

■ AUTISTA

Per azienda operante nel settore del commercio all'ingrosso ricerchiamo un autista di età compresa tra i 20 ed i 40 anni che si occuperà della consegna e del carico/scarico merci. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa coerente e possesso della patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale il possesso del patentino ADR. Offresi inserimento a tempo indeterminato con periodo di prova e orario di lavoro full time. Rif. Prot. 3952

■ APPRENDISTA ELETTRICISTA

Per azienda nel settore metalmeccanico ricerchiamo apprendista elettricista tra i 18 e i 29 anni, in possesso della patente di guida B. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Rif. Prot. 3876

■ ADDETTO GESTIONE E CONTRIBUTI

Per studio professionale ricerchiamo un addetto alla gestione paghe e contributi, di età compresa tra i 35 e i 50 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, maturata esperienza nella mansione e capacità di elaborazione delle buste paghe in autonomia. Offresi contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 3874

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore dell'industria alimentare ricerchiamo un impiegato amministrativo di età compresa tra i 18 e i 29 anni che si occuperà di amministrazione, fatturazione e bollettazione. Sono richiesti: diploma di ragioneria, buona conoscenza del pacchetto Office, possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Costituiranno titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità, una precedente esperienza lavorativa coerente e la conoscenza del programma AS/400. Offresi contratto a tempo determinato con orario full time e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3860

■ ELETTRICISTA

Per azienda operante nel settore dell'impiantistica elettrica ricerchiamo un elettricista che si occuperà di impianti di automazione civile. Sono richiesti: il possesso di un titolo di studio coerente, la conoscenza delle norme per la sicurezza degli impianti elettrici (L.46/90), una precedente esperienza lavorativa e l'essere automunito. Offresi contratto a tempo determinato con orario full time e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3827

■ OPERATORE MACCHINE UTENSILI

Per azienda operante nel settore della metalmeccanica, con sede operativa in zona di Montalcone, ricerchiamo un operatore specializzato in conduzione di macchine utensili a controllo numerico. E' richiesta, indispensabilmente, precedente esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità ed il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full-time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3816

■ PROGRAMMATORE

Per azienda operante nel settore metalmeccanico, ricerchiamo un programmatore, in possesso del diploma di scuola superiore o della laurea. Sono richiesti: conoscenza buona dei programmi SQL, DELPHI, POWER BUILDER e conoscenza media della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa e l'appartenenza alle liste di mobilità o alla disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto di lavoro a progetto. Per importante catena di supermercati ricerchiamo. Rif. Prot. 3772

■ ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE E ALLE PULIZIE

Per società di giardinaggio e pulizie ricerchiamo un addetto alla manutenzione del verde e pulizie, con un'età compresa tra i 25 e i 50 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato da oltre 24 mesi. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B ed il saper utilizzare la motosega e/o il decespugliatore. Costituiranno titoli preferenziali: la conoscenza della lingua slovena e l'essere in possesso di una formazione coerente con l'attività. Offresi contratto part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3138

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per ente pubblico non economico ricerchiamo un impiegato amministrativo con età superiore ai 20 anni, laureato o laureando in economia e commercio/scienze politiche/giurisprudenza, con conoscenza scolastica della lingua inglese e con buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento in tirocinio formativo. Rif. Prot. 50014

■ ADDETTO ALLE VENDITE

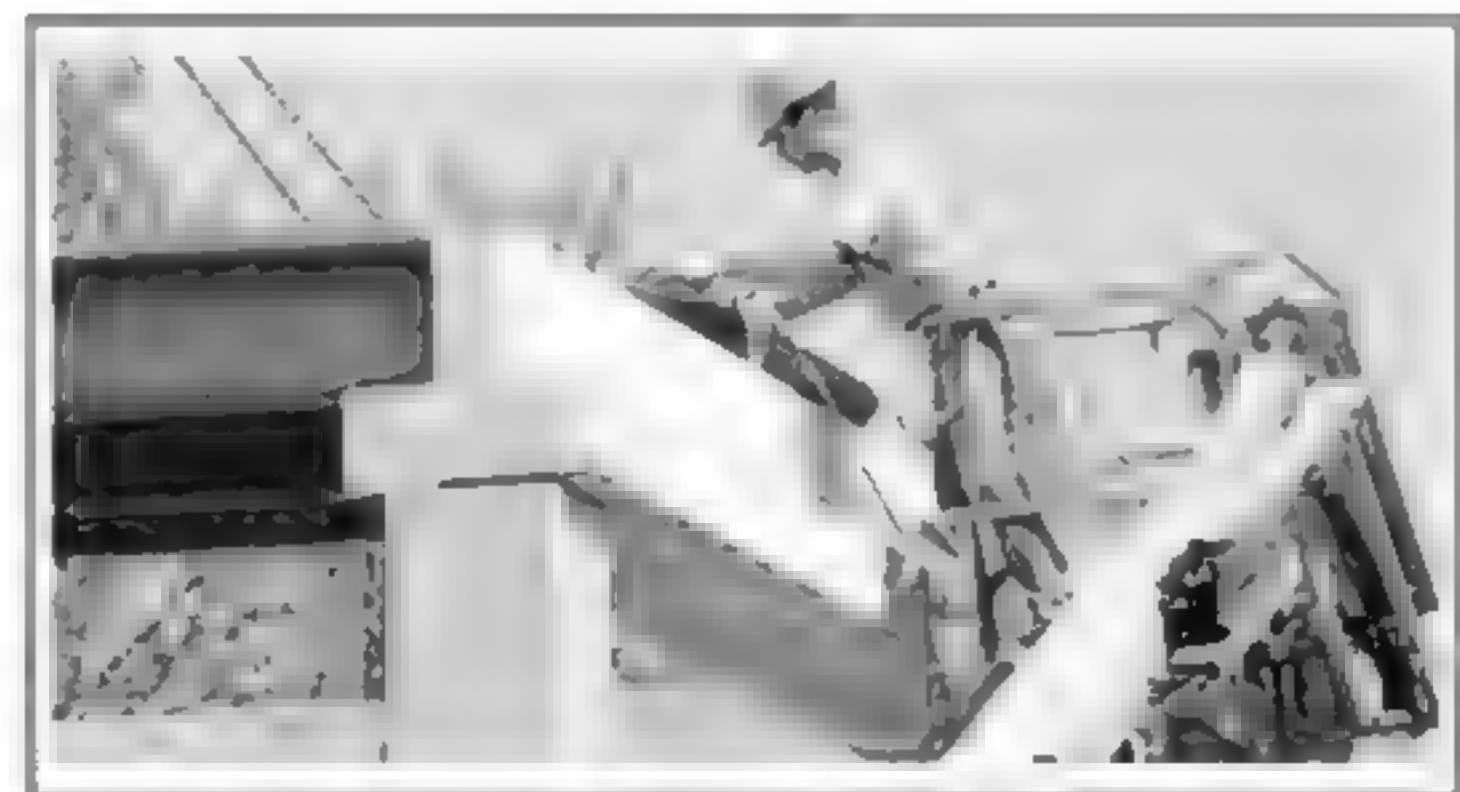
Per negozio di alimentari ricerchiamo un addetto alle vendite tra i 18 e i 40 anni che si occuperà della gestione clienti, cassa e della gestione siti internet per curare la pubblicità dell'azienda. Sono richiesti: patente di guida di tipo B, l'essere automunito, conoscenza dell'inglese e dello sloveno a livello medio e buona conoscenza degli applicativi Word, Excel, Internet e Web Master. Offresi inserimento full time in tirocinio formativo con rimborso spese. Rif. Prot. 70065

■ TIROCINANTE PARRUCCHIERE

Per salone di parrucchieri uomo e donna, ricerchiamo tirocinante tra i 20 e i 25 anni che verrà formata nell'attività di parrucchiere, nell'accoglienza clientela, nella tecnica di posa colore, permanente, messa in piega e taglio. E' richiesta la disponibilità part time su turnazioni pomeridiane. Offresi inserimento in tirocinio formativo con rimborso spese e possibilità di inserimento duraturo. Rif. Prot. 3885

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura presso la sede di Scala Cappuccini, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU:
WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT



Commessi, tecnici e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI ALLE PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

● ADDETTI AI SERVIZI

di RECEPTION E FRONT OFFICE in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto Office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSA, INTERNISTI DI CUCINA

dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E AL BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

Addetti alle pulizie, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

Per maggiori informazioni sulle candidature disponibili, rivolgersi allo Sportello del lavoro, servizio incontro domanda offerta (stanza 5), Scala Cappuccini 1, tel. 040 369104, interni 47 e 49, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

Presso lo Sportello Assistenti Familiari hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ASSISTENTE ANZIANI

Dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

Dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● COLF

Disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l' interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040 3798421/547/398
Fax 040 3798527

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportello.lavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

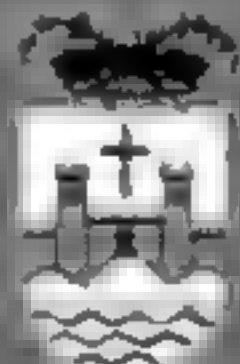
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
venerdì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilità@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro

Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861
040.630546/040.767418
Fax 040 639636
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflitti.lavoro@provincia.trieste.it



PROVINCIA DI TRIESTE

SPORT

COSÌ LA TRIESTINA VERSO RAVENNA

MODULO 4-4-2



Allenatore: MARAN



Princivali (di spalle) anticipa un avversario di testa (foto Altan)



Il capitano Allegretti alle prese con un avversario a metacampo

SERIE B Otto reti degli alabardati nel test di Ronchi contro il Palmanova, Maran ha provato a mischiare le carte nei due tempi

Granoche avvisa il Ravenna con una tripletta

Scatta il turnover in vista della partita di martedì a Frosinone e venerdì arriva il Brescia

RONCHI Con tutte le frecce nella faretra Rolando Maran potrà soltanto sbizzarrirsi nel trovare l'undici che sabato dovrà riserbare al Ravenna lo stesso trattamento proposto al Vicenza. Ricerca maniacale di quei tre punti benedetti che possano portare l'Alabarda ben al di fuori della zona che scotta complice una prestazione con poche sbavature. Non sarà la stessa sfolia con i romagnoli che staranno ben più attenti a bloccare le fonti di gioco alabardato e si presenteranno al Rocco muniti di tutte le carazze del caso. Se Maran è uno che non è troppo propenso a stravolgere gli equilibri assoldati che hanno portato a stecchire i vicentini, va altresì ricordato che il tritico di sfide pre-paquali lascia spazio a eventuali correttivi nel nome del turnover. E l'amichevole infrasettimanale disputata a Ronchi contro il Palmanova, pattuglia giovane di Eccellenza, va interpretata proprio in tale funzione. «Non intendo sbilanciare i giocatori che saranno i titolari, aspetto le ultime verifiche per ponderare le mie scelte. Con le partite in rapida successione voglio che tutti siano allo stesso livello per poter far riflettere qualcuno senza che ci siano troppi scompensi».

Lima e Milani i ricambi per la difesa, Piangerelli alternativa a centrocampista. Dubbi sul laterale sinistro

Ugualmente olati ma meno utilizzati i meccanismi sul versante opposto solo perché la manovra si è sviluppata con meno intensità. Milani e Tabbiani hanno comunque intercambiato i ruoli con disinvoltura. Capitolo punte. El Diablo pare abbia ritrovato il feeling con il gol, con i suoi gol spazzati di testa su angolo di Allegretti per aprire le danze, tiro dalla media su suggerimento di Tabbiani (in mezzo una sfortunata autorete

palmarina), tocco accidentale ma letale di atinco sempre su tiro dalla bandierina, e passi per quel rigore sparato sul bravo Strukelj che gli ha pure respinto la seconda conclusione a colpo sicuro. Della Rocca si è mosso per cercare prevalentemente la sponda con i compagni innestando la quarta in talune circostanze per fondarsi in progressione tra le linee nemiche: prova e riprova è riuscito a sfondare nel finale, subito prima del sinistro in corsa di Rizzi per il tennistico 6-0 con il quale si è andati al riposo. La retroguardia non è stata quasi mai impegnata.

Matteo Marea

Triestina 8

Palmanova 0

MARCATORI: pt 19' Granoche, pt 32' Eli (autorete), pt 34' Granoche, pt 37' Granoche, pt 43' Della Rocca, pt 45' Rizzi, pt 34' Sgrigna, pt 37' Sgrigna.

TRIESTINA PRIMO TEMPO (4-4-2): Acerbis; Milani, Petras, Lima, Rizzi; Tabbiani, Allegretti, Princivali, Testini (pt 35' Da Dalt); Della Rocca, Granoche. **ALLI MARAN TRIESTINA SECONDO TEMPO (4-4-2):** Der, Milani (st 29' Tiziani), Kyriazis, Minelli, Pesaresi, Babu, De Cristofaro, Piangerelli, Da Dalt; Sgrigna, Sedivac. **PALMANOVA:** Strukelj, Bobato (Bucovaz), Magisin (Stellitano), Giacomini, Fiorentini (De Zoni), Eli, Corradini (Fiorentino), Lucaoli (Sela), Maki (Quagliatini), Bazeu (Martelossi), Tomada. **ALLI ZAVETTEN ARBITRO:** Bagatini di Trieste



Granoche mentre tenta di saltare il portiere Strukelj (foto Altan)

IL PERSONAGGIO

Rizzi: «Spero di mandare Pablo di nuovo in gol»

TRIESTE Promosso a pieni voti. Federico Rizzi non ha fatto rimpiangere il titolare Emanuele Pesaresi assente per squalifica. Il terzino giunto a Gennaio alla corte di Maran da Mantova, dopo qualche spezzone di gara, ha finalmente avuto l'occasione che aspettava per mettersi in luce. Gettato nella mischia contro i veneti dal primo minuto Rizzi non ha mancato di dare un significativo apporto alla manovra offensiva, giungendo spesso sul fondo, dimostrandosi caparbio e tenace nel strappare palloni agli avversari al punto di servire a Granoche l'assist per il terzo gol. Contro il Ravenna punta ad una riconferma anche se non sarà facile strappare il posto ad un esperto difensore del calibro di Pesaresi.

Rizzi contro il Vicenza ha disputato davvero una bella partita: soddisfatto?

«Molto. La squadra aveva iniziato la partita un po' contratta, io stesso come molti compagni ero un po' timoroso, tutti sentivamo l'importanza della partita. Dopo il gol del pareggio di Della Rocca ci siamo ripresi alla grande».

L'assenza di Pesaresi per squalifica ha giocato a suo favore: un'occasione sfruttata appie-

no non trova? «Senza dubbio. A Trieste mi trovo benissimo, credo che in questo ambiente si possa solo lavorare bene. Contro il Vicenza ritengo di aver sfruttato bene l'occasione, pertanto sono convinto che ne arriveranno altre. Vuol dire che aspetterò tranquillamente il mio momento».

Rispetto a Mantova quali differenze ha riscontrato?

«Diciamo che non ci sono grandi differenze ma che erano diverse le ambizioni, i progetti iniziali delle due società. A Mantova puntavano alla serie A, solo che le possibilità sono sfumate già nel corso del girone di andata viste difficoltà erano emerse in maniera evidente. A livello di società ritengo che si equivalgano, entrambe le città poi sono serene, tranquille, simili».

Grazie ad un suo affondo Granoche è riuscito a realizzare una tripletta: dica la verità per un istante ha pensato di andare direttamente a bersaglio?

«In quel momento ho fatto la prima cosa che mi è passata per la testa: ho visto Pablo al mio fianco in posizione migliore e gli ho servito il pallone. Sono contentissimo di averlo aiutato a segnare il terzo gol. Penso che tutti si debba lottare per un unico obiettivo».

Giuliano Riccio



Federico Rizzi

IL CASO

Dopo aver minacciato di lasciare a fine stagione, l'allenatore ha cambiato idea a conclusione di un colloquio con Moratti

Dietrofront di Mancini: «Resto»

MILANO «Ho avuto una chiacchierata con Mancini, il quale mi ha ribadito che vuole rimanere all'Inter anche l'anno prossimo e per tutta la durata del contratto e che la prossima stagione vuole vincere la Champions League». L'attesa dichiarazione del presidente dell'Inter Massimo Moratti dopo l'incontro con il tecnico nerazzurro, ha colto tutti di sorpresa, sia perché il faccia a faccia con Mancini sarebbe dovuto avvenire appena nella giornata odierna, sia per i contenuti, di segno esattamente opposto alle dichiarazioni rilasciate dal tecnico nerazzurro l'altra sera, al termine dello sfortunato confronto di Champions con il Liverpool. Forse sull'onda della

cocente sconfitta e anche a causa di probabili «incomprensioni» con alcuni giocatori, Mancini aveva comunicato a società e squadra, alla fine della partita, di voler lasciare la panchina al termine della stagione.

E ieri mattina la reazione di evidente sorpresa del presidente, Moratti non si era fatta attendere. Ma il presidente aveva anche aggiunto: «C'è un contratto, c'è fiducia nei suoi confronti, bisogna vedere se lui ha fiducia in se stesso».

E a stemperare ulteriormente la tensione dopo lo sfortunato esito del confronto con la compagine inglese aveva osservato: «È giusto che ognuno abbia il tempo di disintossicarsi, anche dalla partita, poi vedremo».

Ma io spero sempre di rimarginare».

Moratti aveva inoltre smentito di aver chiesto nel dopo partita a Mancini lumi sul mancato utilizzo di Figo: «Non sono abituato a fare queste cose, non l'ho mai fatto». Poteva anche essere stato questo uno dei punti di attrito fra tecnico e giocatori. Ma poi, evidentemente, l'incontro antico pato a ieri sera è servito a chiarire definitivamente i rapporti tra società, tecnico e giocatori e quindi Mancini, rassicurato da Moratti, ha fatto dietrofront riconfermando appunto l'intenzione di proseguire il cammino comune e di tentare l'obiettivo europeo mancato l'altra sera.

Non di meno, l'altra sera,

già dopo poche ore, l'annuncio di Mancini aveva già dato la stura in Spagna ai pronostici sulla sua sostituzione nella panchina nerazzurra. «Vedi Mourinho all'Inter?», era il dibattito aperto dai portali web spagnoli, che sulla base delle voci rimbaltate dall'Italia, ipotizzava che l'ex allenatore del Chelsea sarebbe già stato pronto a raccogliere il testimone da Mancini «in una delle panchine più ambite d'Italia e d'Europa». Ipotesi ripresa anche dal portale «El Mundo Deportivo». E non erano mancate neppure le ipotesi sul futuro di Mancini: escluso il Real Madrid, era emersa l'ipotesi Barca. Ma a spazzare tutti quanti, appunto, il passo indietro di ieri sera.

SERIE A

Udinese, tour de force fino alla vigilia di Pasqua Senza Zapata contro Lazio, Torino e Livorno

UDINE All'appello manca solo Zapata. L'amichevole di ieri pomeriggio col Nova Gorica, al di là dell'1-0 finale firmato da Di Natale, ha dato a Pasquale Marino le risposte che cercava: non solo su Quagliarella, che ha dimostrato di aver smaltito la botta subita a Palermo, ma anche su Lukovic, Mesto e Pinzi, pronti per tornare a dare il loro contributo sul campo. Ce n'è bisogno, perché per la serie A si profila l'ennesimo tour de force tra sabato prossimo e la vigilia di Pasqua il calendario che riserva all'Udinese l'anticipo con la Lazio in casa, la trasferta contro il Torino nel turno infrasettimanale e il Livorno nuovamente al Friuli.

EMERGENZA FINITA Sulla carta Marino ha recuperato dieci undicesimi di formazione tipo. L'unico titolare indisponibile è Zapata, ancora fermo per l'infiammazione al ginocchio, un'assenza a cui vanno aggiunte quelle di Assamoah, i cui tempi di recupero sono ancora molto incerti, e del lungodegente Obodo. Finita l'emergenza e raggiunta oltre ogni ragionevole dubbio la quota salvezza, ci sono tutte le prospettive per un finale di campionato in crescendo, sull'onda dei segnali di ripresa lanciati dalla squadra contro Atalanta e Palermo. Se il sogno Champions è svanito, le possibilità per difendere il sesto posto e vincere la volata Uefa ci sono tutte.

LE FASCE Contro il Nova Gorica si è rivista in campo la coppia di esterni titolari, Mesto e Dossena, che difficilmente però sarà riproposta già sabato contro la Lazio. Probabile che a destra la scelta cada su Ferretti, con Mesto pronto a subentrare dalla panchina, per tornare nell'undici di partenza a partire da Torino. Nessun dubbio invece sulla squalifica che gli ha un pedito di giocare a Palermo. Reduce da un turno di stop anche Zapotocay, favorito su Coda come alternativa a Zapata.

PANCHINA LUNGA La panchina è tornata lunga, i margini per il turnover sono ampi. Anche in mezzo al

campo, dove Pinzi può candidarsi per una maglia da titolare e Isla lascia intravedere ampi margini di crescita: come esterno d'emergenza, ma soprattutto come centrale. Tra i volti nuovi anche Damiano Ferronetti, rivelatosi un prezioso jolly sia come uomo di fascia sia nel trio difensivo. «Il mio ruolo naturale», dichiara l'ex parmigiano, «sarebbe quello di esterno in una difesa a quattro, ma mi sono adattato volentieri alle esigenze del nostro modulo. Il rientro di Mesto? Tornare in panchina per me non sarà un problema, continuerò a lavorare con impegno per farmi trovare pronto al momento giusto».

Riccardo De Toma



Nella foto a sinistra Pigato, finalmente in crescita. Al centro Muzio, anche lui in risalita. Nella foto a destra il coach Piero Pasini



BASKET SERIE B2 Il tecnico dell'Acegas suona la carica in vista dell'anticipo di sabato sera al Palasport «Talierecio»

Pasini: «Mestre tosta, ma vulnerabile»

Il coach, contento della crescita della sua squadra, aspetta il ritorno di Sosic e Tonetti

TRIESTE Piero Pasini suona la carica alla vigilia della sfida che sabato sera a Mestre metterà l'Acegas di fronte a una sorta di prova della verità. Reduce da due successi consecutivi, l'ultimo dei quali sulla capolista Trento, l'Acegas deve dimostrare di aver finalmente compiuto l'atteso salto di qualità confermandosi su un campo difficile come quello del Talierecio. Un Pasini motivato che, nella consueta intervista rilasciata al sito ufficiale della società, comincia la sua analisi dall'impresa di domenica scorsa contro Trento.

«Possiamo dire che a Trieste ce la giochiamo a viso aperto con tutti - commenta il tecnico romagnolo - dalla prima all'ultima squadra: però è anche vero che siamo ancora penultimi e questo testimonia del grone livellatissimo nel quale siamo inseriti. Il girone B è sicuramente quello che sta offrendo più equilibrio e penso che la situazione resterà tale fino alla fine della regular season. Per quanto riguarda gli aspetti negativi della partita con la Bitumcalor, direi che l'unica cosa che non mi è piaciuta è stata l'andare in panchina con pochi cambi a disposizione. Anche questa volta, infatti, non ho potuto disporre di Sosic, mentre Tonetti si è cambiato, ma non ha giocato: è una sfortuna che ci perseguita oramai da mesi.

L'aspetto da sottolineare positivamente, invece, è che tutti hanno portato il loro mattone nel costruire

do il successo di squadra abbiamo tenuto bene il campo anche con quintetti che, ad inizio stagione, sarebbero sembrati abbastanza anomali».

Complimenti particolari, da parte di Pasini, arrivano per Pigato e Muzio. «Pigato bisogna elogiarlo

«Contro Trento tutti hanno dato il proprio contributo per vincere e questo mi conforta»

sicuramente per quello che ha fatto contro Trento, ma ancor più pensando che riesce a convivere con il dolore e a offrire prestazioni di questo tipo. E sicuramente un fatto positivo per un giocatore che ha dovuto lavorare in cattive condizioni già da molto tempo.

Per quanto riguarda Mu-

zio, invece, direi che è la rivelazione del momento e che se mi ascoltasse di più sarebbe un tiratore da fuori ancor più micidiale: ha nettamente vinto il duello con Fossati, che è il regista più razionale del girone, nonché un test arduo per chiunque».

Preso atto della crescita della sua squadra e sperando di poter contare su una rosa leggermente più ampia di quella che ha affrontato gli impegni di Bassano del Grappa e quello contro la Bitumcalor, Pasini si concentra sulla prossima avversaria. «Sono andato a vedere Mestre contro Oderzo, al sabato, e ha fatto vedere ottime cose nel terzo periodo, specialmente alla fine. Poi si è un po' persa lasciando i due punti agli ospiti nel finale. Ha però mostrato di saper giocare una buona pallacanestro, grazie anche a una panchina lunghissima, forse più lunga di quella di Trento. Tutti i giocatori scesi in campo hanno saputo rendersi pericolosi, anche quelli che di solito non fanno tanti punti; in più, ora i nostri hanno un quarto lungo notevole come il rinforzo Brian Carpi, che ha portato una carica positiva alla rotazione degli uomini d'area».

Lorenzo Gatto

IPPICA

Matinée a Montebello con 55 cavalli impegnati in 6 corse. Tris a Bologna e Napoli

Elda Da Barco favorita in apertura

TRIESTE Dopo la riunione pomeridiana di martedì, imperniata sulla corsa Tris principale, l'ippodromo di Montebello torna alla routine con una mattinata che inizierà alle 11.24. Sei le corse in programma con 55 cavalli complessivamente in pista. In apertura, nella G, Elda Da Barco può sfruttare il 2 di partenza. Fra i tre anni, altra chance per Roberto Destro junior, con Lider Db. Fra i quattro anni a reclamare, Isidoro Pepe Va ha il numero peggiore, ma può farcela. Nella F Flash Dx può tentare di ripetere l'ultima buona prova. Fra i quattro anni, Ivory Fox può starci. Nella chiusura per anziani, è atteso Gabriel Bre.

I NOSTRI FAVORITI Prima corsa Elda Da Barco, Gianidole Hc, Giorgia Ban. Seconda corsa Lider Db, Lakki Ciele, Laravis Jet. Terza corsa Isidoro Pepe Va, Indiana Satchmo, Ida Sfa. Quarta corsa Flash Dx, Evelyn, Exciting Bi. Quinta corsa Ivory Fox, Irigo Di Fonte, Indegna. Sesta corsa Gabriel Bre, Conte Calò Si, Enemba Mo.

Dieci trottori al primo nastro, posizionato a metri 2.060, altrettanti al secondo, con 20 metri di penalità. E questo lo schema della principale Tris odierna, che si corre a Bologna. Due cavalli si staccano sugli altri per condizione: Gunny Gual, che viene da due vittorie, l'ultima in 1.14.9, e Gwineth Duke, anch'essa in eccellente periodo e affidata a Roberto Vecchione. Dribbling Om si è comportato bene in Tris recentemente.

Pronostico base: Gunny Dual

(19), Gwineth Duke (17), Dribbling Om (20).

Aggiunte sistemiche: Courbet (11), Giant Demon (18), Griljanne (16).

La Tris del caffè è anch'essa al trotto. Si corre a Napoli sui 1.600 metri, con 18 anziani dietro l'autostart.

Pronostico base: Ebraim (18), Granito (6), Grigaleo Bs (16).

Aggiunte sistemiche: Gisy Bsm (17), Egeo Petral (15), Est Est Gams (14).

u.s.

TRIS DI MERCOLEDÌ 12			
	vincitori	euro	
6 3 13	68	658,25	
Quartè: 6-3-13-14	24	5842,12	
	vincitori	euro	
14 5 13	23	346,50	

CANOA

«Il Perri sta provandoci in equipaggi diversi. Punto sul K1 500 metri: ci sono più antagonisti, ma anche più posti disponibili per qualificarsi».

TRIESTE Rientrato da pochi giorni dal raduno di Siviglia assieme alla squadra assoluta, il canoista triestino Michele Zerial guarda con fiducia a questa prima parte della stagione nella quale potrebbe staccare il biglietto per i Giochi Olimpici di Pechino. Venti anni, iscritto al primo anno di Medicina all'Università di Trieste, Zerial ha nel suo palmares oltre ad una serie impressionante di titoli italiani, parecchie presenze in maglia azzurra con la squadra juniores.

Com'è andata in Andalusia?



Michele Zerial punta a la qualificazione a Pechino 2008

A Siviglia, al Centro di Alto Rendimento sulle rive del Guadalquivir era fantastico! Temperature estive, da costume da bagno. Squadre nazionali di canoa e canottaggio che si allenavano, il posto ideale per curare la preparazione

E i tuoi allenamenti? Molto faticosi e lunghissimi, soprattutto per uno sprinter come me. trenta, quaranta chilometri al giorno, più il lavoro in palestra. Non ero abituato, ma mi sono ambientato facilmente.

Il forte atleta triestino, passato dal Cmm Sauro all'Academy Bari, è reduce dal collegiale azzurro a Siviglia

Zerial: «Agli Europei cercherò il pass olimpico»

A maggio, all'Idroscalo di Milano, ultima chiamata per andare a Pechino

E gli equipaggi?

Lavoravamo in K1 e K2 provando varie formazioni per vedere le compatibilità tecniche.

Sarà un inizio di stagione particolarmente importante, vero?

E vero. Non avendo ancora qualificato nessun equipaggio maschile per Pechino (solo i tre anni femminili, ndr), ora gli sforzi del Dr. Oreste Perri sono tutti concentrati per cercare l'ultima chance agli Europei a maggio.

Un vantaggio, quello di correre in casa, non ti pare?

Sì, con le qualificazioni all'Idroscalo di Milano penso che avremo il pubblico dalla nostra parte e soprattutto gareggeremo su un campo che conosciamo molto bene.

Quale pensi potrebbe essere il tuo impiego in squadra?

A Siviglia abbiamo provato varie soluzioni. Credo che Perri presenterà K4 1000, K2 500 e K1 500 i più competitivi possibili. Ora come ora, in K1 sui 500 metri siamo in due o tre con valori molto simili. Io spero di venire impiegato

su questa barca, nella quale mi sono sempre espresso bene (bronzo agli Europei e quarto posto ai mondiali Juniores 2006, ndr), ma soprattutto nella specialità in cui ci sono più posti disponibili per Pechino.

Bisogna fare i conti anche con le cifre...

In effetti è così. Nel K4 devi vincere il Campionato d'Europa, nel K2 o conquistare l'argento o il bronzo, nel K1 invece i posti sono 3, per i qualificarci per le Olimpiadi. È chiaro che ci saranno molti più concorrenti

nel K1 e che su una gara che dura meno di due minuti non devi sbagliare nulla. Ma secondo me ci sono più possibilità.

Hai cambiato di recente società, ora com'è il tuo impegno negli allenamenti?

Da qualche mese sono passato dal Cmm Sauro di Trieste all'Academy di Bari. Ho avuto un'offerta migliore e al Circolo sono stato molto comprensivo e mi hanno permesso di continuare gli allenamenti in sede quando sono a casa. Finora alternavo 4 o 5 allenamenti

in barca a sedute di corsa e di pesistica. Ora con l'avvicinarsi delle gare aumenta il lavoro specifico in acqua.

Prossimi appuntamenti?

Due impegni nazionali: 4-5-6 aprile all'Idroscalo di Milano dove saranno individuati i più forti K1 e K2, e 25-26-27 aprile a Mantova dove sarà presentata la squadra che dovrebbe essere impegnata il mese successivo agli Europei, la quale potrà essere sfidata dagli esclusi.

Maurizio Ustolin

TENNISTAVOLO

Secondo successo consecutivo delle carsoline in A2. I maschi promossi in serie B2

Il Kras non dà scampo alla Sandonatese

SCONICO Prosegue il momento magico delle ragazze del Kras Tennistavolo, che sui tavoli casalinghi hanno raccolto la seconda vittoria nella fase estiva del torneo di A2 contro la titolatissima compagine di San Donato Milanese.

Il primo incontro tra Mattea Crismanich e la cinese Wang Ju, avvantaggiata come da pronostico, i lombardi che vengono subito riacchiuffati da Martina Milić che in scioltezza regala una Rudolfi sempre combattiva nelle sfide contro il Kras, ma entrata subito in

tilt davanti alla rapidità della capitana carsolina. Le giuliane ribattono la situazione di partenza con la slovena Halas, brava a imbrigliare un'arcigna Cavalieri. Nel quarto match Wang Ju, straniera di prim'ordine, lascia poche speranze alla Milić, che soffre la differenza di livello tecnico, subendo una netta sconfitta ed il tabellino torna in parità.

Lang Feng vuole sorprendere la Sandonatese lanciando nel mazzo la sua quarta regina, Eva Carli, capace a suon di punti di ri-

tagharsi un ruolo ben diverso da quello di semplice riserva. La Carli infatti sfiora la Cavalli di rovescio, reggendo bene al ritorno della giocatrice lombarda. A nel giro della nazionale il punto della triestina viene sapientemente capitalizzato dalla Halas che, superando l'esame finale con la Rudolfi, fissa il risultato (4-2) a favore del Kras. Per ogni pronostico sulle velleità promozionali assume valore di crocevia il doppio impegno con il Molifetta e l'Asola.

Chi non ha più bisogno di fare calcoli sono invece i

tre alfieri della selezione maschile del sodalizio di Tamara Blazina, che in C1 con 12 vittorie consecutive un altrettante gare ufficiali. L'ultima con l'ostinato Sarmecola, hanno già raccolto un bottino matematicamente sufficiente per accedere in B2.

Il cannoniere infallibile si è confermato Bojan Sumneta, che accompagnato da un maturo Michele Rotella, a risultato acquisito potrà dedicarsi con maggiore attenzione alla preparazione degli appuntamenti individuali.

h. d.

DILETTANTI

Nell'esordio della fase finale di Coppa Italia 2-2 casalingo con Legnago

Seveglano rimonta nel finale

SEVEGLIANO Il Seveglano ha rischiato di perdere la verginità nella gara di Coppa in una partita che, con maggiore accortezza e determinazione, poteva far sua. Ne è venuto fuori un pareggio contro avversari apparsi tecnicamente superiori, soprattutto nel primo tempo, disegnando geometrie sul rettangolo verde laddove i seveglanesi procedevano con lunghi lanci quasi sempre preda della più prestante difesa veronese.

Ma, ironia della sorte, i due gol dei padroni di casa sono stati realizzati di testa su due parabole perfettamente calibrate da Zor-

zut il che ci riporta al discorso iniziale.

Parte bene il Seveglano con Grop, ma sono gli ospiti al 4' ad andare vicinissimi al vantaggio con Giordano che di testa mette fuori una palla respinta da Conchione in seguito ad una maligna punizione di Bergamaschi. Il vantaggio ospite si concretizza al 21 con Randazzo, che favorito da un rimpallo in seguito a un tiro svergolato di Guandalini con un pallonetto supera l'incolpevole Conchione. Al 26' un diagonale di Verillo è parato in due tempi da Bruti, al 45' su punizione di Zorzut, Grop incarna al-

to. È la prova del gol che giunge al 1' della ripresa e questa volta Grop fa centro. In campo con Tonin e Paolucci, il Seveglano cresce ed è proprio Tonin ad avere la palla gol, ma batte con poca convinzione ed il portiere para.

Nel momento migliore il Seveglano si fa uccellare concedendo agli ospiti di duettare al limite dell'area il diagonale di Guandalini non dà scampo a Conchione. I tentativi di rimonta del Seveglano vengono premiati al 43' con Zonca che mette dentro la sfera sulla solita punizione di Zorzut.

Alberto Landi

COPPA UEFA

Sofferta qualificazione

La Fiorentina batte ai rigori l'Everton e passa ai quarti

LIVERPOOL Una brutta Fiorentina, ma tenace e fortunata, vince storicamente ai rigori per 4-2 la battaglia con l'Everton e passa il turno, ma deve fare un monumento d'oro a Frey, che l'ha salvata in almeno 5 occasioni dall'eliminazione. Dopo un inizio abbastanza equilibrato, con i padroni di casa a spingere freneticamente e la Fiorentina pronta alle ripartenze rapide sulle fasce, alla prima occasione l'Everton passa grazie alla grave complicità di Frey lungo cross dalla sinistra, il portiere non esce e sbaglia la presa toccando goffamente proprio verso Johnson, appostato a un metro dalla linea di porta, al quale la sfera sbatte letteralmente addosso finendo poi in rete, i viola accusano il colpo e nel giro di 3 minuti, sempre a opera di Arteta, potrebbero capitolarne di nuovo. I viola potrebbero pareggiare alla mezz'ora, sul perfetto cross di Pasqual Jorgensen si inserisce bene, ma la sua volée di sinistro è debole e finisce nelle mani di Howard.

La ripresa è un assedio dell'Everton, la Fiorentina barcolla continuamente, Frey diventa una piovra per opporre i tentacoli a tutte le conclusioni dei blues inglesi ma nulla può al 20' sul destracchio incrociato di Arteta da fuori area, che si infila a fil di palo. Vantaggio svanito, tutto da rifare. Alla mezz'ora cross di Montolivo, Pazzini gura di testa e Howard d'istinto emanaccia oltre la traversa. Si va ai supplementari e in direttissima si arriva dritti ai rigori poiché l'Everton non ne ha più e la Fiorentina non ne ha proprio, è di una nullità irritante anche quando ha tutto il campo libero davanti. Yakubu manda sul palo, Frey fa l'ennesima prodezza su Jagielka, i viola sono infallibili. Ciao ciao Everton, Fiorentina ai quarti.

A Freire la prima tappa della Tirreno-Adriatico

CIVITAVECCHIA Oscar Freire ha vinto in volata la prima tappa della 43ª Tirreno-Adriatico, la Civitavecchia-Civitavecchia di 160 chilometri, superando Alessandro Petacchi e il connazionale Jose J. Rojas Gil e conquistando così la prima maglia di leader della classifica generale. Oggi seconda tappa, la Civitavecchia-Gubbio di 203 chilometri.

Calcio, Buffon ha firmato Alla Juventus fino al 2013

TORINO Gianluigi Buffon e la Juventus insieme fino al 2013. Il portiere del club bianconero e della Nazionale azzurra ha deciso di legarsi a vita alla Vecchia Signora. Dopo un incontro con Jean-Claude Blanc e Alessio Secco, Buffon ha messo la firma sul nuovo accordo che partirà dal prossimo 1 luglio.

Seveglano 2

Legnago Salus 2

MARCATORI pt 21' Randazzo; st 1' Grop, 21' Guandalini, 43' Zonca. SEVEGLANO Conchione, Bertossi, Pezzot (Tonin), Cignacco, Tiberio, Zonca, Venio, Zorzut Grop, Citossi (Paolucci), Deana (Bignolini). All. Trombetta. LEGNAGO SALUS. Bruti, Viaro, Da Chiara, Girardini, Lourenço Ferretto Ghingato Bergamaschi Randazzo (Favalli), Guandalini (Cordoli), Giordano (Menini), All. Mozzzi. ARBITRO Metall di Chiar.

NOTE: ammoniti Citossi Pezzot, Girardini, Venio.

LA STORIA Nuova sfida per il sessantenne maratoneta triestino che dal 21 al 28 marzo si cimerà nella prova estrema nel circuito ricavato dall'ex aeroporto

Maranzina, 7 giorni di corsa non-stop ad Atene

Monitorato dal Centro di medicina sportiva il cuore dell'atleta in partenza per l'«Ultra Marathon»

TRIESTE Ha iniziato a correre relativamente tardi, attorno ai trent'anni, ma giunto alla soglia dei 60 non vuole proprio sentire di smettere, tanto meno ora, con il suo cuore divenuto persino oggetto di studi da parte di uno staff di medicina sportiva. Aldo Maranzina si lancia a giorni in una nuova sfida, di quelle impegnative e al confine come sempre del concetto di «impresa estrema».

Il «Forrest Gump» triestino ritorna in Grecia, dal 21 al 28 marzo, in lizza nella seconda edizione dell'«Ultra Marathon Festival», manifestazione che prevede una settimana intera di corsa ininterrotta su un circuito di un chilometro circa in un tracciato di strada asfaltata, allestito nell'area del vecchio aeroporto di Atene. Oltre una settantina i partecipanti, provenienti da tutto il mondo, tra cui molte donne. Correranno per sette giorni di fila, nutrendosi in movimento e fruendo solamente di pause ridotte, sfidando più il cuore che il cronometro.

Già, il cuore. Quello di Aldo Maranzina interessa già da qualche tempo una équipe di specialisti del Centro di medicina sportiva della regione nell'ambito di un articolato progetto diretto da Auro Gombacci. A prendersi direttamente cura del corridore triestino ad Atene saranno i medici Tsapralis Akis e Gianfranco Stupar, artefici di una prima ricerca che ha già caratterizzato alcuni convegni internazionali, frutto anche dei dati offerti dalla edizione 2007 della corsa ad Atene.

In quell'occasione il maratoneta triestino macinò qualcosa come 684 chilometri in sette giorni, giungendo tra i primi 15 atleti. Non male, sostengono i medici del suo staff: «In questo campo della medicina sportiva non esistono molti studi - ha sottolineato Tsapralis Akis, uno degli specialisti al seguito del maratoneta triestino -



Aldo Maranzina

L'équipe di specialisti terrà costantemente sotto controllo il suo metabolismo

l'ultimo è stato fatto da una équipe giapponese e forniva indicazioni distanti da quanto riscontrato con le prove di Aldo».

«Nonostante i suoi anni può permettersi certi traguardi - ha aggiunto - questo grazie al suo modo di gestire il fisico ma anche per l'attenzione prestata alle nostre cure».

Dagli esiti della edizione 2008 della «Ultra Marathon» dovrebbero emergere altre indicazioni sui temi riguardanti le alterazioni cardiache e la produzione di enzimi muscolari, registrabili dopo e durante fasi di particolare intensità aerobica. Il quadro analitico costituito da muscoli, metabolismo e pulsazioni del sessantenne maratoneta triestino sarà quindi oggetto di una seconda relazione, affidata allo stesso Tsapralis Akis, attesa verso la fine di maggio a Indianapolis, nella sede del College American of Sporting Medicine.

Che il suo nome caratterizzi anche studi e ricerche scientifiche è uno degli aspetti di cui va maggiormente fiero. Aldo Maranzina preferisce però lasciare gli aspetti razionali alla sua équipe medica e

dedicarsi totalmente ai progetti ideati dopo una sorta di illuminazione onirica.

«Molti anni fa mia madre mi è apparsa in sogno - racconta - e mi disse che dovevo inseguire delle imprese destinate a lasciare un segno. Ho cercato di farlo, allenandomi costantemente e correndo sulle strade di tutto il mondo, portando così il nome di Trieste e dell'Italia ovunque». Segni e sogni hanno così esortato il maratoneta nel corso degli ultimi anni, affrontando la «1000 Miglia» in America nel 1997, la «Mosca - Trieste» due anni dopo e la durissima «TransEuropa» del 2001, solo per citare alcune delle più impegnative.

«Più corro e più mi rendo conto di avere ancora benzina da spendere in corpo - sostiene Aldo Maranzina, divenuto nel frattempo Cavaliere della Repubblica per meriti sportivi - Questo grazie sicuramente alla nuova preparazione e ai consigli del centro di Medicina Sportiva della nostra regione ma allo stesso tempo anche per la fede, più forte degli ultimi anni».

«Sono diventato più credente - ha aggiunto l'atleta triestino - cerco di non rivolgermi a Dio solo nei momenti di particolare bisogno ma di farlo costantemente, tramite le preghiere a mia madre scomparsa e affidandomi alla forza della mia famiglia».

Più emotivo che mistico, di certo molto motivato. Aldo Maranzina vuole infatti nobilitare l'imminente «Ultra Marathon» di Atene con una meta ben precisa: «Giungendo tra i primi dieci al termine dei sette giorni di corsa non-stop - ha annunciato sicuro - e migliorando soprattutto l'andatura dello scorso anno». Dopo la Grecia subito nuovi segni da inseguire. Aldo Maranzina sogna già il giro del mondo, con tanto di arrivo a New York. In tempo, naturalmente, per partecipare anche alla maratona.

Francesco Cardella



L'équipe del Centro di medicina sportiva controlla l'attività cardiaca dell'atleta



Una fase dell'impegno agonistico del sessantenne maratoneta triestino

ATLETICA

La over 45 vincitrice nei 60, nei 200 e nella staffetta 4x200

Tris di medaglie d'oro ad Ancona per la triestina Lucia Pierobon

ANCONA Grande successo di partecipazione ai campionati italiani indoor di Ancona riservati agli atleti over 35, tra i quali anche diversi atleti delle società amatoriali locali, anche se gli atleti giuliani che hanno raccolto le maggiori soddisfazioni hanno gareggiato con la maglia di società di altre province trivenete.

In primis il veterano della marcia Fabio Ruzzier, dell'Atletica Gorizia, che all'esordio nella categoria over 55 non ha avuto difficoltà a fare suo il titolo italiano dei 3 chilometri con il tempo di 13' 47" 77, stabilendo così il nuovo record europeo di categoria.

Ha fatto invece il pieno di medaglie d'oro la triestina Lucia Pierobon, atleta over 45 trasferitasi in Veneto, vincitrice nei 60 metri (8" 90), nei 200 metri (29" 63) ed anche nella staffetta 4x200m (1' 58" 82) insieme alle compagne di squadra dell'Atletica Asi Veneto. È riuscita a salire due volte sul podio anche Gabriella

Bandelli della Pentatletica: argento nella categoria over 50 sia nei 200 metri (32" 27) che sulla distanza doppia (1' 10" 71). Doppietta anche per la vivace Giuseppina Sangermano, over 60 degli Amici del Tram di Opicina, terza nelle gare dei 60 metri (9" 59) e dei 200 metri (32" 16) insieme alle atlete della categoria più giovane, ma prima nella sua categoria di età.

Altre due medaglie per gli atleti del Tram con il bronzo per l'over 55 Tullio Hrovatin nei 400 metri (1' 02" 42) e per Fabio Antonini nei 60 metri (8" 51) della categoria over 60, quinto anche sulla distanza di 200 metri. È rimasto invece ai piedi del podio Guido Potocco dell'Atletica Trieste, sfiorando la medaglia con il

quarto posto nei 1500m over 45 (4'31"14) e successivamente al sesto posto sulla distanza doppia (9'34"22).

Vicino al podio anche Stefano Kirchmayer della Tergestina, quinto negli 800 metri over 35 (2' 09" 42) e seguito dal compagno di squadra Andrea Tonon in ottava posizione (2' 11" 42). Sesto posto per l'over 65 del Tram Giuseppe Dessardo con il tempo di 9" 05 nei 60 metri e settimo il compagno di squadra Gino Bedrina nel getto del peso (metri 9,56) per la categoria over 60.

Il movimento master è particolarmente vivace in Italia e anche nella nostra provincia conta un crescente numero di appassionati dell'atletica su pista. Spes-



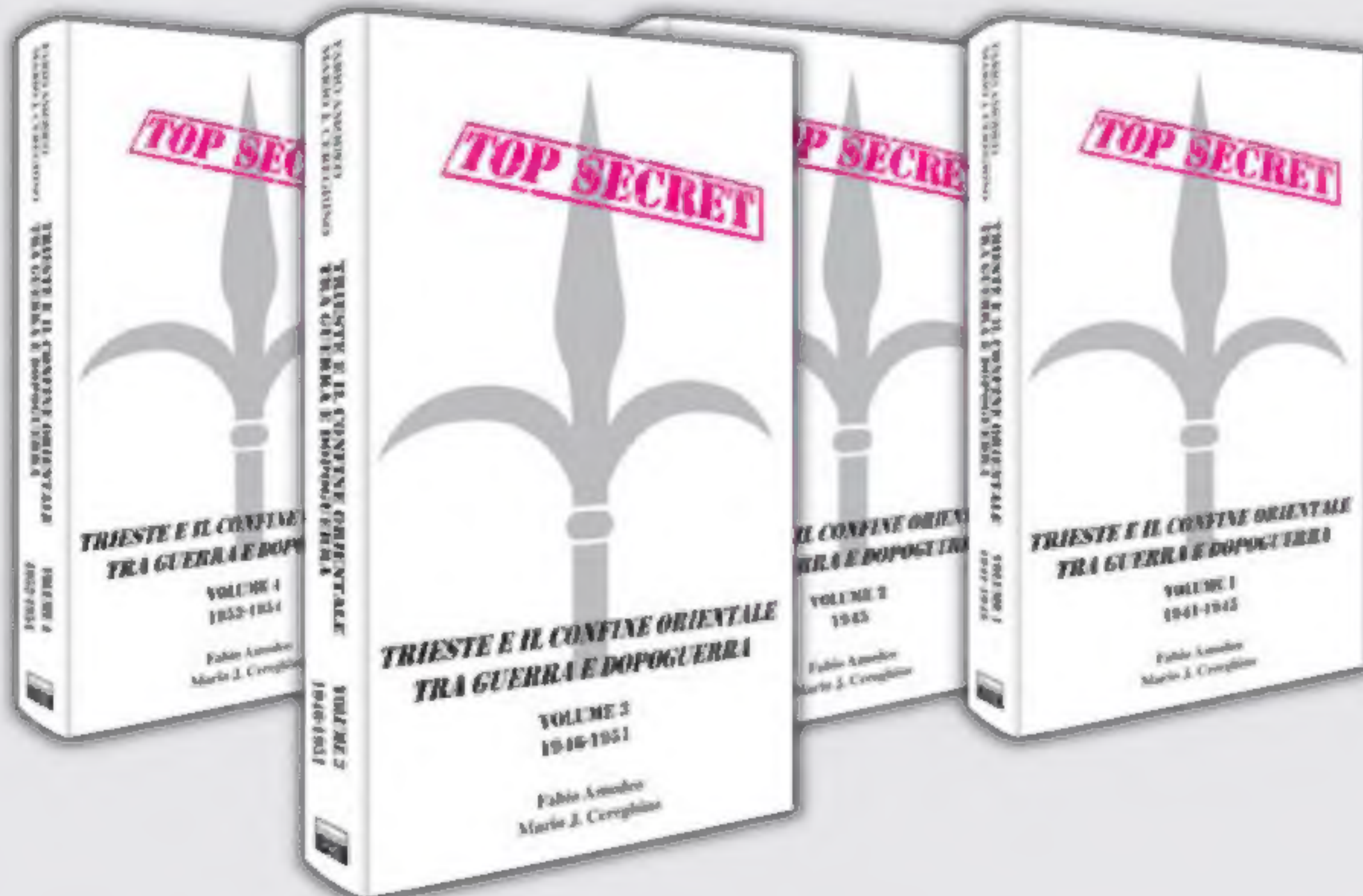
Lucia Pierobon

so si tratta di atleti che hanno praticato l'atletica in gioventù e amano continuare la sfida con se stessi e con i loro pari categoria, ma sono numerosi i casi di persone che si sono avvicinate all'atletica solo in età avanzata scoprendo una sana passione che gli permette di divertirsi in compagnia, mantenere un buon stato di forma fisica e magari viaggiare partecipando anche alle competizioni internazionali.

Per gli atleti delle categorie master infatti non sono previsti limiti di partecipazione come per le categorie assolute, quindi è aperta a tutti la possibilità di vestire la maglia dell'Italia salvo provvedere in autonomia alla copertura delle relative spese.

Quest'estate l'appuntamento con il campionato europeo sarà decisamente a portata di mano, in quanto la competizione si terrà nella capitale della Slovenia, Lubiana, dal 23 luglio al 3 agosto.

Alessandro Parlante



TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

VOLUME 3 - 1946 - 1951

TOP SECRET

La grande Storia narrata dalla viva voce dei suoi protagonisti. Giorno per giorno. In telegrammi, rapporti, lettere, memorandum, fotografie. Secret e top secret. Tra spionaggio, guerra, diplomazia e diverse ideologie. È quanto emerge dagli scaffali del Foreign Office, del War Office e dell'Intelligence Service conservati presso il Public Record Office di Kew Gardens, nei pressi di Londra, uno degli archivi più importanti al mondo.

I documenti, in gran parte inediti, ci raccontano l'invasione nazifascista del Regno di Jugoslavia nel '41, i primi passi dell'Armata partigiana del maresciallo Tito, le giornate convulse della primavera '45, le tensioni della Guerra fredda al confine orientale, la rivolta di Trieste del '53 e gli accordi diplomatici del '54. È la storia di una delle più drammatiche crisi internazionali del XX Secolo, che Il Piccolo offre ai suoi lettori in quattro eleganti volumi. Un'inchiesta scritta dal giornalista Fabio Amodeo e dal ricercatore Mario J. Cereghino.

IN EDICOLA

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

In collaborazione con
GENERALI

La società del presidente Paolo Cavazzoni fa anche volontariato Pallavolo Trieste, da 28 anni una scuola di fair-play nel segno del divertimento

TRIESTE Nel 1980, per iniziativa di Ermanno Razman, Neri Cavazzoni, Marco Lucchetta, Fabio Sattler, Gianfranco Gerdol, Mauro Brada e Mauro Giacca, nasce l'associazione sportiva Nuova Pallavolo Trieste. Nell'anno immediatamente successivo, stavolta grazie a Giorgio Giacomelli, Enzo Spinelli, Aldo Frison, Raffaele Morway e Fabio Sattler, fu la volta della Vecchia Pallavolo, in risposta alla precedente. Le due associazioni si fusero assieme quindi nel 1985 dando vita ad una nuova realtà: la Pallavolo Trieste.

Seguirono sotto questa denominazione campionati epici di serie B nazionale, con memorabili derby contro il Cus Trieste poi Rum Baker, nei primi anni Novanta. Nel 1994 il settore giovanile ha assunto la denominazione nuova di zecca di Triestina Volley, e, ripartendo dall'under 14, ha riportato la società ai campionati nazionali e ai massimi palcoscenici regionali, che pure non erano mai stati abbandonati dalla propria fondazione. Solo negli ultimi quindici anni di attività sono stati conquistati ben cinque campionati di serie C e disputate sette stagioni di serie B2. La difficoltà a difendere la permanenza in serie B è sintomatica di una società che ha basato le conquiste e gli allori sulle proprie spalle e su mezzi economici non ingenti, con un nucleo fondamento di atleti che è rimasto unito e compatto sia nei momenti felici sia nelle avversità di cocenti retrocessioni. Come dimenticare che dalla Pallavolo Trieste-Triestina Volley sono transitati, con la denomi-

LA SCHEDA

L'associazione sportiva dilettantistica Triestina Volley è una società di volontariato onlus, che ha come unico scopo l'educazione e il divertimento. Al vertice della piramide societaria risiede il presidente Paolo Cavazzoni, vero e proprio factotum del sodalizio biancoblu, mentre i dirigenti impiegati nelle attività collaterali e nel consiglio direttivo sono Fabio Sattler, Enzo Spinelli, Paolo Donaggio e Lorenzo Butelli. Il compito di dirigente accompagnatore è affidato a Paolo Donaggio. Dello staff tecnico del sodalizio fanno parte Maurizio Cavazzoni, coach della prima squadra in B2, Paolo Cola, trainer della D e delle giovanili e responsabile dell'area giovani è Marcello Levatino. Maggiori informazioni, foto e indiscrezioni sia sulle formazioni maggiori sia riguardo delle giovanili si possono trovare sul sito www.pallavolotrieste.it, che riporta il nome tradizionale della società e che conta, oltre ad una sezione forum, anche un buon numero di contatti.

nazione Ferro Alluminio, atleti come Marchesini e Cola, con quest'ultimo in forza anche all'Adriavolley, al pari di Valmi Fontanot. Senza trascurare i componenti storici, quali i fratelli Scalardi, l'insostituibile capitano Marich e il regista Gianluca Paron, reduce dall'infuata trasferta di Pineto degli Abruzzi, ove l'Adriavolley vide infrangersi i sogni di A2 nell'ultimo anno di vita. Nel palmares sei i titoli regionali giovanili, più di quindici quelli provinciali giovanili e sono state disputate due finali nazionali under 16 consecutive.

«La Triestina Volley - spiega Cavazzoni - è una associazione di volontariato che ha come unico scopo l'educazione e il divertimento, attraverso la pratica dello sport. Le attività sono sempre gratuite, rivolte e aperte a tutti, anche a coloro che non hanno doti o capacità particolari e che vo-

gliono sperimentare nello sport il piacere dell'agonismo ma anche quello dello stare insieme. Anche la squadra di punta (il Ferro Alluminio di B2 maschile) è formata da atleti che hanno iniziato la carriera con la società, o che ne apprezzano comunque lo spirito esclusivamente educativo e di divertimento. I campionati disputati nella stagione 2007-2008 sono la serie B2 maschile (massima serie per una squadra della nostra regione), la D maschile, la Prima divisione maschile, l'under 16 maschile regionale con due formazioni, l'under 14, l'under 13 e l'under 12 maschili provinciali. Le strutture adoperate per le gare e gli allenamenti sono la palestra Vascotto di via Giulia e le palestre delle scuole Morpurgo (via Carli) e Rossetti (la celebre "Zandonai" con ingresso da Strada Vecchia dell'Isola).

Andrea Triscoli



Nella scuola Morpurgo la formazione under 16 della Pallavolo Trieste Eurogroup. A sinistra il tecnico Paolo Cavazzoni, a destra Marcello Levatino

FEMMINILE

Under 18: la Libertas prima finalista attende la semifinale Kontovel-Oma

Il turno numero 13 porta decisamente male al team di Prosecco che si arrende 0-3 (17-25, 8-25, 21-25) sebbene in formazione rimanesse, mentre il sestetto di Seppi ha messo in luce un volley ordinato e pulito, soprattutto in difesa, palesando una disciplina tattica che ha finalmente soddisfatto il tecnico alturino. Note positive per Letizia Strelj e per la Reggente, attenta in fase di costruzione nonostante le difficoltà date dall'aver assimilato da poco il modulo a palleggiatore unico. Nelle altre gare la Libertas ha sbancato l'Oberdan, infliggendo un secco 3-0 all'Oma B, le Dimore Virtus A sono state superate per 1-3 (23-25, 25-20, 14-25, 18-25) dallo Sloga Ascensori Barich e il Killjoy si è imposto agevolmente

per 3-0 sul Sokol in un match a senso unico.

Classifica: Kontovel 36, Autronica Altura B 32, Libertas 29, Sloga Ascensori Barich 21, Killjoy 17, Le Dimore Virtus A 12, Sokol 3, Oma B 0.

Nella parte B del torneo non incontra ancora nessun ostacolo la Virtus B targata Edgar H. Greenham Sasa Assicurazioni. La capolista conquista i tre punti grazie ad un rotondo 0-3 esterno ai danni del Ricreatorio Brunner e centra così la tredicesima affermazione. Tra S. Andrea Vitalfrutta e Oma A finisce invece 1-3 (15-25, 25-22, 9-25, 11-25), permettendo così alle oratorie di veleggiare ancora ai piani alti della classifica. Lotta aperta solo nei primi due set, poi dal terzo le giallonere

di Cuzzoni e Marcon hanno avuto il sopravvento. E con il bottino incamerato grazie all'ampio successo sul Bor Kinemax l'Oma A tocca quota 26, restando però a tre lunghezze da un Washdog che vede ormai ad un passo l'obiettivo semifinale. A meno di un harakiri nell'ultimo turno le azzurre dovrebbero riuscire infatti a difendere la seconda piazza, che significherebbe play-off contro il Kontovel del girone A. Nell'impianto di via Pettracco l'Autronica Copernico A si è difatti arresa 0-3 (10-25, 11-25, 13-25) ad un Washdog Volley 3000 famelico di punti e determinato sin dalle prime battute a non perdere terreno. Essenziale l'apporto delle due centrali Elena Petrucci e Laura Rudes e non sorprende il consueto contributo della top-scorer Rusich.

Classifica: Edgar Greenham Virtus B 39, Washdog Volley 3000 29, Oma A 26, Bor Kinemax 20, Breg 13, Vitalfrutta e Autronica Copernico Altura A 11, Ric. Brunner 4.

a.t.

L'INTERVISTA

Fichera fa lo schiacciatore

Il sogno di Daniele: meccanico in F1

TRIESTE Daniele Fichera ha un fisico asciutto e longilineo, adatto ad un'attività che lo vede attivo per il secondo anno. Nato a Trieste il 4 aprile del 1993, Daniele è uno dei migliori attaccanti della Pallavolo Trieste Eurogroup ed è decisamente ripagato della scelta di aderire al progetto societario, dopo aver sondato negli ultimi anni diversi ambiti prima di trovare lo sport consono alle proprie inclinazioni. Approdato al Centro Coselli grazie a un ex compagno di classe, ha conosciuto nella passata stagione l'impegno soft dell'under 14, per poi cimentarsi con la categoria superiore solo nell'annata in corso. Appassionato di automobili e di meccanica, frequenta il primo anno di un corso triennale di meccanica all'Enaip, un corso professionale che ha attratto lui e il suo inseparabile amico Enrico a sviscerare i segreti di motori e tecnologia.

In quale zona del campo vieni impiegato?

Il mio compito è quello di schiacciatore, di ala. Ovviamente devo cimentarmi an-

che a muro e in ricezione ma sono attratto soprattutto dal gesto della schiacciata.

Come ti trovi in questo ruolo?

Devo ancora migliorare molto e lavorare sodo. Sono ancora un po' scoordinato e

mi piacerebbe trovare più continuità, ma non demordo.

Quante sedute di allenamento a settimana?

Sono ben quattro, ma ne sono felice. Così non ho tempi vuoti e non mi annoia a casa, ma posso giocare. Par-



Daniele Fichera gioca in attacco con Trieste Eurogroup

tecipio agli allenamenti di entrambe le compagini under 16 della società, cioè sia quella A sia la B. Tre volte con Marcello e una con Paolo.

E qual è il tuo pensiero sui due tecnici?

Levatino è un trainer determinato, ci fa lavorare duro ma anche quando alza un po' la voce mi risulta simpatico. Paolo Cavazzoni ha invece un carattere più calmo, tranquillo: devo ancora abituarli alla sua gestione differente rispetto al primo.

Segui il volley d'alto livello?

Non moltissimo.

Cosa detesti dell'allenamento?

Abolirei la parte fisica, i pesi e le sedute ripetitive, mentre gradisco quando si passa alle fasi col pallone.

Nel tuo futuro?

Mi piacerebbe diventare un meccanico della Formula Uno, del grande circo dei motori.

Un momento di volley che porti nel cuore?

L'entusiasmante settimana al Camp estivo di pallavolo a Cesenatico con il Coselli.

TRIESTE Quindicenne, figlio unico, senza rimpianti per non aver avuto fratelli o sorelle ma con una grande passione per il volley, sentimento nato davanti alla televisione e con l'esempio di amici e parenti che praticano questo sport. Mattia Valles, che festeggia il compleanno il 21 settembre, frequenta il secondo anno dell'istituto per geometri Max Fabiani, ha una media di voti che supera ampiamente la sufficienza e ama il disegno tecnico e la geometria, mentre non riesce a digerire le date e le nozioni storiche. Ama le ore di educazione fisica che gli permettono di praticare diversi sport e di passare momenti divertenti con i compagni di squadra. Dopo aver conosciuto l'hockey a rotelle al Dif e il canottaggio, a 12 anni è passato al calcio, ma dopo una stagione ha lasciato il campo verde per approdare sotto l'ala di Cola e Levatino.

Che campionato ti vede protagonista?

Quello di under 16, nella Pallavolo Trieste.

IL PERSONAGGIO

Nel suo team è palleggiatore o ala

A Mattia piace il gioco di Pujol

Come sta andando?

Come squadra non proprio bene, siamo infatti penultimi. Ma io sono decisamente soddisfatto, sia per i progressi fatti rispetto allo scorso campionato, sia perché ho giocato tutta la stagione.

Qual è il tuo ruolo?

Sono palleggiatore o ala, dipende dagli avversari e dalla composizione della nostra rosa: se serve posso anche fungere da schiacciatore, ma di solito alzo e comando quindi il gioco.

Segui il volley d'alto li-



Mattia Valles frequenta l'istituto Max Fabiani

vello?

Sì, quando posso osservo le sfide di serie A maschile o della Nazionale. Ero inoltre alla finale di Supercoppa organizzata egregiamente a Trieste.

Hai una squadra del cuore?

La Sisley Treviso. Sono davvero in gamba e mi piace trarre spunto dal loro regista, Pierre Pujol, un ragazzo giovane ma dotato di notevoli mezzi fisici.

Come giudichi i tuoi allenatori?

Premetto che svolgo due sedute con Levatino e due con Cavazzoni. Marcello insegna bene, però è un po' severo e alza la voce. Ha una grande capacità comunicativa. Paolo invece è più pacato e tranquillo.

I tuoi sogni nel cassetto?

Nella vita vorrei diventare geometra o architetto. A livello sportivo invece mi piacerebbe militare in aeree B o anche in A. Ho conosciuto sia Loris Mania sia Paolo Cola e mi piacerebbe seguire le loro orme.

a.t.

MASCHILE

Nell'under 16, a una giornata dalla fine della prima fase (poi ci saranno i play-off), continua l'egemonia della Triestina Volley

Un sonoro 3-0 in meno di un'ora del Rigutti under 18 al Codroipo

TRIESTE Un successo e una sconfitta per le formazioni triestine impegnate nel torneo di under 18: il Rigutti Abbigliamento trasforma in un allenamento il match contro il Codroipo, formalità sbrigata in meno di un'ora con un sonoro 3-0 (25-6, 25-8, 25-15). Evidente il divario di preparazione tecnica tra i due sestetti, e il tecnico rossonero Fasano dà così ampio spazio a chi aveva giocato meno nel corso della stagione e commenta: «Oggi tutti sono stati bravi e hanno svolto una partita attenta e precisa. Stiamo attraversando un mo-

mento di forte crescita e cercheremo di fare ancora meglio domenica prossima a Prata».

Lo Sloga si arrende per 3-2 (18-25, 25-15, 25-21, 21-25, 15-12) alla Fincantieri, dopo aver conquistato il primo set e aver battagliato ad armi pari nel terzo. È il quinto e decisivo periodo a costare la sconfitta ai biancorossi, che si fanno staccare in classifica proprio dagli isontini.

Classifica: Futura 38, Prata 27, Soca 25, Rigutti Abbigliamento 24, Fincantieri 22, Sloga 19, Codroipo 8, Terpin Olympia 3, Vbu -1.

Tra gli under 16 del girone A prosegue l'egemonia della Triestina Volley, capolista virtuale della poule, ormai a un passo dalla conquista del primo posto. Con ancora una giornata per concludere la regular season, ai «blues» basterà superare la Pulitecnica Friulana per raggiungere la vetta e affrontare nelle semifinali incrociate la seconda piazzata del girone B. Trasferta comoda in quel di Buia per il sestetto di Levatino, che s'impone con un secco 0-3 (5-25, 8-25, 12-25) lasciando la miseria di 25 punti agli avversari. Ultima giornata invece nel secondo raggrup-

pamento, dominato dallo Sloga di Giovanni Peterlin. Piuttosto forte il derby alla Morpurgo tra la Pallavolo Trieste Eurogroup e la capolista di Opicina, che ha avuto la meglio per 0-3 (17-25, 12-25, 21-25), nonostante una discreta resistenza da parte dei ragazzi di Cavazzoni, soprattutto in avvio di primo set e per tutto il terzo, quando i padroni di casa si sono trovati anche a condurre. Per l'Eurogroup convincente prestazione di Fichera, mentre lo Sloga, più preciso in attacco e lesto ad approfittare delle sbavature avversarie, ha fatto leva soprattutto sugli at-

tacchi di un monumentale Daniele Dussich, incontentibile da prima come da seconda linea.

Classifica finale: Sloga 29, Fincantieri 24, Olympia 17, Ausa 14, Eurogroup Pall. Ts 6, Aurora 0.

In under 14 rinviata al 30 marzo la sfida tra Gemona e Coselli, impegnato solo lo Sloga, corsaro a Cordenons contro il fanalino di coda Futura: 1-3 il punteggio per i biancorossi, che salgono a quota 12.

Classifica: Gemona 30, Tesolin il Pozzo 27, Ferstyle Olympia e Dana Ausa Pav 21, Coselli 13, Sloga 12, Soca e Prata 7, Futura 0.

a.t.



Lo Sloga under 16, capolista solitario del girone B

OGGI IN ITALIA



NORD: sereno salvo addensamenti sulle aree alpine di confine con possibili nevicite. Nottetempo foschie dense o nebbie sulla pianura padano-veneta. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** da parzialmente a molto nuvoloso su Calabria e Campania tirrenica con isolati piovachi in mattinata ma in rapido miglioramento; sereno o poco nuvoloso sulle rimanenti regioni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo sereno salvo addensamenti sulla Liguria e Appennini. Nottetempo foschie dense e nebbie in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno con aumento della nuvolosità nel pomeriggio sulla costa tirrenica. Nuvolosità sulla Sardegna in diradamento nel pomeriggio. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulle regioni tirreniche e sulla Sicilia con piovachi, in attenuazione. Sereno altrove, peggiora in serata.

TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	6,3	12,6
Umidità	83%	
Vento	10 km/h da NW	
Pressione	in diminuzione 1005,1	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	4,8	14,1
Umidità	72%	
Vento	12 km/h da S	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	4,4	13,1
Umidità	77%	
Vento	6 km/h da W	
GRADO	min.	max.
Temperatura	7,4	12,4
Umidità	77%	
Vento	0 km/h	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	4,3	14,4
Umidità	74%	
Vento	14 km/h da S	
UDINE	min.	max.
Temperatura	6,0	10,8
Umidità	81%	
Vento	10 km/h da N	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	6,8	9,4
Umidità	82%	
Vento	10 km/h da E-NE	

ITALIA

ALGHERO	12	17
ANCONA	4	19
AOSTA	4	14
BARI	6	17
BOLOGNA	4	17
BOLZANO	3	15
BRESCIA	3	15
CAGLIARI	12	20
CAMPOTASSO	5	13
CATANIA	11	20
FIRENZE	8	13
GENOVA	8	15
IMPERIA	10	14
L'AQUILA	1	15
MESSINA	13	19
MILANO	3	18
NAPOLI	3	15
PALERMO	14	17
PERUGIA	3	16
PESCARA	0	19
PISA	9	16
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	19
ROMA	3	16
TORINO	3	17
TREVISO	7	10
VERONA	4	12
VENEZIA	3	15
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Prevalenza di bel tempo con cielo in genere poco nuvoloso su tutta la regione. Al mattino, ad alta quota, soffierà vento forte da nord-ovest che potrebbe raggiungere con qualche raffica anche i fondovalle alpini.
DOMANI. Su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile

OGGI IN EUROPA



Sistemi frontali di origine atlantica si muoveranno verso est attraverso il nostro continente; in particolare la coda di un fronte freddo lambirà la nostra penisola, accompagnato però da un po' di nuvole innocue solo sulle estreme regioni meridionali; un'altra perturbazione in movimento al di là delle Alpi invece porterà un po' di nubi, ma sempre senza piogge, sulle zone alpine.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



con possibili foschie e forse qualche banco di nebbia di notte in pianura. Sul monte cielo da variabile a nuvoloso con venti forti sulle vette più alte.
TENDENZA. Per sabato si prevedono condizioni di cielo in prevalenza nuvoloso.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	9,2	5 nodi W-SW	0,00 +42	7,18 -27
MONFALCONE	poco mosso	8,7	5 nodi S-SW	0,05 +42	7,21 -27
GRADO	poco mosso	8,5	12 nodi SW	0,25 +35	7,41 -25
PIRANO	poco mosso	9,4	12 nodi W-SW	23,55 +42	7,11 -27

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Naudico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.	MIN. MAX.	MIN. MAX.
ALGERI 7 21	LUBIANA 1 12	
AMSTERDAM 8 10	MADRID 5 20	
ATENE 1 17	MALTA 14 19	
BARCELLONA 10 21	MONACO 7 10	
BELGRADO 9 19	MOSCA 0 1	
BERLINO 6 13	NEW YORK -1 8	
BONN 7 11	NIZZA 9 19	
BRUXELLES 8 11	OSLO 9 8	
BUCAREST 1 18	PARIGI 10 15	
COPENHAGEN 5 9	PRAGA 3 11	
FRANCOFORTE 8 11	SALISBURGO 1 10	
GERUSALEMME np	SOFIA 9 17	
HELSINKI 2 8	STOCOLMA 4 8	
IL CAIRO 11 25	TUNISI 13 19	
ISTANBUL 10 25	VARSAVIA 5 14	
KLAGENFURT 0 11	VIENNA 1 13	
LISBONA 13 18	ZAGABRIA 4 15	
LONDRA 6 15	ZURIGO 7 11	

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Non perdetevi la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

LEONE
23/7 - 22/8

Se svolgete un'attività a livello agonistico, otterrete grandi soddisfazioni dalla giornata odierna. Per alcuni ci sarà la possibilità di un nuovo amore: coglietelo l'occasione.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

La voglia pressante di cambiamenti si scontra con il senso di responsabilità per gli impegni presi in precedenza. Il risultato sarà un comportamento irascibile e irrequieto.

TORO
21/4 - 20/5

Riceverete diverse proposte, ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri vi sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione. Prudenza anche in amore.

VERGINE
23/8 - 22/9

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Dovreste sentirvi perfettamente a vostro agio in qualsiasi situazione. Momenti felici per gli innamorati, specialmente in serata. Muovetevi di più, vincete la pigrizia.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Saprete disporre con molta presenza di spirito. Cercate di concentrarvi sulle cose essenziali per preparare bene la serata. L'intraprendenza è forte. Attenti al caos.

BILANCIA
23/9 - 22/10

In campo professionale dovrete affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi con chi amate.

AQUARIO
20/1 - 18/2

L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata trascorsa all'aria aperta. Ma in tal caso siate molto cauti nella scelta della compagnia. Possibili malumori con il partner.

CANCRO
21/6 - 22/7

Noterete un miglioramento della situazione in generale. I contatti in particolare vi offriranno delle occasioni di cambiamento. L'attività è un po' rallentata.

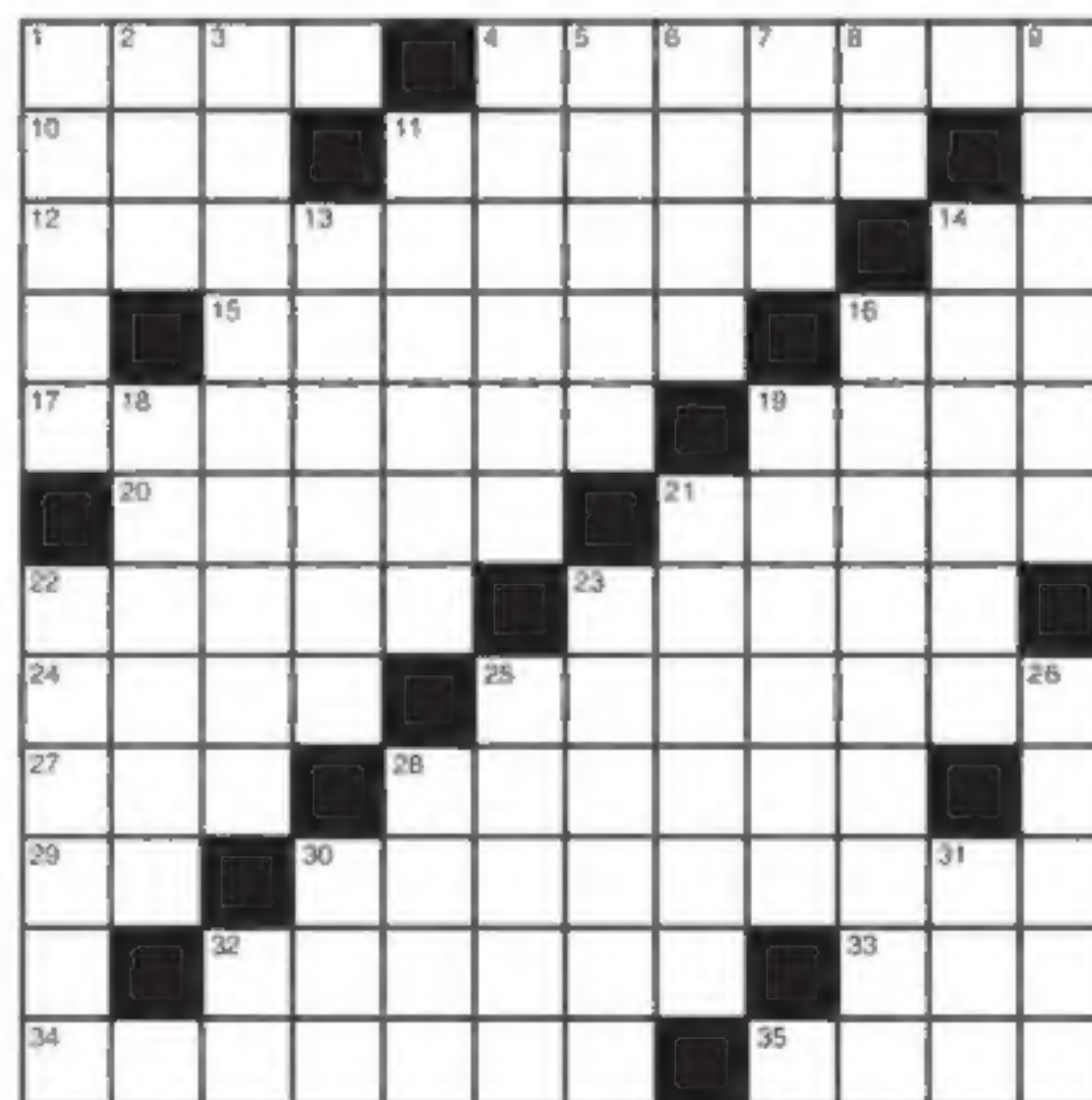
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Per la mattinata sono previsti incontri di lavoro con persone importanti e disposte ad aiutarvi. Nel rapporto amoroso troverete molta disponibilità e comprensione.

PESCI
19/2 - 20/3

Un colpo di fulmine metterà alla prova la solidità del vostro rapporto di coppia e vi costringerà a rivedere i vostri legami e a chiarire quello che voi chiamate amore.

IL CRUCIVERBA



INCASTRO (4/4 = 8)
Zingare e zingari
Loro stanno così bene in vista e danno a chi si accosta anche la bala. Se il padre è sempre stato un perdigiorno, i figli non saranno certo migliori ed ora che in piazza si stanno accampando si fa subito il vuoto intorno intorno.
Tacito

CAMBIO DI VOCALE (11)
Riforma fiscale
Il piano, architettato con misura a scopo addirittura edificante, è davvero stringente. Ma non piace tutto quello che sa di forzatura.
Giulio

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 La usano i ciabattini - 4 Lo è una donna che ostenta moine e modi affettati - 10 Un antico altare - 11 Parroco - 12 Il soprannome del brigante Stefano Pelloni - 14 Il centro di Micene - 15 Una delle sorelle De Sio - 16 Preposizione di compagnia - 17 Perdere in prestigio e in autorità - 19 Materiali per candele - 20 Il dio scandinavo detto anche Wotan - 21 Guasto, avaria - 22 Donna che ci è cara - 23 Abili cucitrici - 24 Forniscono more - 25 Il contrario di allentare - 27 Storica Villa romana - 28 Tony del cinema - 29 Poco robusto - 30 Un tipo di anidride - 32 Il romanziere di *Anni verdi* - 33 Un uomo a... London - 34 Confina a Ovest con l'Algeria - 35 Percorso in tondo.

VERTICALI: 1 Irene fra le attrici - 2 Una fu quella... Volgare - 3 Celebre romanza della *Norma* - 4 Il monaco agostiniano che promosse la Riforma in Germania - 5 Sgretolate dagli agenti atmosferici - 6 La città dalmata nota per il maraschino - 7 Andate - 8 Tipo di farina - 9 Ha numerose facoltà - 11 Parte dello scafo - 13 Il quadrato di quattro - 14 Si batte dalla bandierina - 16 Frazioni di euro - 18 Ampio e confortevole - 19 Pierre, creatore di moda - 21 Si cita con Marat - 22 Il monte che fu l'approdo dell'Arca - 23 Vi sorge Belgrado - 25 Avvicinamenti sul lavoro - 26 Legno pregiato scuro - 28 Il padre dell'Erebo e della Notte - 30 Possiede ambulanze (sigla) - 31 Accoglie reclute (sigla) - 32 Cuneo.

SOLUZIONI DI IERI

Sciara a scambio di finale:
LINCE, DENTE = L'INCIDENTE

Cambio di genere:
COLLA, COLLO

NOVITA' 2008:
contributo del 55%
per le caldaie
a condensazione!



DEVI CAMBIARE LA CALDAIA?
° pagamento tasso zero ° i.v.a. agevolata 10%
ci trovi in via Coroneo 39/a (Trieste)
info telefoniche 040 633.006

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Dal 13 al 24 Marzo

Le offerte sui prodotti sottocosto
sono valide dal 13 al 22 Marzo

Sorprese di Pasqua

Scopri nei
nostri punti
vendita i prezzi
Sorpresa



ogni € **10,00** di spesa,
con un piccolo contributo di € **1,90**,
riceverai un set teiera con tazza in ceramica.

Promozione valida dal 13 al 24 marzo fino ad esaurimento scorte.